I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO

il *Manuale* del Gruppo Rock

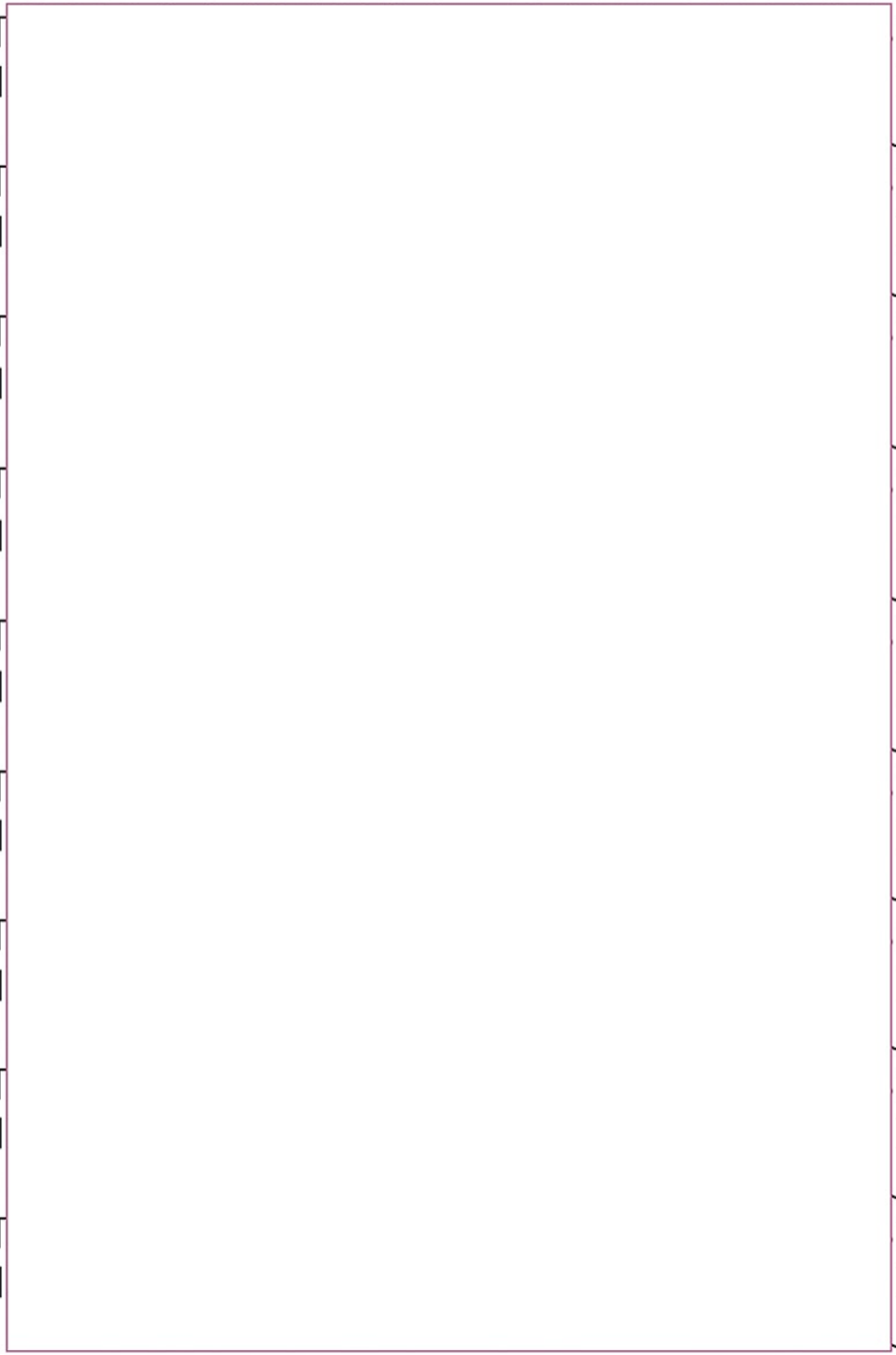
Uno dei più celebri gruppi rock, vi insegna come nasce un «pezzo» e si fa un arrangiamento, la preparazione del «provino», le attrezzature e la sala prove, la registrazione, come trovar lavoro e i rapporti con i discografici e produttori

a cura di Piergiuseppe Caporale

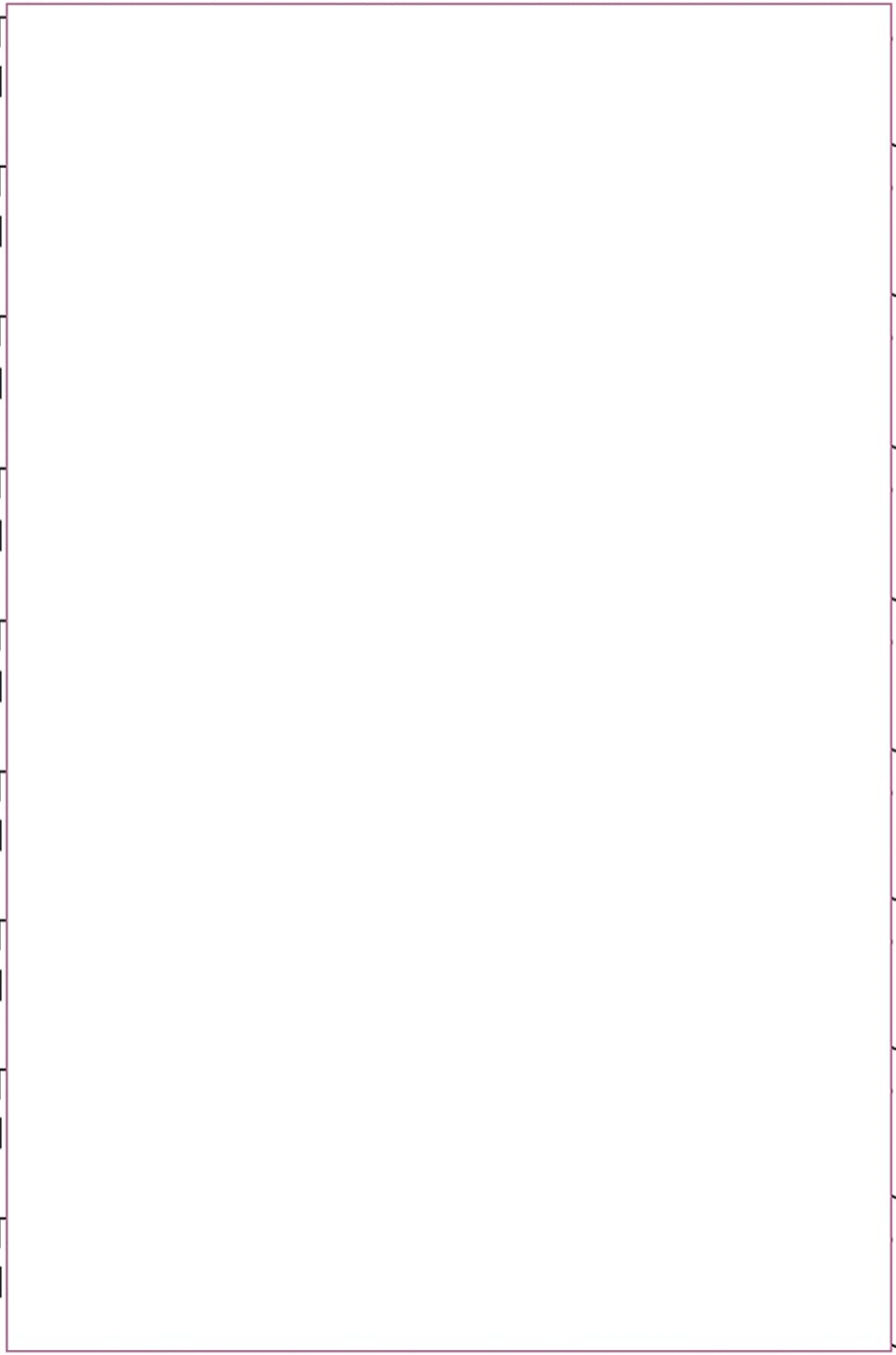
ANTHROPOS

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCCORSO
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

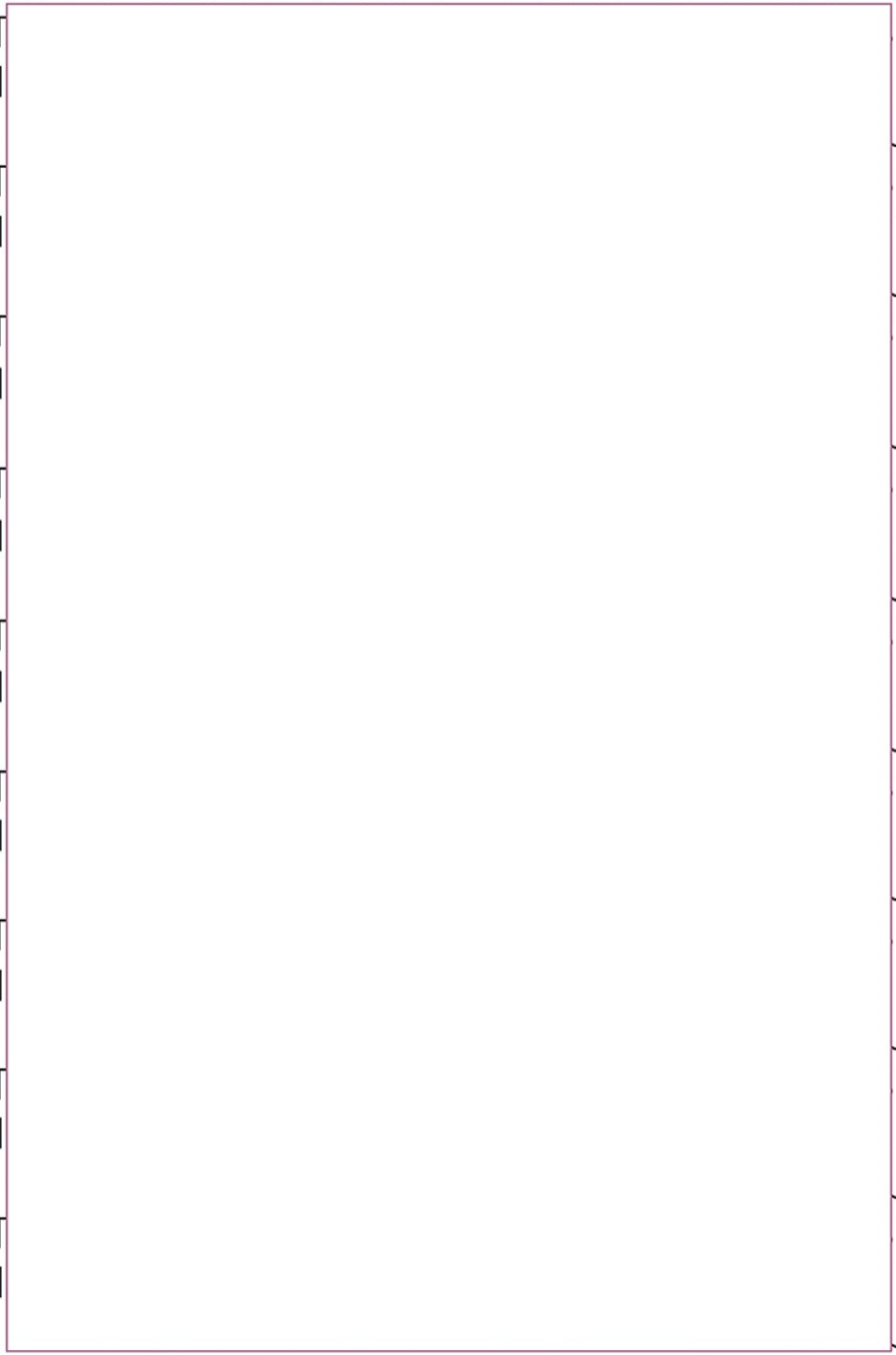
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Manuali pratici 6
Sezione Musica

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Grafica impaginazione e fotocomposizione: Studio Style, Roma

Copyright by Casa editrice Anthropos srl
Via Gran Sasso 16, Roma

Finito di stampare nell'aprile 1982
presso le «A.C. Grafiche», Città di Castello

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Banco del Mutuo Soccorso

Il Manuale del Gruppo Rock

a cura di Piergiuseppe Caporale

Casa Editrice Anthropos

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Le foto relative alle apparecchiature e ai macchinari da studio di registrazione sono state eseguite negli Studi di registrazione «Trafalgar» di Roma. La strumentazione e tutte le apparecchiature di amplificazione sono del «Banco».

Un particolare ringraziamento a:
— Daniele Tramontani, il mixer del «Banco», per la sua collaborazione alle didascalie delle foto e la consulenza tecnica alle stesse.
— Paolo Somigli, per la trascrizione delle musiche su pentagramma.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M

Indice

p. 9 **La composizione e l'arrangiamento**
9 Come nasce un «pezzo»
10 La tecnica compositiva
15 L'arrangiamento
26 Le voci
27 Altri tipi di formazione
29 **«Provare» i pezzi**
31 Il «provino» domestico
33 **La sala di registrazione**
36 Come si registra un disco
42 Come registra un gruppo rock
44 Registrazione «in diretta»
59 **Il Produttore**
62 Il «prodotto» e la sua veste grafica
65 **La Tournée**
65 Problemi artistici della Tournée
68 Lo «spettacolo»
70 Il «suono»
78 Il palco
80 Adeguarsi all'ambiente
80 Aspetti tecnici della Tournée
89 **Rock è spettacolo**
95 **La scelta degli strumenti: ovvero il sound**
105 **Aspetti tecnico-commerciali del disco**
105 Il rapporto con la casa discografica e la S.I.A.E.
105 Come si deposita un pezzo alla S.I.A.E.
106 Esame per compositore
108 Esame per autore (paroliere)
110 I guadagni
110 Il contratto discografico
111 La promozione
113 Promozione a mezzo stampa

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

p. 115 **I rapporti con il business**
116 Sale di incisione e distribuzione
119 **Biografia del Banco**
123 **Le case discografiche**
137 **Gli studi di registrazione**
143 **Le Edizioni musicali**
155 **Gli Impresari**
158 Gli stabilimenti di pressaggio dischi
159 Gli impianti di amplificazione professionale

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

La composizione e l'arrangiamento

Le principali attività di un gruppo rock si suddividono ovviamente in due grandi *linee* principali:

A. Registrazione dei dischi;
B. Concerti dal vivo.

Le due «voci» suddette, che comportano per ogni gruppo che voglia definirsi tale un impegno costante, che abbraccia tutto l'anno, si diramano ulteriormente in diversi, molteplici aspetti. Li suddividiamo quindi in altre due essenziali diversificazioni, sempre legate alle due linee principali già esposte: il lato *artistico* dell'attività, e quello prettamente *commerciale*.

Per ciò che riguarda il primo di questi aspetti appena citati, è bene precisare che esso va *scomposto* in:

— Composizione dei brani (parte musicale e parte letteraria)
— Arrangiamento;
— Registrazione.

Come nasce un «pezzo»

Possiamo affrontare questo argomento traendo esperienza soprattutto da quello che è stato (ed è) l'*iter* professionale del «Banco». In generale, non accade quasi mai che a comporre siano *tutti* gli elementi del gruppo: questo succede sia per ciò che concerne il «Banco», sia per gli altri. Di solito, uno o due elementi sono preposti alla *base* della composizione, che in seguito viene sottoposta agli altri e portata avanti, nei diversi gradi, «in comune».

Prendiamo l'esempio dei «Beatles»: Paul McCartney e John Lennon *confezionavano*, è vero, quasi tutte le composizioni, ma in ogni caso, anche quando il celebre gruppo prendeva in

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

considerazione brani di Harrison o di Ringo Starr, il lavoro finale era sempre frutto della «coralità». Come essi componessero (cioè la sequenza precisa della loro *catena* produttiva in senso artistico) non lo sappiamo, ma è evidente che, al momento dell'incisione del pezzo, risaltavano in modo netto automatismi e coesioni che avevano sicuramente alle spalle un preesistente lavoro di equipe, al di là dell'identità del vero e proprio *compositore*.

Ciò per far comprendere come sia di primaria importanza, nell'interno di un gruppo rock, un alto grado di coesione e collaborazione, sin dall'inizio, di quel complesso lavoro che è costituito dalla *nascita* di un disco.

Prima la musica, o prima le parole? Questo è uno degli interrogativi più frequenti che si pone sia il non addetto ai lavori che il musicista stesso: solitamente, le parole si innestano «dopo» la creazione della struttura musicale, ma ciò non è chiaramente «obbligatorio»: a volte, se un compositore è *ispirato* d'improvviso da una *idea* a livello di parole, diviene perfettamente ipotizzabile eseguire l'operazione all'inverso, e cioè *costruire* prima il testo e quindi, di conseguenza ad esso, la musica. Non trascuriamo poi l'ipotesi, ricca di grandi possibilità, di comporre su entrambi i versanti *in contemporanea*: è il caso di recenti esperienze del «Banco» come «Urgentissimo» e «Buone Notizie» in occasione delle quali Vittorio componeva al pianoforte, e Francesco, al tavolino, *buttava giù* simultaneamente il testo proprio sotto l'influsso *emozionale* che gli procurava la musica... È importante, in ogni caso, che le due componenti (musica e parole) siano *calibrate* e nessuna delle due prevarichi l'altra: è quasi impensabile che una canzone *realmente* valida possa essere dotata di un testo eccellente e di una debole struttura musicale, e viceversa. Si deve cercare, per quanto possibile, di *combinare* in perfetta omogeneità l'impatto emotivo fornito dalle *sensazioni* sonore e melodiche.

Cerchiamo adesso di schematizzare, sempre attraverso le esperienze del «Banco», i vari «stadi» che portano alla realizzazione del disco.

La tecnica compositiva

Non esiste una vera e propria *tecnica* di composizione, cioè uno schema canonizzato che porti il musicista a comporre seguendo modalità presupposte: in aereo come in nave,

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

nel salotto di casa propria come, al limite, nell'asettica solitudine della... toilette, tutti i posti sono buoni (anche senza il supporto, pure importante, del pianoforte o della chitarra, per dar corpo alle correnti emozionali che attraversano il proprio animo, trasformandole da semplici intuizioni in codice sonoro che non può più sfuggire.

Attenzione: non intendiamo riproporre il solito luogo comune della *lampadina che si accende all'improvviso* o della *folgorazione* subitanea che sfocia nell'estro compositivo; piuttosto, si può dire che la massima fonte di ispirazione, per il musicista-compositore in un gruppo rock, risiede proprio nel contatto continuo col pubblico nei palasport, negli stadi, nei teatri...

Si tratta in fondo di un insolito ma determinante «accumulo» di emozioni e contatti umani che, nei lunghi e spesso stressanti *tours*, generano automaticamente, in seguito, gli stimoli per nuove idee musicali, contenuti dei testi, scaturiti dal *vissuto* del compositore e degli altri. In ultima analisi: la produzione di un compositore di musica rock e del suo gruppo deve fare *anche* i conti con le sollecitazioni fornite dal pubblico, che sono di importanza primaria. Non bisogna prendere solo in considerazione, quindi, l'episodico balenare dell'idea musicale nel classico *artista solitario*.

Alla fin fine, che il fenomeno compositivo sia un fatto *singolo* è solo una conseguenza, così come è impossibile stabilire in partenza il tempo giornaliero da dedicare a una composizione: a volte, in una sola giornata si può riuscire a comporre così, *di getto*, un intero pezzo; altre volte non basta un giorno, seduti al pianoforte, per trovare una *frase* o un particolare giro armonico, che sarà poi messo accuratamente *da parte* riproponendosi di utilizzarlo in un altro momento.

Tornando all'inizio del nostro discorso, dopo questa «digressione» sugli stimoli e gli intenti di un compositore rock, e sempre rimanendo *in tema*, parliamo adesso della musica in senso stretto, argomento indispensabile al lettore che voglia avvicinarsi alla *costruzione* di un pezzo.

Tre sono gli elementi basilari della Musica:

— Il ritmo (il *telaio* pulsante della composizione);
— L'armonìa (gli accordi);
— La melodìa (la struttura *cantabile*: in parole povere, il *motivo*).

Quale delle tre *assi portanti* sia in prima posizione è impossibile stabilirlo: è un po' il discorso dell'uovo e della gallina...

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

diciamo che tutti e tre non possono sussistere l'uno senza l'altro: nel campo specifico del rock, semmai, si può affermare che il ritmo ha un'importanza molto elevata, che rispetta, in qualche modo, le origini più *antiche* della musica: ci riferiamo ai primordiali esperimenti percussivi sui tronchi d'albero... quella era già *musica*, trattamento seppur elementare delle sonorità. Teniamo presente che, storicamente, venne in secondo luogo il *canto*, ed in ultimo le escursioni armoniche; probabilmente, però questo è un discorso che ci porterebbe più a dissertare sulla storia della musica che ad affrontare l'argomento che ci siamo proposti (la musica rock). Stabilito quindi che le tre componenti si compensano (ma bisogna tenere d'occhio in particolare il ritmo e vedremo tra poco il perché), teniamo nella debita considerazione il concetto di *libertà compositiva*: ci si può tranquillamente sedere al pianoforte e mettersi a comporre *a ruota libera*, senza particolari schemi formali, tenendo presente che il rock, oggi, è una musica distaccata dagli *standards* degli inizi (il *giro del blues* eseguito con un ritmo molto più battuto, continuo ed ossessivo), e che anzi, in pieni anni ottanta, è la musica emozionale per eccellenza.

Il rock (che altro non è, poi, che un *modo*, di fare musica) è a nostro giudizio il genere più avulso dalle varie formule e stili, moderni e non. Non a caso, quindi, quando si parla di rock-jazz, rock-folk, rock-sinfonico (e chi più ne ha più ne metta) si intende tacitamente porre l'accento sull'estrema malleabilità e duttilità del rock come *musica-veicolo* di diverse, disparate estrazioni ed esperienze.

Ciò ne fa quindi musica *universale*, tale da essere recepita in ogni parte del mondo proprio per l'imcomparabile *libertà* che dona sia all'esecutore (non costretto in certi schemi già predeterminati), sia al fruitore, che la ascolta con la massima possibilità di partecipazione emotiva, e quindi di comprensione.

In fondo, il musicista rock è realmente una persona *libera* (insistiamo con questo aggettivo), vincolato ad un «genere» che in pratica genere non è, utilizzatore della tradizione precedente, contemporanea e (perché no?) da venire...

Ecco che allora, compositivamente, siamo appunto nella libertà più assoluta: ognuno fa e lavora come meglio crede, perché l'obiettivo principale del musicista rock è quello della comunicativa con gli altri, senza barriere formali.

Torniamo adesso al discorso «parole-musica»: è il caso di

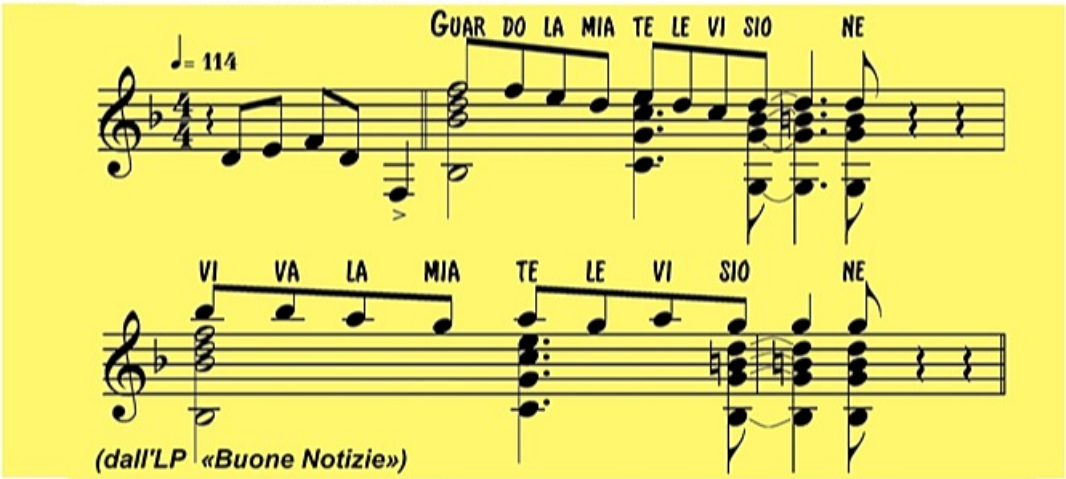
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

sottolineare che il rock è una musica sicuramente di origine anglosassone, in quanto la lingua inglese, composta essenzialmente di fonèmi tronchi e già di per se stessi ritmici, ha imposto il ritmo naturale delle parole al linguaggio musicale nascente. Va da sé che con una lingua polisillabica come l'italiano i problemi sono tanti, e spesso addirittura insormontabili. Per rendere più comprensibile il problema, ricordiamo che nella nostra lingua non esistono (o quasi) sostantivi monosillabici (ad esempio, «terra» in inglese si scrive «earth», e si pronuncia «ert»); i «futuri» dei verbi (andrò, farò, etc.) rappresentano la quasi totalità delle parole tronche... tutto ciò fa sì che cantare in italiano sul ritmo rock presenta notevolissime difficoltà.

Quando si riesce a sposare perfettamente il ritmo delle parole italiane con quello della frase melodica, si è raggiunto allora l'obiettivo.

Forniamo qui di seguito un esempio, tratto dal brano del «Banco» «Canzone d'amore»:



Questa frase musicale era eseguita al pianoforte, mentre Francesco in contemporanea scriveva le parole. Purtroppo, non sempre va tutto così liscio: tornando ai concetti già espressi, è comunque indifferente scrivere prima le parole o prima la musica. È però indispensabile che il risultato finale sia una completa fusione ritmica tra parole e musica.

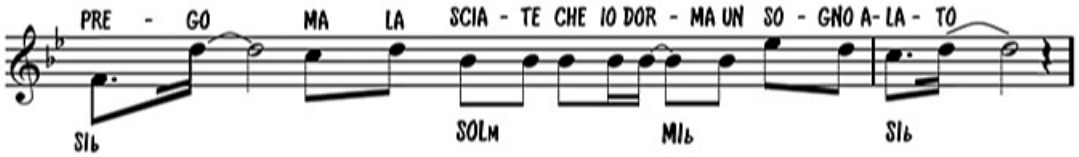
Gli schemi compositivi della musica rock sono, come già detto, molto liberi, ed oltretutto variano da gruppo a gruppo. Per affrontare l'argomento, continuiamo a citare quelle che sono le esperienze del «Banco». Nel caso quindi che la canzone abbia come obiettivo, ad esempio, la frustrazione urbana, l'aggressività repressa, etc., si avrà l'espressione esatta del concetto con l'uso più accentuato possibile del «ritmo» (ca-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

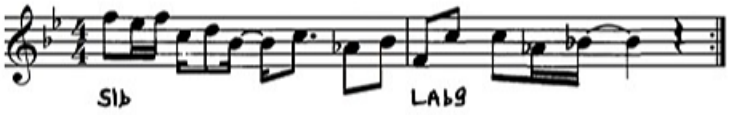
ratteristica peculiare del rock). In momenti *introspettivi*, invece, si comporrà seguendo altri criteri, evidenziando differenti sonorità e *linguaggio*. Il ritmo sarà verosimilmente meno ossessivo, e prevarrà in questo caso il mondo degli accordi, l'armonìa. Per definizione, gli accordi *maggiori* fanno risaltare atmosfere *estroverse, felici*, mentre quelli *minori*, al contrario, servono ad innestare, sul tessuto sonoro, sensazioni di tristezza e di introspezione negativa. È ovvio che ben difficilmente un brano sarà totalmente composto da accordi *maggiori* o *minori*. Facciamo un esempio col pezzo «Non mi rompete», dai nostri LP «Io Sono Nato Libero» (1973) e «Capolinea» (1980). La 1ª parte, tutta giocata tra accordi *minori* e *maggiori*, arpeggiati dalla chitarra, vuole esprimere sensazioni intimistiche:

1ª Parte:



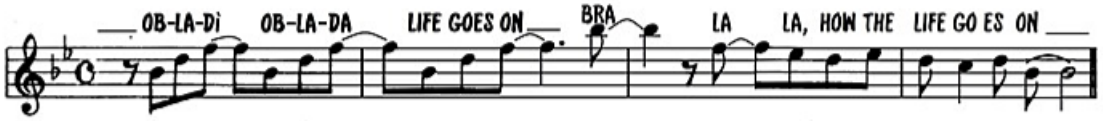
La 2ª parte, con una successione di accordi maggiori, molto ritmati, dà al brano una dimensione *positiva*, di allegrìa:

2ª Parte:



Qui di seguito esponiamo altri due esempi, relativi a brani famosi, che ci confermano questa particolarità della «linea armonica», e cioè la differenziazione (tra accordi *minori* e *maggiori*) in due opposti e ben definiti «tipi» di atmosfere:

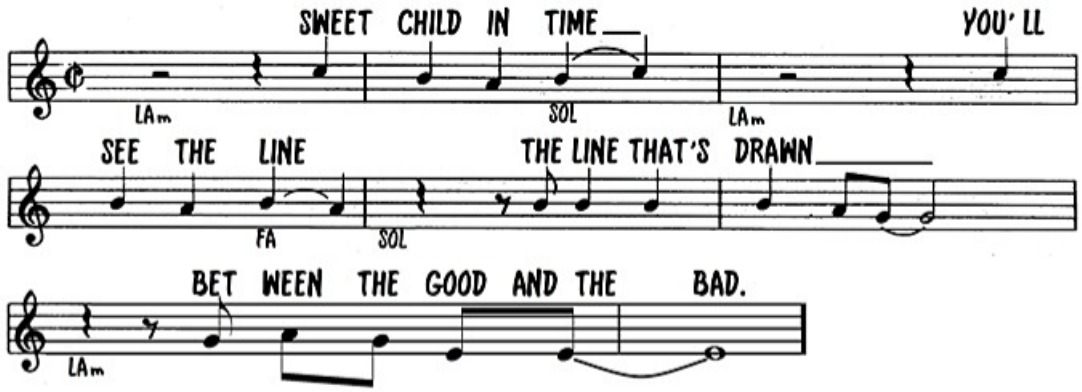
1. «Ob-La-Di Ob-La-Da» (Beatles):



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

2. «Child In Time» (Deep Purple):

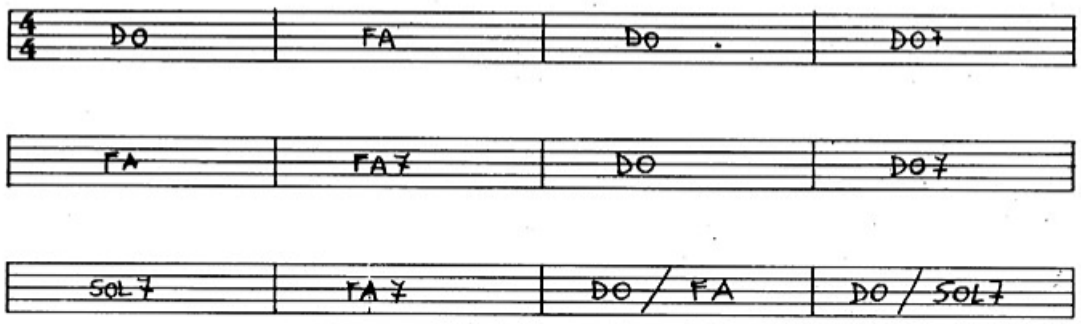


Quindi in sede di composizione, si avrà giocoforza questa scelta: il «mondo armonico». È chiaro che non si può codificare o spiegare come nasce una melodia, perché la melodia è *emozione*, e non può certo essere programmata o spiegata a parole (così come per l'armonia). Già quando si fa un discorso *verbale* sulla musica, non si fa più musica ma dissertazione culturale: nella fattispecie, in un qualcosa che dovrebbe essere oggettivamente creativo, è impossibile addentrarsi ulteriormente nei meccanismi decisionali del compositore, al di là delle considerazioni generali sopra esposte.

L'arrangiamento

Prima di prendere in esame l'arrangiamento, torniamo un attimo al concetto di *composizione*: essa ha termine quando si ha un brano completo come *accordi* e come *linea melodica*. Normalmente, la struttura della canzone tradizionale, in tutto il mondo, comune sia al rock che alla musica leggera nel senso più vasto, è la seguente: *strofa-strofa-ritornello-strofa*.

Nel rock, questa sequenza-tipo sussiste, ma meno vincolata a schemi precisi, standard: diciamo che ogni «sottogenere» del rock ha una propria struttura compositiva. Nell'hard rock, ad esempio, abbiamo il classico *giro di blues*:



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

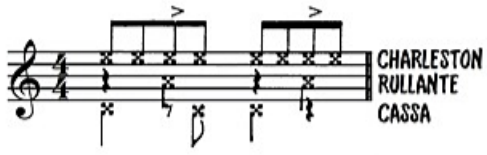
Eseguito questo caratteristico «giro armonico» sette, otto volte, si inserirà allora l'assolo di chitarra, quindi il coro, etc. Ripetiamo ad ogni modo che la composizione è terminata quando sulla linea melodica sono inserite le parole, e la melodìa inizia e finisce articolandosi o nella struttura tradizionale *strofa-strofa-inciso (ritornello)-strofa*, oppure con altre variazioni, a seconda dell'istinto del momento, in totale libertà e fantasìa. Ricapitolando, la base essenziale per procedere all'arrangiamento è costituita da: melodia, accordi e parole.

L'arrangiamento di un brano non è altro, in sostanza, che l'assegnazione delle *parti* ai vari strumenti del gruppo: determinare cioè in che modo il brano finora scritto, eseguito da o per una sola persona (o strumento), dovrà essere, d'ora in poi, suonato insieme da più persone.

Si stabilirà quindi il ritmo della batteria, il «giro» del basso, la «ritmica» ed i «soli» della (o delle) chitarre, le parti ed i timbri delle tastiere, e dove e come eventualmente andranno inseriti i cori o gli ingressi di altri strumenti.

Il discorso dell'arrangiamento è (come tutto ciò che riguarda la musica) molto delicato e soggettivo. La maggior parte dei gruppi, sin dagli inizi, arrangia i propri pezzi da sé, senza ricorrere ad arrangiatori «esterni» in contrapposizione all'artista *singolo*, è questa la maggiore prerogativa del gruppo rock, e cioè quella di lavorare in equipe, e di convogliare nello «spirito» dei brani e del repertorio il proprio «atteggiamento» nei confronti della musica. Il fascino della costruzione stilistica di un brano, del suo arrangiamento, trova in questo caso notevoli «aperture», date dalla presumibile, diversa «estrazione» di ogni componente del gruppo, laddove, con questo termine, si intende l'incontro e l'adattamento tra i *modi* di intendere la musica rock. Il gusto personale di ognuno, cioè, porterà all'interno dell'esecuzione del brano la confluenza dei diversi «punti di vista».

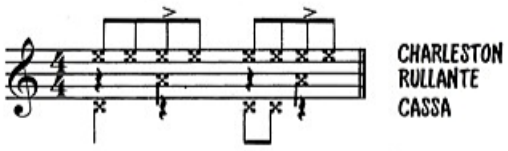
Nell'arrangiamento di un pezzo rock, innanzitutto, si dovrà tenere particolarmente d'occhio il ritmo, che è il *perno* ruotante ed il *telaio* su cui poggiano l'armonìa e la melodìa. Un esempio tipico di ritmo rock per batteria è questo:



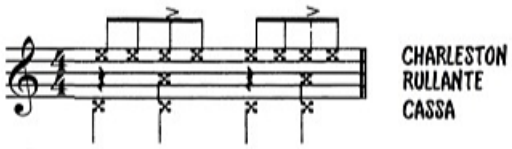
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Con varianti nel disegno ritmico della cassa tipo:



Quando la cassa non va addirittura in 4/4 sempre, come oggi succede spesso:



Questa percussione, sulla cassa *in quattro tempi*, è quanto di più immediato, diremmo primordiale, si possa esemplificare come archetipo del ritmo rock: in questa fondamentale fase dell'arrangiamento già si intravedono i *motivi* prima esposti, intesi come *universalità* di fruizione da parte dell'esecutore e dell'ascoltatore. Ci troviamo di fronte, in sintesi, al *minimo cumune denominatore* di forza d'impatto, che può sensibilizzare strumentisti e arrangiatori di qualsivoglia *cultura* musicale (e sociale).

La base ritmica trova, nella batteria e nel basso, i due elementi dominanti che portano il tempo: ad essi sono complementari la chitarra ritmica e le tastiere, che di volta in volta saranno evidenziati in maniera diversa, a seconda dello «stile» del gruppo. È opportuno calcare la mano sul concetto di «stile», per comprendere appieno l'importanza dell'arrangiamento nel brano e nelle composizioni di un gruppo rock: esso è quanto meno sullo stesso piano di importanza della costruzione armonico-melodica, e può differenziarsi come «gamma» di scelte, mettendo in risalto nell'esecuzione una delle tante particolarità tipiche del gruppo (voci, strumentazione-tipo, il ritmo stesso, etc.).

I Beatles, ad esempio, pur conservando come patrimonio musicale il rock (o beat ed after-beat che dir si voglia), col suo ritmo sanguigno e potente, davano molta importanza in arrangiamento alle voci (ed agli impasti corali) oltre che ad un «certo» suono delle chitarre. Anche l'arrangiamento, quindi, è fatto esclusivamente soggettivo, e variano le tecniche e le scelte a seconda della maniera di effettuare il *discorso musicale*, di esprimere un determinato «sound». Ci riferiamo, ad esem-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

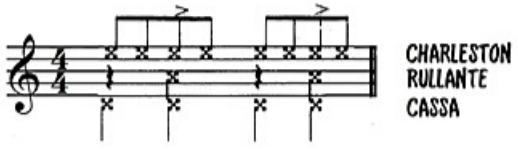
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

pio, al particolare «sound» dei Pink Floyd, degli Ultravox, dei Rolling Stones. Prendiamo questi ultimi, vero e proprio mito del rock: nell'ossatura «classica» della loro formazione (basso, batteria, due chitarre) si aggiungeva la figura del cantante solista, mentre la maggior parte degli altri gruppi dell'epoca conservavano i quattro strumentisti, e i due chitarristi cantavano; Mick Jagger, il cantante solista dei Rolling adoperava escursioni vocali molto metalliche, «dure», volutamente «sgradevoli» ed aggressive. Un «sound» quasi provocatorio, dunque, che costituiva il marchio di fabbrica degli Stones: su un supporto ritmico incalzante (basso e batteria), molto semplice ma ossessivo, sempre energico e grintoso ai massimi livelli, si fondeva alla perfezione la «brutalità vocale» di Jagger. Un rock riconoscibile a mille miglia, dunque, proprio grazie alle «innovazioni» ed alle scelte negli arrangiamenti e nell'impostazione in generale. I Beatles, invece, erano totalmente all'opposto in quanto a concezione stilistica del rock, e ciò faceva sì che il loro «sound» fosse totalmente difforme da quello dei grandi rivali. I due leaders, Lennon e McCartney, davano luogo ad una perfetta fusione tra stile propriamente detto rock (Lennon) ed una concezione musicale più *classica*, *rotonda* (McCartney). Nel repertorio del grande complesso di Liverpool il ritmo, pur essendo posto nella dovuta dimensione, non assumeva certo le connotazioni esasperate dei Rolling, e questo fa la differenza di sound fra i due grandi gruppi.

Nell'ambito dell'arrangiamento rock, quindi, si possono trovare i mezzi musicali più disparati, che vanno dall'essenza semplice di questa musica al suo possibile incontro-scontro con le più raffinate tecniche strumentali tipiche del conservatorio.

Tornando alla base ritmica, elemento primario dell'arrangiamento, ripetiamo ancora una volta la funzione essenziale della batteria e della chitarra-basso (che dovrà muoversi sempre tenendo ben presente il ritmo della cassa).

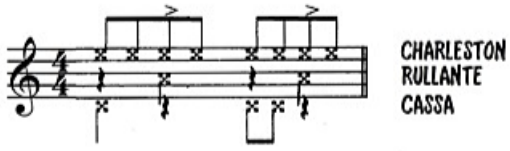
La batteria trova in tre elementi la sua configurazione *portante* del ritmo: cassa, rullante e charleston. Se il batterista vorrà fornire all'esecuzione strumentale un ritmo immediato, incalzante, userà la cassa addirittura con un colpo ogni *quarto*:



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

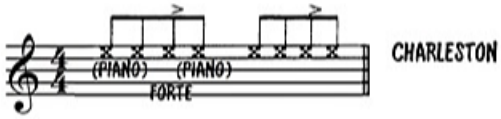
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Questo schema ci mostra il ritmo relativo all'esempio suesposto, tipico della disco-music. Un'altra variazione può essere:



Questo altro esempio, invece, è più marcatamente *beat*, e legato in maggior misura alla pura tradizione rock.

Consideriamo adesso il charleston, che nonostante sia poco appariscente come «resa sonora» è determinante al massimo grado per il procedere ritmico della batteria. Per lavorare sul charleston bisogna essere in possesso della maggior tecnica possibile, a maggior ragione oggi, dopo varianti quali la disco-music ed il funky. Se un batterista non riesce, col charleston, a fornire i compagni di un'adeguata suddivisione dei tempi, verrà a cadere la maggior parte del feeling e del ritmo. Il modo di suonare il charleston per *ottavi* (crome), senza accenti interni, dà luogo ad un ritmo piatto, fisso. Al contrario, se il charleston viene usato accentuando alcuni colpi, in modo da fornirgli più «colore» e «tensione», automaticamente avvertiamo che il sostegno ritmico diviene più *swingante*, e in definitiva dà maggiore impulso agli strumentisti:



In questo caso, il charleston «accenta» insieme al colpo del rullante, tecnica tipica per un ritmo rock-duro.

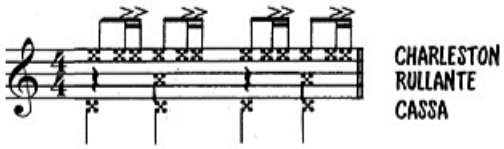
Le varianti degli accenti «interni» del charleston sono ovviamente moltissime, ma tutte devono tendere a dare «leggerezza», e quindi «feeling», al «balance», cioè all'equilibrio interno del ritmo.

Col ritmo scandito dal basso, che suona su ogni quarto della battuta, il charleston ad esempio può ravvivare il «balance» con delle semicrome.

L'esempio qui sotto ci mostra il ritmo nella parte centrale del brano «Buona Notte Sogni d'Oro»:

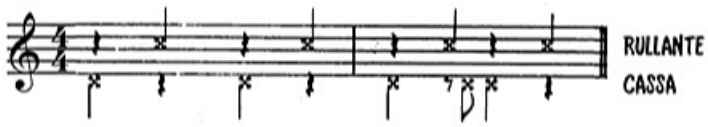
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

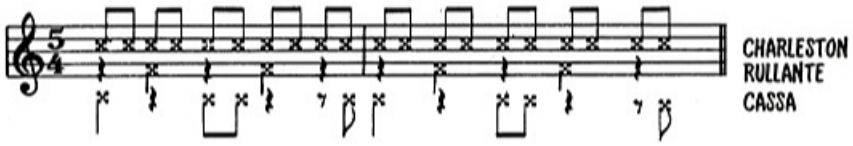


(dall'LP «Buone Notizie»)

Per ciò che riguarda il rullante, dobbiamo dire che secondo lo schema classico la percussione avviene sul secondo quarto, o meglio sul secondo e quarto quarto, perché la battuta dei 4/4 è formata come dice la parola stessa: sul primo quarto va il colpo di cassa, sul secondo il colpo di rullante, ancora il colpo di cassa sul terzo quarto, e di nuovo il rullante sul quarto e ultimo quarto:



Questo è, ripetiamolo, lo *schema-base*, ma tante volte, dagli anni settanta, con l'avvento dei gruppi cosidetti pop, i «tempi» della batteria erano dispari (5/4, 7/8, etc.) Il rullante, in quel caso, non ha una geometricità di ritorno, e la percussione non è più ciclica e ripetitiva. Ecco un esempio di tempo dispari:



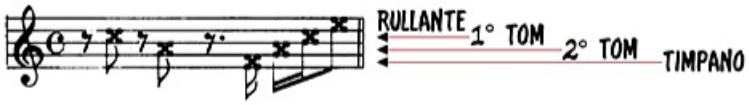
Elemento ritmico come *ossatura* dell'arrangiamento, dunque: in ogni caso, la base ritmica rock *deve*, sia nel basso che nella batteria, mettere in risalto gli «accenti», e cioè i *tempi forti*, nel corpo dell'esecuzione.

Analizzando ancora l'uso della batteria, è bene porre in evidenza l'importanza dei *break*, che sono il modo più spettacolare, per il batterista, di *lanciare* gli altri strumenti. La maniera migliore di effettuare il break è quella di usare a tale scopo non solo il rullante, ma tutte le parti della batteria, conferendo ad essa *musicalità*, vere e proprie *note*.

È errato pensare che questo strumento possa fornire sol-

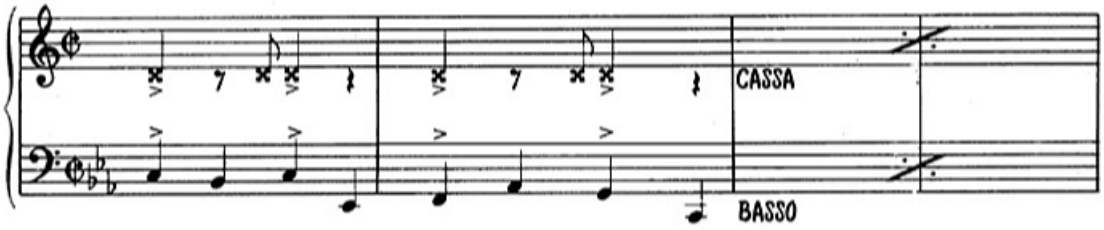
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

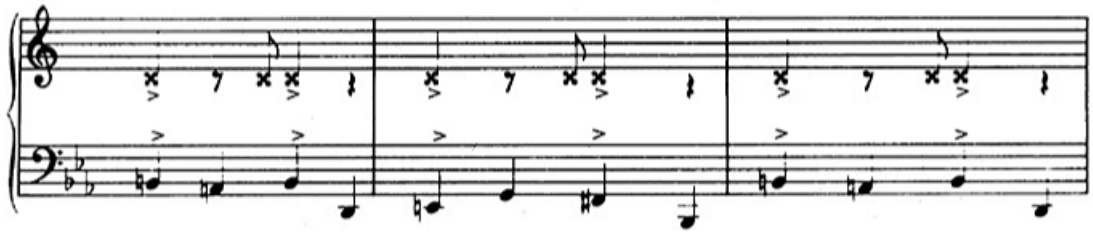
tanto *ritmo*: deve invece produrre anche *suoni*, ideali soprattutto per il *lancio* degli strumenti, e per riempire le *pause*:

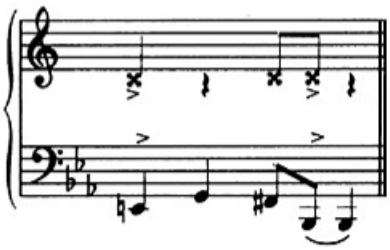


Anche per il basso, sarà di grande rilevanza l'uso degli «accenti interni»: il bassista dovrà «picchiare» più forte su alcune note, e più piano su altre, in funzione del ritmo stesso del brano.

Concetto fondamentale per l'andamento ritmico del basso è che esso tenga ben presente in particolare la *cassa* della batteria: non si tratta solo di un problema squisitamente ritmico, ma anche del fatto che, essendo entrambi degli strumenti che emettono suoni molto gravi, le frequenze sui bassi tendono a confondersi, se non ben calibrate come parti. È quindi indispensabile che gli accenti ritmici principali del basso vadano assieme a quelli della cassa della batteria, come l'esempio grafico qui riportato:







(«Garofano Rosso» dall'LP «Capolinea»)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

La tecnica per suonare la chitarra-basso varia da genere a genere. Per il jazz elettrico, ad esempio, è preferibile suonare lo strumento con le dita, come con le dita si suona il funky (in quest'ultimo caso «strappando» addirittura le corde, cioè tirandole verso l'alto col polpolstrello e percuotendo col pollice sulle corde basse); nel rock-duro, normalmente, si usa il plettro, per dare più incisività e «presenza» al suono.

È ovvio che qui vogliamo limitarci nell'esemplificazione, presupponendo che chi si accosta a questo libro voglia solamente darsi una «spolveratina» di rock senza pretendere di diventare subito uno Jaco Pastorius o, in generale, un Mick Jagger.

In conclusione, la funzione del basso è molto importante perché esso costituisce il punto di snodo tra momento ritmico ed *armonìa*, perché, pur assolvendo alla incombenza di un certo tipo di *percussione*, estrinseca anche sonorità ben precise. La maggior parte delle volte, il basso suona sempre infatti le *fondamentali*. Cos'è la *fondamentale* di un accordo? È naturalmente il nome della nota che determina l'intero accordo. Re maggiore, per semplificare, ha come *fondamentale* il Re, e così via dicendo. Tenendo presente che l'*accordo* è l'unione di più suoni che messi assieme, appunto, *si accordano*, se dovessimo considerare l'accordo di Re maggiore, che è composto da RE-FA#-LA, il basso suonerà *soltanto* il Re, mentre chitarre ed eventualmente le tastiere suoneranno su tutto l'arco dell'accordo stesso (RE-FA#-LA-RE). La particolarità del basso, infatti, è quella di suonare una nota per volta, salvo le debite eccezioni (Jaco Pastorius, Stanley Clarke, che sovente usano un effetto *bicorde*).

Dalle note singole del basso, ed al ritmo della batteria, tracciamo un'altro percorso dell'arrangiamento arrivando a considerare gli accordi della chitarra ritmica e delle tastiere.

Diversi sono gli stili ed i modi di suonare la chitarra ritmica: nella chitarra funky, ad esempio, considerando il funky-rock, la chitarra riprende idealmente il vecchio metodo del rhythm and blues, con uno *strumming* molto *stoppato* che segue di pari passo il charleston in ottavi, generando un suono poco *ingombrante*, che evidenzi al massimo, però, le tensioni del ritmo.

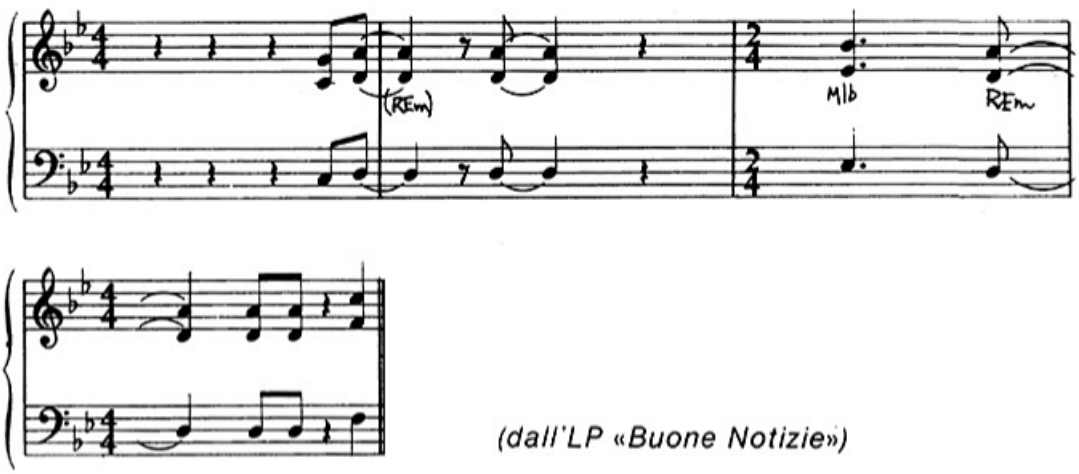
La chitarra country, invece, legata al country-rock, avrà suddivisioni ritmiche continue, in 16 sulle dodici corde, con accenti interni di appoggio.

Nell'hard la chitarra ritmica procederà all'unisono con il

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

basso, ed invece di adoperare l'accordo completo, userà al massimo un bicorde sulle corde basse, con un suono di amplificatore «saturo»; l'esempio seguente riguarda il nostro brano «Canzone D'Amore»:



(dall'LP «Buone Notizie»)

Essendo i suoni, in questo caso, molto distorti, non si può eseguire l'accordo in maniera completa, perché ne deriverebbe un'unica distorsione, dato che ogni accordo è formato da minimo quattro-cinque note. Quindi, quando il suono è molto *grasso* ed intenso, le chitarre agiscono con due note per volta, solitamente con la *fondamentale* e la *quinta*: Do e Sol se siamo in Do maggiore, Re e La se siamo in Re maggiore. Suonate sulle corde più basse della chitarra, ed essa andrà sempre all'unisono con il basso, perché è chiaro che nell'arrangiamento si dovrà stare molto attenti (e qui introduciamo un concetto importantissimo) alla scelta delle frequenze. Per suonare in un disco l'arrangiamento di un pezzo, bisogna distribuire i diversi suoni su uno *spettro di frequenza* il più ampio possibile, in maniera da non far incrociare le *fonti sonore* dei vari strumenti, per esempio tutti sui mille hertz. Se per ipotesi durante l'esecuzione di un pezzo il basso *viaggia* molto, con ritmo e sonorità potenti e al massimo dell'intesità, non si può, è ovvio, sincronizzarci la mano sinistra del pianoforte e la chitarra sovrapponendo cioè alla chitarra-basso un'identica potenza di suono: ne scaturirebbe un informe marasma strumentale, e null'altro. Se allora il basso suonerà molto sulle corde *basse*, la chitarra di conseguenza dovrà andare un'ottava sopra.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Quindi nell'arrangiamento, non dimenticatelo, è molto importante la scelta delle *frequenze* sonore (cioè il *timbro* degli strumenti e le altezze in cui suonano), discorso che approfondiremo più in là, quando parleremo della registrazione. Messa nel dovuto conto l'esigenza di non far assolutamente *scontrare* gli strumenti sulle stesse altezze (ottave), torniamo alla formazione-tipo del gruppo rock, e dopo aver ribadito il ruolo di alcuni dei componenti (il basso andrà con la cassa della batteria, la chitarra ritmica con il charleston ed un po' tutta la batteria), giungiamo a parlare della chitarra *solista*. La parola stessa ci fa capire quale sia la sua funzione, ma è troppo semplice dire che il chitarrista *leader* esegue gli assoli, ponendosi così *al centro* dell'esecuzione: la chitarra solista, quando non è impegnata nell'assolo (quando la voce canta, oppure c'è coralità strumentale, etc.), avrà il compito di *dialogare* con la melodia, essendo svincolata dalla funzione del ritmo, e potrà quindi effettuare a sua volta «risposte» e «controcanti».

Quando però si va oltre il concetto del gruppo standard (chitarra ritmica, chitarra solista, basso e batteria), e ci si inoltra in altri tipi di *organico*, il discorso si fa più complesso e stimolante. Prendiamo ad esempio il «Banco»: annovera nelle sue file due tastieristi, una chitarra, basso e batteria. Come si *muovono*? qui diviene essenziale il grande apporto fornito dal pianoforte strumento completo come nessun'altro. Con la chitarra, infatti, è estremamente difficile suonare contemporaneamente il basso con il pollice sulle corde *basse* e l'accompagnamento o la parte solista... le due mani che agiscono sulla tastiera, al contrario, occupano nella loro *estensione* orizzontale tutte le possibilità, e così la sinistra curerà i bassi e gli accordi, e la destra lavorerà sulla parte solistica. Certo, è tecnicamente impegnativo, ma ciò sta a dimostrare la maggiore autosufficienza del piano sugli altri, pur efficacissimi, strumenti. Ciò è dato dal fatto che esso può assolvere contemporaneamente a una funzione melodica, armonica e ritmica.

Il «Banco» è stato il primo gruppo in Italia (sin dal 1972) ad inserire nel proprio organico *due* tastiere, oltre alla chitarra solista, al basso ed alla batteria. Di queste due tastiere, il pianoforte assolve *anche* ad una funzione «ritmica», che sorregge il lavoro dell'altro gruppo di tastiere (sintetizzatore, etc.) e della chitarra. Avendo a disposizione quindi uno strumento «universale» come il pianoforte in formazione, aumentano a dismisura le possibilità di arrangiamento, perché a volte il rit-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

mo stesso può essere «trainato» dalla chitarra, a volte dal piano, in modo da «sganciare» via via gli assoli, sia del sintetizzatore che della chitarra. Il discorso della *convivenza* di due tastiere nell'organico strumentale diventa più complesso, a livello di arrangiamento, e per lavorare sulla *coesione* degli strumenti bisogna non più regolarsi come in precedenza (due chitarre, basso e batteria), cioè con maggiore essenzialità, ma bensì come si trattasse di una vera e propria orchestra. Con l'avvento dei sintetizzatori, soprattutto, la gamma di possibilità diviene illimitata, ma non solo perché questi ultimi possono imitare ogni sonorità, dai tromboni, alle trombe, al flauto, etc... si tratta, in un discorso più vasto, di considerare il «new sound» che i sintetizzatori possono fornire, mediante particolari effetti elettronici.

Lo schema essenziale per riassumere le caratteristiche di un «sint» può essere il seguente: la fonte del suono non è una corda percossa (come nella chitarra, il piano od il basso) o una pelle (come nella batteria o nelle congas), o ancora le corde vocali (la voce), bensì uno o più «oscillatori» che emettono costantemente un suono. Questo suono viene poi successivamente selezionato da un selettore di forme d'onda (quadra ⊓, rampa ◿), che gli cambia il timbro iniziale.

Poi c'è un'altra selezione che è quella dei «piedi», cioè l'ottava in cui far suonare l'oscillatore.

A questo punto intervengono il filtro e l'amplificatore del sint che operano successivi interventi sul suono iniziale, fino ad ottenere il timbro finale che si voleva.

Come si può ben capire, il discorso è molto complesso e ben più profondo di queste essenziali parole.

In ogni caso, l'uso della «confezione» elettronica del suono può avvenire anche in funzione ritmica: con i «sequencer», ad esempio, si può ottenere una serie praticamente «infinita» di note, già programmate prima, secondo una velocità di esecuzione regolabile con un comando:

(«Di Terra» - LP «Di Terra» 1978)

Questa sequenza veloce di note, incisa con esecuzione manuale, può essere invece eseguita oggi da un «sequencer» Roland, ad esempio, evitando allo strumentista l'esecuzione manuale, a volte molto impegnativa tecnicamente.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Una successione di note così rapida è già ritmo.

A seconda della maniera di fare musica, le tastiere andranno adoperate in diversi modi rispetto all'arrangiamento: si sarà sempre, comunque, in possesso di altissime potenzialità sonore. Si «sgancerà», ad esempio, una volta la chitarra solista andando alternativamente «in controcanto» con il sintetizzatore (come avviene spesso nel «Banco»), mentre un'altra variante può essere l'intreccio dei suoni che avviene tra sint polifonico Yamaha CS80 e pianoforte.

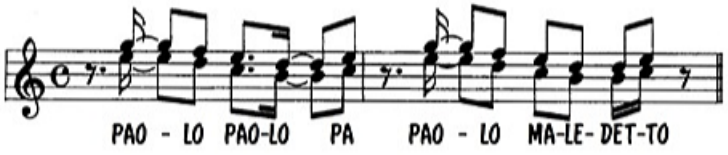
Come vediamo, le «combinazioni» di arrangiamento tra le tastiere ed i vari strumenti sono ricchissime di sfumature e potenziali «invenzioni», legate direttamente all'inventiva, alla fantasia ed alla creatività di chi deve arrangiare il pezzo.

Approfondire ulteriormente il discorso sulle tastiere significherebbe in pratica scrivere un altro libro.

Le voci

È questo l'ultimo «capitolo» ideale che riguarda e completa tutto il discorso sull'arrangiamento. È bene precisare che in tal senso si può «arrangiare» in due modi: per voce solista o per coro. Nel reggae, ad esempio, la voce solista si alterna al coro che risponde all'unisono, mentre per un gruppo come (tanto per restare nell'ambito di nomi famosi), gli Yes o gli stessi Bee Gees (se facessero rock), troviamo intere melodìe cantate totalmente in coro, da due o tre voci contemporaneamente, su «note» diverse...

Un esempio di armonizzazione può essere quello a «terza», cioè alla nota principale della melodìa si sovrappone un'altra voce che canta 3 note sotto o sopra; eccone un'esempio:



(dall'LP «Urgentissimo» del 1981)

Nella maggior parte dei brani rock, ad ogni modo, l'interpretazione vocale è affidata al cantante solista, cui si aggiungono, di tanto in tanto, le voci degli altri elementi del gruppo.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M

Altri tipi di formazione

Non dimentichiamo che il rock ha strette connessioni con la tradizione musicale del blues, e quindi con tutte le «tipologìe» ad esso collegate (rhytm and blues, jazz, etc.): ecco allora che, in una formazione rock, possono trovare collocazione i fiati (sassofoni, tromba, etc.), strumenti tipici di dette tradizioni. Gruppi come i «Chicago», «Blood Sweat And Tears», ed altri, pur restando sempre nell'ambito del rock (o funky rock come gli Eart Wind & Fire) privilegiano in abbondanza l'uso dei fiati nell'arrangiamento e nell'esecuzione: in loro, si avvertono nettissime le influenze stilistiche dovute all'evidente ascolto degli arrangiamenti (o meglio, orchestrazioni) di incisioni delle «Big Bands» anni '40-'50 (Count Basie, Duke Ellington). Il ricorso ai fiati, per ciò che riguarda la musica rock più propriamente definita, diviene quindi un discorso «particolare», relativamente al «genere» più o meno tendente ad uno stile bluesy o jazzistico, e comunque riserva ulteriori possibilità di arricchire l'arrangiamento. Anche nel «Banco» è stato utilizzato come elemento aggiuntivo il sax (Luigi Cinque «Canto di Primavera», Alan King «Di Terra», «Buone Notizie» Gianni Nocenzi) e la tromba di Rodolfo Maltese.

Un accompagnamento di sassofono può «convivere», come in «Baciami Alfredo» («Buone Notizie»), con una base chitarristica rock «tiratissima».

Lo stesso discorso che si è affrontato per i fiati può essere ampliato anche per altri tipi di strumentazione, stavolta di derivazione «classica» (come il violino, usato in Italia dalla Premiata Forneria Marconi e nei concerti da Branduardi).

Per terminare la nostra *escursione* nell'arrangiamento, è importante riassumere il ruolo della musica rock nell'evolversi complesso (e a volte anche contraddittorio) delle *forme* musicali dei nostri tempi; il musicista rock è forse l'unico che può *modulare*, plasmare con nuovi risultati, le diverse «correnti» e stili susseguitisi negli anni '50, '60, '70 ed oltre: e qui torniamo all'arrangiamento, ed al suono *particolare* di gruppi come i Rolling Stones, gli Ultravox, gli Emerson Lake and Palmer, Eart Wind & Fire, i Chicago, i Wheater Report, i Pink Floyd, i Beatles, i Genesis, e via citando... il rock diviene quindi non più schema musicale fisso, ma libera maniera di creare nuove atmosfere strumentali, ulteriori ricerche ed esperimenti sonori, in riferimento alle matrici preesistenti.

Queste precisazioni sono essenziali, ripetiamolo, ai fini del

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

potere decisionale di chi arrangia: ci si può riferire a decine di stili difformi tra loro (jazz, folk, country, sperimentalismo elettronico, blues, rock'n'roll, moduli classici etc.), ma quando un *rocker* affronta ognuno di questi generi ne trae sempre qualcosa di non canonizzato. Quindi, diciamo che quando ci si trova ad arrangiare un pezzo dipenderà in gran parte dalla strada prescelta. Tutto risiede nella propria sensibilità personale e in un certo eclettismo musicale che non deve mai venir meno.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

«Provare» i pezzi

Dopo la composizione e l'arrangiamento, la fase ultima è quella della *registrazione* in sala del disco: ma non bisogna trascurare, prima di ciò, il momento intermedio delle «prove». Di solito, dopo che tutto il materiale è pronto, lo si prova, appunto, prima di incidere: ma l'atteggiamento di un gruppo rock di fronte a questa incombenza può essere organizzato a seconda delle proprie stesse concezioni stilistiche. I Pink Floyd, ad esempio: questo gruppo, grandioso manipolatore di suoni «da laboratorio», spesso preferisce non strutturare «completamente» i brani sia come composizione che come arrangiamento, ma entrare in sala di registrazione, per mesi e mesi, terminando lì la composizione e tutto il resto sulla base del «suono», loro caratteristica fondamentale.

Gruppi come il «Banco», al contrario, entrano in sala solo quando tutto è già completamente terminato (composizione, arrangiamento, prove relative), prevedendo magari due o tre diversi arrangiamenti di uno stesso brano, incidendo al limite anche tre pezzi in più che poi non usciranno mai, per molteplici cause o motivi (un'esecuzione può essere «buona» a livello di prova al pianoforte o alla chitarra, e poi in sede di registrazione risultare dubbia o poco idonea agli obiettivi presupposti).

Utile sarebbe sempre mettere «alla prova del fuoco» i nuovi brani composti e provati durante i concerti, in esibizioni «live», verificandone la forza d'impatto col pubblico, prima di registrarli in sala.

A cosa devono «mirare» le prove, prima di entrare in sala?

Prima di tutto, precisiamo che non si può «mai» programmare l'incisione al 100% per cento in sede di «prova»: la verifica definitiva avviene sempre in sala di registrazione, e semmai, prima, si può al massimo impostare il lavoro all'80%.

Un gruppo rock serio, che si rispetti (non parliamo dell'easy-rock), termina il processo «composizione-arrangiamento» intervenendovi con i propri componenti, di-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

scutendoci sopra, analizzando e provando a ripetizione, prima della fatidica ultima fase, quella del disco. Solo così si può ottenere il «sound d'insieme», che è il vero e proprio «segreto» di un gruppo rock. Le prove allora, servono ad automatizzare ciò che sarà eseguito in sala, e a far assorbire pienamente, a tutti gli strumentisti, lo spirito giusto dell'esecuzione. Ognuno dovrà poter fare a meno del «foglio scritto con le note», regolandosi come fosse in concerto e cercando per quanto possibile di dare all'incisione uno spessore «live», «colorito», dove prevalgano gli umori e l'emotività del gruppo nella sua totalità. Massima padronanza tecnica, quindi, ma occhio anche alla giusta intensità e genuinità espressiva, ricordando che di solito (sempre, anzi) è la batteria a «portare avanti il tessuto ritmico, lo swing (ciascun strumentista dovrà quindi regolarsi su di essa, per i «tempi», la qualità del suono, il grado di feeling, e così via). Non bisogna stancarsi mai durante le prove, e si deve cercare di terminarle con reciproca soddisfazione di tutti. Il «tono» del disco dipende in gran parte da questo necessario lavoro preparatorio, al quale è bene dedicare molto tempo.

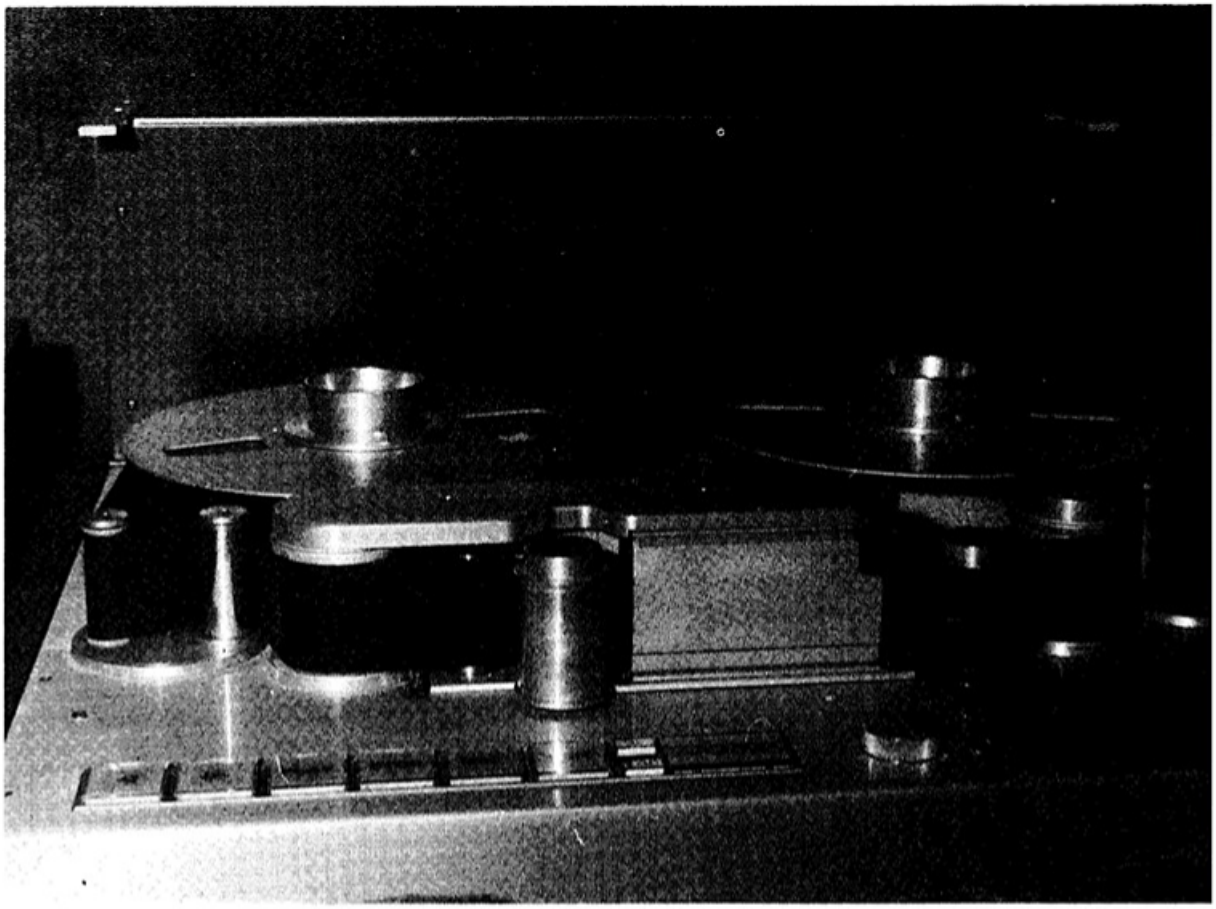
Un ottimo sistema per «completare», in qualche modo, la fase delle prove (e conseguentemente dell'arrangiamento) prima di passare in sala di registrazione, è quello di effettuare dei «provini», pre-registrandoli rispetto allo «studio» (magari anche in qualsiasi, piccolo studio di registrazione): otterrete così il risultato di poter, via via, «soppesare» il lavoro di prova ed arrangiamento che state eseguendo, e poter meditarci sopra.

Il «Banco», ad esempio, negli ultimi 2-3 LP ha volutamente sottratto un po' di tempo alle prove, provando i nuovi brani direttamente in un piccolo «studio», e avendo così la possibilità di ascoltare subito i risultati delle sessions preliminari. Particolari tecnici come il tempo della batteria, il «peso» del basso, etc., sono venuti immediatamente fuori, consentendo di apportare subito le modifiche essenziali.

Senza magari recarsi in uno studio di registrazione (se i mezzi economici non lo permettono), è consigliabile attaccare un «Revox» ai microfoni della batteria per poter quindi seguire la base ritmica, essendo fondamentale, in un gruppo rock, l'arrangiamento di quet'ultima, ad esempio, se la cassa dovrà suonare in un certo modo o il charleston con determinati *accenti*, etc.

Se non si riascolta subito questa fase di lavoro, non si rie-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Gruppo testine e nastro 24 piste.

sce immediatamente a comprendere se il pezzo non va perché è suonato male, oppure perché è sbagliato l'arrangiamento. Potendo quindi, «a caldo», sentire l'esecuzione, si può (a seconda delle ipotesi) perfezionare e migliorare la qualità della singola performance del batterista, o cambiare l'arrangiamento. Ciò per non correre il rischio di trovare «brutte sorprese» in sala di registrazione.

Il «provino» domestico

Per poter provare «in casa» basterebbe avere a disposizione, in teorìa, un semplice registratore a cassette: soprattutto con i recenti progressi tecnici, questi registratori non «distor-

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock — Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

cono» quasi mai, e quindi si può suonare tranquillamente anche (ad esempio) con un basso che *spande*.

A parte questo rimedio, esistono anche dei sistemi che il neo-gruppo, consorziandosi, può adottare, investendo del denaro: c'è un buon apparecchio della TEAC, con 2 piste, «simul-sinc» e canale centrale simulato. Il senso tecnico è questo: si possono registrare quattro strumenti sulla prima pista; gli S.P. si fanno sulla seconda pista, e la voce «simulata» sul canale centrale (3ª pista). Il costo di questo apparecchio non arriva a 500.000 lire.

Una spesa maggiore (circa 1.400.000 lire), se si vuole raggiungere l'optimum per il «provino domestico», è richiesta se si vuole avere a disposizione il «Portastudio» (sempre della TEAC) a quattro piste: registra a velocità ridotta, senz'altro non si hanno risultati «spettacolari» dal punto di vista della «dinamica», etc., ma è la cosa migliore per registrare.

Per quanto riguarda i microfoni, bastano gli «Elektret» giapponesi (Maruni); meglio ancora gli «Elektro Voice». Con 40.000-50.000 lire ciascuno, dei buoni microfoni possono essere «abbordabili».

Una raccomandazione che possiamo fare, sempre in tema di «provino domestico», è quella di non confezionare un provino perfetto, formalmente ineccepibile: sembra un pregio ma non lo è. Quando, infatti, alla casa discografica cui lo si sottoporrà lo ascolteranno, in caso di esecuzione accuratissima potrebbero pensare che, più di così, non possa migliorare. Al contrario, basterà presentare una registrazione anche un po' «raffazzonata», ma che mostri certe doti potenziali, determinati margini di miglioramento, per far scattare nel discografico la molla della curiosità, della possibilità di intravedere certe doti che possono essere affinate, espresse.

In ogni caso, è importantissimo che il provino esprima l'essenza di quello che si vuol dire musicalmente, e non la vernice esteriore della confezione sonora.

Il provino, successivamente, viene portato alla «sezione direzione artistica» di una qualsivoglia casa discografica, che annovera la presenza di tecnici ed esperti (oltre che tipiche figure di «industriali» del disco), preposti alla scelta di giovani artisti da lanciare, di gruppi, etc.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

La sala di registrazione

Questo aspetto dell'attività di un gruppo rock è fondamentale, in quanto investe, chiama in causa, il fine ultimo del «prodotto finito»: il disco. La «qualità» della registrazione, di solito, raramente è discussa, oggi come oggi, sia che gli esecutori siano semplici «turnisti» o «sessionmen» (che però, anche se non sempre, danno luogo ad esibizioni fredde, asettiche e prive di eccessivo «amore» per ciò che suonano), sia che si tratti di un gruppo rock dallo stile fortemente personale, deciso a dare il meglio: l'esperienza tecnologica sempre più perfezionata (compressori, distorsori, echi, equalizzatori, etc.), fa sì che, in ogni caso, l'artista che incide abbia sempre grosse garanzie di esperienza e di «perfezione tecnica» alle spalle. Ma bisogna pur «scegliere» la sala, e stabilire un programma di registrazione. Ecco che allora l'argomento si scompone in due fondamentali esigenze:

1. la scelta della sala;
2. il programma di registrazione.

In Italia, come si sa, va sempre di moda recarsi all'estero per registrare (Germania, Inghilterra, Los Angeles, New York, Bahamas, Miami, etc.): questo può dare l'impressione, a chi si trova alle prime armi, che se non ci si reca a Monaco di Baviera (tanto per fare un esempio), dove per avere uno studio occorrono moltissimi soldi, il disco non verrà registrato al meglio... e qui bisogna fare una precisazione, che riguarda l'esperienza personale del «Banco» (11 LP registrati fino ad oggi).

Ci siamo serviti spesso di sale di registrazione all'estero, specialmente in Inghilterra; per l'album in inglese, «Banco», abbiamo utilizzato gli studi londinesi di Oxford Street del mitico George Martin (il produttore ed arrangiatore dei Beatles): era una notte di capodanno, e sentivamo passare, fuori del palazzo, pullmans carichi di ubriachi... quello studio aveva 32 piste, e ci diede inevitabilmente la sensazione del «nuovo»,

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

del «migliore», la magìa della «superiorità tecnologica» straniera...

In seguito, abbiamo inciso allo «Skorpio Studios», sempre di Londra (noi entravamo in sala, e ne uscivano i «Family»)... Ancora dopo, ci siamo trovati a registrare all'Advision Studio», dove gli Emerson, Lake & Palmer avevano inciso «Tarkus», e dove avevano inciso anche gli «Yes» (LP come «Yes Song», Close To The Edge, etc.)... Inoltre, ricordiamo la nostra esperienza al «Morgan Studio», sala di registrazione fissa dei Jethro Tull per i loro albums.

Quale è stata, in sintesi, la conclusione finale? C'è una sola differenza: i fonici inglesi (come quelli americani) sono più «specializzati», cioè lavorano in qualità di «free-lance»; non lavorano tutto l'anno per uno stesso studio, ma, avvalendosi di un proprio segretario, o manager, scelgono essi stessi gli artisti ed i gruppi con cui lavorare. Essendo il mercato straniero più ampio del nostro, è chiaro che il fonico, inglese o americano che sia, ha più possibilità di dedicarsi a «generi» specifici, settorializzati. Ci sarà quindi il fonico più preparato sull'hard rock, quello che lo sarà maggiormente sul country o sul blues, etc.

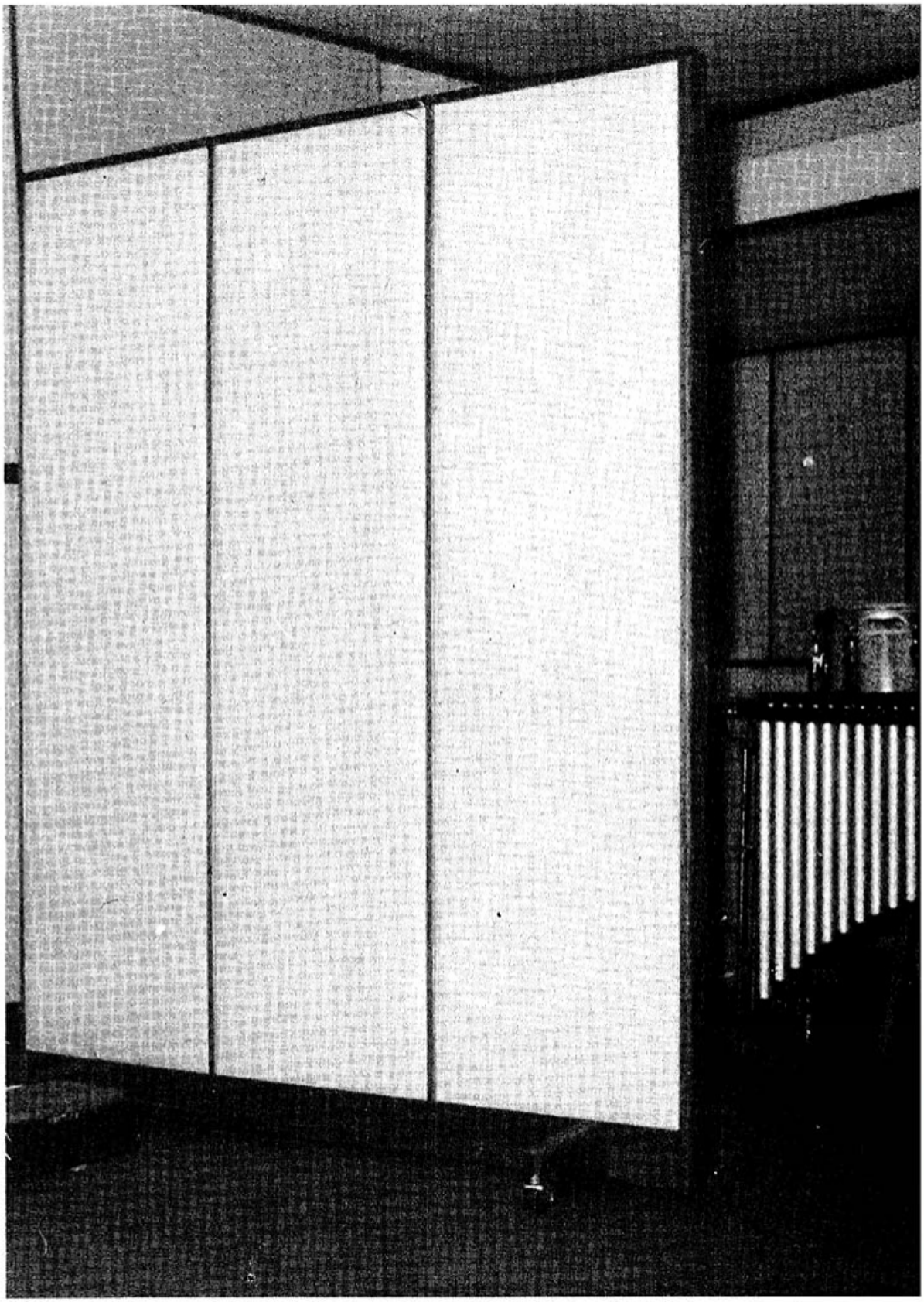
La «differenza», quindi, tra le sale di registrazione italiane e quelle all'estero non sta nella «potenzialità tecnica», bensì nella possibilità che ha l'artista di scegliere, a seconda del proprio «genere», il fonico e lo specialista adatto. Essi sono in grado di dare i consigli più opportuni sulla maniera di registrare, sulla collocazione dei microfoni della batteria, delle chitarre, della voce, e su molti altri importanti particolari legati al tipo di incisione e di «stile» che la riguarda.

In Italia, invece il fonico lavora tutto l'anno nello stesso studio, e dipende dallo studio stesso: registra allora sia il disco rock, sia il disco di musica leggera, che il jazz o altre «branche» musicali. Automaticamente, perciò, è costretto ad avere un'esperienza non specialistica, benché oggi, in Italia ci siano almeno 10-12 fonici a livello europeo, senza ombra di dubbio. Citiamo Gianni Prudente del «Capolinea» di Milano, Gaetano Ria del «Trafalgar Studio» di Roma, Piero Bravin del «Mulino Studios» sempre di Milano (per nominarne solo alcuni), tutti tecnici che non hanno nulla da invidiare ai colleghi stranieri.

Tipico pannello di separazione da studio. ➡

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M



Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Per ciò che riguarda lo «studio» in sé, non è assolutamente indispensabile andare a suonare all'estero, perché qui in Italia ci sono, oltre ai buoni fonici già citati, anche ottimi studi di registrazione.

Un'altro luogo comune da sfatare è quello che, per incidere un buon disco, bisogna spendere molto denaro e registrare in sale da 24 o 32 piste... ci sono dischi italiani vendutissimi all'estero (produzioni per 45 giri da discoteca, ad esempio) e di impeccabile confezione tecnica, che sono stati incisi in piccoli studi da 16 o addirittura 8 piste...

Quindi, per tutti coloro che si trovano alle prime armi, e che di conseguenza possono essere spaventati di fronte alla necessità di avere a disposizione una sala dai costi colossali, precisiamo che basterà loro (anche scegliendo uno studio modesto) un certo buon senso nella scelta del «genere», la scelta del fonico più adatto, ed un capillare programma di incisione (cosa del quale parleremo in seguito).

Come si registra un disco

Abbiamo parlato prima di sale di registrazione a 8, 16, 24, 32 piste; cos'è una «pista»? per vostra comodità (anche perché il paragone è esatto) la definiremo «un registratore» collegato ad ogni strumento (nel caso della batteria, che è formata da più elementi, ci vogliono minimo 4-5 piste). Quindi, 32 piste in grado appunto di registrare, in contemporanea, 32 strumenti diversi (nel caso di una sala a 32 piste): si tratta in fondo di una serie di magnetofoni in registrazione simultanea.

Importantissima, per una buona registrazione, è la scelta del tipo di microfono per la posizione di esso rispetto alla strumento (o all'amplificatore) che si vuole registrare. Particolare cura va posta anche nell'accordatura delle pelli della batteria, onde evitare dei suoni armonici che a volte possono disturbare la qualità della registrazione. Ad esempio, è da regolare con attenzione la cordiera del rullante: in primo luogo per evitare che suonando gli altri pezzi della batteria la cordiera vibri da sola, *sporcando* ad esempio il suono del passaggio eseguito sui tom tom; in secondo luogo perché dal fatto che la cordiera sia molto tesa o molto lenta dipende spesso il tipo di suono del rullante, che varia a seconda del genere di rock che si vuol eseguire.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Consolle 36 ingressi 24 piste CADAC.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Ovviamente, la registrazione degli strumenti acustici è particolarmente delicata, dovendo riprodurre in registrazione i suoni più naturali possibile, e quindi la scelta del tipo di microfono e la sua posizione rispetto allo strumento saranno determinanti.

Uno schema-standard di registrazione con 24 piste può essere ad esempio il seguente:

1ª pista:	cassa	
2ª pista:	rullante	
3ª pista:	charleston	batteria
4ª pista:	2 tom tom	
5ª pista:	timpano	
6ª pista:	piatti	
7ª pista:	basso	(che può essere registrato in «diretta», cioè senza un microfono davanti all'amplificatore, o appunto col microfono davanti all'amplificatore; a volte si adoperano 2 piste, una col basso in diretta per avere un suono molto «presente» e pulito, e un'altra col microfono davanti all'amplificatore per avere da aggiungere un suono più largo, «live»)
8ª pista:	pianoforte	
9ª pista:	pianoforte	
10ª pista:	chitarra	
11ª pista:	chitarra	
12ª pista:	sintetizzatore	
13ª pista:	sintetizzatore	
14ª pista:	voce	
15ª pista:	cori	
16ª pista:	cori	

Ovviamente, a parte il discorso sulle 6 piste necessarie per la batteria, che resta un fatto più o meno standard, tutte le altre piste saranno occupate, a seconda dell'arrangiamento, in modo diverso.

Per esempio, se si vuole ottenere un suono di chitarra molto ampio ed allo stesso tempo aggressivo, potrà essere necessario registrare anche quattro volte su quattro piste diverse la chitarra elettrica. Il contrario nel caso in cui l'arrangiamento punti su diversi suoni delle tastiere: saranno allora queste ultime che occuperanno più piste. È consigliabile comunque registrare sempre il pianoforte su 2 piste, una per la

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Magnetofono Studer, 24 piste con relativa elettronica e riduttore di fondo.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

parte sinistra ed una per la parte destra della tastiera, onde poter poi, in mixage, posizionarle «stereo», in maniera da ottenere un suono «naturale».

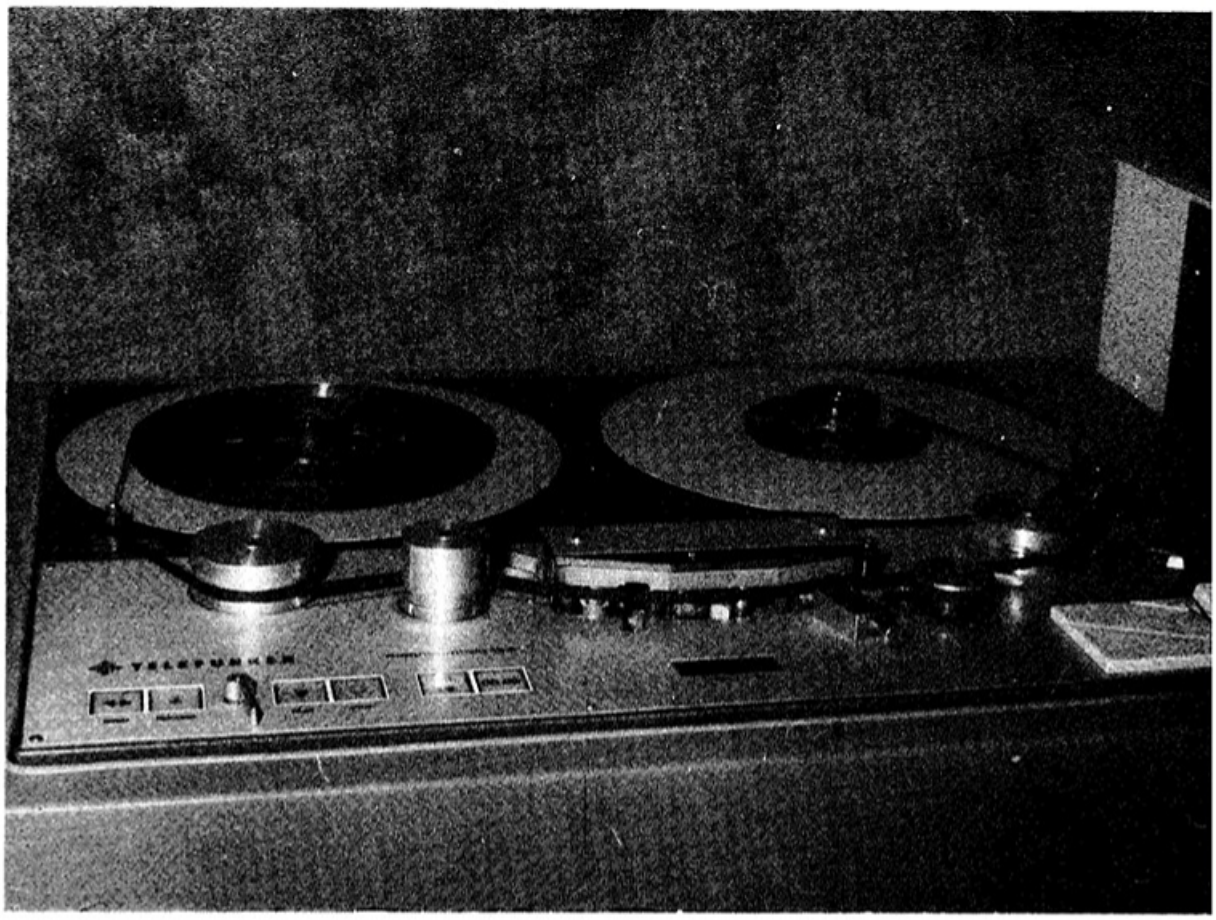
Una volta effettuata la registrazione, interverrà allora la fase del «mixaggio», procedimento importantissimo che «deciderà» della qualità del disco. Un disco registrato in maniera eccezionale, se trattato «male» in mixaggio sarà inesorabilmente rovinato, peggiorato: il contrario può avvenire per una registrazione sciatta e «cattiva», che può essere trasformata, mixandola, in un meraviglioso prodotto...

In parole povere, «mixaggio» significa «fissare il rapporto dei volumi tra tutte le varie piste registrate su un unico nastro stereo (tipo Revox) a 2 piste». Ci spieghiamo meglio: durante la registrazione non si può regolare «insieme» il volume di tutti gli strumenti (e relative piste), bensì si può intervenire per regolarlo, solo su ciascuno di essi (esempio: alzare o abbassare il volume relativo alla pista del charleston della batteria, oppure la pista di una tastiera, etc.); con il mixaggio, invece, si «convogliano» le registrazioni dei singoli strumenti in un unico nastro, e quindi da quel momento in poi si può alzare, o abbassare il volume generale, ma non si può più «alzare» il rullante della batteria o la voce del cantante: *il rapporto di volume tra gli strumenti è definitivamente fissato.*

Dopo il mixaggio c'è la fase successiva del «transfer», cioè del «trasferimento» dal nostro al disco vero e proprio. Mentre prima avevamo, all'origine, un nastro alto circa 10 cm (per un ipotetica registrazione a 24 piste), siamo passati, col mixaggio, ad un nastro alto 1 cm (il nastro del revox, del mixaggio «finito»): adesso, come dicevamo, interviene il momento del «transfer», che consiste nella «lettura», tramite una serie di circuiti, del suono che esce dal nastro; il suono viene «raccolto» in una puntina che incide con esso i solchi di un disco (non di vinile, ma di materiale metallico), denominato «matrice». Una volta che i solchi sono stati incisi sulla matrice, è completato il trasferimento da «nastro» a «disco». Dopodiché, la matrice viene posta per 48 ore in un bagno «galvanico», particolare composizione chimica che serve a «fissare» definitivamente l'incisione all'interno dei solchi. Infine, la matrice stessa servirà a sovrastampare le copie di dischi in materiale vinilico.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Magnetofono «Telefunken» 2 piste per mixaggio.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Come registra un gruppo rock

L'utilizzazione delle «piste», cioè di un singolo registratore per ogni strumento, può dar luogo a due tipi di registrazione, diversi tra loro:

— La registrazione «contemporanea» di tutti gli strumenti;

— La registrazione «separata» di ogni strumento, volta per volta, oppure di uno o più «gruppi» di strumenti, effettuando poi alla fine la «sovraincisione» degli stessi, ottenendo così il suono d'assieme.

Per un gruppo rock è estremamente importante, per quanto possibile, incidere simultaneamente: l'obiettivo da proporsi non è quello di produrre musica perfetta ma «fredda» (come avviene nel caso di molti polistrumentisti che registrano via via, separatamente, il brano, suonando prima la batteria, poi il basso, le tastiere e tutto il resto), o anche come nel caso di tanti «sessionmen» di sala d'incisione, ai quali può capitare di aver suonato su un disco senza essersi mai incontrati con gli altri musicisti, con la tecnica della sovraincisione.

Nel gruppo rock conta in massima misura l'affiatamento, la forza d'impatto emozionale dell'esecuzione «live» che deve essere ricercata il più possibile anche nel disco. Certo, specialmente per un gruppo agli inizi bisogna fare i conti con «quale» studio si ha a disposizione, e molte volte non è possibile reperire una sala che abbia i requisiti ideali.

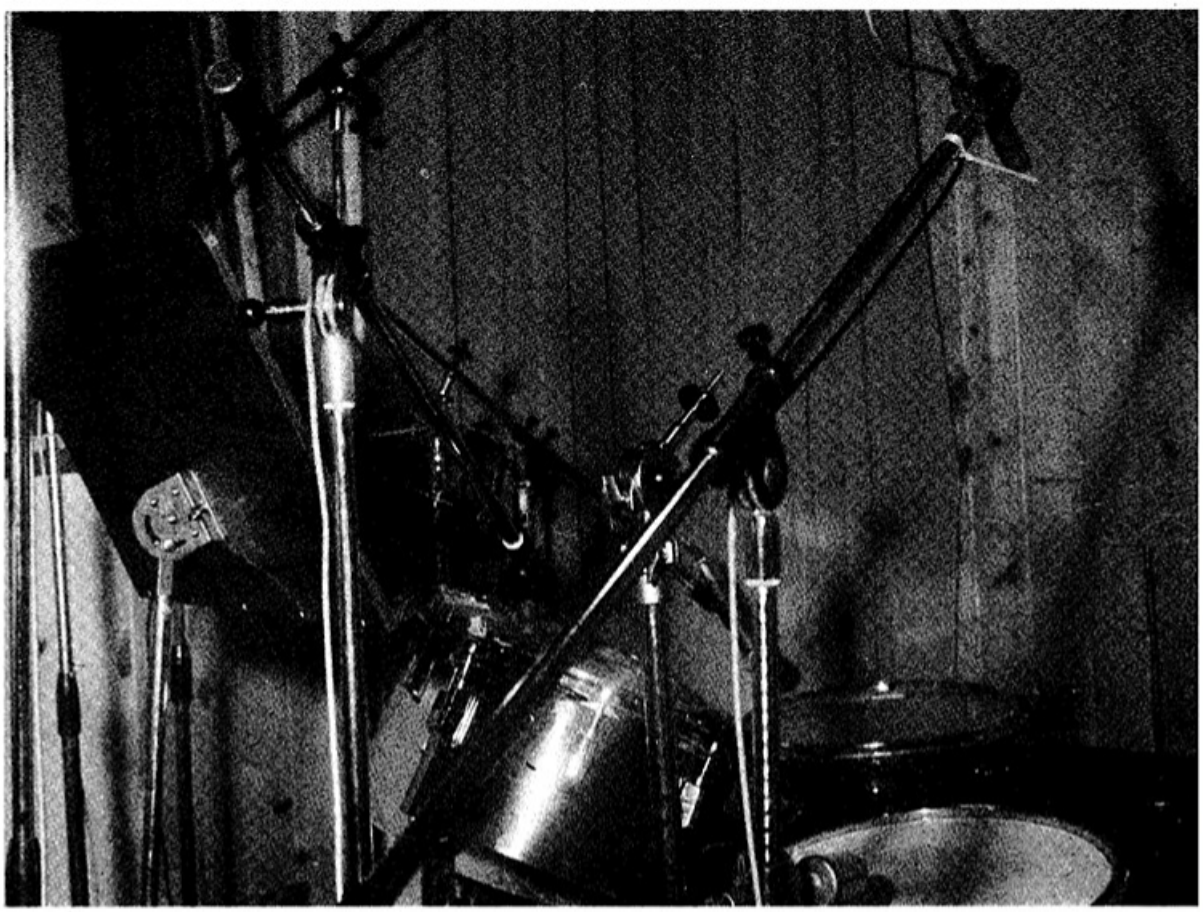
È una questione di:

a. **Numero di piste disponibili.** Spesse volte otto piste non bastano, se teniamo pesente che minimo cinque di esse vanno dedicate ad altrettanti elementi della batteria, e le tre restanti non bastano per il basso, la chitarra, le tastiere, la voce...

b. **Dimensioni della sala.** Anche se una sala ha un numero di piste sufficiente, ma è di ridotte dimensioni, è chiaro che, registrando contemporaneamente, è facile che, ad esempio, il rullante della batteria «rientri» nel pianoforte (cioè, che il suono emesso dal rullante vada a inserirsi nel microfono del pianoforte...)

Diviene quindi necessario, sia che si riesca a suonare tutti assieme, sia che si debba seguire la strada della registrazione separata — ma sarà bene, anche in questa eventualità, far suonare la base ritmica, cioè batteria e basso, insieme — ricorrere a tutta una serie di accorgimenti tecnici, tenendo presente che, fino al momento in cui riuscirete finalmente ad ot-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Batteria e relativi microfoni.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

tenere una sala vasta e «completa», dovrete spesso adattarvi ad incidere «un po' alla volta».

Di fondamentale importanza è che la batteria stia all'interno di un «gabbiotto» (lo dice la parola stessa: è in pratica una gabbia) insonorizzato chiuso da uno sportello «acustico», in modo che i suoni registrati dai microfoni dei piatti, cassa, rullante, etc., non vadano «fuori», come già detto, ad inserirsi sulle altre «piste».

Senza il «gabbiotto» per la batteria, quindi, c'è il pericolo che il suono della stessa si incida non solo sulle «sue» piste, ma anche (esemplificando) su quelle della chitarra: se in seguito, allora, si vorrà cambiare un determinato «passaggio» del batterista (magari mal riuscito), non ci si dovrà limitare soltanto a rieseguire «quel» passaggio sulle piste della batteria, ma si dovrà registrare anche tutta la parte della chitarra, sulla quale, per effetto del «rientro» dei suoni, si è automaticamente sovrainciso il mal riuscito passaggio della batteria...

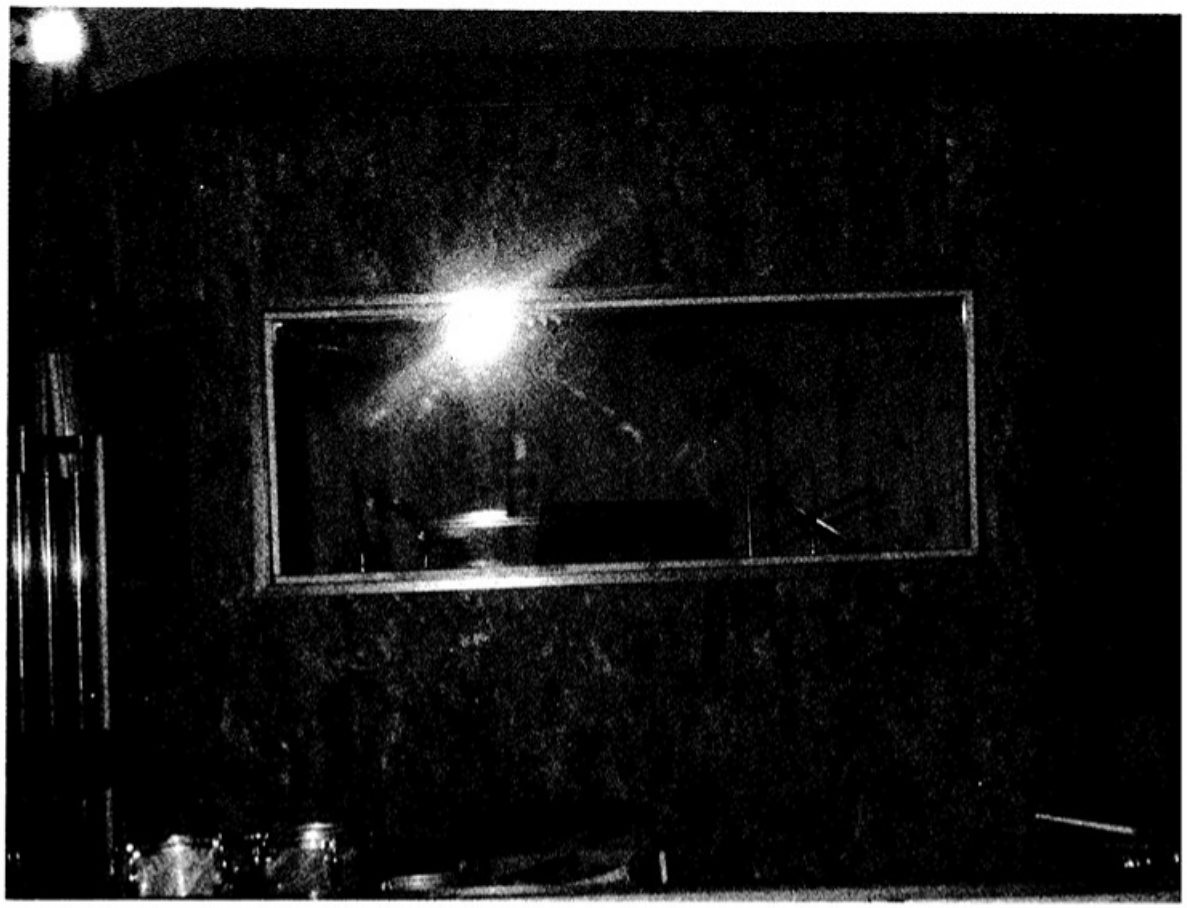
Registrazione «in diretta»

La «registrazione in diretta» è un procedimento che indichiamo allo scopo di non essere obbligati ad usare, per ogni strumento, un gabbiotto insonorizzato, con conseguenti complicazioni sia tecniche che economiche. Resta infatti sempre il problema del *non far assolutamente* confluire sulle «altre» piste il suono del singolo strumento: a questo scopo, si utilizza la già nominata «registrazione» in diretta (specialmente per ciò che riguarda il basso e le tastiere), che consiste nel «non» utilizzare, per detti strumenti, l'amplificazione, ma bensì di far giungere i suoni, mediante il «jack» (cavo di collegamento tra lo strumento elettrico e il proprio amplificatore) che esce dallo strumento stesso, direttamente in «regìa», dove sono poste le «consolles» con le piste, i magnetofoni, gli equalizzatori, etc.

Ciò non dà quindi problemi di «rientro» sonoro, perché il suono non «passa» per l'amplificatore, ma giunge subito alla pista singola, attraverso il jack, che non è quindi collegato, in questo caso, ad alcun tipo di amplificazione in sala.

Difatti, è bene precisare che lo studio di registrazione si compone di due «zone», e cioè la sala vera e propria dove si suona, e la «regìa». La «registrazione in diretta», di conseguenza, «salta» direttamente la fase di amplificazione, (con

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Box batteria.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

tutti i rischi connessi già evidenziati), facendo passare il suono dalla sala alla regìa senza «momenti» intermedi.

Per il «basso» sarà bene utilizzare la registrazione in diretta, poiché esistono in commercio diversi strumenti di questo tipo (come il glorioso Fender, o l'Ibanez, o addirittura certi ottimi, nostrani «Eko»), in possesso naturalmente di un bel suono rotondo e potente, di eccellente resa, per cui si potrà fare a meno dell'amplificatore.

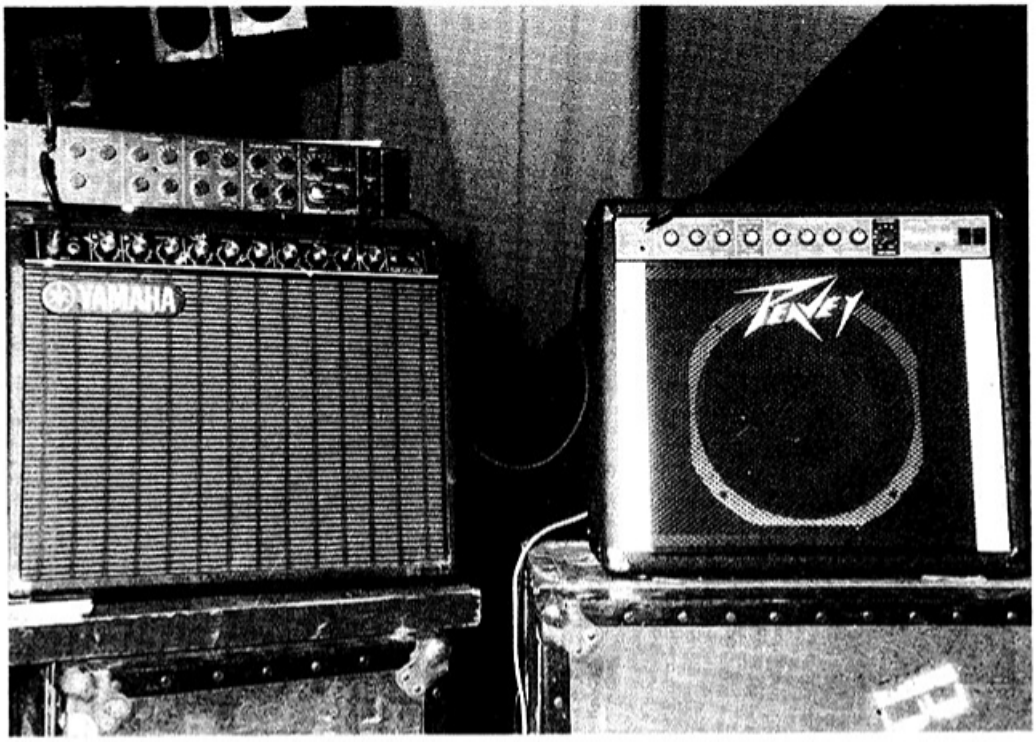
La chitarra, invece, necessita dell'amplificazione in maniera vitale, perché privarla di questo requisito vuol dire snaturarne l'essenza tipicamente rock: senza amplificatore, e quindi registrando in diretta, produrrebbe un suono flebile, «fino». Come per la batteria, allora, l'amplificatore della chitarra andrà posto nel «gabbiotto» insonorizzato, e il suo suono potrà così essere registrato nella maniera classica, cioè con un microfono o due posti davanti all'amplificatore, non «in diretta». Attenzione, però: l'amplificatore della chitarra non dovrà mai essere di potenza eccessiva; il piccolo amplificatore (esempio: il buon vecchio «Vox» 30 watt a valvole) è adattissimo alla registrazione, poiché fornisce una migliore «presenza di segnale» ed un suono più compatto, corposo, dando al tempo stesso meno problemi di «rientro» sonoro. L'amplificatore è pressoché essenziale alla chitarra, essendo il suo unico accessorio in grado di sviluppare il suono «lungo», tipicamente rock (spesso indispensabile), mentre «in diretta» lo strumento emette un suono più «secco», nervoso, che può andare bene, caso mai, per qualche chitarra ritmica, di accompagnamento (genere funky, new wave).

Le tastiere, invece, non danno luogo ad eccessivi problemi di questo tipo, perché per fortuna i sintetizzatori si registrano tutti «in diretta», e non hanno bisogno dell'amplificatore: possedendo speciali «filtri», il sintetizzatore è autosufficiente, programmabile, per ottenere ogni sonorità desiderata, e non ha quindi necessità del supporto dell'amplificazione.

Per quanto riguarda il pianoforte, le differenziazioni continuano: il piano elettrico «Fender» si può registrare lo stesso in diretta, ma il piano acustico deve essere dotato di microfoni in sala, per cui dovrà essere «isolato» dagli altri strumenti, fornendo di «gabbiotti» la batteria e la chitarra, e lasciando solo il basso in diretta... fortunatamente, oggi, c'è sul mercato un nuovo tipo di pianoforte della Yamaka, il CP80, che ha l'eccezionale particolarità di possedere, per ogni corda, all'interno della cassa armonica, un pick-up (microfono), ed ampli-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Amplificatori per chitarra collegati in stereo da computer «Ibanez» per effetti.

fica il suono con lo stesso principio della chitarra elettrica (appunto, con i pick-up per ogni «corda»), generando un «timbro» elettrificato nel quale si innesta, con grossi risultati, l'impostazione «acustica» dello strumento. In studio di registrazione, conseguentemente, questo tipo di pianoforte offre la possibilità di registrare «in diretta» senza la presenza di microfoni in sala, e nelle esibizioni «live» garantisce una straordinaria presenza sonora, peraltro elettronicamente controllabile.

Ricordiamo ancora una volta, per chi si appresta ad incidere senza molta esperienza in merito, che si deve cercare, per quanto possibile, di suonare «insieme»: i risultati che dà il «collettivo», quanto a swing, feeling ed impatto emozionale, sono di gran lunga superiori alle sterili, asettiche «sedute» in sala singolarmente. La «fusione» è il punto-cardine di un gruppo rock. L'espressione «per quanto possibile» significa che almeno la base ritmica (basso, chitarra o pianoforte, e batteria), con la voce (o una voce-guida) devono registrare assieme, in modo da avvertire sin dall'inizio, più o meno, un abbozzo del risultato finale.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Dopo di ciò, ci sarà «comunque» la fase delle sovraincisioni, che saranno nell'ordine: per prima cosa la voce (se non sarà stata già registrata prima), e *solo dopo* i controcanti e le «fioriture» vocali, in modo da bilanciare con maggior efficacia i «momenti» di pausa, importantissimi, ed evitare una registrazione troppo «piena», «ricca». Tutto questo discorso non riguarda tanto gli «interventi» degli strumenti, già programmati in fase di arrangiamento, ma è lavoro relativo alle «altezze», cioè alle «frequenze» sonore...

Per prima cosa, quindi, si dovrà registrare tutto il «corpo» ritmico del pezzo, per dare ad esso l'identità del sound, ed aggiungendoci possibilmente già gli assoli, poiché con essi si realizza meglio la dimensione «live». Dopodiché, si correggerà eventualmente la voce. Gli ultimi «colori» a completamento della registrazione dovranno essere scelti a livello di «frequenze» (concetto basilare: ne abbiamo già parlato affrontando l'arrangiamento), in modo da non ingombrare gli «spazi» di frequenza già occupati dagli altri strumenti.

Questa ultima parte dell'esposizione chiama direttamente in causa una precisazione a proposito dell'ampiezza di una «facciata» a 33 giri: un numero eccessivo di solchi (che ne aumenta anche la durata di ascolto) incide negativamente proprio sulle «frequenze» sonore, e quindi sulla qualità del sound, sul disco. Di solito, la massima durata di un «lato» di LP è di circa 21 minuti; a volte si è giunti persino ai 28-29 minuti, ma si sono dovuti compiere sforzi colossali in sede di «transfert» per cercare di dare all'amalgama sonoro una resa di buona fattura. Si ascoltino quegli albums rock contraddistinti da sonorità aggressive, trainanti, molto «intense»: durano sui 18 minuti...

Bisogna allora tenere particolarmente d'occhio il bilanciamento delle frequenze in modo che esso non tendano, se mal regolate in un senso o nell'altro, né a «comprimere» i solchi fra di loro aumentandone il numero (e la durata del disco), né a «dilatare» troppo i solchi stessi, diminuendo il numero (e, come al solito, la durata). Se, difatti, all'interno di un solco di un certo numero di millimetri, si collocano troppe frequenze «sui bassi», esse non hanno proprio lo spazio «fisico» per poter fuoriuscire dalla puntina del giradischi con il nitore e l'estensione necessarie, e ne conseguirà un suono di cattiva qualità.

Rack di effetti: equalizzatori e compressori.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Se il diametro dell'LP è ad esempio di 30 cm, e la facciata dura 28 minuti, avremo troppi solchi in questo spazio, che non se la musica durasse solo 20 minuti. In questo secondo caso i solchi saranno più larghi perché avranno più spazio, ed il suono finale del disco risulterà decisamente migliore.

Ricordiamoci allora i due «punti» da rispettare, per il trasferimento del nastro registrato a disco:

1. **L'arrangiamento.** In questa «sede» bisogna scegliere le «ottave» e quindi un'ipotetica frase sul pianoforte andrà eseguita sulla 5ª ottava invece che sulla 2ª, perché sulla 2ª già si trova il basso che sta suonando, e se entrambe le fonti sonore venissero «trasferite» a questa frequenza ci sarebbero forti problemi; così come, ad esempio, la chitarra andrà suonata invece che sulla 3ª corda sul MI cantino, perché non c'è nessun altro strumento a quella determinata «altezza»...

2. **La registrazione** (equalizzazione). Dopo aver eseguito la scelta delle «parti» sonore e strumentali a livello di arrangiamento, entrano in azione, per così dire, gli equalizzatori, appositi «filtri» in grado di «distillare», da qualsiasi puro e semplice «suono», la timbrica tra le innumerevoli possibili all'interno di esso. Se, poniamo caso, ci si trova in sala di registrazione e vogliamo far sentire bene il basso nettamente distinto dalla cassa della batteria, non possiamo collocarne le sonorità sulla stessa frequenza l'uno dell'altra: con l'equalizzatore, quindi, dovremo far risaltare il suono della cassa della batteria disponendolo sulle ottave medio-alte, «ripulendone» le frequenze armoniche che ne porterebbero la sonorità sulla stessa altezza del basso, che invece, in questa maniera, si troverà giustamente differenziato (o viceversa).

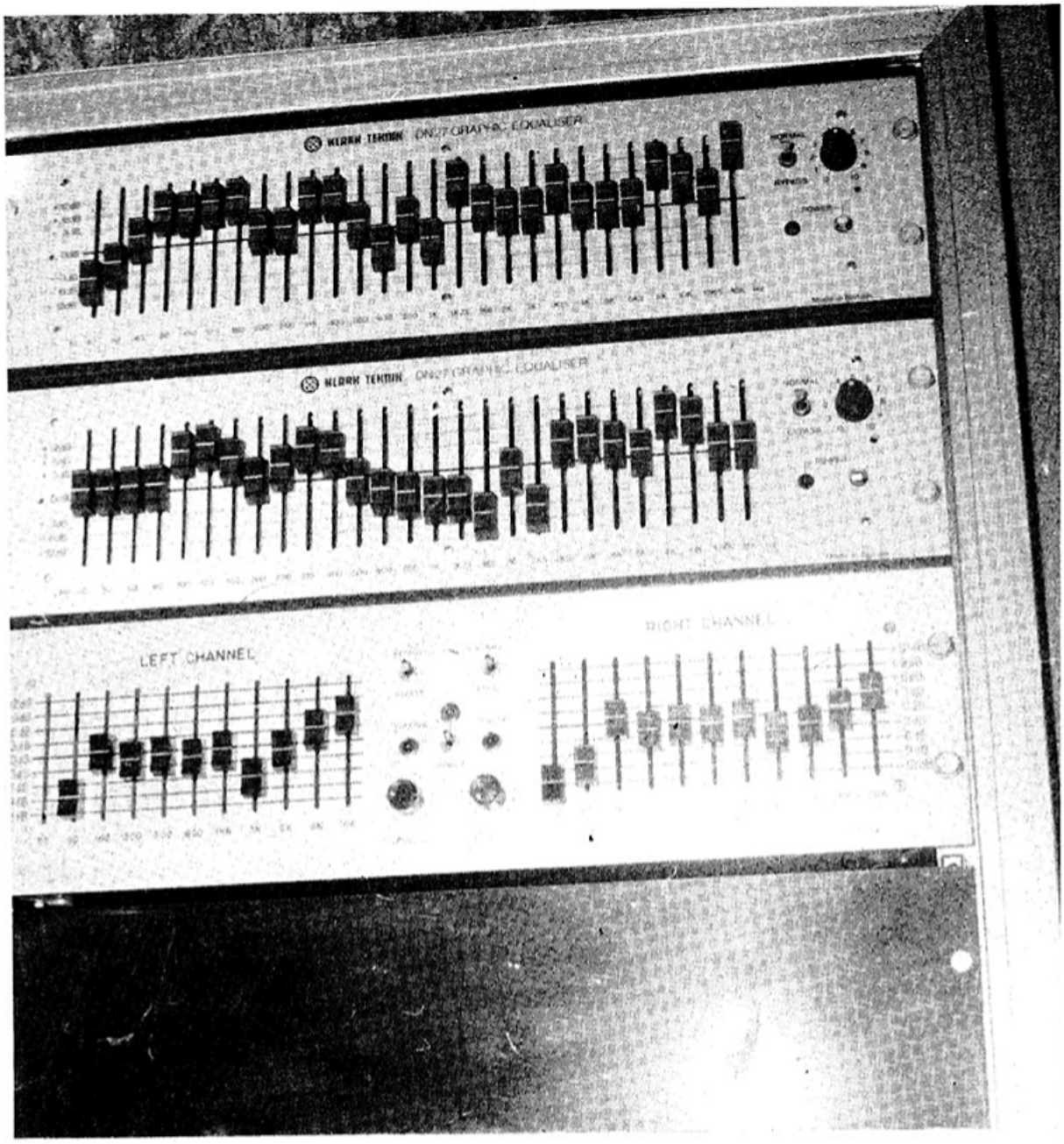
In sala di registrazione, perciò, questo «equilibrio» di spazi di frequenza tra uno strumento e l'altro è ovviamente indispensabile. È ovvio che poi (come già per l'arrangiamento e la composizione) anche per la registrazione del disco molto dipende dal «genere» di rock prescelto dal gruppo, e quindi dalla stessa formazione del gruppo. Anche l'equalizzazione, di conseguenza, procede di pari passo con lo stile musicale, perché per esempio il suono di una batteria «funky» è decisamente diverso da una batteria hard-rock, come è diverso dalle sonorità percussive new-wave, o rock-jazz.

Teniamo sempre bene presente che il «sound tipico» di qualsiasi personaggio o gruppo si determina sempre da:

— Tipo di arrangiamento;
— Modo di cantare (trattamento vocale);

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Equalizzatori grafici.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

— Tipo di composizione;
— Qualità del suono.

Importante, sempre ai fini della registrazione, è la scelta degli strumenti, ma di ciò parleremo nel capitolo specifico.

Della stessa importanza dell'equalizzazione è l'utilizzo degli «echi»: di volta in volta, con l'evoluzione della tecnica di incisione, anche la «gamma» dei diversi tipi di «eco» a disposizione è andata migliorando ed ampliandosi: dall'eco «camera-ambiente» (il tipico eco ad alone dell'Eiar) si è arrivati a dei tipi di eco incredibili, con «ripetizioni» di ogni possibile sfumatura ed estensione. Equalizzatori ed echi, quindi, come «contrassegno» anche puramente «stilistico», teso alla confezione sonora di raffinate (ma al tempo stesso «dure») innovazioni di data recente, e che si adatta alla perfezione a certe scelte (rock urbano, metropolitano, punk e via dicendo) che privilegiano l'estrinsecazione di suoni «malati», fatiscenti, che nulla hanno a che vedere con il «formale», il serioso e compunto fraseggiare dei «puristi».

Questi ritrovati tecnologici, strettamente connessi all'elettronica, aiutano (sembra un controsenso) il vero e proprio «rifiuto» della tecnologia (intesa come «sociale»), servendo alla perfezione per «creare» suoni «acidi», raffazzonati e (ci si passi il termine) «putrefatti», quasi a ripercorrere all'inverso la strada che porta ai complessini punk, alle loro strumentazioni di bassa lega produttrici di suoni «buttati là», irriverenti.

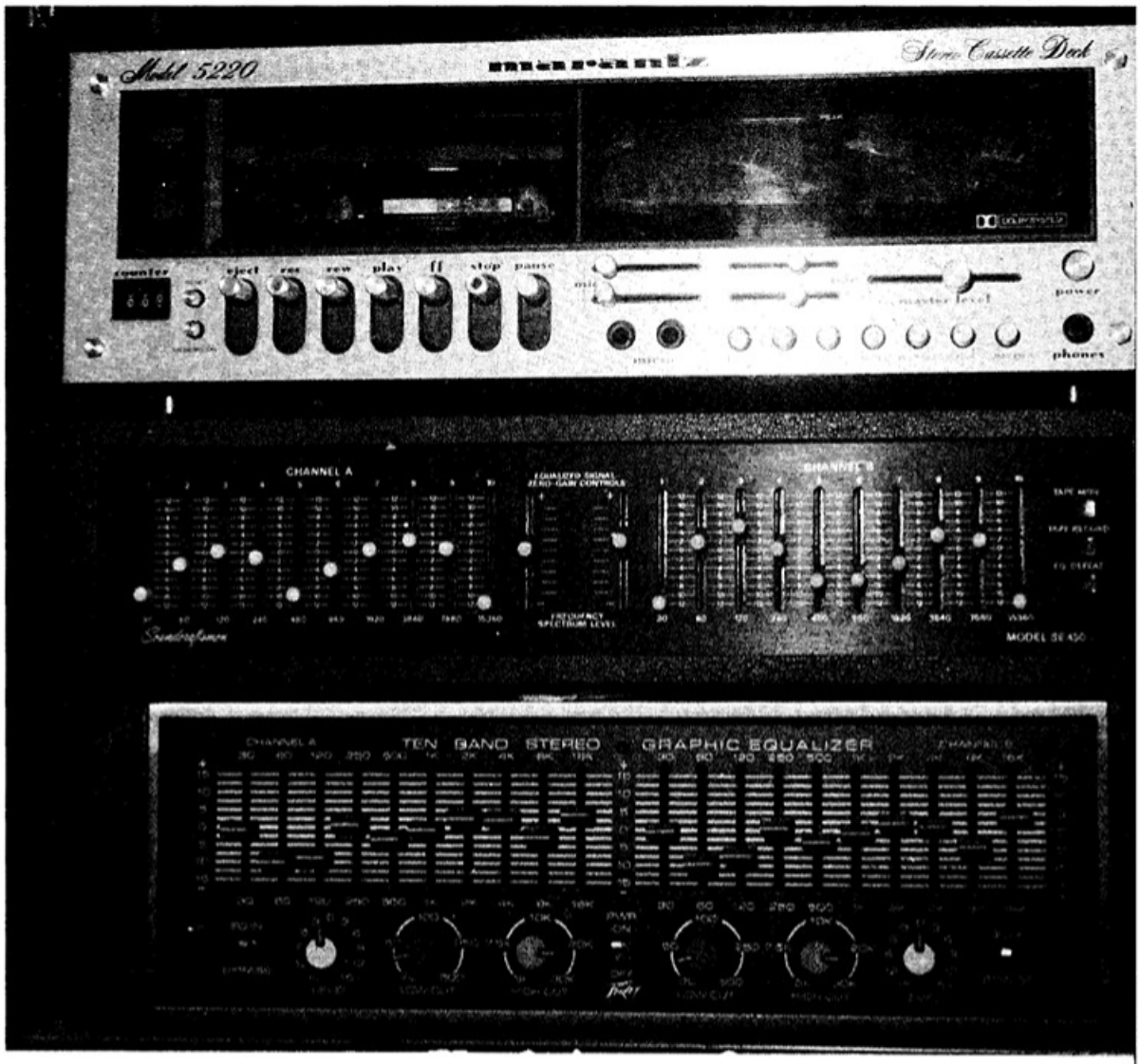
Tecnicamente, quindi, dal punto di vista della «confezione finale del suono» in senso «elettronico», l'equalizzazione e la «scelta» del sound costituiscono due importantissimi capitoli alla base della formazione di un gruppo rock.

Una indicazione che possiamo dare è questa: non bisogna usare il fonico, in fase di registrazione, come un semplice «esecutore», come «l'ingegnere delle macchine», ma cercare di avere *con lui un rapporto che sia anche artistico e creativo*. Nell'importanza del discorso riguardante i timbri ed i suoni, l'apporto del fonico diviene difatti determinante, al di là della sua semplice presenza «tecnica». Tutto ciò dipende anche molto dal «contatto umano» che si instaura con lui da parte degli strumentisti: la cosa certa è che, più o meno dipendentemente dal ruolo che il fonico avrà con la registrazione, si potranno ottenere risultati strabilianti, oppure banali, scontati, freddamente «professionali».

Il fonico, in pratica, è il «realizzatore materiale» di ciò che il

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Equalizzatori grafici per la correzione della risposta ambientale, e piastra di registrazione.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

gruppo vuole ottenere, e quindi il rapporto con lui (anche nel senso della coesione caratteriale) è decisivo.

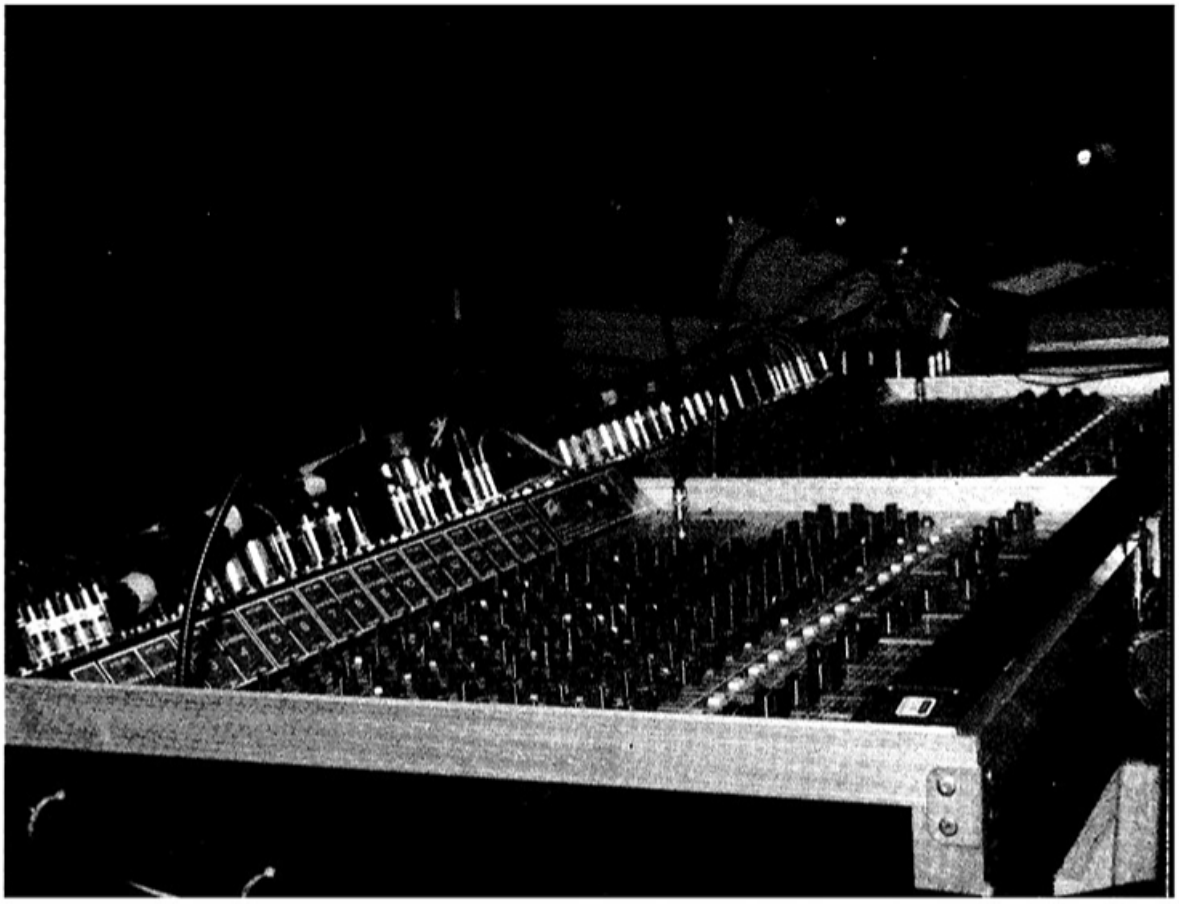
Sarà opportuno, adesso spendere ancora qualche parola per il mixaggio, che prima abbiamo spiegato in parole molto semplici (ricordiamo che quest'operazione consiste nel «*fissare definitivamente il rapporto dei volumi di uno strumento con gli altri*»): fino a quando il mixaggio non è stato eseguito si possono ascoltare anche soltanto le incisioni relative a voce, batteria ed amplificatore della chitarra: «dopo» il mixaggio, al contrario, si può alzare od abbassare solo il volume generale. Allo scopo di ottenere un buon mixaggio, diremmo questo: mentre in sala di registrazione si può permanere anche 10 ore, quando si esegue il mixaggio bisogna «condensare» l'attenzione, stando perfettamente concentrati con le orecchie ed il cervello, sull'equilibrio tra i suoni (echi ribattuti, la proporzione degli echi, come si «impastano» certe frequenze) e quindi «ritoccare» il tutto, «correggere» le inevitabili imprecisioni...

Non si può dedicare al mixaggio, dato l'altissimo grado di impegno psico-fisico che comporta, più di 8-9 ore al giorno (e siamo ai limiti dell'insuperabile): il timpano e la membrana delle orecchie non possono sopportare più di tanto, proprio a livello «fisico», queste condizioni. Quando vi accorgerete di essere stanchi uscite dallo studio, e fatevi una passeggiata per sgranchire le gambe e respirare un po'. Una volta tornati dentro, ri-confrontate i suoni... e se vi accorgerete che proprio «non va», abbiate il coraggio di buttare tutto all'aria, e ricominciate da capo...

«Buone Notizie», l'ultimo album del «Banco», ad esempio, è costato una media di circa tre mixaggi a pezzo (il che vuol dire sei giorni di lavoro per ogni brano... sei giorni di lavoro per un risultato finale di quattro minuti di musica (!)...).

Chiaramente, anche la mole di lavoro in mixaggio dipende dall'impostazione stilistica prescelta, e dal conseguente risultato più o meno arduo da «filtrare» dopo la registrazione: se si vuole raggiungere, dal punto di vista sonoro, la «grossolanità» (o per indisponibilità di mezzi per cui non si può fare diversamente o per una certa concettualità estetica) è logico che il mixaggio si snellisce, anche se bisogna tener presente che, anche per produrre suoni apparentemente «sciatti» e «duri», in realtà ricercatissimi, gruppi come i Police ci mostrano esempi di sound che si intuiscono frutto di una «attenzione» tecnica enorme.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



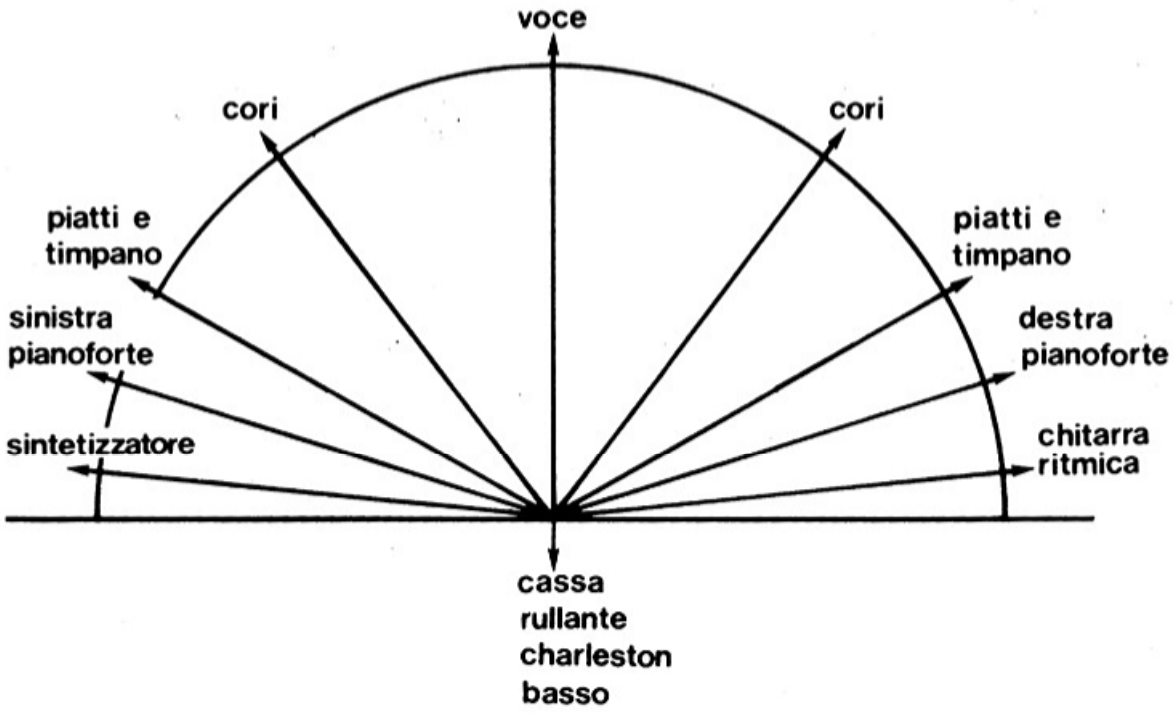
«Totale» complessivo dei due mixers da 16 canali, «cablati» insieme.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Molto importante, ai fini del mixaggio, è anche la posizione «stereo» che si decide di dare ai singoli strumenti: normalmente, la cassa della batteria ed il rullante sono sempre al centro, perché il ritmo deve costituire il vero «punto di riferimento» di tuttta la strumentazione, «spina dorsale» della «performance». Il basso, che come dicevamo in sede di arrangiamento procede di pari passo con la cassa della batteria, è posto anch'esso al centro, così come la voce.

Ai lati, sulla sinistra e la destra di questo «nucleo centrale» (batteria, basso e voce), si pongono gli altri «suoni complementari»: chitarra ritmica o solista, eventuali tastiere o sintetizzatori, etc.

L'essenziale è che l'effetto «stereo» degli strumenti abbia un peso «geometrico» equamente distribuito lungo tutto lo spettro sonoro ideale di 180° degli strumenti, allo scopo di «avvolgere» l'ascoltatore, sia dalle casse dell'impianto, sia nella cuffia. Solitamente, per ricreare la posizione «naturale» degli strumenti, i suoni medio-gravi sono sulla sinistra, e quelli medio-acuti sulla destra: il «balance» sarà così naturalmente ottenuto.



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCCORSO

Nel posizionamento dello «stereo» l'esempio sopra illustrato è solo indicativo, perché ovviamente, a seconda dell'arrangiamento, si avranno particolari posizioni dei vari strumenti.

L'importante è che se si hanno, per esempio, un sintetizzatore ed una chitarra solista che rispondono con frasi in contrappunto al canto della voce, essi vanno posti rispettivamente da una parte e dall'altra, mantenendo cioè uno «spettro sonoro» equilibrato. Particolare attenzione va posta sia alle quantità che alla posizione degli echi.

L'eco su un determinato strumento contribuisce a dare all'ascolto una dimensione tridimensionale, cioè non solo «a destra o a sinistra» ma anche «avanti o in fondo»: infatti, un sintetizzatore in eco posto al centro dello spettro sonoro si ascolterà come «in dietro» rispetto, per esempio, al rullante della batteria, che avendo meno eco risulterà più «in faccia», in avanti.

Spesso, sempre per il concetto di equilibratura del balance dello stereo, si usa anche la tecnica degli echi «incrociati»: cioè, una chitarra è posta a sinistra, e il suo eco si ascolta a destra. Un'ulteriore tecnica per sfruttare lo stereo in mixage è quella di «panpottare», cioè di far passare in mixage da destra a sinistra (o viceversa) un effetto, uno strumento.

Nel caratteristico «suono rock», molto «duro» e scarno, si farà in modo da togliere qualsiasi tipo di «eco di ambiente», allo scopo di ottenere voci e suoni di immediatezza d'ascolto assoluta, con vibrazioni cortissime e violente. Gli echi potranno essere adoperati per particolari tipi di «ribattuto», che forniscono al suono «acidità», cattiveria.

Ricapitolando l'argomento «mixaggio», ricordiamone gli aspetti più significativi:

— equalizzazione;

— eco;

— posizione «stereo», in modo da ottenere un'atmosfera «live»;

— un «massimo» di ore da dedicare al mixaggio.

Citiamo adesso un aneddoto, riguardante il «Banco», che chiama in causa il mixaggio, e certe «sfumature» e concetti. Ci trovavamo a Londra per incidere, negli studi di Oxford Street, e stavamo mixando un «pezzo» che poi non è stato mai più inciso.

Entrò nello studio Greg Lake («Emerson, Lake & Palmer»): si dimostrò entusiasta per il brano, e si mise di sua iniziativa

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

a mixare, a tutto volume... ebbe l'idea bellissima di far «entrare» il basso dopo la batteria, ponendolo «in eco» e sdoppiandolo. Sembrava il basso di una «big band»; si andò avanti con un entusiasmo alle stelle, a tutto volume, quasi fossimo stati in uno stadio anziché in uno studio di registrazione, ad un concerto «live» invece che a un mixage.

Il giorno dopo, riascoltando il mix, ci accorgemmo che il balance era tutto squilibrato, e dovemmo quindi rifare tutto da capo...

Infatti, non è consigliabile mixare a tutto volume: si perde inevitabilmente la «proporzione» tra i suoni, che si ottiene solo mixando «piano», con possibilità di valutare il mixaggio su diversi tipi di ascolto (cioè, usando casse acustiche di tipo diverso fra loro).

Normalmente, si lavora piazzandosi vicino, sulla consolle, due «piccole» casse, a bassissimo volume («Auraton»): se il disco suona bene a basso volume, quando questo si alzerà i suoni «risponderanno» sempre, mentre se «inizialmente» il mixaggio è eseguito ad alto volume, ed in seguito si vorrà abbassarlo, le proporzioni sonore e la percezione acustica non saranno più «reali».

Purtroppo, dobbiamo far rilevare che qui in Italia, negli studi, si presta la quasi totalità dell'attenzione alla «sala» di registrazione vera e propria, mentre per quanto concerne «l'ascolto in mixaggio» (e relative attrezzature) c'è una certa carenza, eccettuati i tre-quattro studios (Stone Castle Studios di Carimate, Trafalgar a Roma, il «Mulino») più prestigiosi.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Il produttore

La figura del produttore, soprattutto all'estero, ha un'importanza basilare. In Italia ancora non siamo a questo punto; la sta assumendo in questi ultimi tempi. Famosi produttori stranieri sono stati capaci di trasformare anche il prodotto di un artista e di tirar fuori da esso quelle che poi, sostanzialmente, si sono rivelate le sue qualità di base.

In Italia, fino a qualche tempo fa, la figura del produttore era considerata un po' come un aiuto-*promoter*, in quanto questi si occupava molto più della promozione che della vera e propria fattura del disco. Oggi però, abbiamo sulla piazza una serie di professionisti veri e propri, che riescono a far dare all'artista il meglio di sé.

Non è necessario comunque, né assolutamente indispensabile, che il produttore sia un musicista, addirittura è forse meglio che non lo sia. Solo il raffronto diretto con il pubblico può servire veramente a una buona fattura del disco. Ed ecco che allora la funzione del produttore, in questo specifico caso, assumendo il ruolo del pubblico stesso, si esplica perfettamente e diventa la prova campione, un pubblico ipotetico.

Tanto per fare una similitudine, oseremmo dire blasfema, il produttore è un po' come l'allenatore di una squadra di calcio. Una volta scelti i giocatori, i cosidetti tecnici, che ormai hanno dimostrato di lasciare il tempo che trovano, perché spesso e volentieri è la squadra che si gestisce da sola, mantengono le fila come guida psicologica dei calciatori. Nel caso del produttore si verifica più o meno la stessa cosa, perché è anche suo compito appianare le difficoltà sorte fra i vari componenti del gruppo. È assolutamente impossibile che durante un'incisione non succeda qualcosa. Ci sono sempre degli screzi. I componenti, giustamente, vogliono tutti dire la loro, e alla fine è proprio il produttore quello che calma le acque e raccoglie il meglio dell'uno e dell'altro.

Spesso, soprattutto nel caso di gruppi esordienti, il compito del produttore sarà quello di far da garante a ciò che sta

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

nascendo. Infatti, nomi attualmente noti, come Sandro Colombini (produttore di Dalla, Bennato, etc.). Claudio Fabi (produttore della Premiata Forneria Marconi, Alberto Fortis), Roberto Dané, Shel Shapiro, Luigi Mantovani (Banco), sono da soli una garanzia di qualità per il prodotto che presentano.

Tornando ora alla figura del produttore in sala, possiamo affermare che questa sua funzione di psicologo, oltre che artistica, è della massima importanza, perché un produttore che crea disordine, che dà fastidio e che vuole esageratamente imporre il proprio «Io» artistico o comunque personale, arreca solamente danno al gruppo. Esistono addirittura, e questo è un caso prettamente italiano, alcuni produttori che pur essendo inutili dal punto di vista artistico, si dimostrano personaggi fantastici dal punto di vista dei rapporti umani e, pertanto, forse più utili di quelli propriamente artistici. A tal proposito, rammentiamoci che il produttore non è mai un personaggio che entra sporadicamente nella vita di un gruppo o di un artista. Egli di solito, è uno che vive insieme all'artista, che divide con lui gli stessi problemi e che tutto sommato *fa parte* del gruppo. Inoltre, il suo compito non finisce con l'uscita del disco, ma continua, affiancando la promozione ed esponendosi in prima persona sfruttando le proprie conoscenze: in sintesi egli è il primo ad offrire al pubblico il prodotto finito.

Il mercato italiano è ancora troppo piccolo per giustificare appieno un particolare tipo di produttore come quello americano. In America in genere, esistono dei produttori-managers che gestiscono praticamente tutto ciò che ruota intorno al lavoro di un artista, e questo, in teoria, sarebbe il ruolo giusto per un produttore. In effetti, egli dovrebbe gestire oltre la parte artistica, anche quella commerciale, con l'ipotetico scopo di sollevare completamente l'artista da quelli che sono i rapporti con il business. Il produttore quindi, dovrebbe firmare i contratti discografici, pensare alle tournées, alla partecipazione alle varie manifestazioni musicali, ed eventualmente procacciare lavori tipo colonne sonore o cose del genere. Ma tutto ciò comporterebbe un onere troppo forte per l'artista, perché da una percentuale sulle vendite del 3-4%, che solitamente è riservata alla figura del produttore, dovrebbe passare a una più elevata, certo non meno del 40-45% del suo introito.

A questo punto, con un mercato piccolo come quello italiano, va da sé che il produttore non può assumere anche il ruolo di manager, a meno che non sia, come si è già verificato, anche impresario. Prendiamo ad esempio Angelo Carrara

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

(Franco Battiato, Alice), il quale da una parte produce dischi, dall'altra si occupa delle serate, ma non esclusivamente per Battiato.

Il mercato della musica pop moderna è nato negli Stati Uniti e in Inghilterra, pertanto volendo tracciare una breve storia della figura del produttore partendo dalle origini, saremo obbligati a farvi riferimento.

La figura moderna del produttore musicale nel vero e proprio senso della parola, si sviluppa veramente solo alla fine degli anni '50.

I primi due casi eclatanti che vengono in mente sono: in America quello del Colonnello Parker, produttore di Elvis Presley, e in Inghilterra quello di Brian Epstein, produttore dei Beatles. Questi personaggi, perlomeno agli inizi, ebbero una funzione soprattutto di «management», funzione che può essere riassunta in un enorme quantitativo di compiti: da una parte la gestione dei contratti e i rapporti tra musicisti, rappresentanti e case discografiche, dall'altra i rapporti tra musicista e *media* (televisione, radio e giornali), la gestione e manipolazione della figura pubblica del musicista, la scelta delle canzoni e del genere musicale.

Il produttore non si interessava ancora della parte tecnica vera e propria; la registrazione, anche se superveduta, diciamo, dal manager, era lasciata in balìa di più o meno sconosciuti tecnici di studio o ai direttori artistici delle case discografiche.

Il primo a rivoluzionare la situazione fu Phil Spector, americano, che si occupò molto meno delle questioni amministrative e si dedicò sempre di più alla parte estetica del disco. Spector curava personalmente gli arrangiamenti, l'orchestrazione e i mixaggi. Addirittura si coniò un termine (che era il suo nome), «Spector», e che ormai qualificava tutto quello che usciva dalle sue mani: tra gli altri, le Ronettes, Tina Turner, i Christals, etc.

I Beatles, rivoluzionari per eccellenza, furono rivoluzionari anche dal punto di vista management e produzione. Da una parte Brian Epstein si occupava della veste pubblica, dall'altra George Martin, che era un tecnico di sala di registrazione, era il responsabile vero e proprio di tutto ciò che usciva dalla sala di incisione, a partire da «Rubber Soul». Con George Martin siamo quasi alle soglie della figura del produttore come viene inteso oggi nel mondo anglosassone, in particolare in America, dove questo personaggio è praticamente «tutto».

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Una figura totale, quella del manager, che riassume in sé gestione amministrativa, spettacolare e musicale dell'artista. A volte, e questo è il caso di Robert Stigwood (Bee Gees), questa figura si dilata in modo abnorme, tanto che il produttore diventa anche discografico. Si dilata ancora di più, ma questo rimane un fenomeno circoscritto, perché è nato, vissuto e defunto nell'era della «disco», quando il produttore diventa addirittura autore e protagonista reale dei dischi.

Tanto per fare un esempio: Bernard Edwards degli Chic, oppure Henry Bellolo e Jacques Morali, produttori delle Ritchie Family e di altre «cosette» del genere, i quali, proprietari di queste sigle, sotto questi nomi si servono di musicisti intercambiabili.

Per quanto riguarda l'Italia, all'inizio, il produttore era un maestro di musica o jazzista, normalmente a capo di uffici artistici di case discografiche. In seguito, man mano che queste crescevano, il produttore — il direttore cosidetto artistico —, diveniva sempre più un coordinatore, sempre meno immerso nella realtà delle sue incisioni, ma ristretto alla pura funzione manageriale.

Ecco che allora si ebbe la necessità di creare questo personaggio che, in parte imitazione di quello anglosassone, in teoria tra l'altro organizzasse i rapporti tra l'artista e la casa discografica. Da qui poi, una pletora di vari tipi di produttori, da quello artistico nudo e crudo che non si vuole assolutamente occupare del management (Sandro Colombini), al produttore esecutivo (il produttore esecutivo di Dalla è Cremonini, mentre quello artistico è Sandro Colombini), e al produttore ibrido che si occupa di tutte e due.

Non dimentichiamo però, che anche il lavoro del «produttore» è un lavoro artistico, un lavoro creativo e quindi, non legato a schemi né a canoni ben stabiliti, ma lasciato anche all'improvvisazione.

Il «prodotto» e la sua veste grafica

Terminata la registrazione del disco, la serie di argomenti di tipo «artistico» non è ancora esaurita: ad esempio, resta da mettere a punto quella che sarà la veste grafica della copertina. Si tratta naturalmente di una questione di «immagine»,

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

che deve il più possibile essere aderente, appunto «graficamente» ai contenuti del disco.

Anche comprendendo l'importanza (e la giusta dimensione) dell'aspetto esteriore di un disco, dobbiamo notare che troppo spesso, specialmente qualche tempo fa, la copertina ha letteralmente «trainato», determinato, la vendita di un album.

Oggi forse il discorso è molto meno importante, però è vero che un buon «pacchetto», comunque, «aiuta» molto le finalità commerciali del prodotto, oltre a «rendere» i contenuti e le concezioni che l'artista vuole «trasmettere» con la musica.

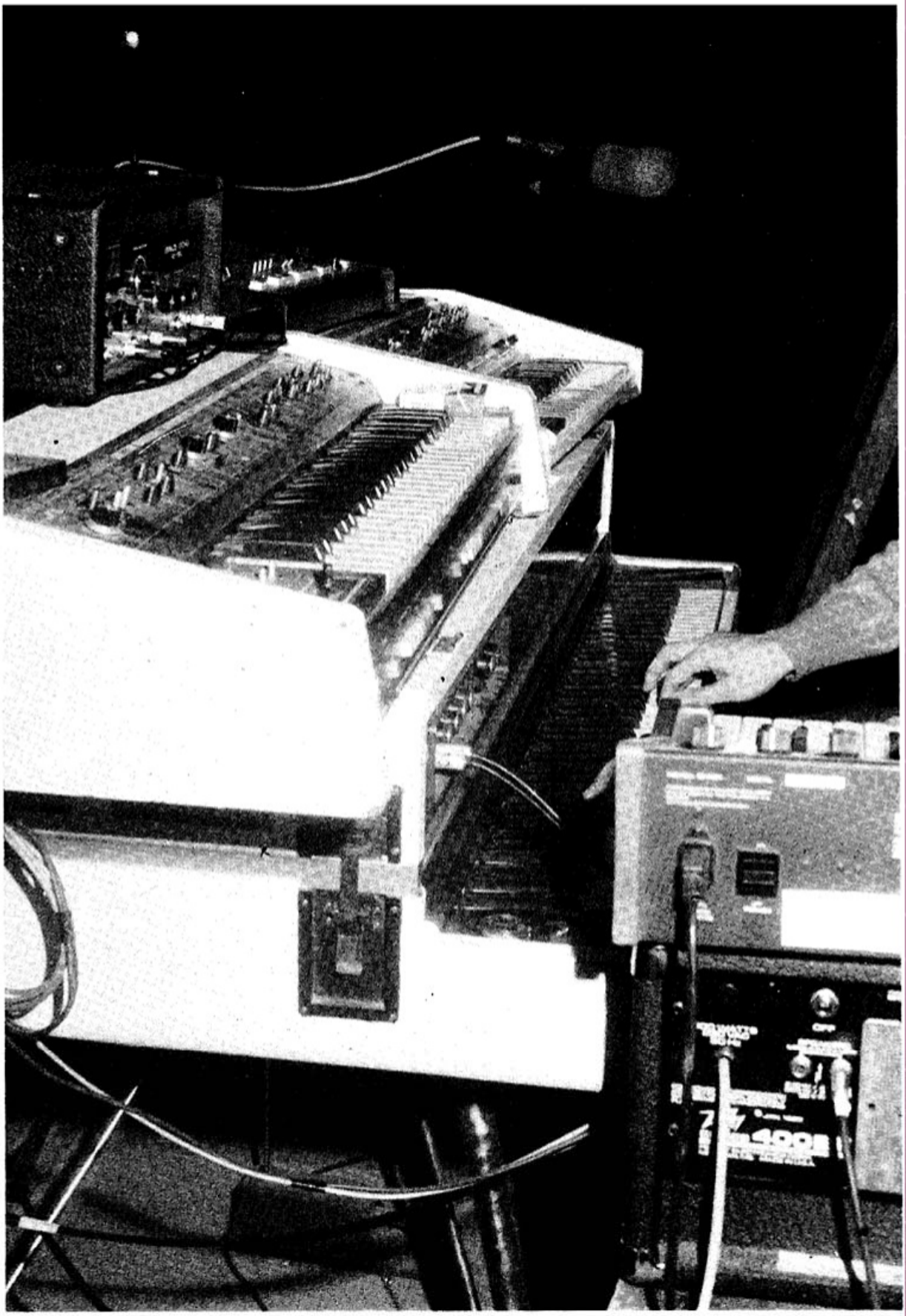
Oggi come oggi, tra l'altro, si è sviluppata (parliamo sempre dell'Italia) una vera ed autentica «generazione» di grafici specializzati nelle copertine dei dischi, tanto che, due volte l'anno, ci sono delle apposite «mostre» e rassegne in tal senso. Ai fini della promozione del «nome» dell'artista o del gruppo, ci si regola poi in questo modo: il primo album mostra sempre (o quasi), in copertina, una foto che «raffigura», con funzione «conoscitiva» per il pubblico, la «persona fisica» del musicista (singolo, oppure della band), in maniera tale da portare a conoscenza i fruitori della sua «iconografia ufficiale».

Dal secondo, eventuale LP in poi, invece, si potrà procedere ad operazioni grafiche più «astratte», basate sul «segno» che, appunto, fa intravedere e percepire «gli umori» e le caratteristiche musicali.

Questo è ovviamente un discorso generalizzato, perché il «Banco», ad esempio, sulla copertina del primo LP non figurava «fisicamente» (c'era il famoso salvadanaio): in questo caso, si è utilizzato una sorta di «simbolo».

Proprio in quanto «confezione finale e palpabile» del prodotto discografico, in sintesi, la copertina riveste un ruolo che bisogna sempre, assolutamente, curare nei minimi dettagli. Molto dipenderà (sempre in funzione della scelta «estetica» della confezione dell'album) dai rapporti con la propria casa discografica, che interverrà presumibilmente col suo potere decisionale, con i suoi grafici, etc.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



«Parziale» delle tastiere di Gianni Nocenzi (visibile, in alto a sinistra, il terzo Echo RE 150, usato direttamente da Gianni).

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

La Tournée

Così come in precedenza abbiamo considerato l'aspetto «artistico» del disco, passiamo adesso a prendere in esame dallo stesso punto di vista, la «tournée». Qual è, in effetti, il «senso» di una tournée? normalmente, essa serve a «promuovere» il disco: questo nel caso che il gruppo sia già «titolare» di uno o più LP; altrimenti, una serie di concerti può servire per «far conoscere» il gruppo al pubblico, in modo da potersi «aprire la strada» verso le case discografiche, talent-scouts, etc.

Quindi, diciamo che il significato di una tournée ha molti aspetti, non ultimo quello di costituire, nella vita di un gruppo rock, un momento di vitale importanza: il rapporto col pubblico diviene col tempo, per un gruppo, una «necessità esistenziale», che si inserisce alla perfezione nel discorso del «fare musica» non solo stando rinchiusi nella «torre d'avorio» della sala d'incisione o di casa propria, ma anche di modellare il proprio repertorio, le proprie scelte stilistiche, in base alla realtà umana con la quale ci si confronta. È un po' un fatto «di costume» dal quale non si può assolutamente prescindere.

Problemi artistici della tournée

Torniamo al concetto di «tournée promozionale». Abbiamo già ipotizzato che esca fuori un disco nuovo: per pubblicizzarlo, quindi, per farlo conoscere alla «massa», si organizza allora un concerto che sia «imperniato» sull'ultimo prodotto, assieme a brani già conosciuti della produzione precedente. In quale maniera si può ottenere tutto questo? diciamo anzitutto una cosa: «dal vivo» è estremamente importante, per un gruppo rock, riuscire a «comunicare» con la gente. Esistono delle «leggi» (frutto naturalmente di esperienza personale del musicista, e non di ricerche di mercato) che di solito è bene applicare:

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

1. non si può effettuare «lo stesso» tipo di concerto in un posto chiuso, con massimo 1000-2000 persone, ed all'aperto, alla presenza di 15.000 spettatori. «Registicamente», l'ambiente (e quindi la concentrazione e la disponibilità della gente) è diverso: una cosa è suonare per pochi intimi ed un'altra è fare la stessa cosa per un'auditorio vastissimo. C'è un pò lo stesso rapporto che corre tra l'ascoltare un disco nella penombra e nella tranquillità, e farlo in una stanza inondata di luce, con confusione ambientale. L'impatto emotivo col pubblico, allora, dovrà essere ricercato più quando si suona in uno stadio che quando ci si esibisce (per dire) in un piccolo teatro.

2. Programmare (sempre in relazione al tipo di concerto), una «scaletta» dei brani da suonare (cosa che il «Banco» fa regolarmente). Questo allo scopo di «mettere in moto» un determinato meccanismo di comunicazione con chi ti ascolta. Non si tratta, beninteso, di furbizia per «vendere» il meglio possibile, gradatamente, il proprio prodotto, ma di un «dovere» che l'artista ha nei confronti del pubblico. Non ci stancheremo mai di mettere l'accento sull'aspetto «emozionale» del concerto, perché il gruppo e gli spettatori costituiscono due «poli» che devono necessàriamente integrarsi: a seconda di come il pubblico «reagisce» alla performance, chi suona ha il dovere di comportarsi di conseguenza, di adeguarsi (come impegno, fervore interpretativo, feeling) a ciò che fa «scattare» nella gente...

Quindi, ne consegue un'opportuna scelta della successione dei brani da eseguire. Per ciò che riguarda l'aspetto promozionale della tournée per un ipotetico, nuovo LP, è negativo, ad esempio, occupare i primi 30-40 minuti del concerto interamente con i nuovi pezzi: la gente, in questo caso, non ha la possibilità di «riconoscere» il gruppo mediante il repertorio già conosciuto, e l'incontro iniziale artista-fruitore diviene così freddo, problematico.

Al contrario, l'accostamento della musica che produrrete alla gente va graduato, bilanciato, per donare allo spettatore il massimo dell'eccitazione emotiva, della partecipazione: ciò non può essere ottenuto suonando «a caso». Oggi non si eseguono più concerti per esprimere soltanto dissenso o contestazione, come alla fine degli anni '60, quando bastava che

Rack che raccoglie tutti gli amplificatori per l'ascolto che danno potenza alle varie sezioni di casse.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S

MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

sul palco si alternassero gli strumentisti, come fatto unicamente «socializzante», e il pubblico non prestava poi molta attenzione a «cosa» suonassero, e «come...»

Quindi, intervallare opportunamente i brani nuovi con quelli già conosciuti è indispensabile perché il pubblico sia portato, con la dovuta progressione (e con la sicurezza psicologica di ascoltare cose già sentite) alle «novità» che verranno proposte.

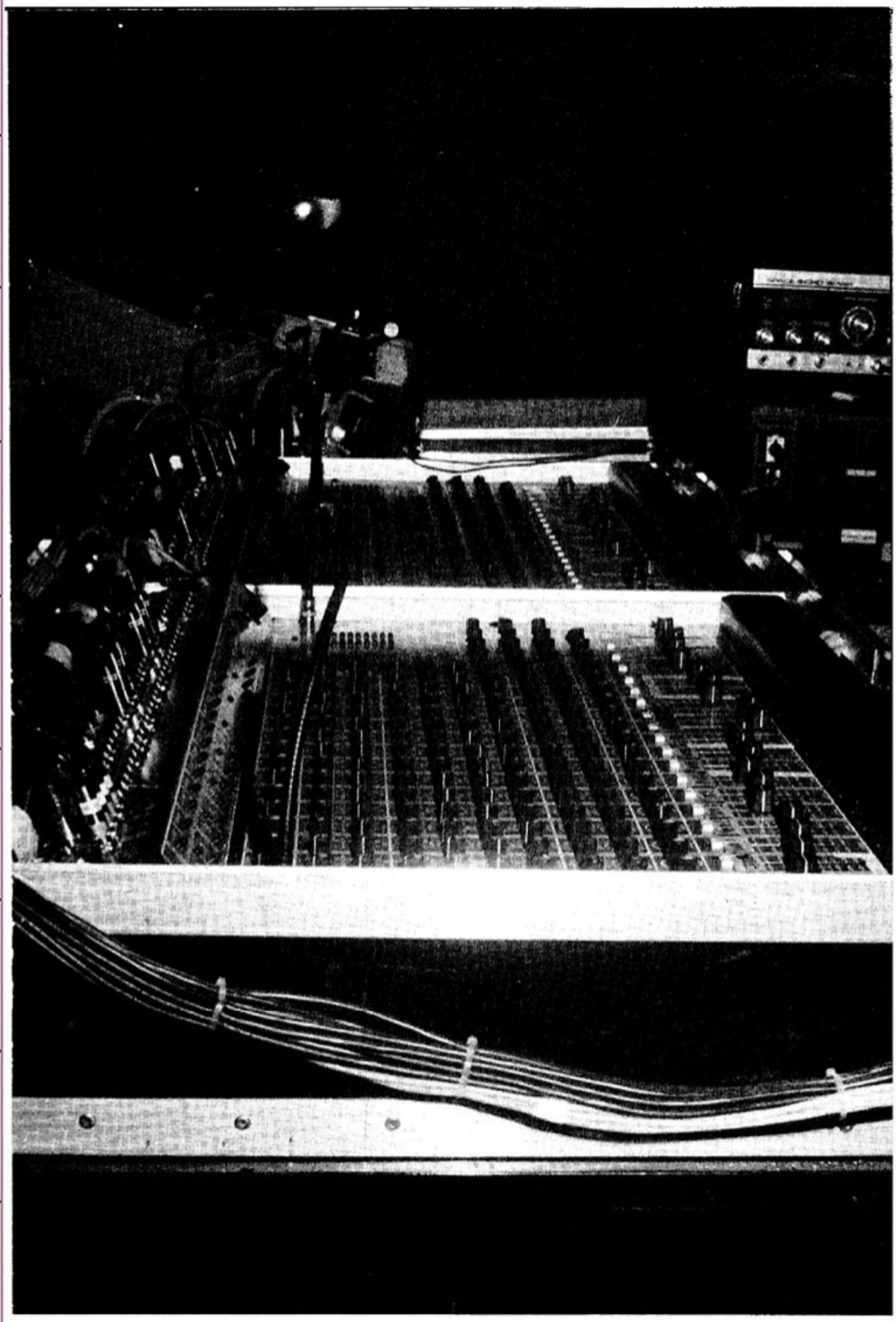
Lo «spettacolo»

Lo «spettacolo» è un'altra componente da seguire in maniera costante, e qui torniamo al discorso della «immagine» del gruppo. Ogni formazione ha (o cerca di avere) una propria forma estetico-concettuale: se appartenete al genere hard rock, ad esempio (ma anche qui si possono verificare decine e decine di sottogeneri e distinzioni diverse), potrete dare maggior risalto a quello che è lo show. Oppure, si può scegliere di proporre il proprio stile «hard» molto primitivamente, «arrabbiato», con la luce di qualche faretto bianco puntato contro il volto, mentre si cercherà di tirar fuori più «grinta» possibile, in maniera «brutale»; un'altra ipotesi «spettacolare» è quella di impostare un concerto «visualizzato» fantascientificamente, con fari, faretti, spots, etc.

Per proseguire poi la nostra analisi sul lato artistico della tournée, consideriamo adesso gli arrangiamenti dei pezzi da eseguire «live»: a volte, difatti, non è possibile suonare dal vivo lo stesso tipo di arrangiamento progettato per la sala di registrazione, perché quest'ultima è caratterizzata da una perfezione tecnica (frutto di ore ed ore di mixaggio, etc.) che chiaramente, di primo approccio, non può essere né ripetuta, né ottenuta. Certi «timbri», certi «registri», sono irripetibili: possono essere resi in altro modo (magari più efficace), ma «mai» identicamente. Oltretutto, gli arrangiamenti devono essere modificati «anche» in diretta relazione al rapporto emotivo, coinvolgente, dei musicisti col pubblico. Ad esempio, brani che, negli LP, terminano quasi sempre «in sfumando», non possono essere proposti in questa maniera dal vivo, in special modo se il pezzo che viene eseguito è «tirato», velocissi-

«Totale» complessivo dei due mixers da 16 canali, «cablati» insieme.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

mo; sarà necessario, perciò, chiudere l'esecuzione in maniera «secca», di colpo, anche per non far «calare» la tensione negli spettatori...

È sempre consigliabile quindi, rivedere gli arrangiamenti per eseguirli dal vivo, mettendoli in funzione della «resa emotiva» nei confronti del pubblico, più che del freddo tecnicismo sonoro.

Il pubblico, secondo noi, è «giudice» di enormi doti intuitive: riesce a capire se l'artista che sta esibendosi lo fa per «routine», senza feeling, oppure se lo stesso «si diverte» realmente, cioè se chi suona (o canta), trae piacere e stimolo dalla propria stessa performance...

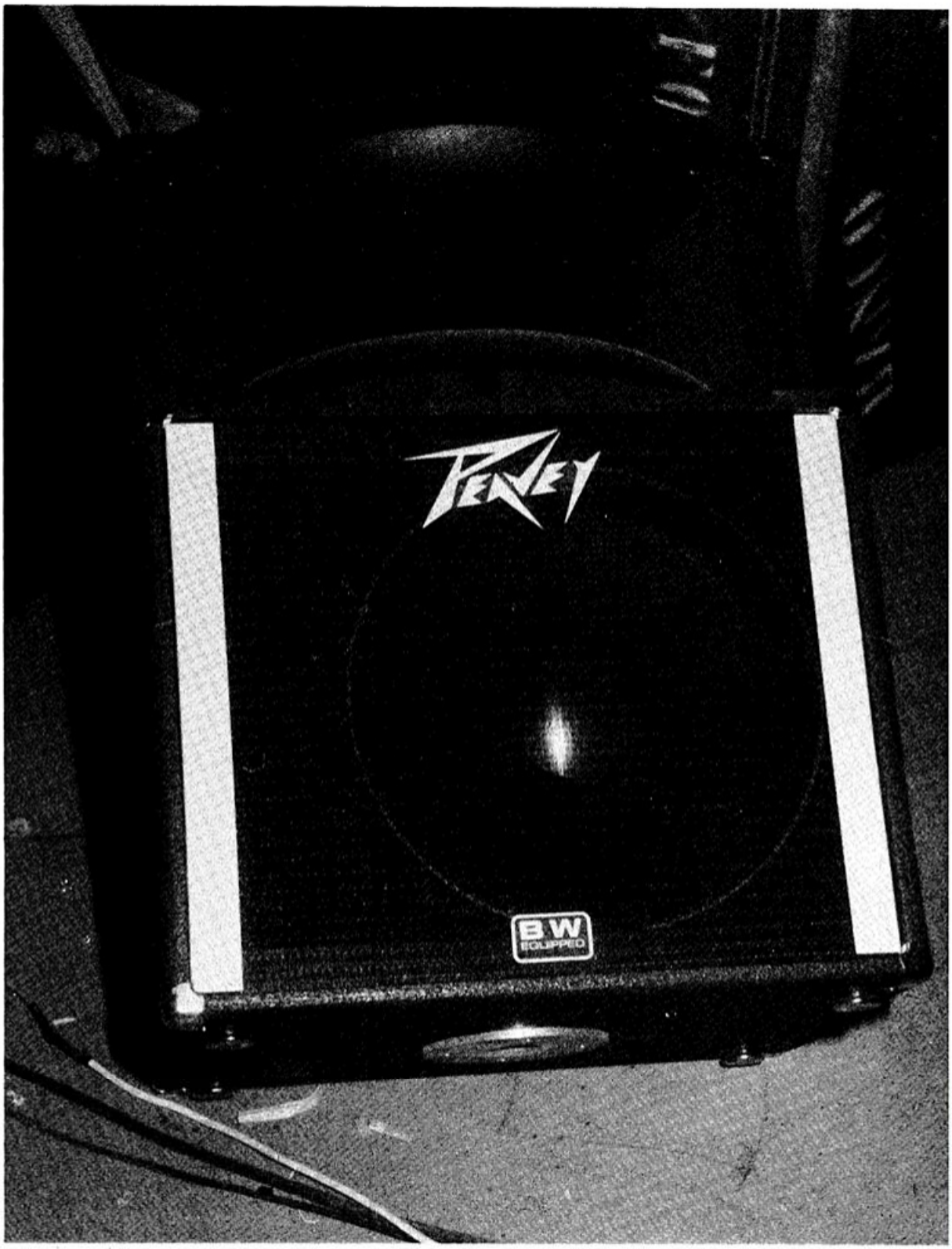
Se durante il concerto, allora, ogni serata conterrà sempre l'identica scansione, non tanto dal punto di vista della «scaletta», quanto da quello dei brani presi a sé stanti (come «esecuzione»), è evidente che prima o poi ci si ritroverà a ripetere sempre le solite «frasi» sulla chitarra, a premere i tasti in modo «programmato», etc... Uno strumentista (specialmente uno strumentista rock) ha bisogno di una «carica» continua, che gli dia continuamente il gusto di «esaltarsi» musicalmente, e quindi di poter avere un aspetto «libero» e spontaneo, nei confronti di chi lo ascolta. Un musicista rock non è un robot... Cosa fare, quindi?

Il «trucco» da adottare, in grado di dare di continuo, durante il «tour», nuove motivazioni, è di progettare sin dall'inizio, in sede di programmazione, determinati «spazi» all'interno dei brani (o di parte di essi) nei quali poter «improvvisare» ogni sera, secondo l'istinto e l'ispirazione. È un metodo infallibile ed efficacissimo per stimolare la propria «onestà» musicale: il rock lo ha «fatto proprio» dal jazz, al fine di ottenere e centrare l'obiettivo di essere più «vicini» alla gente.

Il «suono»

Durante un'esibizione «live», il gruppo rock dovrà comprensibilmente curare al massimo la qualità del suono, il suo «bilanciamento», etc. Sarà opportuno allora, un paio di ore prima che arrivi il pubblico, provare gli strumenti nell'operazione nota come «sound-check». Anche i monitors sono essenziali alle fusioni delle sonorità: si tratta di speciali spie luminose che «indicano» agli strumentisti in che misura il suono emes-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Monitor SP2 usato dai due tastieristi per il «monitoraggio» delle tastiere e del palco.

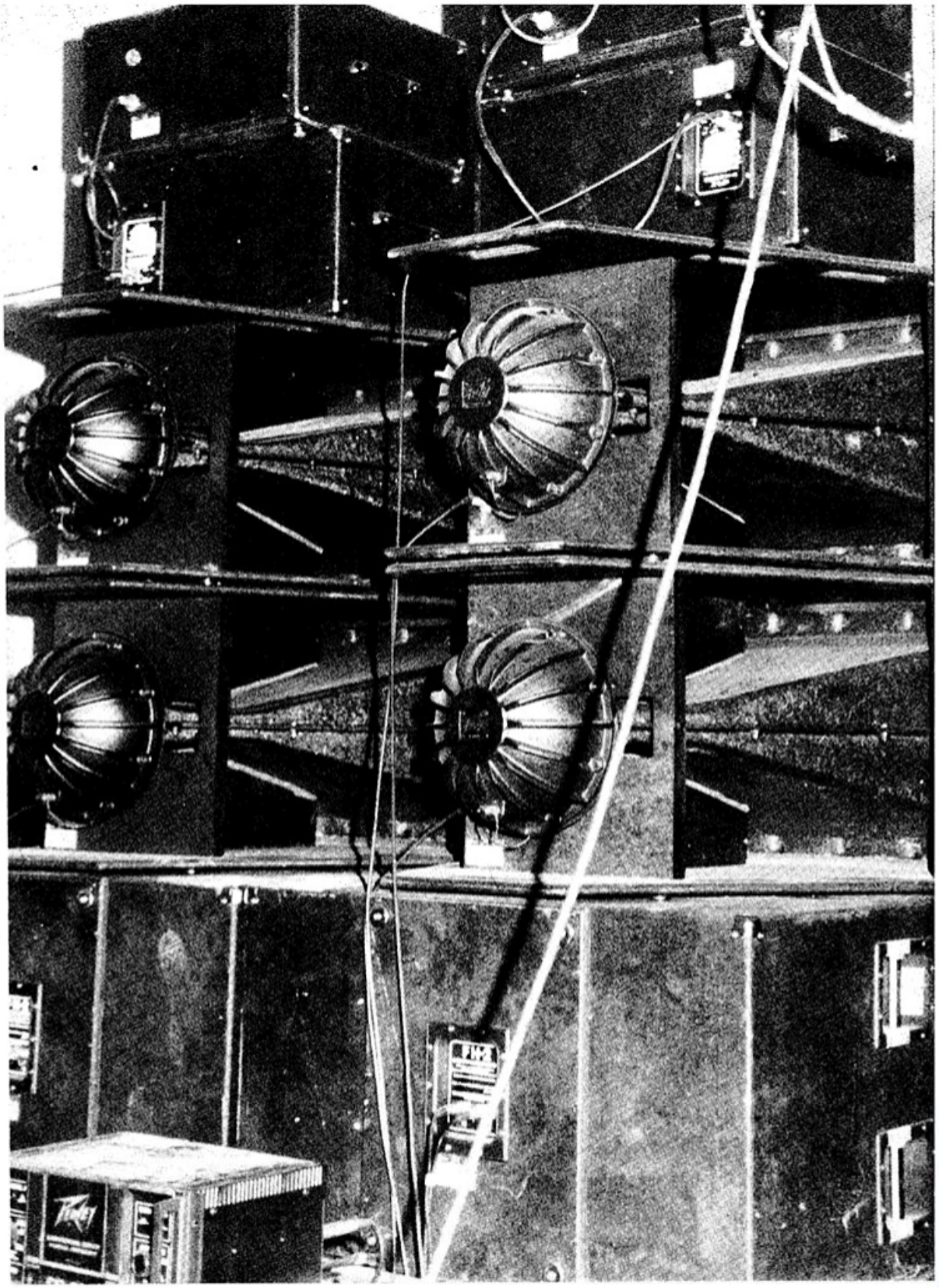
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S

MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Gruppi di casse per l'ascolto viste rispettivamente sul lato anteriore e posteriore. Partendo dall'alto, sono visibili i Tweeter JBL, le quattro trombe per le frequenze alte, le quattro grosse trombe ad alta efficienza per le medie, e in basso le quattro grandi casse che contengono i «labirinti» per lo sviluppo delle frequenze basse.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

so corre parallelo a quello di altri elementi della formazione (ricordiamo il discorso fondamentale, già affrontato in precedenza, che ogni strumentista deve avere, in ciascuno degli altri componenti della formazione, un preciso punto di riferimento: il basso sulla batteria, etc.), anche per il «controllo» del fonico.

Questa è una figura essenziale alla buona riuscita di un concerto «live», forse anche più di quanto non lo sia in sala di incisione: oltre a conoscere alla perfezione gli arrangiamenti dei pezzi che saranno eseguiti, e gli «equilibri» sonori prestabiliti insieme ai componenti del gruppo, deve essere in grado di captare i cambi di frequenza sulla consolle, usare un certo tipo di echi ed una serie di accorgimenti tecnici. Indichiamo, ad esempio, la «maniera» di collocare l'impianto in modo da non disporlo mai nello stesso modo. A seconda degli ambienti dove si terrà il concerto, il fonico ed il gruppo dovranno lavorare insieme per «plasmare» l'esibizione sonora di riflesso a «dove» avviene la performance. Se, mettiamo caso, il concerto avviene in un palasport, l'acustica è colma di «rimbombo», e quindi procurerà una serie di frequenze medio-basse: per parlare tecnicamente, dai 600 hertz in giù, tali frequenze andranno di conseguenza «tolte» per procurare suoni più secchi ed asciutti possibili, in maniera che il suono «grasso» dell'acustica li restituisca...

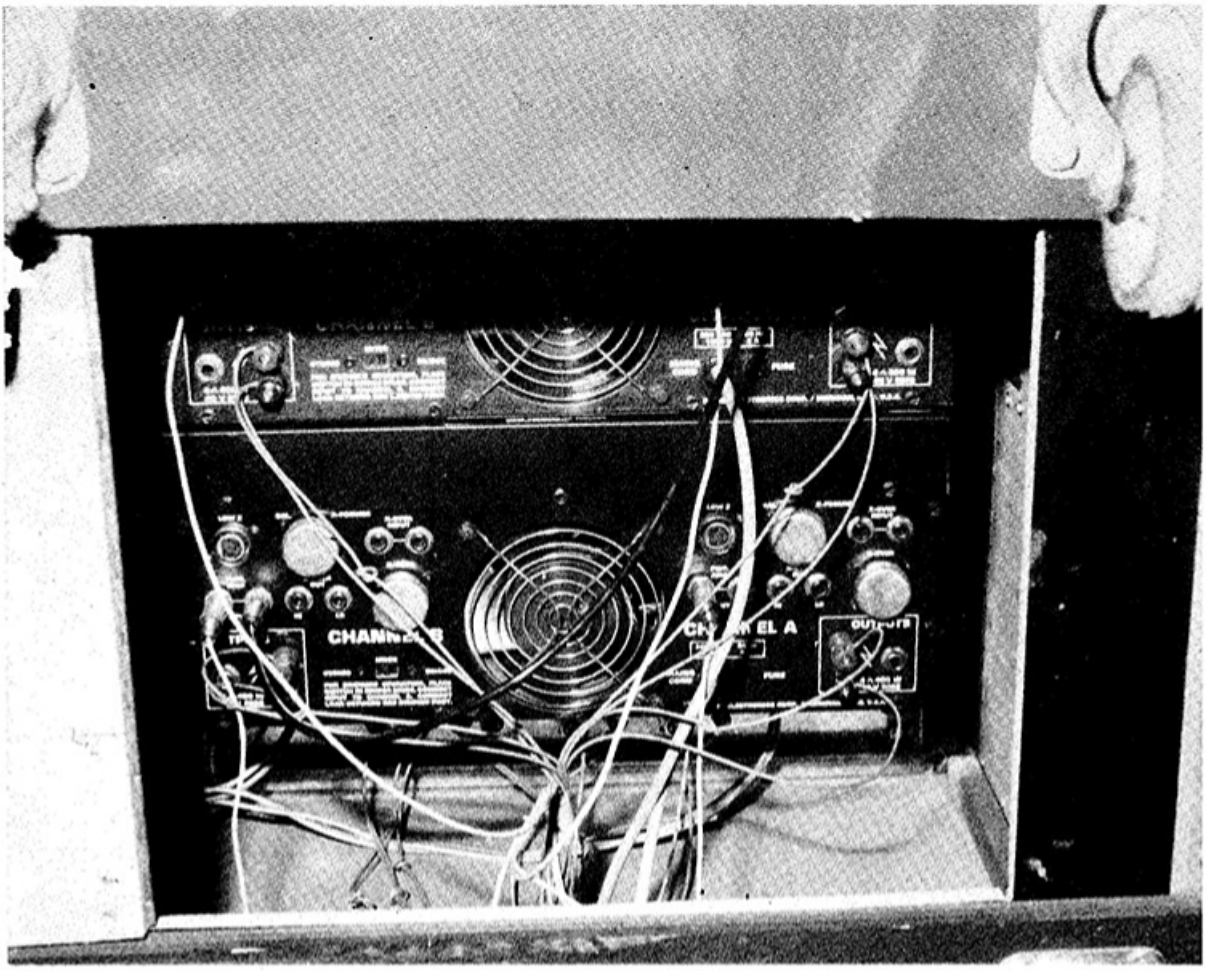
In parole povere, nella determinata situazione ambientale (posto molto ampio) bisognerà produrre suoni medio-alti, piccoli e secchi, per poter ottenere un risultato finale di frequenze adatte. Da parte sua, il fonico dovrà regolarsi, e «controllare», allo stesso modo.

Molto, poi, dipende dall'impianto a disposizione, e dallo «spessore» strumentale: il «Banco» ha provato sia l'impianto da decine di migliaia di watt (dei Pink Floyd), con una orchestra di 20 elementi, che quello «Lombardi» (produzione autoctona), anch'esso validissimo per i suoi scopi, e molto rispondente.

Le casse vanno disposte in un certo modo: se un ambiente, davanti a voi, è molto largo, ampio, possiamo anche non fare il solito «fronte unico» (metà casse a destra e metà a sinistra del palco), bensì mettere tutte le casse, più avanzate, a metà; oppure se l'ambiente davanti a noi è molto largo e corto le casse saranno disposte a semicerchio, in modo che la diffusione sonora «abbracci» il più possibile lo spazio anteriore, dove si trova il pubblico.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

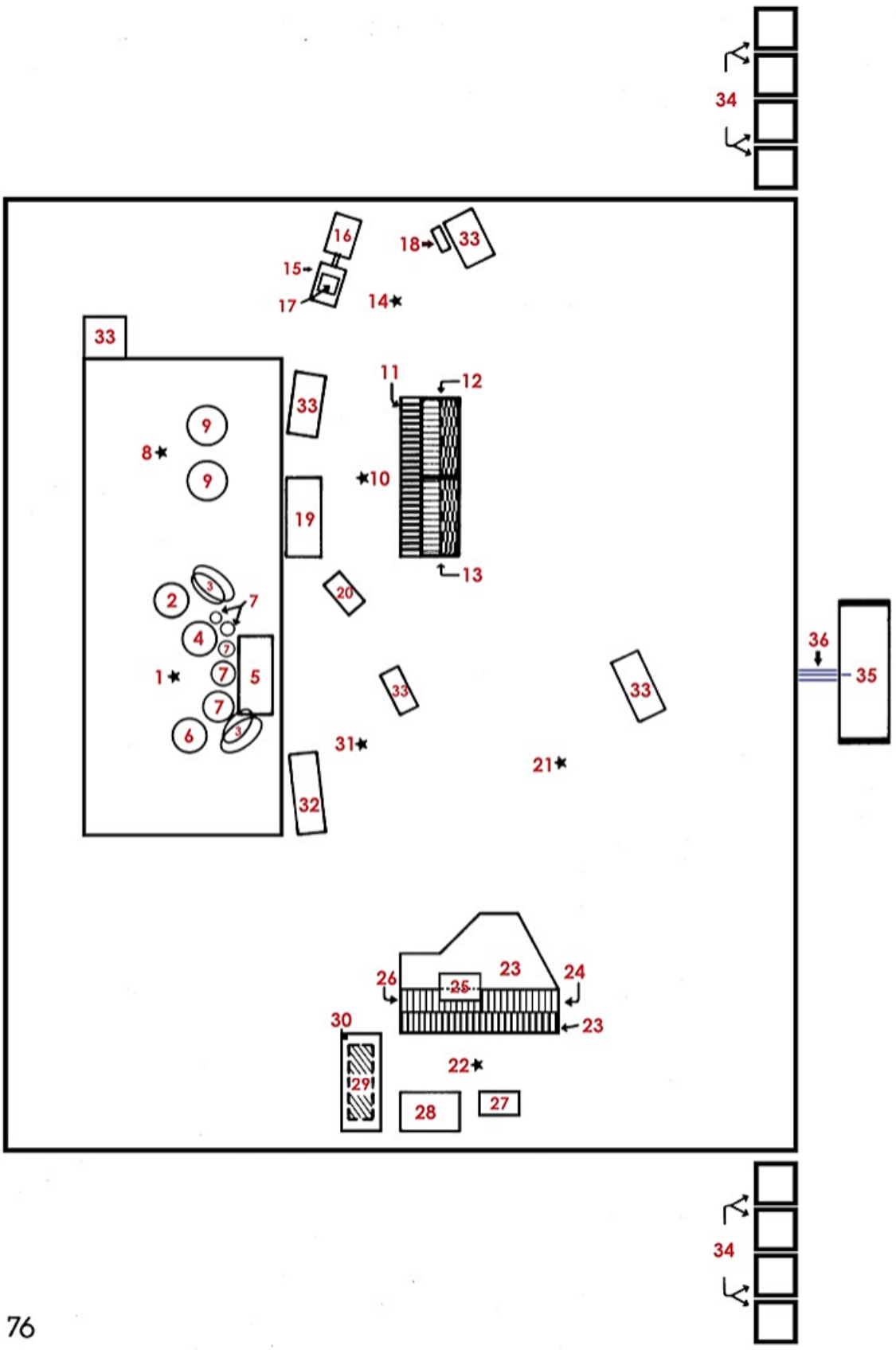
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Interno di uno dei rack per l'ascolto, con i vari collegamenti tra crossover ed amplificatori.

Con i grandi impianti (per chi se lo può permettere) si sopperisce al problema dell'acustica con i «crossover» elettronici: si tratta di un sistema di emissione, da parte dell'impianto, di «rumore bianco», che può controllare ogni «risposta» acustica, a 1000 come a 5000 hertz, etc. In sede di prove, prima che ci sia il pubblico, si controllano le diverse «altezze» del suono, adattandole all'ambiente.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Nella pagina a fianco: **DISPOSIZIONE SUL PALCO DELLA STRUMENTAZIONE DEL «BANCO».**

1. *Pierluigi Calderoni*: batteria.
2. Charleston.
3. Piatti.
4. Rullante.
5. Cassa.
6. Timpano.
7. Serie digradante di *Toms*.
8. *Karl Potter*: percussioni.
9. Congas o Tumbe.
10. *Vittorio Nocenzi*: tastiere.
11. Yamaha CS80.
12. Roland R509.
13. Mini Moog.
14. *Rodolfo Maltese*: chitarra.
15. Amplificatore Yamaha G100-112.
16. Amplificatore Peavey Special.
17. Computer Ibanez per effetti, collegato in stereo con gli amplificatori 15 e 16.
18. Pedaliera per effetti.
19. Monitor per tastiere SP2.
20. Mixer tastiere.
21. *Francesco Di Giacomo*: cantante.
22. *Gianni Nocenzi*: tastiere.
23. Piano Yamaha CP80.
24. Sintetizzatore Roland Promars.
25. Digital Sequencer Roland CS0600.
26. Roland Juppiter 4.
27. Echo Roland RE150.
28. Monitor tastiere e strumenti SP2.
29. Sintetizzatore Moog Prodigy.
30. Mixer tastiera XR600.
31. *Dino D'Autorio*: basso.
32. Amplificatore basso Peavey Bass Mark III.
33. Monitors per gli artisti.
34. 4 serie di impianti di amplificazione posti alle ali del palco per l'ascolto del pubblico.
35. *Daniele*: mixer.
36. Cavi.

La «emissione della banda» viene così già automaticamente scomposta in «bassi, medi ed alti», permettendo di regolare, per ogni strumento, le emissioni nella banda corrispondente.

Chi non ha la fortuna di possedere un grosso impianto può ovviare ai problemi prima esposti, controllando dal palco, con le apposite «spie», che i suoni siano emessi alla giusta frequenza.

Un ottimo «trampolino di lancio», per un gruppo rock agli inizi, è il fatto di poter usufruire del ruolo di «supporter» di gruppi più importanti nelle tournée. Il gruppo affermato, infatti, «richiama» un gran numero di persone: sarà allora di estrema importanza suonare, prima dell'entrata delle «stars», davanti a cinque, diecimila persone, che in altra occasione non accorrerebbero mai a una performance di sconosciuti. In questo caso, non fatevi intimidire da eventuali fischi, disapprovazione della gente e cose del genere: è la tipica impazienza della platea che attende con ansia il «grande nome», e che afferra ogni occasione e pretesto per sfogarsi. Bisogna continuare imperterriti a suonare, senza «cedere»: è un'occasione

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

forse irripetibile per farsi ascoltare. Anni fa, ad esempio, i Gentle Giant, gruppo fino allora sconosciuto che doveva esibirsi come supporter dei famosissimi Jethro Thull in un grande concerto di questi ultimi a Roma, ottennero un successo clamoroso, e divennereo a loro volta un nome di vasta portata nel mondo del rock.

Potremmo citare un altro aneddoto riguardante noi del Banco: anni fa, in Inghilterra, dovevamo suonare come supporters ad un concerto dei notissimi Curved Air: mancava più di mezz'ora all'arrivo dei «big», ed alla nostra apparizione c'erano, poco più di 200 persone. Il «pieno», naturalmente, si prevedeva all'arrivo dei «Curved». All'inizio della nostra performance (ed anche per il primo periodo della stessa), lo scarso pubblico rimase invariato, poi la sala prese a riempirsi progressivamente, fino ad essere stipata in ogni ordine di posti: questo con abbondante anticipo rispetto all'inizio del concerto dei Curved. Evidentemente, tra il pubblico in attesa fuori, si era sparsa la voce che il gruppo supporter era valido, e che valeva la pena di ascoltarci...

Così, nel febbraio 1977, Angelo Branduardi esordiva come nostro supporter nel grande concerto organizzato al Palasport di Roma dal «Convento occupato» (20.000 spettatori): pochissimo tempo dopo, Branduardi prendeva il volo con la sua «Alla Fiera dell'Est...».

Il palco

Un grosso problema, per i gruppi rock, è da sempre il palco, e le sue dimensioni. Avendo infatti una formazione di 4-5 elementi, con amplificatori, tastiere, batteria, etc., lo spazio che occorre non è mai troppo, perché se si suona troppo «stretti» i microfoni «si riprendono» l'uno con l'altro (effetto Larsen) e iniziano a sibilare. Di conseguenza, una delle difficoltà maggiori in questo senso è suonare nei locali troppo piccoli. Questo non tanto per la ristrettezza dell'ambiente, quanto per il fatto che, a tale ambiente, corrisponde di norma un piccolo palco.

Vista della batteria, con i vari tipi di microfoni, e particolari dei «sospensori» dei porta-microfoni realizzati in alluminio e gomma.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S

MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Quando ci si trova in queste condizioni (e purtroppo spesso avviene) bisogna ricorrere all'accorgimento di «allungare» al massimo le proporzioni di volume tra gli amplificatori, in modo che, ad esempio, il suono emesso dal microfono della chitarra non «rientri» nel microfono del basso, della batteria, ed altre simili varianti.

Tenere d'occhio, raccomandiamo, le «spie» luminose (i monitors): se un monitor è messo «in linea» con un microfono, automaticamente «innesca», quindi i microfoni non devono essere mai rivolti, direzionalmente, verso «il davanti» della spia: infatti, i monitors vanno sempre posti di lato, e se il palco è stretto, si collocano «fuori» del palco, non molto in alto rispetto al suono.

Altra cosa che conviene fare nei locali piccoli, è limitare abbastanza l'amplificazione: se possediamo un impianto voci di 1000 watt, ad esempio, sarà bene sfruttarne solo 500, perché una potenza eccessiva andrebbe a rovinare la qualità sonora, nella stessa misura in cui sarebbe negativa una potenza troppo ridotta.

Adeguarsi all'ambiente

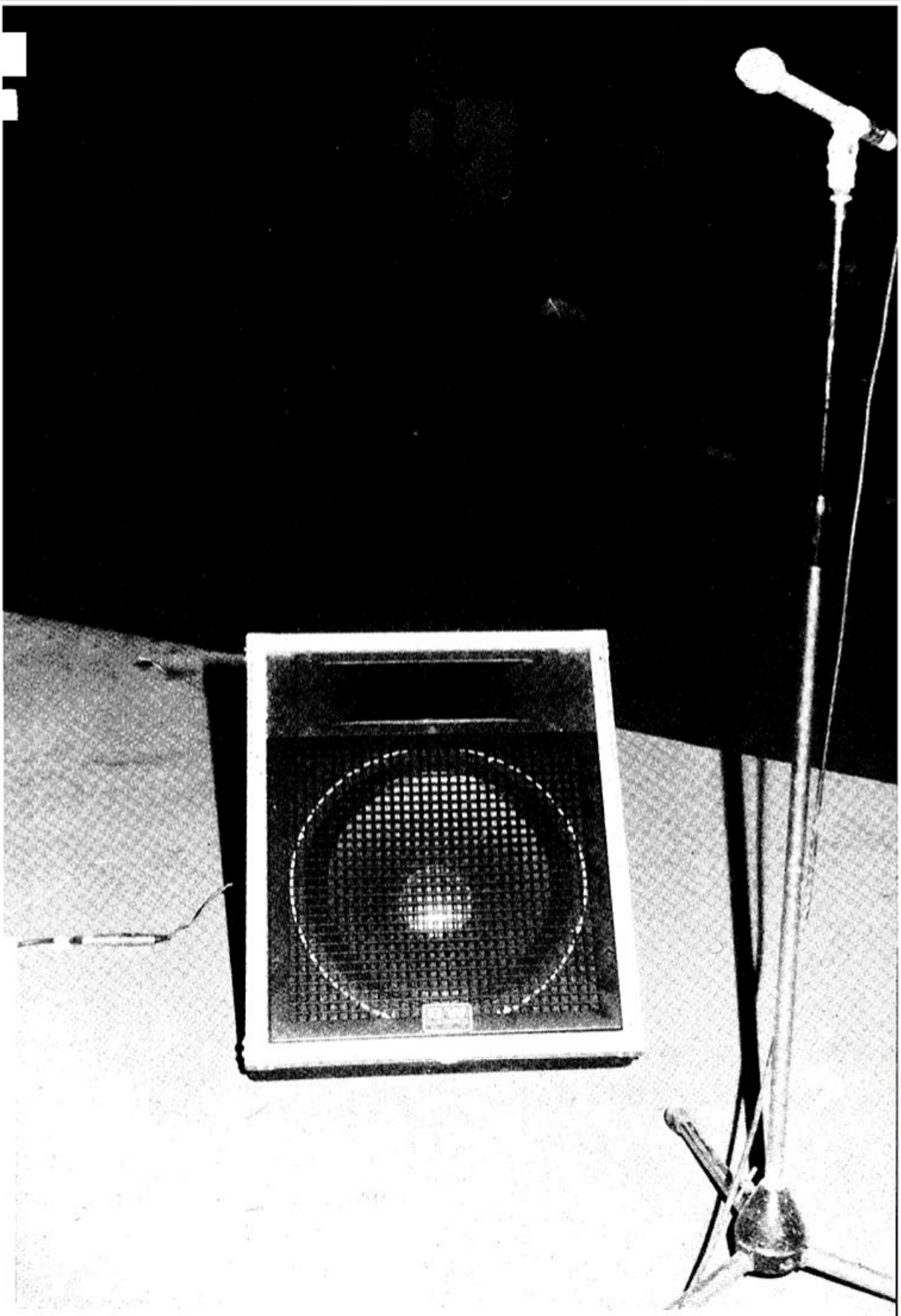
Bisogna ricordarsi sempre che ogni ambiente richiede un certo tipo di musica: se ci si trova a suonare in uno stadio, o in un teatro, o in un palasport, ci sarà sopratutto gente venuta «per ascoltare», ma se al contrario si dovrà suonare in un «dancing» il discorso è diverso: i presenti sono là per ballare... sarà quindi necessario privilegiare, nell'ambito della performance, il ritmo e la «easy music», magari a discapito della musica d'atmosfera, e dell'impegno strumentale.

«Adeguarsi all'ambiente», quindi: è un punto fermo per non incorrere in «fiaschi» clamorosi, indipendenti dalla maggiore o minore abilità del gruppo.

Aspetti tecnici della tournée

Normalmente, durante la tournée si esegue un concerto ogni sera, e ciò significa spostarsi di due, trecento chilometri ed oltre ogni volta (per restare in una media nazionale od europea). Per non parlare delle tournée negli Stati Uniti, dove i gruppi si spostano in aereo per migliaia di chilometri...

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Microfono e Monitor del cantante per l'ascolto della propria voce e degli altri strumenti.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Ciò comporta per «tutti» (dai gruppi agli inizi, alle grandi «stars» internazionali) una serie di problemi contingenti.

Occorre innanzitutto essere dotati di una adeguata «assistenza tecnica» (un minimo di due tecnici sul palco, un fonico, un «datore luci» — il discorso dell'illuminazione è affrontato in altra parte di questo libro — ed un aiutante dello stesso «datore-luci»).

I loro «ruoli» sono:

1. **I due tecnici**. La presenza di due tecnici sul palco è vitale per qualsiasi incombenza, sia prima (messa a punto dell'impianto-voci durante le prove, consigli, etc.), che durante (rimediare ad inconvenienti come un «jack» che può staccarsi dalla chitarra, il piatto della batteria che cade nella foga dell'esecuzione, il controllo delle spie luminose per le frequenze, aiuto nella sostituzione di fili o componenti elettrici legati agli strumenti ed altro ancora).
2. **Il fonico**. (Abbiamo già spiegato la funzione di estrema importanza di questo personaggio).
3. **Il «datore luci»**. Addetto alla «consolle» per il controllo delle varie luci (i fari, i' «cannoni» e via dicendo), il datore-luci — che ha bisogno se possibile di un aiutante — è determinante quasi (se non) come il fonico: come quest'ultimo, deve conoscere, almeno a grandi linee, gli arrangiamenti dei pezzi ed i vari momenti sonori, in modo da adeguare il «ritmo» e l'intensità dell'illuminazione al ritmo ed all'intensità della musica; ed essere pronto a far risaltare, illuminandolo in maniera particolare, chi sta eseguendo ad esempio l'assolo, o il cantante. Dal banco della consolle, poi, deve sempre tenere d'occhio l'effetto che le luci hanno sui musicisti, e sul «live» in generale.

È ovvio che il datore-luci interviene anche, in base al tipo di spettacolo voluto dal gruppo, nelle decisioni riguardanti tutto l'aspetto tecnico dell'illuminazione.

Di solito, in special modo per quanto riguarda i gruppi affermati e con mezzi, fanno parte dello staff anche appositi addetti al carico e scarico degli strumenti e del resto (impianto-voci, amplificatori, etc.): per chi si trova ai primi passi, purtroppo, sarà necessario provvedere da soli a queste... fatiche, oppure a ricorrere a qualche amico volentoroso, come spesso accade.

Batteria in generale.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Occorrerà anche un pulmino per il trasporto del materiale, ed è bene che esso sia più capiente possibile: anche se non si suona ancora ai massimi vertici, le attrezzature devono essere un minimo «professionali» e quindi saranno sempre abbastanza ingombranti. Ai più alti livelli, naturalmente, aumenta tutto: sia il numero dei tecnici (che possono arrivare anche a 15-20), e di tutto il resto degli addetti ai lavori, che le dimensioni dei veicoli per il trasporto (oggi, per i «nomi», i TIR sono all'ordine del giorno).

La prassi normale, nell'iter del concerto, è la seguente: per prima cosa, parte il camion con tutta l'attrezzatura, che viaggia di notte per arrivare alla «tappa» successiva. Una volta che tutto è scaricato, giungono i tecnici, che montano il tutto; per ultimo, arrivano i musicisti, che fanno il «sound-check», ed al tempo stesso si mettono al lavoro anche i tecnici delle luci.

Poi, parte il concerto rock. In sostanza (sia lo staff costituito da cinque come da cinquanta persone), è un grosso «circo» in perenne spostamento, con tutti i problemi che si porta appresso, giorno per giorno, in questo affascinante (e impegnativo) girovagare per gli stadi, le piazze, i teatri, i locali.

Per chi, agli inizi, vuole timidamente affacciarsi al mondo dei concerti ma non possiede la strumentazione adatta a soddisfare le aspettative della gente, esistono oggi in Italia molti, organizzatissimi, «services»: si tratta di apposite strutture che possono mettere a disposizione del gruppo, a seconda delle esigenze, i tipi di strumentazione e di attrezzature più adatti.

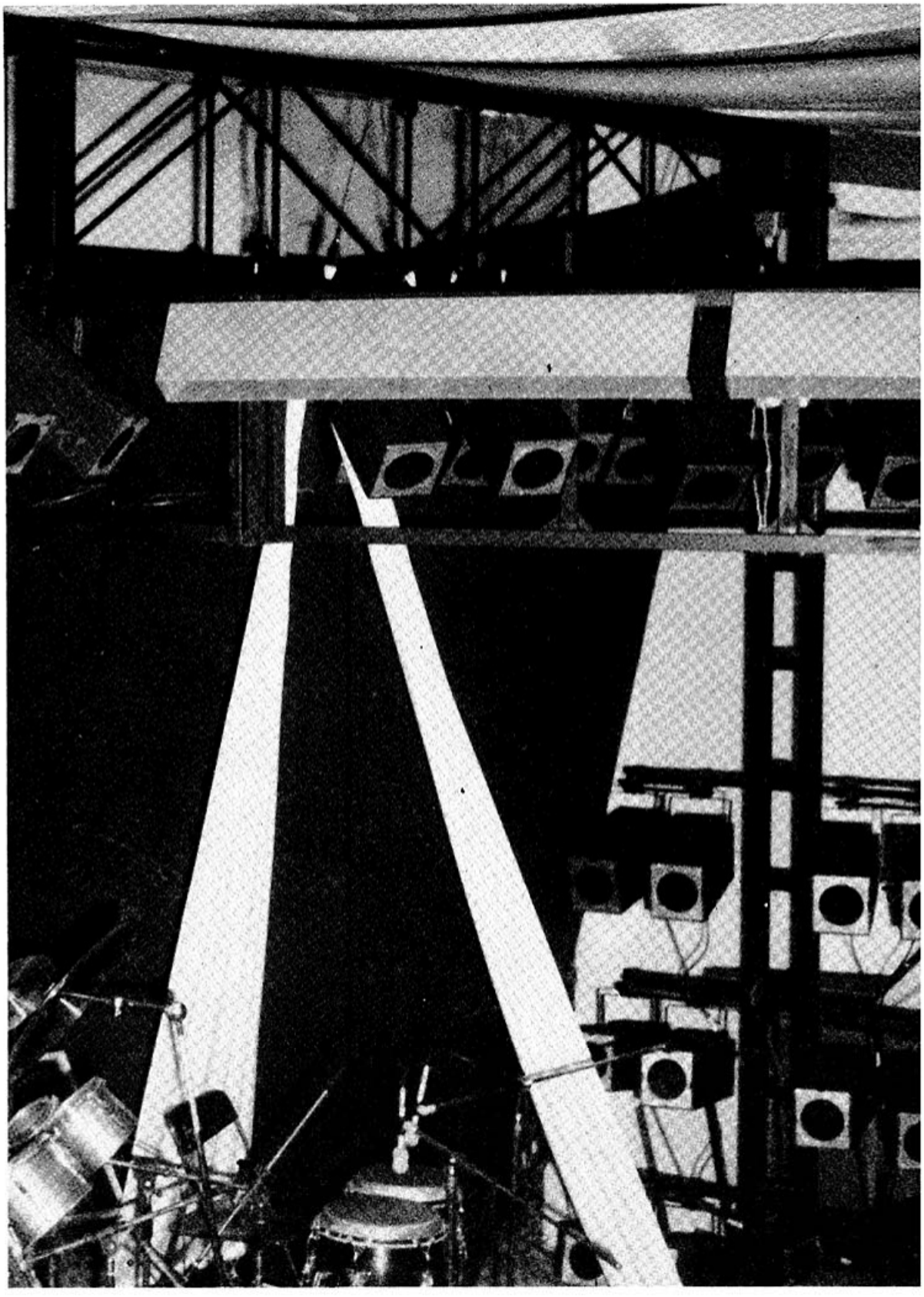
Come, per la «nascita» del disco, è importante il produttore, per l'attività «live» del gruppo rock e la sua «gestione», è fondamentale la figura del manager, che si occupa prima di tutto della scelta dei posti dove recarsi a suonare, che organizza la tournée e di conseguenza «promuove» l'immagine del gruppo. Solitamente, il meccanismo della serie di concerti da parte di un qualsiasi gruppo si avvia per l'interessamento del gruppo stesso, che si rivolge ad una apposita «segreteria» (ce ne sono diverse in Italia, scaglionate nei centri più importanti): si specifica loro l'arco di tempo nel quale si vorrebbero effettuare i concerti e le esigenze tecniche (ampiezza del palco come larghezza e profondità, come l'ampiezza delle «alette» laterali dello stesso, etc.).

Strutture portanti e fari.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S



MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M

Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Sicuramente, molti gruppi rock alle prime armi pagheranno il loro «scotto» con managers fasulli: purtroppo, è una categoria nella quale convivono persone oneste, in gamba, e veri e propri lestofanti. È un «pedaggio» che tutti (o quasi) hanno pagato.

Un'altro suggerimento che possiamo dare a chi «inizia» a suonare è tenere ben fissi dei problemi logistici sempre «ciclici» (oltre a quanto è grande il palco, anche quale tipo di corrente — e «quanta» — ce n'è); questo è un aspetto del concerto che deve curare il manager, ma è bene che tutti ne siano a conoscenza. Bisogna accertarsi, prima di affittare magari costose attrezzature da un «service», delle reali condizioni nelle quali si svolgerà la performance.

Le «agenzie» italiane che si occupano dei concerti ed esibizioni dei grossi artisti si trovano nelle sette-otto più importanti città, ma esiste anche una rete di impresari più «capillare», distribuita regionalmente, che si occupa sia dei concerti che di altre manifestazioni (locali, night, teatri, etc.). Successivamente, questi «sub-impresari» contattano le agenzie principali per definire la vera e propria organizzazione della tournée o della singola esibizione. Bisognerà quindi, in qualsiasi regione italiana ci si trovi, rivolgersi a queste strutture «locali», come «filtro» per qualsiasi «piazza» italiana.

Un altro grosso veicolo trainante per organizzare concerti e pubblicizzarsi, può essere costituito da organizzazioni (sia pure di colore politico) come l'ARCI, la FIGC, etc... si tratta quasi sempre di un espediente per avere (gratuitamente) l'occasione di suonare in pubblico, di mettersi in evidenza, e nel momento odierno si tratta di realtà ben precise nell'ambito della gestione dei concerti rock, valide alternative alla solita «rete» di impresari.

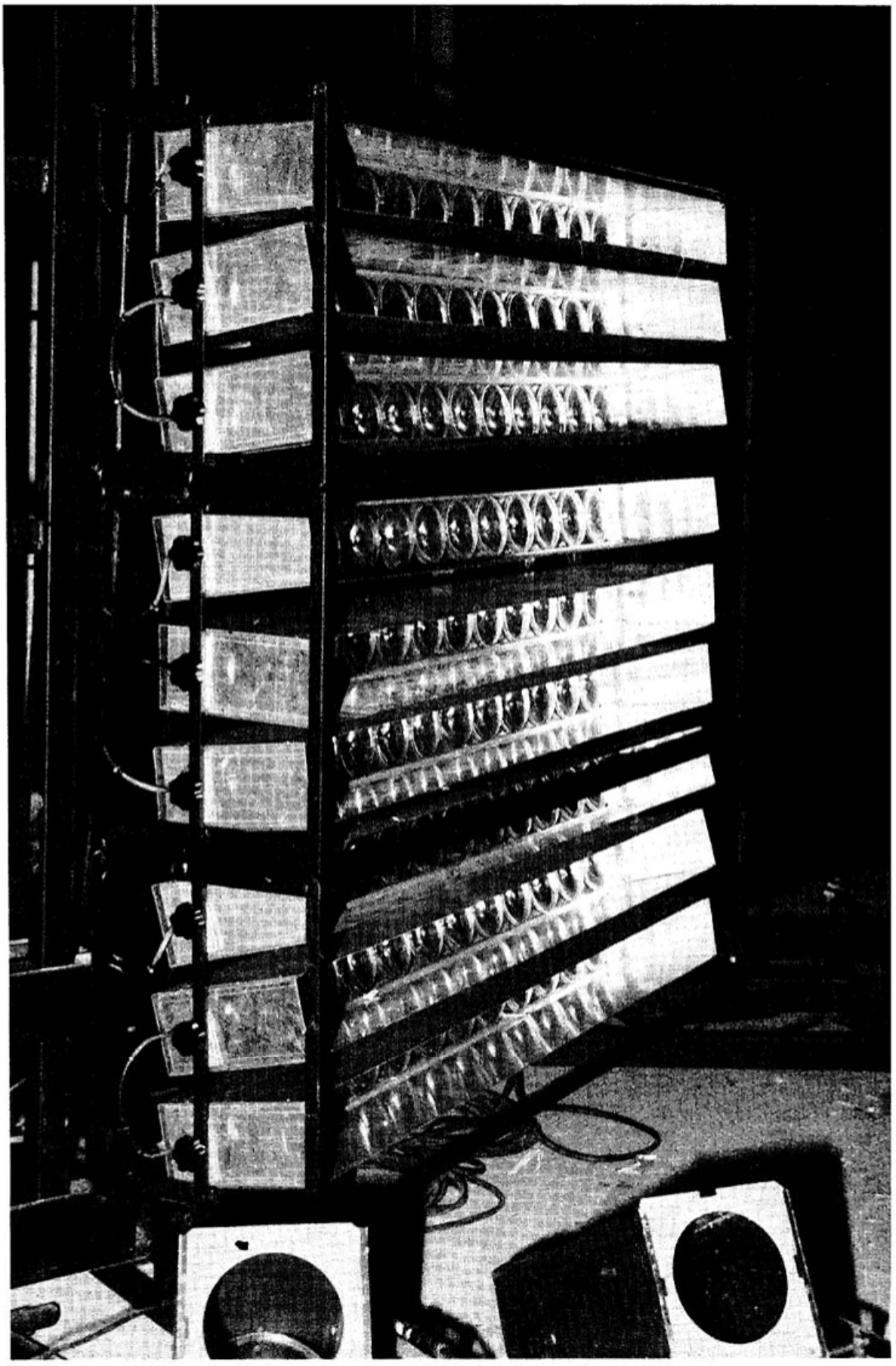
Altro sistema eccellente per diffondere la propria immagine (e ciò è valido sia per i gruppi affermati che per chi si trova all'inizio del «percorso»), è rivolgersi alle varie radio e TV private: non rinunciare mai, anche se si è affaticati per un lungo concerto «live» o per un viaggio, a recarsi per un'intervista ad una delle televisioni locali, o a una radio, naturalmente, si potrà anche inviare loro una cassetta con un'incisione. In ogni caso, va ricordato che questa è una realtà imprescindibile di «comunicazione» col pubblico.

Batterie di faretti (F1).

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M



Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Continuando il discorso «pubblicitario», è bene evidenziare anche la funzione delle affissioni murali di manifesti, spazi sui giornali (di qualsiasi tipo), comunicati-radio ed altre cose ancora che possano in qualche modo «rinforzare» la presa sul pubblico.

Consolle luci.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Rock è spettacolo

Da tempo la musica rock non è più sola sul palco (probabilmente non lo è mai stata), proprio per quella energia emotiva che molti gruppi riescono a trasmettere con il loro sound. Comunque, si sono lentamente create le premesse perché il suono diventasse anche rappresentazione, trasposizione, e prolungamento in luci ed immagini di ciò che è il «segnale» del gruppo.

Basta citare alcuni nomi per fare un possibile quadro rappresentativo «excursus»: gli Stones, Pink Floyd, Genesis, per finire agli Ultravox sono sicuramente solidi modelli dei diversi modi di fare e introdurre lo spettacolo rock. Certo, ciò si verifica ad alti livelli, con notevole spiegamento di mezzi e l'uso dei materiali più disparati, dal massiccio intervento di luci, all'immagine, al «teatro», all'audiovisivo...

Premesso ciò, chi intende «l'act», lo spettacolo come ulteriore mezzo espressivo vero e proprio, finalizzato ad amplificare e completare l'immagine del gruppo, riserverà una particolare cura alla scena, anche nella finzione (comunque credibile).

Potrà comunque circoscrivere l'impianto scenico alle luci, al fine di creare atmosfere cromatiche intorno alla musica.

Restando in ogni caso nell'ambito del «possibile», ricordiamoci sempre che parliamo della fase iniziale della vita di un gruppo: vogliamo quindi indicare, in base alle nostre esperienze, possibili mezzi e modi di fare spettacolo.

Il primo elemento spettacolare fondamentale è il gruppo stesso: la sua disposizione sul palco (fatto troppo spesso trascurato) deve essere più funzionale possibile ai fini di una buona performance, ma deve anche tenere presente l'impatto visivo che si vuole ottenere.

Non parliamo di «atteggiamenti», che variano (è chiaro) con le diverse personalità dei componenti il gruppo, ma ci riferiamo più propriamente alla necessità di presentare sin dall'inizio del concerto «l'umore» del gruppo. In tutto ciò è bene ri-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

cordare che gli stessi strumenti di palco, amplificatori, etc., possono essere anzitutto parte integrante dell'impianto scenico, quindi anche la loro disposizione dovrà essere ben curata.

È importante capire che il gruppo che vuole differenziarsi con lo spettacolo e l'immagine, nell'effettuare queste operazioni deve rimanere il più aderente possibile alla linea che vuole ispirare.

Al fine di non creare confusioni o interpretazioni cervellotiche, è fondamentale essere leggibili: ma semplicità non vuol dire banalità. Perseguire uno stile proprio anche nello spettacolo darà alla lunga continuità e solidità all'immagine: evitare quindi di fare il verso a situazioni preesistenti che, oltre a mostrare la corda, rischiano di far scivolare nel ridicolo.

Le luci sono il primo elemento di intervento nel gruppo, e sulla musica sono il primo inserimento di «magìa», segnale per l'immaginazione del pubblico. Ma il potere delle luci non è solo quello di creare atmosfera: non può sfuggire infatti ad un occhio attento come la disposizione delle luci stesse abbia delle precise influenze sullo spazio scenico, nel circoscrivere e sottolineare quella parte di palco che deve essere posta in evidenza in un preciso momento.

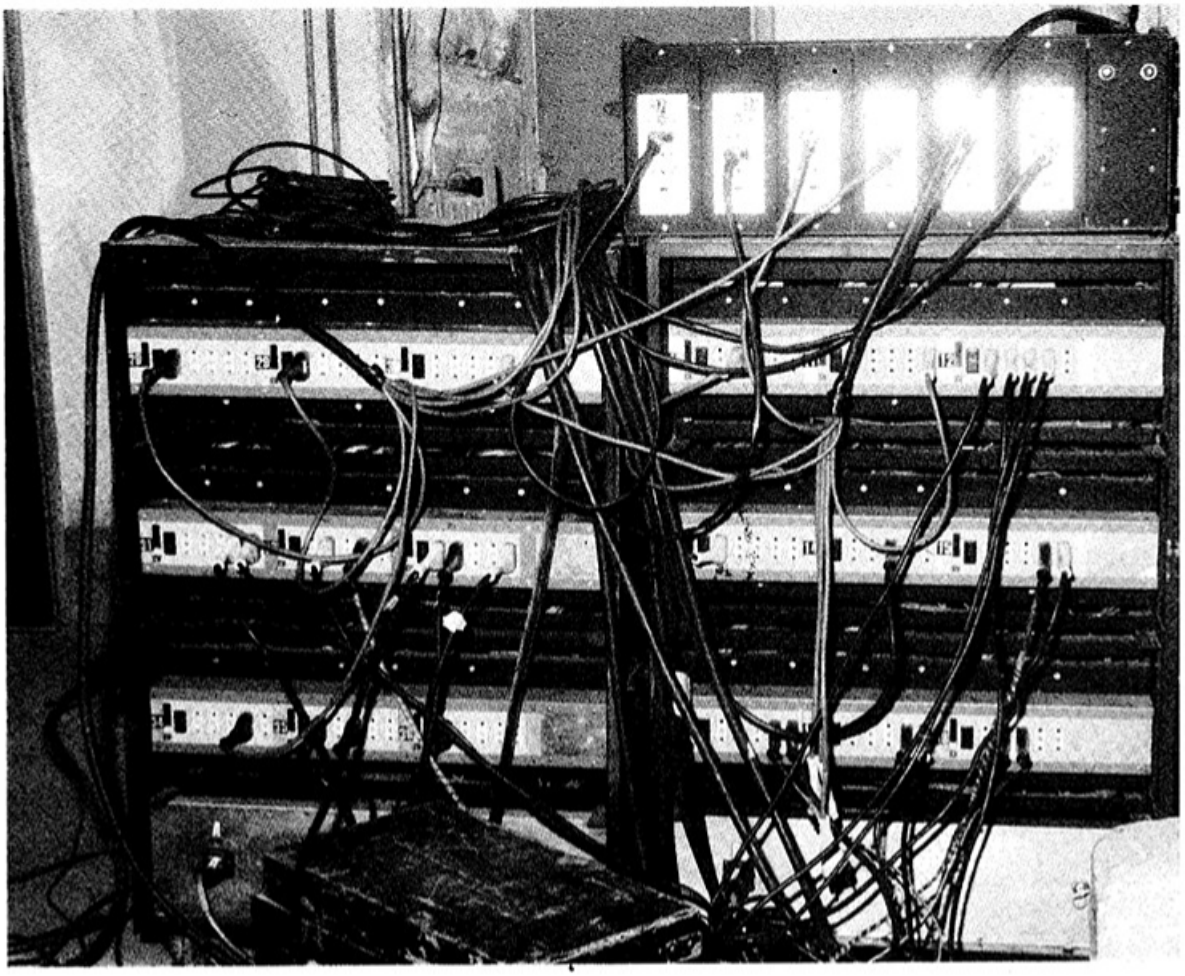
In breve, avvicinano, allungano e stringono il campo visivo, proprio come un grande obiettivo. Parliamo ora dell'assetto delle luci: diciamo «assetto» e non «quantità» proprio per sottolineare come fare di necessità virtù. Non è detto che 100 fari puntati precariamente siano più efficaci di 30 se questi ultimi sono disposti bene, e ben dosati. Si faccia quindi attenzione al puntamento, tenendo presente che i fari, nel loro insieme, formano il disegno finale delle luci (a questo proposito si tenga nel debito conto anche la scelta delle «gelatine» che determinano il colore, ruolo decisivo nella composizione dell'ottica).

Quindi, si sceglieranno i tagli di luce più appropriati: dall'alto (o «americana»), in controluce, i laterali (o di quinta), a seconda delle necessità artistiche e delle possibilità tecniche. Ripetiamo che, laddove il materiale sia contenuto, con l'illuminazione dall'alto e qualche *face* da sotto gli strumenti si può già ottenere un effetto soddisfacente.

Una volta messe a punto le atmosfere sceniche che si desiderano, il passo successivo riguarda la dinamica, il ritmo delle luci. Uno degli errori più frequenti è quello di seguire i brani con frenetici cambiamenti «accendispegni o ottenendo un ef-

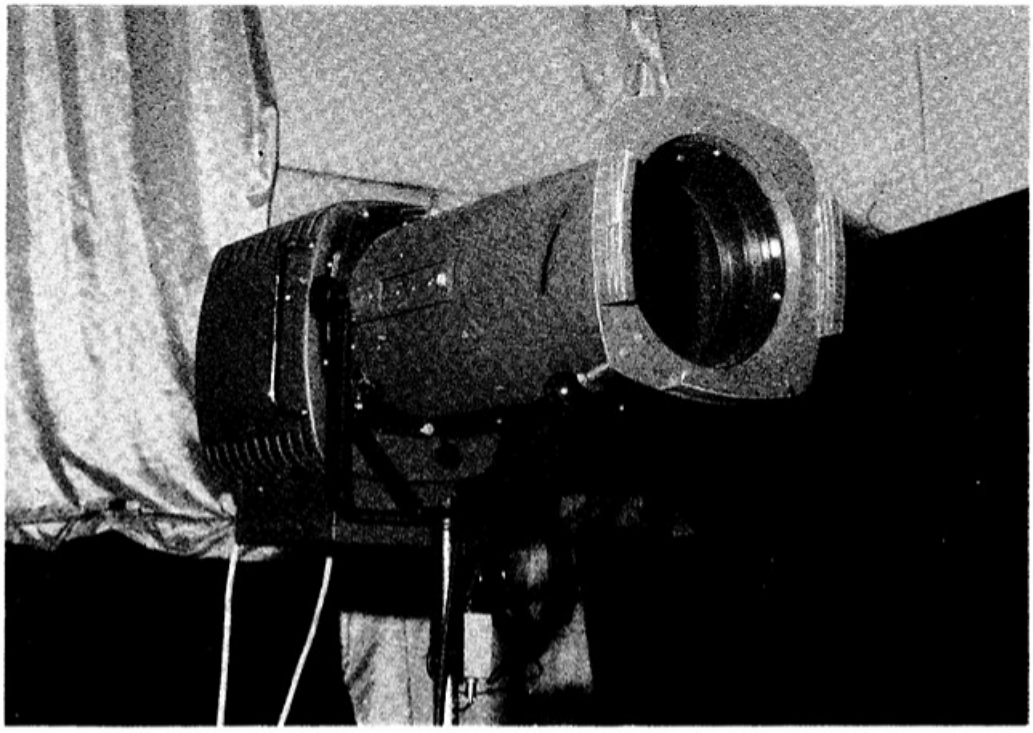
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Dimmer *luci (quadro che distribuisce tensione ad ogni singolo faro).*

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



«Seguipersone» (chiamato in gergo «cannone») - potenza 2000 W.

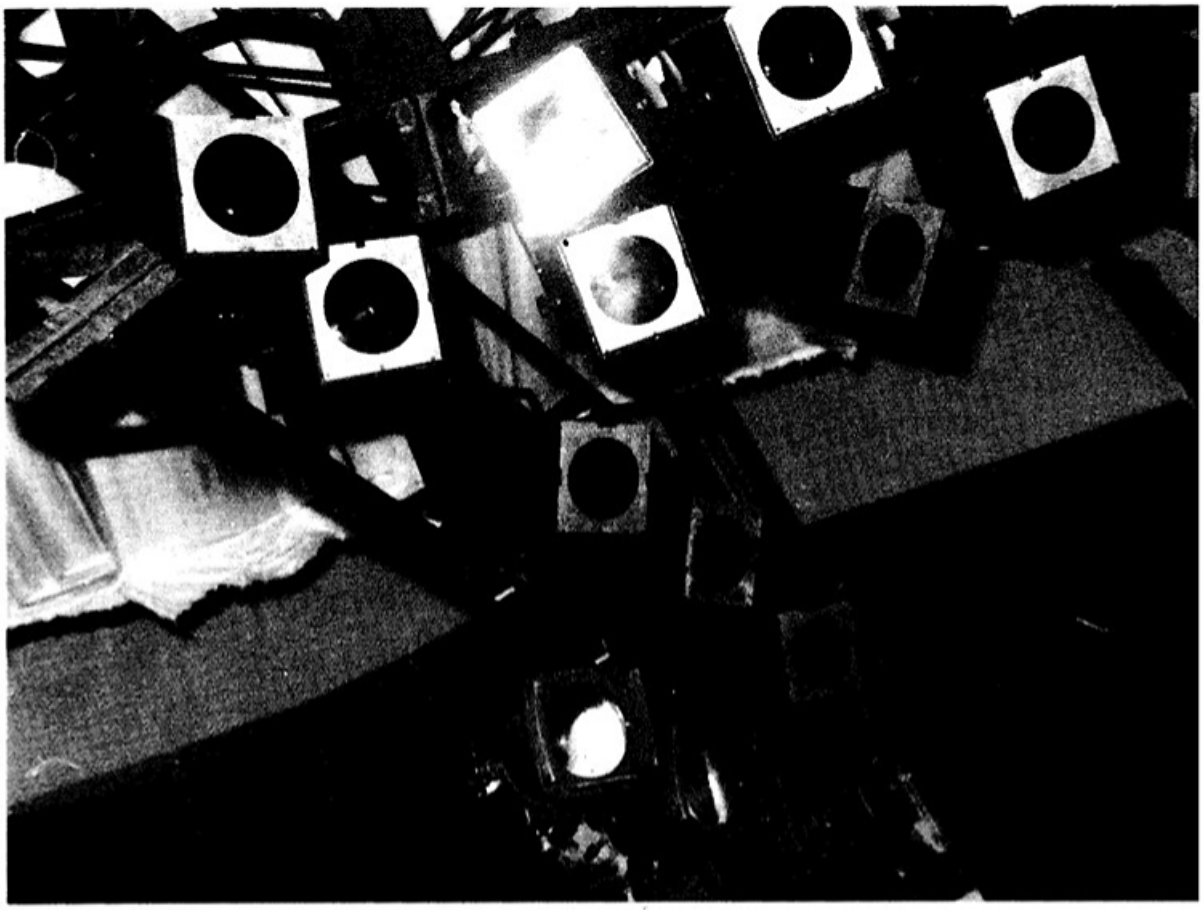
Strutture portanti e fari, in basso si possono vedere tre «seguipersone».

fetto «flipperistico» di dubbio gusto, e col pessimo risultato di infastidire l'occhio dello spettatore. Imperativo unico sarà la tempestività dei cambi e la sottolineatura dei brani nei punti-chiave: le luci sono anch'esse una partitura, per questo si può anche con esse «stonare» e «andare fuori tempo». Il lavoro in questo senso è indubbiamente più lungo e impegnativo, ma il risultato premierà lo sforzo.

Diamo adesso un'occhiata alla possibilità di intervenire nello spettacolo non solo con le luci, ma anche con materiale più propriamente scenico, di carattere teatrale. Detto materiale è sempre di costo accessibile, ed è affidato alla capacità creativa del gruppo. Proiezioni con diapositive che in un breve numero di immagini raccontino una storia (insomma, ricordino), possono sottolineare una particolarità del brano. Il legno e la carta possono fare miracoli ai fini di una certa spettacolarità; vernici fluoresenti, polistirolo, la costruzione di macroimmagini di basso costo e facile montabilità: ripetiamo

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



che l'efficienza dipende da come queste cose vengono proposte.

Non bisogna perdere però mai di vista che la funzione primaria di un gruppo è sonora, cioè fare musica. Va da sé che la musica non deve essere nascosta o schiacciata dallo spettacolo: si dovrà, invece, sempre intervenire spettacolarmente laddove la musica può cedere il passo, o comunque può essere aiutata dall'immagine (ancor più nei momenti di silenzio tra un brano e l'altro). Ad esempio, servirà come chiusura o apertura di un brano: in ogni caso, gli interventi visivi non dovranno mai distrarre l'orecchio (si sa bene come l'occhio interessato «nutra» l'udito, col pericolo di relegare la musica a ruolo di commento).

Noi del Banco abbiamo avuto sin dall'inizio uno stretto rapporto con lo spettacolo, e per di più la nostra musica ben si presta ad essere «rappresentata». Attraverso diverse esperienze, e cercando di usare materiali diversi di volta in volta,

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

dalle proiezioni di «Darwin» agli emblematici oggetti di «Io Sono Nato Libero», ai Danzatori Scalzi nella tournée di «Come In Un'ultima Cena...»

Da quest'ultima esperienza prende il via la convinzione che il rapporto col pubblico cresce e diventa più reale quando lo si media con persone «vive». Non a caso, in alcuni spettacoli fatti in seguito con l'Assemblea-Teatro di Torino, la meraviglia, il gioco e l'ironìa di enormi figure sui trampoli hanno fatto sì che il contatto col pubblico fosse di gran lunga superiore a trovate pirotecniche di effetto.

Batteria in generale.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

La scelta degli strumenti: ovvero il sound

È ormai un dato di fatto che il rock sia uscito da se stesso, dalla sua struttura primaria e si sia scomposto, ricomposto e amplificato, diversificandosi nei modi in cui è stato interpretato dai diversi gruppi (da qui le diverse denominazioni di hard, metal, acid, romantica, etc.). La stessa new wawe non è forse la manipolazione dell'ultima ora? Stilare un'ipotetica classifica non ci sembra opportuno, anche perché sono tanti e tali i possibili «capi storici» dei diversi stili che li lasciamo al giudizio e alla conoscenza del lettore.

Tutte queste correnti/gruppi rock sono sì riconoscibili per il particolare modo di suonare questo o quello strumento o per il colore della voce, ma ciò che più ne determina lo stile o dà un preciso *imprimatur* è l'estetica dei suoni, cioè le costanti timbriche usate da questo o quel gruppo: in una parola, il «sound».

È evidente a questo punto che la scelta dello strumento (o meglio, degli strumenti) deve essere operata con l'attenzione rivolta al percorso musicale che il gruppo vuole intraprendere.

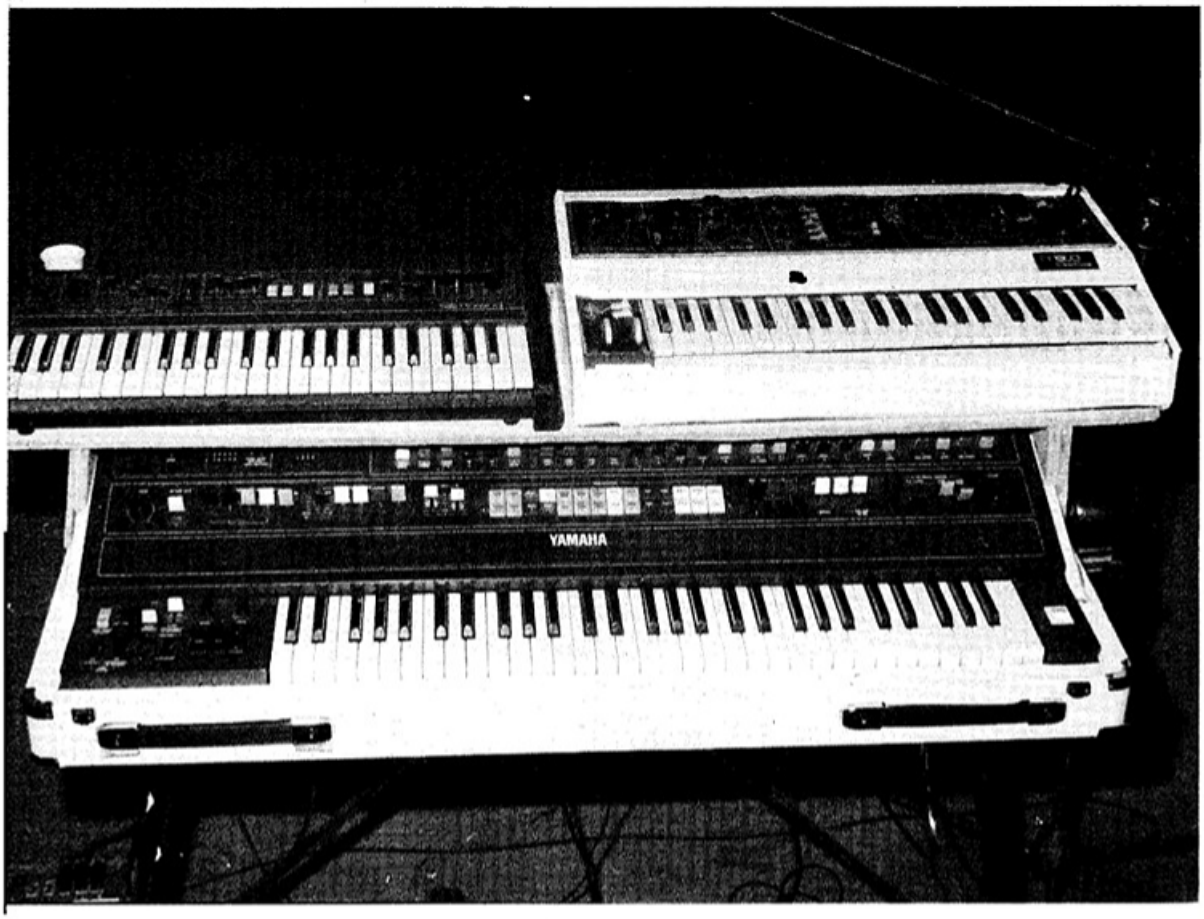
Oggi la gamma dei suoni riproducibili è talmente ampia che può soddisfare le più disparate esigenze, ma sarà doverosa cura del musicista intervenire e manipolare il suono creando una dimensione propria e personale affrancandosi man mano da modelli sonori o inevitabilmente, ci si rifà solo come riferimento.

Qualcuno obietterà che fermo restando quanto da noi affermato a riguardo delle possibilità sonore dei vari strumenti, è pur vero che questi hanno a volte dei costi difficilmente raggiungibili, se non addirittura proibitivi: ebbene, vogliamo provare a darvi delle indicazioni.

I prodotti nazionali per gruppo che, per una serie di luoghi comuni, non sono tenuti nella dovuta considerazione, offrono spesso soluzioni tecniche e prestazioni di tutto rispetto. I co-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Gruppo delle tastiere usate da Vittorio Nocenzi: Yamaha CS80, Violini Roland R5-09, Mini Moog.

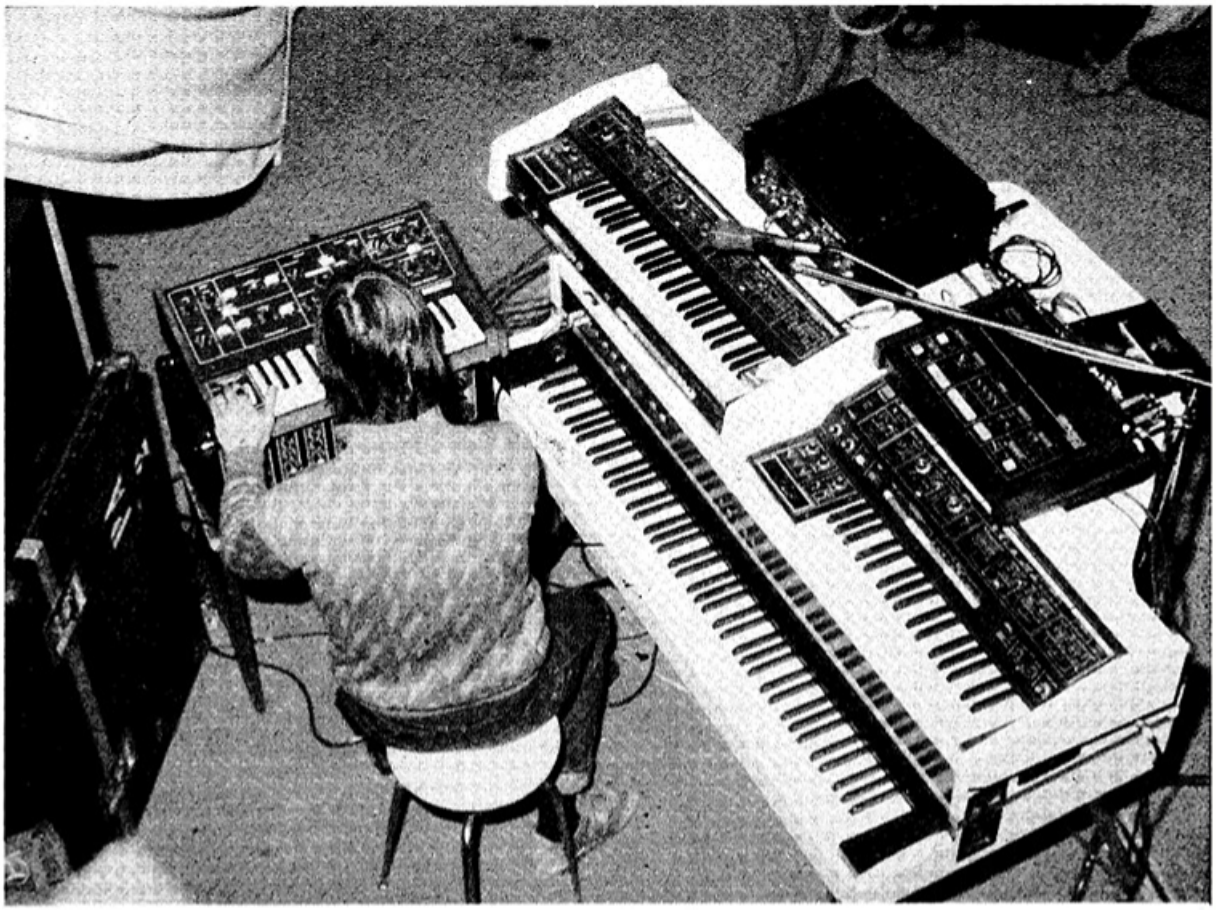
sti poi sono veramente contenuti: fatto assolutamente da non sottovalutare specialmente agli inizi di una formazione rock.

Non a caso Rodolfo Maltese (chitarra del Banco), oltre a una Ibanez, usa una chitarra Eko CX. È costruita in Italia, ed è uno strumento estremamente professionale, di notevoli possibilità: una accurata ricerca timbrica su questa chitarra può dare dei risultati sorprendenti.

Per quanto riguarda le tastiere poi, partiamo dal presupposto che il Banco è il gruppo per eccellenza con le tastiere: le mani dei fratelli Nocenzi, Vittorio e Gianni, hanno percorso centinaia di tasti di diversa natura. Oggi si avvalgono di questi strumenti: un Sint Roland e un Roland Pro-Maus, monofonico, nonché di un pianoforte Yamaha e un Sint Yamaha CS. 80 (strumento di enormi possibilità). In passato, comunque

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Gruppo delle tastiere usate da Gianni Nocenzi.

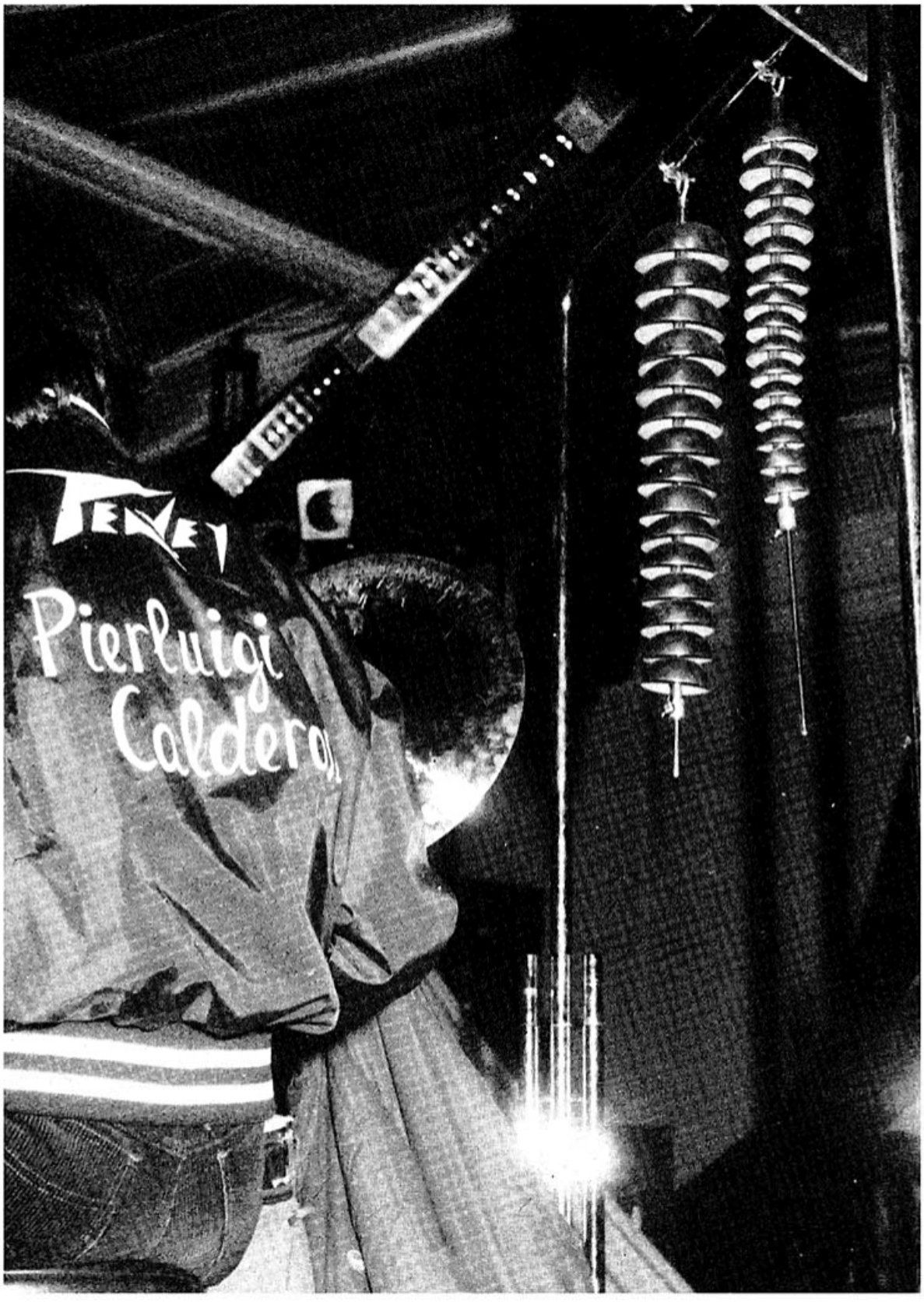
hanno usato tastiere Crumar. Lo stesso Vittorio Nocenzi usa oggi un particolare Sint made in Italy. In ogni caso, il discorso generale timbrico sulle tastiere è infinito data anche l'altissima produzione a diversi livelli qualitativi. Si sa ad ogni modo che oggi la tastiera è uno strumento che sta diventando insostituibile.

Il discorso sulla batteria è anch'esso estremamente importante: da tenere presente che una buona accordatura della batteria è la base principale per una sezione ritmica dai colori dinamici, così come una risposta omogenea da parte dei tamburi (che proprio per la diversa natura sonora non sono cosa da prendere sotto gamba). Di pari passo anche la scelta dei piatti dovrà essere molto meticolosa. Al di là del gusto personale del batterista, determinati piatti (quale ad esempio il

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

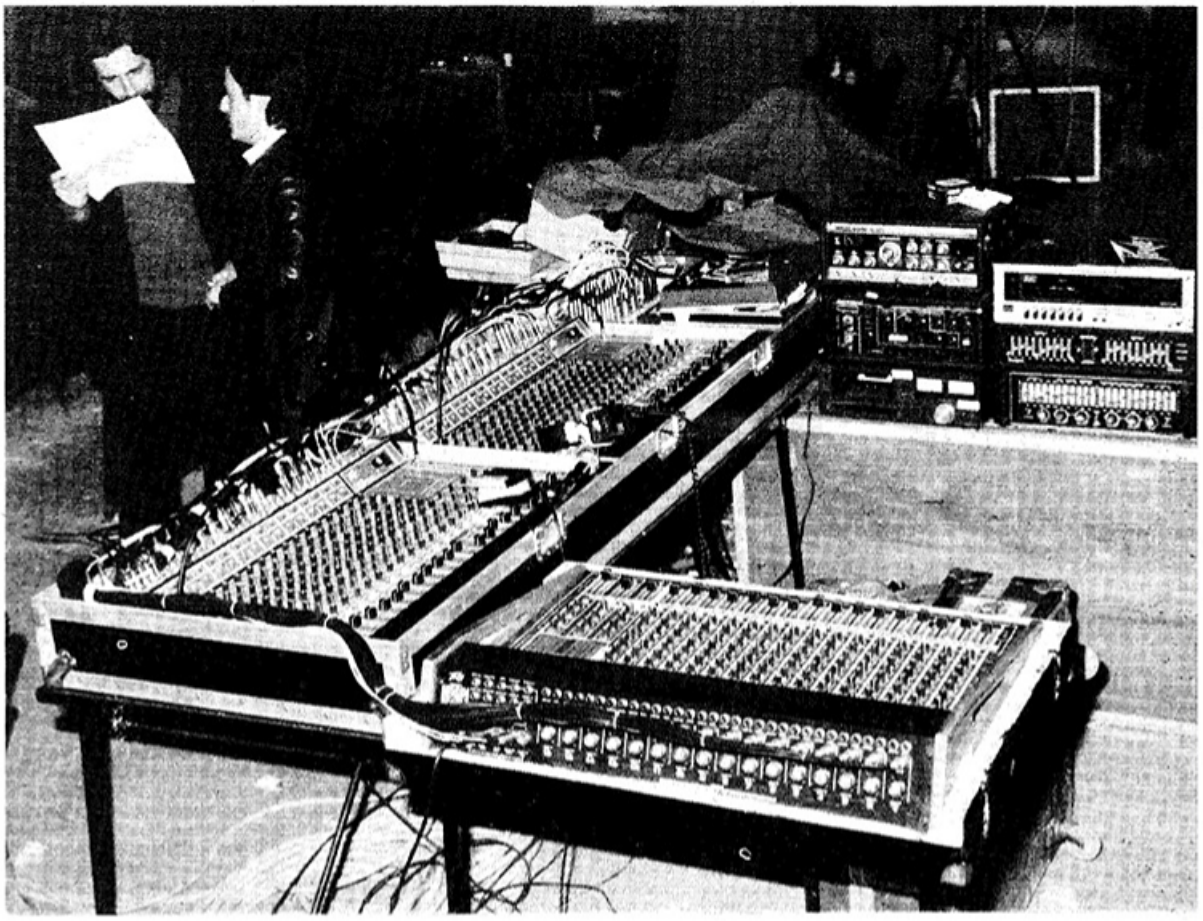
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M



Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



«Totale» complessivo delle apparecchiature ausiliarie, con mixer per l'ascolto e per i monitors.

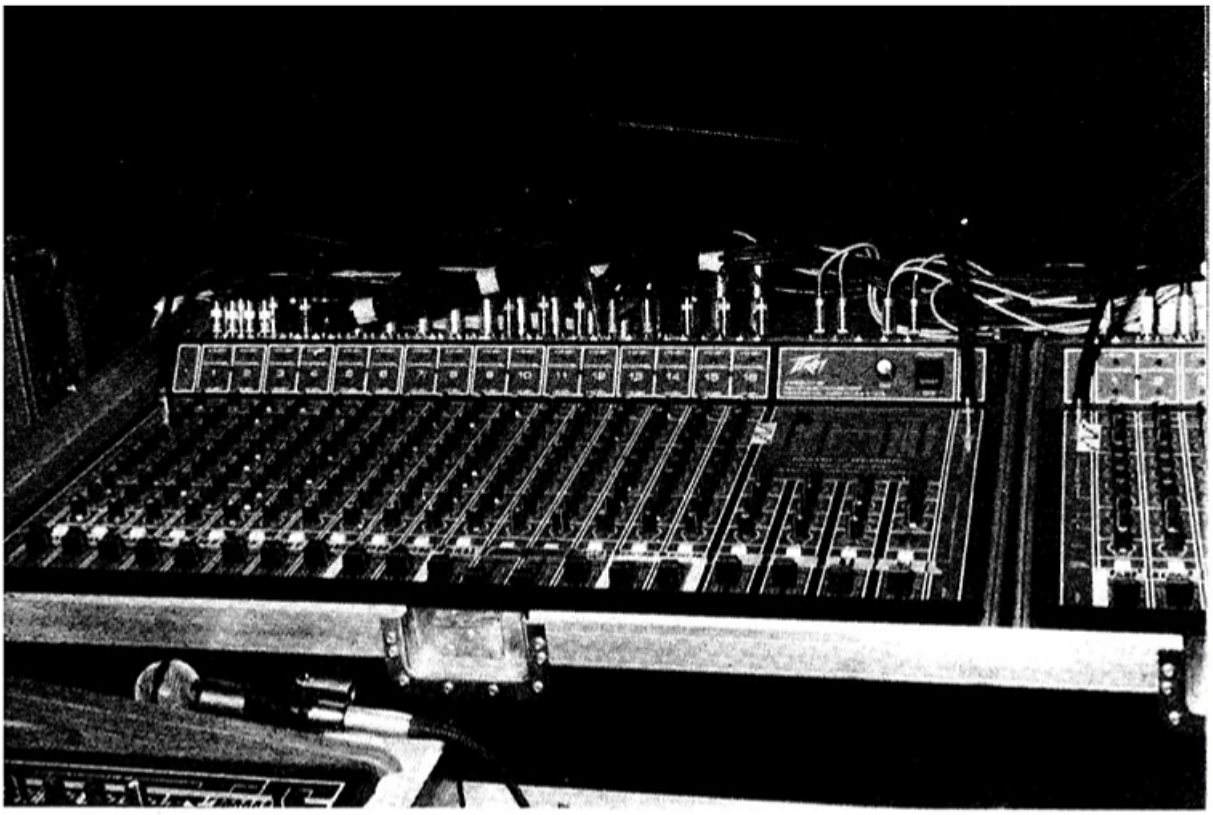
Campanelli.

piatto con cui si accompagna), dovranno essere estremamente presenti, ma mai fastidiosi. Nella ricerca del sound è un fatto molto importante che insieme al basso (quindi nell'impostazione della sezione ritmica), questo suono si incastri solidamente ma senza ingenerare confusione sonora. Ci sono oggi altri metalli sonori percussivi che hanno una loro importanza timbrica, in questo per esempio la U.F.I.P., una fabbrica italiana, è estremamente preparata. Pierluigi Calderoni, che usa una batteria Premier, ha arricchito il suo corredo timbrico proprio con questi metalli.

Da tempo c'è la tendenza ad amplificare tutto il «palco» dell'impianto, prevedendo quindi l'uso di microfoni. Questo è

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock — Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

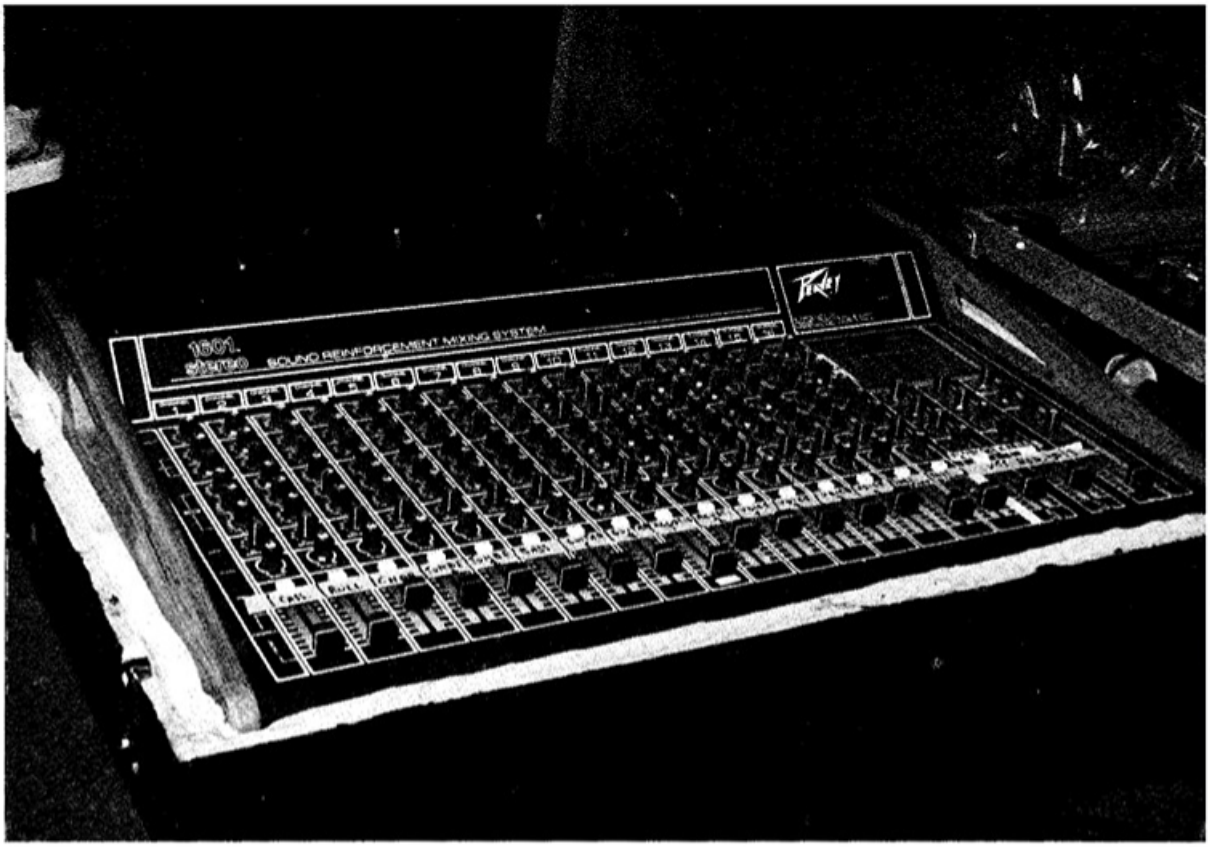


Particolari dei due mixers da 16 canali, «cablati» insieme.

«Totale» complessivo delle apparecchiature ausiliarie.

Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Mixer Monitor 16 canali.

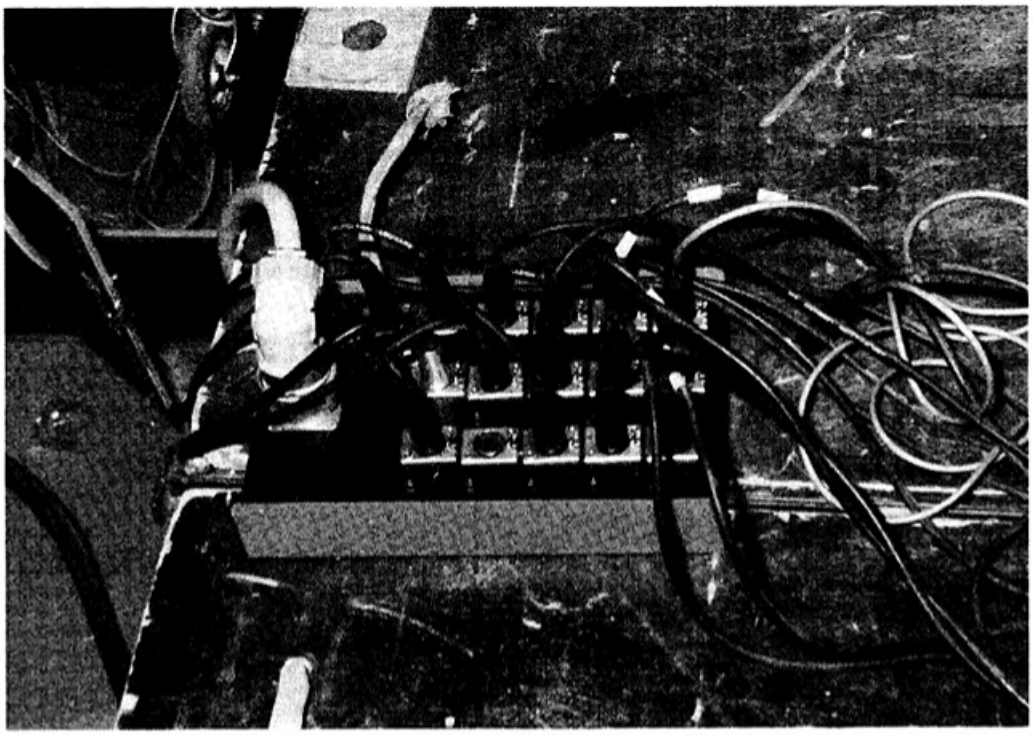
un punto assai delicato: il microfono, proprio per la sua specifica funzione di traduzione (cioè di convertitore della energia meccanica acustica in energia elettrica, poi riconvertita attraverso l'altoparlante di nuovo in energia meccanica), dà un fondamentale contributo al risultato del sound. È chiaro, quindi che un cattivo uso dei microfoni può rovinare completamente un ottimo assetto sonoro di palco. Il Banco usa diversi tipi di microfono, dallo Shure, all'AKG, all'Electro-Voice. Tutti questi microfoni hanno delle qualità specifiche precise adatte a un altrettanto preciso ruolo. Francesco Di Giacomo, il singer del Banco, usa un Electro-Voice...

Ulteriore anello della catena è l'impianto con il mixer: oggi il discorso è un po' più complesso sia sotto il profilo tecnico che economico (si sa che, accrescendo il livello tecnico, altrettanto succede per quello economico).

L'impianto è quello che dice o dovrebbe dire al pubblico ciò che succede sul palco: abbiamo visto che le mediazioni per arrivare dal palco al pubblico sono diverse (strumento-amplificatore-microfono-impianto), tutte fasi decisamente importanti e strettamente interdipendenti. Ebbene, l'indicazione che noi vogliamo dare è questa: è fondamentale avere

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

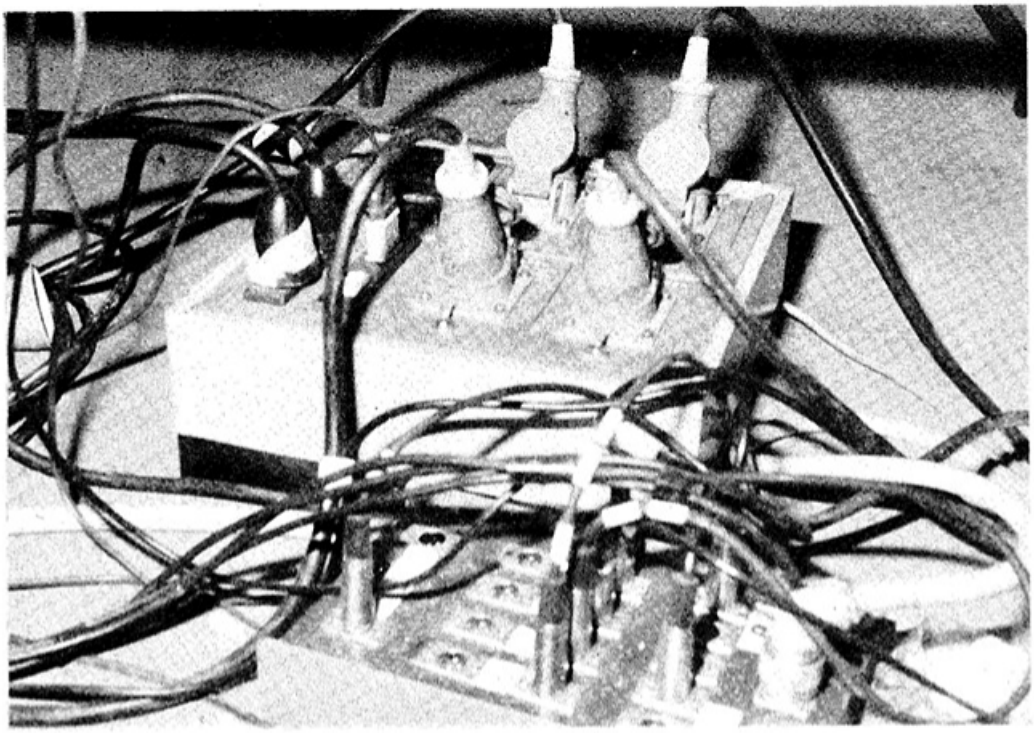


Scatola con gli ingressi microfonici e di linea, dalle quali partono i «bocchettoni» coi relativi cavi multipolari, che portano i segnali di ogni singolo strumento alla consolle di mixaggio. Qui verranno filtrati e miscelati assieme, e con l'aggiunta degli echi, saranno inviati alle casse per l'ascolto del pubblico ed il monitoraggio del palco.

dei buoni suoni dal palco, non farsi catturare dal wattaggio, ma mantenere un balance di palco affinché tutti i musicisti possano ascoltarsi l'un l'altro. È da ricordare che nessun mixer al mondo potrà correggere dei brutti suoni di base: potrà renderli meno brutti, ma non basta, per cui a nostro avviso sarà importante sempre per gli inizi avere un buon impianto, magari di wattaggio ridotto, ma di buona qualità. Il Banco ha usato per lungo tempo un solidissimo impianto LOMBARDI, quest'anno prova un nuovo P.A. americano, il PEAVEY PROJECTONE.

Il «mixer» è il pilota di tutta la situazione: ultimo delicatissimo punto, è la parte finale del processo per la riproduzione del suono. Vi sono in circolazione mixers altamente professionali con notevoli possibilità; si sa però che agli inizi il materiale tecnico non è sempre di eccezionale qualità, anzi, ma

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Quadro di alimentazione generale — è suddiviso in una scatola grande (che distribuisce tensione a tutto il palco ed ai vari rack di amplificazione) ed in una più piccola (Scatola di ritorni di linea, dove appunto «ritornano» tutti i suoni già miscelati dalla consolle di mixaggio, e che saranno inviati alle casse per l'ascolto del pubblico ed il monitoraggio del palco).

è chiaro che un attento e oculato sound-check nella maniera in cui le possibilità del mixer lo permettono, è doveroso.

Fondamentale in tutto questo che può sembrare freddo tecnicismo, è la mano dell'uomo, e cioè i musicisti da una parte e dall'altra il fonico. Quest'ultimo è colui che forse più di tutti è (o dovrebbe essere) in stretta intimità con la musica del gruppo, affinché arrangiamenti, timbri e dinamiche (in una parola, il «sound»), arrivino al pubblico più integri possibile.

Nella pagina seguente: Tumbe.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Il rapporto con la casa discografica e la S.I.A.E.

Abbiamo già premesso che il disco nasce in tre fasi: composizione, arrangiamento ed incisione. Per quanto riguarda la composizione, è indispensabile depositarla alla S.I.A.E. (Società Italiana Autori Editori), ed in seguito (dopo la fase intermedia dell'arrangiamento), l'incisione verrà regolamentata dal rapporto con la propria casa discografica.

Un articolo della nostra Costituzione tutela il diritto di autore: ciò consiste nella garanzia di percepire, da parte dell'ideatore del brano (come di un libro, una canzone, una poesia, un copione cinematografico, etc.), un guadagno in determinata percentuale sulla propria opera, in qualsiasi modo essa sia utilizzata anche da terze persone. La parola stessa definisce il senso del concetto: il «diritto» di un autore che tutela, sotto ogni aspetto, da eventuali «plagi» o truffe, le sue idee.

Si parla di «Società Italiana Autori ed Editori»: l'ultima parte di questa sigla merita una precisazione. Il termine editore ha a che vedere con l'epoca in cui ancora il disco non era nato; gli autori di musiche, soltanto attraverso le partiture potevano diffondere le proprie opere: dovevano quindi affidarsi ad un «editore», come ad esempio, nell'800, la famosa Casa Ricordi. Giuseppe Verdi, per esempio, affidò a Ricordi la stampa del suo «Nabucco», perché era quello l'unico modo (visto che ancora non esistevano né registratori, né altri mezzi) di fissare ufficialmente le sue composizioni.

Come si deposita un pezzo alla S.I.A.E.

Prima di tutto, bisogna essere iscritti a tale Società, e perché ciò sia possibile bisogna dare un esame per autore (colui che scrive le musiche).

Ci si può iscrivere alla S.I.A.E. anche con la qualifica di

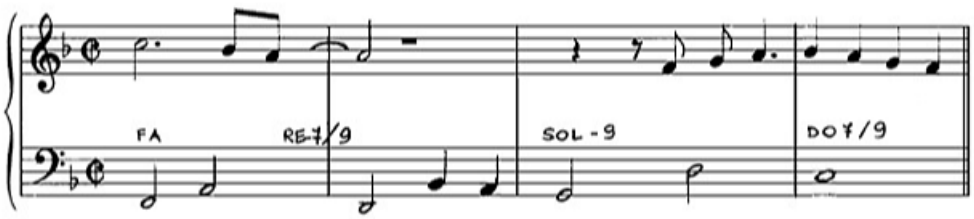
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

«melodista non trascrittore», per chi non sa scrivere la musica. Per poter effettuare l'esame, si inoltra la domanda alla S.I.A.E., che comunicherà in seguito la data in cui si riunisce la commissione d'esame: in tale sede, si riceverà una busta sigillata, che contiene la «prova».

Esame per compositore

Sei ore di tempo, dalle 8 alle 14: la prova si svolgerà in una camera chiusa, con un pianoforte. Nella busta sigillata si trova un foglio pentagrammato con quattro «misure» (battute), scritte in chiave di violino e chiave di basso (mano destra e mano sinistra):



Si dovranno completare queste quattro «misure» scelte e proposte dalla commissione d'esame: può capitare di tutto (lo slow, il valzer, etc.), ma sicuramente «non» la musica rock... un'indicazione da tener presente è di attenersi allo schema «tradizionale» e classico, non cercando di fare gli «originali», perché ciò può dar luogo ad incomprensione (e conseguente bocciatura) da parte degli esaminatori. Essi suddividono ancora la musica in «classica» e «leggera», ed essendo per loro quest'ultimo campo molto aggrovigliato ed anomalo (ci innestano dentro con disinvoltura le canzoni di Sanrèmo come Duke Ellington, Jimi Hendrix e il «Banco»...), non è consigliabile avventurarsi in un campo «minato» che può dar luogo a equivoci a non finire.

Quindi, come ripetiamo, bisogna attenersi allo schema classico della canzone italiana, che è questo:

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

1ª strofa	+	2ª strofa	+	inciso o ritornello	+	3ª strofa	= 32 misure
8 misure		8 misure		8 misure		8 misure	

Con otto battute per la prima strofa, otto per la seconda, ed altre otto per l'inciso (il «ritornello», nel quale si «modula»); dopodiché, si riprende da capo, ripetendo le prime otto misure. Le prime otto battute devono terminare su un accordo di «dominante»: il che significa che, se per esempio ci si trova in tonalità di Do maggiore, l'ottava battuta dovrà essere in Sol maggiore (la dominante è la 5ª nota «sopra» alla fondamentale che dà la tonalità al pezzo); in questo modo, con il Sol, si torna «a capo» di nuovo al Do.

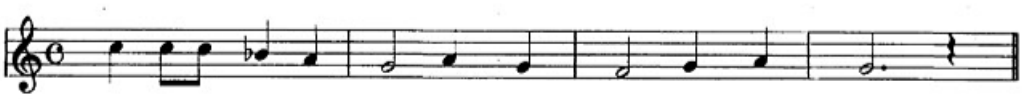
La seconda volta, per la 16ª battuta, si ripetono le battute precedenti cambiando soltanto l'ottava di esse: invece che andare sulla dominante (il Sol), si resta sulla fondamentale (il Do), si andrà sulla 7ª, modulando poi sul Fa maggiore (la 4ª) iniziando l'inciso, che finirà di nuovo con il Do (che modula sul Sol), andando poi nuovamente «da capo».

Questa è la struttura classica della «musica leggera», che se sviluppata appunto tradizionalmente, consente di passare l'esame senza eccessivi problemi. Come prima detto, la composizione andrà eseguita su due pentagrammi: uno in chiave di violino (con la mano destra), ed uno in chiave di basso (con la sinistra), aggiungendo magari tra il pentagramma superiore e quello inferiore le sigle degli accordi.

C'è poi la categoria di «melodista», chi cioè non suona il pianoforte ma la chitarra, e che in ogni caso sa scrivere la musica. Il «melodista» deve effettuare la stessa prova (4 battute iniziali da portare a 32 con la serie di otto ripetute quattro volte, con l'inciso come penultima sequenza): in questo caso non si deve scrivere e comporre in chiave di basso, ma bensì solo un pentagramma con la chiave di violino. Si eseguirà solo una linea melodica con la sigla degli accordi scritta sotto (es.: Fa maggiore, Do maggiore, Re minore).

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Il melodista «non trascrittore», cioè chi sa suonare la chitarra ma non sa scrivere la musica, dovra sostenere l'esame in questo modo. Gli sarà fornita dagli esaminatori una melodia «fischiata», e lui, con l'ausilio della chitarra e di un registratore, comporrà la sequenza melodica, come sopra.

Esame per autore (paroliere)

In questo caso, l'aspirante autore verrà fornito di *due* buste sigillate, con un determinato numero di ore di tempo: in una busta sarà contenuta la linea melodica di un brano famoso, al quale si dovranno cambiare le parole, mantenendo però la stessa scansione metrica, rispettando cioè la stessa quantità di sillabe di ogni verso dell'originale.

Nella seconda busta, invece, ci sarà un ipotetico titolo (esempio: «Le tue labbra»): in base ad esso, si dovranno scrivere le parole del testo.

Una volta superato l'esame ed iscritti alla S.I.A.E., servendosi di un apposito bollettino (con scritti sopra i vari estremi, come nome dell'autore, musica, parole se ci sono), si ha diritto di depositare lì le proprie composizioni. È consigliabile farlo sempre preventivamente, perché tutti sappiamo come il mondo sia pieno di furbacchioni che rubano i pezzi altrui.

Per chi invece non ha sostenuto l'esame e non è iscritto alla S.I.A.E., c'è comunque la possibilità del «deposito preventivo», che consiste nel depositare (anche senza iscrizione) il proprio pezzo, pagando una quota di deposito (mentre l'iscritto in S.I.A.E. versa unicamente una iscrizione annuale): poi, al momento in cui l'esame sarà sostenuto, gli saranno versati (in caso di prova superata) i guadagni spettantigli dall'eventuale, avvenuta incisione del disco. Sul costo al pubblico di ogni 45 giri o LP, difatti, una parte del prezzo «al pubblico» è costituita dal «prezzo S.I.A.E»: su questa somma, la stessa S.I.A.E. liquida il diritto d'autore in una determinata percentuale.

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock — Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Il discorso riguardante la «liquidazione» dei diritti all'autore riguarda chiaramente, a maggior ragione, anche chi è normalmente iscritto alla S.I.A.E.

Questa Società tutela naturalmente anche dal punto di vista penale la «proprietà dell'idea» del brano da parte del singolo autore.

Per tornare alle ipotesi «cautelative», nel caso di non iscrizione alla S.I.A.E., un altro sistema (ma come «extrema ratio») può essere quello di registrare la propria musica su nastro, oppure scrivere il testo su un foglio se chi vuole tutelarsi è soltanto autore, inserire il tutto in una busta e spedirla «a sé stessi», sigillata con ceralacca, con il metodo dell'«assicurata», conservandola così, *senza più aprirla*.

In caso di controversia o di plagio, potrete dimostrare tramite il timbro postale e lo speciale sigillo sulla ceralacca che in quella data voi avevate scritto il testo o composto la musica.

La S.I.A.E. incassa denaro su tutto ciò che è «spettacolo», sia esso partite di calcio, juke-box, feste danzanti, programmazioni radio-televisive, e naturalmente dischi. I diritti di «pubblica esecuzione» vengono percepiti dalla S.I.A.E. in ogni manifestazione in cui viene eseguita della musica, e quindi non soltanto tramite dischi: l'esecutore (sia esso o no autore del pezzo) deve siglare, al termine della sua esibizione, un apposito programma nel quale indicherà i pezzi eseguiti ed il nome degli autori.

Oggi, la figura antica dell'editore (come abbiamo prima spiegato) non ha più funzione e motivo di esistere: c'è la casa discografica, che provvede alla stampa dei dischi ed a tutto il resto. Ciononostante, una certa impostazione «editoriale» esiste sempre: quando ci si troverà a firmare un contratto con una casa discografica, quasi sempre (come potrà fare lo stesso produttore, o il manager) sarà richiesta la co-edizione.

Questo poiché c'è sempre la possibilità di sfruttare, da parte della casa discografica (o chi per lei) la «edizione» del disco e di tutto ciò che vi è connesso (stampa di partiture su libri, con parole, etc.): la S.I.A.E., infatti, considera come somma da pagare in percentuale anche una certa quantificazione in denaro per la voce «edizione». C'è anche la possibilità, per l'autore, di depositare il pezzo escludendone l'edizione e tutto ciò che vi è connesso (stampa di partiture su libri, con parole, etc.): la S.I.A.E. considererebbe le percentuali da pagare soltanto sulla parte dovuta all'autore, e non su quella dell'edi-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

zione. Per chi si trova in special modo agli inizi, però (ma il discorso vale un po' per tutti), ciò non è consigliabile, perché il disco, venendo privato della «edizione», viene automaticamente meno alla «diffusione». Il senso dell'editore nel termine «moderno», infatti, consiste nel tutelare automaticamente l'autore interessandosi in prima persona ad eventuali rifacimenti del pezzo o del disco all'estero, della stampa di libri ad esso relativi, e di tutto ciò che concerne la pubblicizzazione dell'opera: all'edizione perverranno sì dei guadagni da tutto ciò, ma di contrasto anche l'autore e l'esecutore potranno beneficiare della «spinta» tonificante fornita dalla impostazione «commerciale» dell'editore (diritti per l'estero, come già detto, esecuzioni in concerti, teatri, stampa, ed altre varianti).

I guadagni

Come arrivano i guadagni dalla S.I.A.E.? Una volta depositato il brano (o i brani), e scattati i meccanismi che porteranno alla stampa del disco, o all'esecuzione in varie modalità, la S.I.A.E. versa le percentuali di spettanza dell'autore (in senso vasto) ogni semestre, ma partendo con una annualità di ritardo rispetto alla data di riferimento ai diritti (ad esempio: le spettanze su un determinato brano, relative al semestre gennaio-giugno 1981, saranno pagate nel semestre gennaio-giugno 1982).

Saranno inviati particolareggiatissimi rendiconti, elaborati da centri meccanografici, che indicheranno con precisione il numero di dischi stampati, con percentuali, somme spettanti, conteggi. Per ciò che riguarda la pubblica esecuzione, invece, negli stessi rendiconti saranno specificate le varie voci (locali vari, televisione, radio, concerti).

Il contratto discografico

Presupponiamo che il provino inviato sia stato accolto con interesse, favorevolmente. Ci si troverà, dopo la prassi necessaria, ad affrontare la questione del «contratto» da firmare.

Un contratto discografico può essere di due tipi: a tempo, od a quantità di dischi, con eventuali clausole interne, come regolamentazione del ritmo di produzione dell'artista, numero di dischi prefissato, etc.

Un'altra usanza, che di solito utilizzano i gruppi importanti, è quella di «auto-prodursi» da soli, e di vendere poi il nastro

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

alla casa discografica. Tale espediente, e ben guardare, si verifica anche a livelli molto bassi: ad esempio, nei tempi aurei della disco-music, quando il 45 giri veniva consumato e «bruciato» in un battito d'ali di farfalla, diversi gruppi semisconosciuti confezionavano il prodotto, pagando tutto fino all'incisione ultimata, e quindi lo vendevano già pronto per la stampa al discografico miglior offerente...

La promozione

La promozione va fatta d'intesa con la casa discografica e, naturalmente, il produttore, sfruttando al massimo le possibilità e le conoscenze di ognuno. In ogni caso è bene stabilire, prima di iniziare, un vero e proprio piano di promozione, un «budget» che contempli da una parte quelle che sono le vere e proprie spese vive, dall'altra quelle che possono essere, diciamo, risparmiate o in ogni caso assorbite. Fra queste, citiamo il discorso del supporter nelle tournées di altri artisti. Senz'altro si risparmia la spesa della strumentazione, dell'impianto luci, etc.

Tutte le case discografiche hanno un ufficio speciale addetto alla promozione, che si occupa in particolare di Radio e TV pubbliche e private, e non solo di queste.

Per la promozione presso Radio e TV., pubblica e privata, questi uffici hanno un diversissimo modo di agire. Per quanto riguarda la prima, la pubblica, essi seguono uno schema già predisposto e se vogliamo, paragonabile a una specie di legge non scritta: ogni struttura radio-televisiva ha un suo spazio musicale, e ai responsabili di queste si rivolgono i vari promoters per proporre il loro prodotto. In genere, questo viene ascoltato e vagliato, ma non sempre troppo professionalmente e talvolta, viene praticamente «infilato» in varie trasmissioni.

Dal punto di vista radiofonico la cosa è semplice, perché i passaggi non hanno delle regole fisse e di solito quasi tutte le trasmissioni devono essere intercalate con la musica per questioni di ascolto. Rimane così molto più facile far passare il proprio disco.

Per quanto riguarda la televisione invece, le cose diventano più complicate. A parte le ore inferiori di programmazione, qui esiste sempre un vero e proprio discorso artistico, dovuto alle esigenze dell'ideatore del programma. È comunque pos-

MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
Banco - Il Manuale del Gruppo Rock — Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

sibile fare delle pressioni e queste, se vogliamo, sono a carattere di scuderia. Cioè: una casa discografica che ha venti artisti, potrà riuscire ad ottenere un 10-20% di passaggi; proporzionalmente, una piccola casa discografica ne otterrà molti di meno. Questo però è un dire in generale, perché può anche darsi che il prodotto singolo di una casa discografica piccolissima sia talmente buono da giustificare l'inclusione in più programmi.

Partendo comunque dall'idea ipotetica che il nostro sia un disco di un gruppo esordiente, è chiaro che prima di tutto bisogna farlo conoscere: e farlo conoscere significa farlo sentire nel minor tempo possibile alla maggior parte degli addetti ai lavori. Uno dei sistemi migliori, quindi, è quello di organizzare uno spettacolo dal vivo. Naturalmente, in questo contesto, stiamo parlando di prodotti discografici autentici, genuini, non di quelle vere e proprie farse musicali che ormai da anni vengono fuori grazie alla magnificenza degli studi che permettono di montare qualsiasi tipo di bluff. Se il gruppo c'è, se la musica c'è ed è buona anche dal vivo, lo spettacolo è il biglietto da visita migliore nel nostro caso. D'altronde, anche in teatro per far conoscere la «pièce» non si può fare a meno di invitare i critici, e in questo caso bisogna far conoscere il prodotto musicale oltre che ai critici, anche ai programmatori radiotelevisivi o comunque a tutti gli operatori del settore.

Lo spettacolo potrebbe essere anche l'occasione di una ripresa televisiva, sia essa dell'emittente nazionale, sia essa di una emittente privata di quelle che attualmente funzionano quasi a livello nazionale. Se si riesce a partire in questo modo e si riesce anche ad ottenere che presenzino a questa chiamiamola, «vernice» il maggior numero di persone, (giornalisti, programmatori, opinion-leaders) si ha già una certa possibilità di farsi conoscere.

Un'altra buona occasione, ammesso che ci si riesca, è quella di ottenere una sigla radiofonica o televisiva. Le sigle radiofoniche ormai non servono più molto: una volta hanno avuto successi storici, ma parliamo del momento in cui la Radio era un boom, ora è stata per buona parte soppiantata dalla TV.

Se si ottiene una sigla televisiva, il discorso allora diviene interessante, perché la sigla viene ripetuta sia visivamente che acusticamente per molte volte e, quindi, entra nella testa della gente e invita all'acquisto del disco. Ancora, questa può essere progettata appositivamente per un preciso program-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

ma, come può far parte di un prodotto già pubblicato ed essere per caso adattato allo spettacolo.

Una cosa che ci sembra importante, è quella che riguarda la promozione nelle TV private. Troppo spesso si è verificato che gruppi o artisti anche abbastanza buoni, si siano bruciati entrando in programmazioni «selvagge». Ricordiamoci che a parte quattro o cinque canali pseudo-nazionali, in Italia non c'è una vera e propria programmazione delle TV private. Gran parte delle emittenti hanno un'autentica fame di spettacolo e pertanto guai se un filmato o qualcosa del genere viene in loro possesso: si rischia una programmazione senza alcuna intelligenza, buttata lì tanto per riempire lo spazio televisivo. Diventa addirittura controproducente, troppo ripetitiva e noiosa e senza appuntamentistica. Quindi bisogna calcolare bene a chi affidare il prodotto.

Promozione a mezzo stampa

Esistono tre tipi di stampa: i quotidiani, i rotocalchi e i rotocalchi o riviste specializzate. Il quotidiano, oltre a dare la notizia dello spettacolo e la recensione del concerto o anche dell'apparizione televisiva, è quello che dà quasi esclusivamente l'attualità. Quindi dal punto di vista «costruzione dell'immagine», non è che serva a molto: aiuta però per quel che riguarda il discorso «spettacolo dal vivo» o, in ogni caso, ad attirare l'attenzione.

I rotocalchi, in parte, risultano funesti per l'artista serio, perché hanno un taglio diverso da quello musicale e si interessano, per altro, solo del lato scandalistico della vita privata di un personaggio.

Ci sono poi i rotocalchi specializzati, siano essi mensili che settimanali. I settimanali sono pochissimi, un paio, e in linea di massima però, si interessano anche delle nuove leve, che sono pane per i loro denti.

L'inclusione nel rotocalco specializzato può senz'altro dare il via all'interesse del pubblico sul gruppo.

Per ottenere tutto ciò, come abbiamo già detto, da una parte c'è il discorso dello spettacolo dal vivo, della «vernice» diciamo, che nel caso di un gruppo «nuovo» serve; dall'altra c'è la solita azione, sia essa personale che a livello di ufficio promozione e stampa della casa discografica e di produttore. Queste forze di cui abbiamo parlato finora, si devono muovere tutte in un senso e concentrare sulla promozione, dopo

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCCORSO
Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

aver fatto un piano ben preciso di lavoro. Piano che deve prevedere ad esempio, il tour delle Radio private.

Questo famoso canale, che è forse ancora più importante delle TV private, va preso in particolare considerazione. Esso è un valido supporto pubblicitario per quanto riguarda l'organizzazione dei concerti e delle tournées di cui abbiamo già parlato.

Quasi tutte le Radio private sono ben disposte ad accogliere, intervistare, parlare e in ogni caso pubblicizzare il prodotto discografico nuovo. Questo è forse uno dei pochi lati positivi della programmazione selvaggia privata. Si ottiene il migliore risultato recandosi personalmente presso i loro studi, ma si può ovviare alla cosa, risparmiando per lo meno inizialmente un bel po' di quattrini in viaggi e spostamenti, organizzando delle cassette pre-registrate in cui ci sia al limite un'intervista e alcuni brani, cioè facendosi una vera e propria trasmissione da soli. È molto probabile che la Radio privata utilizzi questo materiale, purché sia fatto bene. A questo punto la spesa diventa solo iniziale, cioè un buon studio di registrazione e un buon intervistatore.

Tornando alla stampa, ricordiamo che è abbastanza necessario fornire a questa con appropriati documenti, la possibilità di lavorare, il che significa per prima cosa, un servizio fotografico acconcio. È inutile fare un servizio di 100 fotografie tutte uguali, perché ogni giornale vuole avere un minimo di esclusiva, ed è perciò molto meglio fare due o tre servizi differenziati.

Inoltre, è bene preparare (o farsi preparare) il cosidetto comunicato-stampa, che contenga il più possibile materiale utilizzabile.

Ricordiamoci infine che ci sono anche i giornali, cioè quelli che sono lontani dal posto in cui di solito si gestisce il business discografico (le grandi città come Roma e Milano).

Questi non hanno la possibilità di muoversi, e comunque non hanno la possibilità di prendere conoscenza tanto facilmente delle novità nel «giro» discografico: pertanto, sarà opportuno fornir loro le notizie più adatte a capire e valutare meglio il prodotto che avranno in mano.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I rapporti con il business

Per quanto puro e artistico sia il nostro intento, il prodotto è la musica, che dovrà essere esplicata e attualizzata con un mezzo che fa parte del business, il disco.

Nessuna casa discografica ha mai preteso di essere un ente morale, e quelle poche che ci hanno provato sono andate a finire a carte quarantotto. La casa discografica potrà avere direttori artistici più o meno «illuminati», però bisogna ricordare che vedrà sempre, dietro al prodotto, un investimento economico, e solo per questo sarà invogliata a spendere soldi ed a «provarci».

Tutto ciò non dovrebbe però frustrare le velleità del gruppo o del singolo artista, perché, in un mondo che è ancora gestito da un sistema classico-capitalista, per forza c'è la necessità di servirsi del business per vivere: la vita del gruppo rock è ormai dettata o comunque legata, economicamente parlando, al lavoro, ed il lavoro si esplica nel prodotto discografico, oltre che nello spettacolo dal vivo. Mentre quest'ultimo, come già detto, verrà gestito dal manager, impresario locale-nazionale, etc., il disco lo sarà da chi, tutto sommato, ci investe del denaro, e cioè la casa discografica.

Senza apparire troppo freddi, vogliamo riportarci ad episodi di eccessi avvenuti agli inizi degli anni '70, quando, mentre da una parte una frangia giovanile urlava «la musica è gratis», dimenticando che ogni tipo di lavoro deve essere gratificato, dall'altra si aveva la vera e propria esplosione del fenomeno «disco». Disco non nel senso di disco-music, ma nel senso di mezzo di diffusione della musica.

Le strutture sono quelle che sono, a carattere capitalistico, e non si può fare a meno di esse per vendere un prodotto. Esempi quasi insospettabili quali quelli americani ce ne danno conferma: un Bob Dylan, per essere conosciuto in tutto il mondo, ha avuto bisogno del supporto di una delle più grandi multinazionali del disco, la CBS. Fortuna vuole, che in sostanza anche la multinazionale vede nell'investimento cultu-

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCCORSO

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

rale un investimento economico. Quando questi elementi coincidono, cioè quando la cultura diventa business, si determinano anche le condizioni ideali per far guadagnare sia l'una struttura, quella cultura, che quella cosidetta affaristica. Comunque resta assodato che tutto ciò va rapportato ai mercati.

Il mercato americano, in cui anche un disco che fallisce, diciamo per dire, vende mezzo milione di copie, si può definire un mercato che fa sopravvivere e che dà la possibilità di realizzare i più svariati esperimenti. Quello italiano invece, dove un disco che funziona bene è quello che vende 70-80 mila copie (centomila è già un disco da hit-parade), non dà possibilità alcuna.

La hit-parade è un marchingegno inventato qualche decennio fa: se non andiamo errati, lo ideò la RAI verso la fine degli anni '50, a pura imitazione americana. È un marchingegno, dicevamo, i cui dati dovrebbero essere forniti dalle varie e società che curano le statistiche in Italia (tipo Doxa, Demoskopea, etc.). Non sempre, però le hit-parades sono veritiere, né servono a far vendere i dischi, perché la rilevazione dei dati viene fatta in base alle richieste presso i negozi. E questi ultimi hanno tutto l'interesse a far vendere i dischi di cui hanno i magazzini pieni. A questo punto, è inevitabile che spesso le hit-parades calcolate sul «distribuito», cioè «pompate» (nel senso che la casa discografica ha distribuito un ingente quantitativo di dischi) si rivelino veri e propri fallimenti. Storico, addirittura, è il caso di un disco di un cantante famosissimo, che distribuito in modo spropositato, è tornato in buona parte «a casa». In tal modo, venne casualmente svelato uno dei meccanismi della hit-parade: i primi posti della classifica furono occupati in definitiva grazie alla distribuzione, ma ciò non si rivelò affatto producente alla pubblicizzazione del disco.

Il discorso delle hit-parades ci porta anche ad un'alternativa produttiva. In teoria, se si hanno un po' di soldi da investire, è anche possibile auto-prodursi il disco e poi farselo distribuire.

Sale d'incisione e distribuzione

Sempre più numerose vanno nascendo, un po' come fun-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

ghi, le sale di incisione. Anche il sud che era notoriamente sfornito di queste strutture, comincia ad averne. A Napoli ce ne sono due o tre niente male e in Sicilia altrettante. Ciò permette ad esempio di limitare le spese di gestione: un conto è partire dal proprio luogo di nascita e andarsene per settimane a Milano e a Roma, con tutte le conseguenti necessità di sopravvivenza; un conto è starsene a casa e uscire la mattina per andare a incidere. Oltre al fatto che si continua a vivere nel proprio ambiente, che è poi quello creativo, c'è anche un notevole risparmio economico. In queste stesse sale di incisione, certo, non si potranno ottenere cose superlative, ma ricordiamoci sempre, che se la musica è buona e c'è la stoffa, anche un prodotto tecnicamente non perfetto può essere valido.

Le piccole sale d'incisione sono anche in grado di dare il nastro master; ci sono poi numerosissime fabbriche che possono addirittura stampare il disco. La spesa diventa maggiore quando si affronta il discorso della copertina, perché le grafiche che la realizzano non sono tantissime. In ogni caso, ancora, si può tentare il discorso della distribuzione da parte delle case discografiche.

Le grandi distributrici italiane sono in tutto tre o quattro; la più potente è senz'altro la CGD MM, seguita a ruota immediatamente dalla Ricordi, dalla WEA, dalla CBS, dalla Panarecord. Con queste è possibile fare dei contratti, che variano dall'una all'altra, e in cui esse si assumono anche l'onere dello stampaggio del disco e della copertina. L'importante è fornire tutti i mezzi per farlo, ovverosia: nastro master e bozzetto della copertina. Realizzano, volendo, anche il bozzetto della copertina.

I contratti variano secondo la casa, da un minimo garantito a un tot sul distribuito e sul venduto. Naturalmente in essi viene coinvolto anche l'interesse artistico della casa discografica che non può certamente distribuire tutto ciò che le viene proposto.

Sceglie, e in ogni caso, poiché guadagna o ci rimette in misura esattamente proporzionale all'artista o al gruppo, analizza scrupolosamente il prodotto prima di scegliere.

Inoltre, alla firma del contratto, essa cercherà di trarre il maggior vantaggio possibile, e senza voler parlare di strozzinaggio, è chiaro che tenterà di ottenere il meglio. Perciò è assolutamente importante studiarsi il contratto e le famose clausole, quelle «piccole piccole» che di solito vediamo die-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

tro i contratti assicurativi. Sono proprio quelle che ci fanno perdere quando è il caso di guadagnarci. Non si può agire sconsideratamente in questo caso, e ci si deve rivolgere alle persone giuste. In Italia esistono 4-5 avvocati specializzati in contrattualistica discografica, che potrebbero servire all'occasione.

Il contratto tuttavia, è sempre un vincolo a lunghissima scadenza, e questo non bisogna dimenticarlo, soprattutto inizialmente, quando si ha fretta di concludere e voglia di incidere.

Torniamo ora ai cosidetti rapporti con il business. Ricordiamoci che la casa discografica non è un ente morale e per questo spingerà sempre l'artista a produrre musica che sia già collaudata e che abbia possibilità già sperimentate di vendita. Ciò spiega le famose difficoltà che la cosiddetta avanguardia incontra nel presentare un prodotto nuovo. Tuttavia è da tener presente che questo non è solo un discorso prettamente italiano, lo è di tutte le case discografiche, anche di quelle internazionali.

La cosa più importante per chi scrive sarebbe quella di riuscire a fare della buona musica che sia commerciale, anche se questo termine non ha assolutamente senso, perché la musica cosiddetta alternativa, dal momento in cui riesce a essere venduta, diventa commerciale.

Ci sono degli esempi pregnanti per quanto riguarda la musica jazz, che vanno presi in considerazione. Attualmente, tra i grossi jazzisti traditionals italiani, se vogliamo, c'è gente come Hengel Gualdi, Piergiorgio Farina, Gianni Bedori, che facendo il jazz non camperebbero, soprattutto perché il jazz non ha un grosso mercato in Italia. Come alternativa a questo, essi propongono musica soft, che tutto sommato deriva dall'idea delle big-bands degli anni '40 e '50, e se da una parte riescono a fare dei soldi, dall'altra possono reinvestirli nel jazz.

Questo è uno dei chiari esempi di compromesso che però non è molto facile da realizzare nel gruppo rock, che si presume abbia un preciso discorso musicale da svolgere fino in fondo. Non vogliamo con questo dire che il gruppo rock, monoliticamente, dall'alfa all'omega della sua carriera, debba fare sempre le stesse cose. Solo gli stupidi non cambiano idea e non recepiscono i messaggi creativi dall'ambiente che li circonda.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Biografia del Banco del Mutuo Soccorso

L'incontro tra i fratelli Nocenzi, Vittorio e Gianni, ed il resto del Banco, avvenne nel 1971 ad uno di quei raduni pop che, ad emulazione degli U.S.A., si tenevano ad ogni pié sospinto. Era quello di Caracalla, a Roma, ed a raggiungere il primo nucleo arrivarono Francesco di Giacomo (già allora detto «big»), Renato D'Angelo, Pier Luigi Calderoni e Marcello Todaro. Alla fine di quell'anno il *Banco del Mutuo Soccorso* sosteneva con grosso successo il ruolo di supporter del gruppo anglosassone dei Colosseum al Festival pop di Novate.

Nel 1972 continua l'attività come supporter del B.M.S.: prima con Rory Gallagher e poi con i Curved Air. Esce il primo disco, intitolato semplicemente «Banco del Mutuo Soccorso» e rappresentante l'ormai storico salvadanaio. Alla fine di quell'anno, con la stessa formazione degli esordi, era pronto anche «Darwin» il secondo LP: fra i primi album-concept (cioè ad argomento unico), affrontava nuovi problemi esistenziali e risolveva nuove tecniche di registrazione. L'anno dopo «Io sono nato libero»: la tournée promozionale per questo disco vede anche, tra le prime volte nel nostro paese, un esempio di teatralità semplice, povera, atta ad esemplificare il rapporto fra musica ed immagine. Nell'occasione se ne va Marcello Todaro, sostituito da Rodolfo Maltese.

Intanto anche l'Inghilterra si accorge dell'esistenza del B.M.S., nella persona di Greg Lake (degli E.L.&P.): entusiasta del gruppo ne parla con i due colleghi che pensano di introdurre internazionalmente il Banco tramite la loro etichetta, la Manticore. Nell'ottobre del '75 viene presentato alla stampa internazionale, a Venezia, con un concerto al Teatro Malibran, l'album «Banco». Comprende versioni in lingua inglese di brani già editi (Marva Jean Marrow ha collaborato ai testi), e «L'Albero del pane». Rodolfo Maltese, oltre a sostenere il ruolo di chitarrista, si cimenta anche con la tromba ed il corno francese.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

1976: prima tournée europea. In Germania (Berlino, Monaco, Amburgo, Francoforte, Ulm, Mannheim, Keil) come supporters dei Gentle Giant; poi in Francia (Parigi), Belgio, Svizzera, Liechtenstein e finalmente in Inghilterra (a Londra al Marquee ed al Roundhouse, Manchester, Notthingham, Dorchester, Liverpool). Nello stesso anno escono «Garofano rosso», colonna sonora del film omonimo di Faccini, e «Come in un'ultima cena»: in occasione della tournée per questo disco, oltre alla partecipazione dei Danzatori Scalzi, c'è anche la realizzazione di un film *live*, vero e proprio documento sulla situazione giovanile di allora (cariche della polizia, contestazione autonoma ecc.).

Nel 1978, con «...di Terra» il Banco affronta una vera e propria fusione fra gli elementi elettronici e l'orchestra sinfonica: l'orchestrazione dell'album è fatta da Antonio Scarlato di Santa Cecilia. Messo praticamente in scena a Milano, all'Arena di Verona ed a Villa Ada a Roma con 25 elementi dell'orchestra sinfonica: l'amplificazione era quella dei Pink Floyd con la bellezza di 25.000 watt... un microfono per ogni esecutore. L'opera venne premiata al Festival di Berlino come musica da balletto (coreografie di Renato Greco e Maria Teresa Del Medico); venne utilizzata anche come colonna sonora di «Ai ladri ed ai bevitori di birra», rappresentata dall'Assemblea Teatro per la regia di Ruth Oppenheim (allieva di Brecht).

1979: «Canto di primavera» è l'album di quest'anno. Nell'occasione Gianni Colaiacono sostituisce al basso Renato D'Angelo (uscito dal gruppo per motivi familiari). In questo disco compaiono anche il percussionista George Aghedo ed il sassofonista Luigi Cinque (del Canzoniere del Lazio). «Canto di primavera» vede il trionfo di Maltese alla tromba mentre Gianni Nocenzi sostituisce il piano acustico con uno Yamaha. Nello stesso anno esce anche «Capolinea», registrato dal vivo nell'omonimo — storico — tempio del jazz milanese. È registrato durante la tournée di quell'anno e vi partecipano come ospiti il bassista Dino D'Autorio, il percussionista di colore Karl Potter e Beppe Cantarelli, autore, strumentista ed arrangiatore di valore. Durante lo spettacolo si esibivano sui trampoli i ragazzi dell'Assemblea Teatro di Torino: a un certo punto appariva in scena un mimo-ragno. Forse ispirato a questo ragno, nel 1980, usciva un discomix promozionale in vinilite verde, contenente appunto il pezzo in questione, ed intitolato «Il ragno».

1980: è l'anno di una importante svolta. Con «Urgentissi-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

mo» il Banco (che ormai ha perso per strada «del Mutuo soccorso»), si avvicina di più al pubblico attuale. Lo stesso che sembra apprezzare moltissimo anche l'ultimo LP, «Buone Notizie» (1981). Fa ormai parte del gruppo, definitivamente, anche il percussionista Karl Potter.

Oltre a «Garofano rosso», il Banco ha al suo attivo altre importanti colonne sonore: «Turno di notte» giallo televisivo (regia Paolo Poeti), «Nella città perduta di Sarzana» film di Faccini, «Nudo di donna» film di Nino Manfredi, «Greggio è pericoloso» special TV (regia di Tarquini), «Colomba» sceneggiato televisivo per la regia di Giacomo Battiato.

Banco del Mutuo Soccorso
Francesco Di Giacomo (1947-2014), voce
Vittorio Nocenzi (1951-vivente), pianoforte, voce
Gianni Colajacono (-), chit. basso
Pierluigi Calderoni (1949-vivente), batteria
Rodolfo Maltese (1947-2015), chitarra, tromba
Giovanni Nocenzi (1952-vivente), pianoforte, synth

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Sintetizzatore Moog Prodigy (parte posteriore).

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Le case discografiche

ABICI Edizioni Musicali s.r.l. - Via S. Pietro a Majella 16, 80134 NAPOLI -Tel. 45.93.10 - Ufficio Artistico: Via Teulada 52, Roma - Tel. 38.52.00/38.07.00 - Dischi e Nastri: Edibi, S.D.M., Sirio, Storm

ALA RECORD - Via Provinciale, 89025 Rosarno (Reggio Calabria) - Tel. (0966) 77.36.82 - Dischi: Ala Record - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Ala Record

ALPHARECORD - Via Dante 32/1, 20040 Burago Molgora - Tel. (039) 66.06.59 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Alpharecord, Diamond, Fonotil, Omega, Serie Primavera, Skorpion, Westminsterlondon

AMERICA RECORDS - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 70.40.06 - Dischi: America Records

AMIAMOCI s.a.s. - Via Pozzone 5, 20121 Milano - Tel. 87.33.70 - Dischi: Amiamoci - Distribuzione: Wea Italiana

ANALOGY s.r.l. Edizioni Musicali Produzioni Discografiche - Sede Legale: Via Colombo 12, 98100 Messina - Tel. (090) 71.97.36 - Amministrazione e Direzione artistica: Via Tremonti 84, 98100 Messina - Tel. (090) 48.951/2 pbx - Ufficio di Roma: Via Teulada 65 - Tel. 35.46.30/359.88.17 - Dischi: Analogy (distr. EMI), Evergreen, Flying, LWT, Near

ARISTON s.r.l. Edizioni Discografiche e Musicali - Via Massimo Gorki 21, 20098 San Giuliano Milanese (Milano) - Tel. 98.46.974 (6 linee ricerca automatica) - Telex 321466 ARIMUS I - Indirizzo telegrafico: Aristonmusic - Filiale di Roma: Via Cantore 17, 00195 Roma - Tel. 38.62.59/38.85.03 - Telex Roma: 614509 ARIMUS I - Dischi: Affinity, Ariston, Auditorio Classico, Charly Records, Cultura Popolare, Hexagone, Ice Records, Introduzione al Classico, Jazz Story, Oxford, Shelter - Nastri: Musicassette Audiocultura Aristoniani - Musicassette delle stesse marche dei dischi - Distribuzione: Dischi Ricordi - Edizioni Musicali: Ariston - Studi di Registrazione - Stabilimento pressaggio dischi

ARLECCHINO DISCHI - Viale Monza 291, 20126 Milano - Tel. 25.51.255 - Dischi: Ama the Record, Arlecchino, Bemolle, Discobolo, Video - Edizioni Musicali

ARSTUDIO - Via Bertelli 16, 20127 Milano - Tel. 28.28.780 - Dischi: Arstudio - Nastri: Musicassette Arstudio

ATLAS RECORDS - C.so Buenos Aires 10, 20124 Milano - Tel. 27.15.972/27.31.63 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Atlas, Clover - Distribuzione: Polygram - Edizioni Musicali: Atlas Music

AYNA - Chiasso Baroncelli 11/13 r, 50122 Firenze - Tel. 29.50.18 - Dischi e Nastri: Ayna - Distribuzione: Dischi Ricordi

BABY RECORDS s.r.l. - Via Timavo 34, 20124 Milano - Tel. 60.71.474/60.71.266 -Indirizzo Telegrafico: Baby Records - Milano - Dischi e Nastri: Baby Records -Distribuzione: CGD-Messaggerie Musicali

BANANA RECORDS - IMAGE s.a.s. - Viale Tor di Quinto 39, 00191 Roma -

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Tel. 39.66.738/51.15.678/33.87.131 - Telex 660209 - Dischi: Banana Records - Distribuzione: CGD-Messaggerie Musicali

B.C.E. RECORD s.r.l. - Largo Luigi Antonelli 30, 00145 Roma - Dischi: B.C.E. Record - Distribuzione: CGD-Messaggerie Musicali

BEAT RECORDS Co. s.r.l. - Via Filippo Nicolai 16, 00136 Roma - Tel. 34.84.97 - Dischi: Beat, Perladisc, Pony Records - Distribuzione: Fonit Cetra - Dischi: Pentaphon - Distribuzione Editoriale Sciascia - Nastri: Musicassette e Stereo 8, Pentaphon e Pony Records - Distribuzione: Fonit Cetra - Edizioni Musicali: Beat Records Co.

BELMUSIC s.r.l. - Via Tolmezzo 18, 20132 Milano - Tel. 28.28.905 - Dischi: Belmusic, Gemini Records, Piggy, Snap

BENTLER-GUERRINI - Via Mercato 3, 20121 Milano - Tel. 86.74.86 - Dischi: Bentler, The Rogers - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Bentler - Edizioni Musicali: Guerrini Editore - Stabilimento pressaggio dischi: Guerrini Fonografia

BEST SOUND - 50020 Monte Oriolo (FI) - Tel. 20.80.82 - Dischi: Best Sound - Distribuzione: RCA

BONGIOVANNI - Via Pizzoli 28/E, 40125 Bologna - Tel. 22.57.22 - Dischi: Adriano, Bongiovanni, Carillon, Il Mito dell'Opera, Mixtur, Mizar

BREAD RECORDS s.n.c. - Viale Coni Zugna 54, 20144 Milano - Tel. 34.95.720 - Dischi e Nastri: Bread Records - Distribuzione: CGD-Messaggerie Musicali - Titolare: Domenico Cellamare

CAM S.p.A. - Via Virgilio 8, 00193 Roma - Tel. 38.20.21 - Telex 611374 Edital I - Dischi, Musicassette e Stereo 8: CAM - Edizioni Musicali

CANARIA s.r.l. (GULP - STUDIO «7») Edizioni Discografiche e Musicali - Via S. Lucia 20, 80132 Napoli - Tel. (081) 41.56.43/41.12.28 - Dischi: Canaria, Gulp - Distribuzione: Fonit Cetra - Edizioni Musicali - Studio registrazione - Stabilimento stampaggio dischi e duplicazione nastri

CANOPO Gruppo Editoriale - Via Augusto Riboty 22, 00195 Roma - Tel. 31.56.15 - Dischi: Canopo, Deneb, Flirt, Folkmusic, Monosound, MP 2000, Octopus - Edizioni Musicali: Canopo, Flipper, Market

CAPITAN Edizioni Musicali e Discografiche - V.le dei Mille 22, 42100 Reggio Emilia - P.O. Box 359 - Tel. (0522) 30.603/32.981 - Dischi: Capitan, Diamond, Excelsior, Jaguar, Minerva - Edizioni Musicali

CARISCH S.p.A. - Via General Fara 39, 20124 Milano - Tel. 65.07.41/2/3 - Indirizzo telegrafico: Carisch Milano - Dischi: Carisch, Hungaroton, Kultura, Qualiton - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Carisch - Edizioni Musicali

CARNEVAL s.n.c. Edizioni Musicali e Discografiche - C.so Palermo 75, 10154 Torino - Tel. (011) 85.80.37 - Dischi: Carneval - Edizioni Musicali

CAROSELLO (CEMED) s.r.l. Edizioni Musicali e Discografiche - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. 79.30.08 - Telex 332683 Curci I - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Ariete, Carosello, Costanza, Curci, Frog, Mustang, Pyramid, Roulette - Distribuzione: Dischi Ricordi - Edizioni Musicali: Edizioni Carosello s.r.l.

CARUSO-SCI RECORDS - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 79.64.84 - Dischi: Caruso, Sci Records - Edizioni Musicali: Caruso

CASA MUSICALE EDIZIONI CARRARA s.r.l. - Via A. Da Calepio 4, 24100 Bergamo - Tel. 24.36.18 - Dischi: Carrara - Edizioni Musicali: Carrara

CASC MUSIC MELODY - Via Del Drosso 184/c, 10135 Torino - Tel. 34.57.82 - Dischi: Casc Music Melody - Edizioni Musicali

C.B.O. RECORDS - Via Bocca di Leone 6, 00187 Roma - Tel. (06) 67.80.731 - Dischi e Nastri: C.B.O. - Distribuzione: EMI Italiana

CBS DISCHI S.p.A. - Via Amedei 9, 20123 Milano - Tel. (02) 80.95.21 - Roma: V.le Mazzini 114 bis - Tel. (06) 358.03.44 - Telex CBSMIL 332806 - Dischi: A&M Records, Bang Records, Caribou Records, CBS, Epic, Full Moon, G.T.D., Jet

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Records, Kirshner, Lifesong, Monument, Nemperor Records, Philadelphia Int. Records, Portrait, T.K. Records, Unlimited Gould

C. & M. di CAVALIERI & C. s.r.l. - Via Isonzo 206, 70125 Bari - Tel. (080) 22.46.10 - Dischi: C. & M., Flop, Fonocomer, Sinusoid - Distribuzione: Panarecord S.p.A. - Nastri: Musicassette Stereo 4/8 - Amministratore Unico: Lino Cavalieri - Direzione Artistica: Rosa Cavalieri - Ufficio Promozioni: Mario Minasi - Stampa e Propaganda: Giuseppe Accettura - Edizioni Musicali: Cavalieri & C. - Studi di Registrazione

CENTOTRE - Edizioni Musicali & Discografiche s.r.l. - Via Binda 33, 20143 Milano - Dischi e Nastri: Airplane, G.S., 103 - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali.

CGD MESSAGGERIE MUSICALI S.p.A. - Via Quintiliano 40, 20138 Milano - Tel. 5084 (12 linee) - Telex 321063 Cable CIGIDISC - Filiali: Milano, Padova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Catania - Dischi e Nastri: Ariola, Arista, Aristocrate, Ascolto, AVI, Bareback, Beserkley, Big Bear, Buena Vista, Butterfly, CGD Classics, Cherry, Clan, Cream, CTI, Derby, Disneyland, DJM, E-Record Bazar, Rockland, Vanilla, VIP, West End, Kudu - Distribuisce inoltre: Alpha Records, Baby Records, Banana Records, BCE, Bread Records, CBS (fino al 31.12.'80), C.C.R.C., Centotre, Ciao Records, Dischi della Quercia, Disco Più, G & G, Goody Music, Il Disco, Insieme, Laboratorio, Lasapa, L'isola, L'orchestra, Meizon, Moon, New Angels Records, Polaris, POM, Ponzo Records, Real Music, SIF, Vitamin Records, VOOM VOOM Ducale, Bubble Record - Edizioni Musicali: Gruppo Sugarmusic - Studio di registrazione sonora: Idea Recording - Stabilimento di pressaggio dischi e duplicazione nastri.

CHANTALAIN - Produzioni Discografiche Edizioni Musicali - Via A. Riboty 22, 00195 Roma - Tel. (06) 31.40.30/35.23.84 - Telex 64480 - CATIN TOURS - Roma - Attn. Chantalain - Dischi e Nastri: Chantalain - Studio di registrazione: Mammuth Rec. Studios.

CHIC RECORDS - Via G. Rota 33, 48100 Ravenna - Tel. (0544) 22.842 - Dischi: Chic Records - Distribuzione: WEA Italiana.

CIELO-VIDEO - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 705.231 - Dischi: Epervier, Selected Sound - Tele-Music, Video Records - Edizioni Musicali: Cielo, Video.

CINEVOX RECORD S.p.A. - Edizioni Discografiche - Via Romeo Romei 15, 0136 ROMA - Tel. 31.12.80/31.18.70 - Via Borgogna 7, Milano - Tel. 70.11.07 - Dischi: Cinevox, Rang, Zip - Distribuzione: Ricordi - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Cinevox - Edizioni Musicali: Bixio Gruppo Editoriale.

CITY RECORD - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. 79.42.66 - Dischi e Musicassette: City - Distribuzione Continental - Dischi e Musicassette: Metropol - Distribuzione propria - Edizioni Musicali: EDI Nufa.

C.L.S. RECORDS s.a.s. di Detto Mariano - Piazzetta Pattari 1/3, 20122 Milano - Tel. 87.13.70 - Dischi e Nastri: CLS Records - Distribuisce inoltre dischi e nastri Meating Music - Edizioni Musicali: Detto Music.

CMC ITALIANA - Via Gervasoni 14, 60100 Ancona - Dischi: CMC Italiana.

COME IL VENTO s.r.l. - Edizioni Musicali e Discografiche - Via Montenapoleone 29, 20121 Milano - Tel. 70.07.25/79.16.55 - Dischi/Nastri: Come il Vento - Distribuzione: CGD/MM - Edizioni Musicali.

CONVENTION MUSIC - Via Beccaria 16, 00196 Roma - Tel. 38.13.72 - Dischi: Bella Records, Only Discotheque, Space Records - Distribuzione: Fonit-Cetra.

COOPERATIVA L'IPPOPOTAMO s.r.l. - Piazza S. Carlo 1/A, 20122 Milano - Tel. 70.25.06 - Dischi e Nastri: Ippopotamo - Distribuzione: Polygram.

CORMORANO RECORDS - Via Grottarossa 55, 00189 Roma - Tel. 36.61.559 - Dischi e Musicassette: Cormorano.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

CRISTOFORO COLOMBO RECORDS COMPANY s.r.l. - Via S. Maurilio 13, 20123 Milano - Tel. 86.44.33/87.23.41 - Dischi e Musicassette: C.C.R.C. - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali.

DECCA DISCHI ITALIA S.p.A. - Via Brisa 3, 20123 Milano - Tel. ~~80.91.36~~ (ric. aut.) - Indirizzo telegrafico: Deccital - Milano - Telex 3202809 I Medimar Dischi, Nastri, Musicassette e Stereo 8: Ace of Clubs, Ace of Clubs, Ace of Diamonds, Argo, Decca, Deram, Eclipse, Gryphon, London, Oiseau Lyre, Storyville, Strand, Telefunken, Threshold.

DE.MA.RA. Edizioni Musicali e Discografiche - Via De Gasperi 19, 48100 Ravenna - Tel. 34.410 - Dischi: De.Ma.Ra. - Edizioni Musicali.

DIG-IT RECORDS s.r.l. - Edizioni Musicali e Discografiche - C.so V. Emanuele 22, 20122 Milano - Tel. 78.07.78 - Dischi e Musicassette: Dig-It - Distribuzione: Editoriale Sciascia - Edizioni Musicali.

DISCHI DELLA QUERCIA - Via Caminadella 9, 20123 Milano - Tel. 805.37.02 - Dischi: Dischi della Quercia - Distribuzione: Messaggerie Musicali.

DISCHI RICORDI S.p.A. - Via Berchet 2, 20121 Milano - Tel. 88.81 - Cable: Ricordisc - Telex Ricor I 310177 - Magazzino dischi: Via Salomone 77, 20138 Milano - Tel. 50.82 - Dischi e Nastri: ABC-Impulse, Barclay, Bearsville, Bronze, Island, Logo, Manticore, MCA, Orizzonte, Pye, Rialto, Ricordi, Ricordi International, Sonet/Kicking Mule, Transatlantic, Vanguard, Virgin, Ze - Distribuisce inoltre: Ariston, Ayna, Carosello, Cinevox, Clover, Curci, Frog, Harpos Bazar, Intingo, Kangaroo, Lupus, Mustang, Number 3, Roulette, Yep, Classico Records - Studio di registrazione: Dischi Ricordi - Edizioni Musicali: G. Ricordi & C.

DISCOFOLK - Via E. Villoresi 28, 20143 Milano - Tel. 83.90.484 - Dischi: Chariton, Chelsea, Discoboys, Discofolk, Folk, Il Falò, IPM, Pig, Silver Record, Sir - Nastri: Charlton, Chelsea, DBM, Discoboys, Discofolk, Folk.

DISCO PIÙ s.r.l. -, Via Ascanio Sforza 41, 20136 Milano - Tel. 83.91.810/83.94.385 - Dischi: Disco Più - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali.

DISCOPRAY s.r.l. - Via Paolo Emilio 32, 00192 Roma - Dischi e Nastri: Discospray - Distribuzione: EMI.

DIVERGO - P.zza De Angeli 7, 20146 Milano - Tel. 49.56.09 - Dischi: Divergo - Distribuzione: Polygram.

DROGUERIA DI DRUGOLO - Via Andegari 18, 20121 Milano - Tel. 41.54.941 - Dischi e Nastri: DDD - Distribuzione: RCA - Edizioni Musicali.

DRUMS Edizioni Musicali s.n.c. - Via Camerana 28, 10128 Torino - Tel. 55.30.95/51.72.58 - Dischi e Nastri: Drums - Edizioni Musicali.

DUCALE S.p.A. Industrie - Via per Cadrezzate 5, 21020 Brebbia (Varese) - Tel. (0332) 77.01.89/77.07.84 - Telegrammi: Ducalemusic Brebbia (Varese) - Telex 380231 Ducale I - Dischi: Arion, Broadway, Ducale, EDM, Italdisc - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Arion, Broadway, Ducale, EDM - Distribuzione: CGD-Messaggerie Musicalí - Edizioni Musicali - Stabilimento pressaggio dischi - Studio di duplicazione nastri.

DUCK RECORDS s.r.l. - Via Marco Polo 9/11, 20094 Corsico (MI) - Tel. (02) 440.32.81/440.55.51 - Dischi: Duck, Intensity, Little Sound, New Eco - Edizioni Musicali: intensity - Studio di registrazione - Stabilimento duplicazione nastri.

DURIUM S.p.A. - Via Manzoni 40/42, 20121 Milano - Tel. 70.10.08/70.17.03/5 - Telex 333564 - Indirizzo telegrafico: Durium - Milano - Succursale di Roma: Via Montanelli 15, 00195 Roma - Tel. 38.64.33/38.35.65 - Dischi: Cicala, Circus, Durium Marche Estere, Equipe, Sprint, Start - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Durium e Durium Marche Distribuite - Distribuisce inoltre dischi e nastri: Casablanca (USA), Targa, Magnet Rec. - Edizioni Musicali: Gruppo Editoriale

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Durium - Studio di registrazione sonora - Stabilimento di pressaggio dischi - Studio di duplicazione nastri.

DYNAMIC EDIZIONE DISCOGRAFICHE E MUSICALI s.r.l. - Via S. Sebastiano 15, 16123 Genova - Tel. 58.16.11 - Dischi: Dynamic - Edizioni Musicali.

EASY RECORD - Via Nomentana 111, 00137 Roma - Tel. (06) 82.78.305 - Dischi: Easy Record - Distribuzione: Panarecord.

ECO Casa Musicale - Via S. Antonio 5, 20122 Milano - Tel. 80.23.01/80.52.686 - Dischi e Musicassette: Eco - Edizioni Musicali: Eco.

ECOFINA s.r.l. - Direzione commerciale e generale: Via G. Leopardi 8, 20123 Milano - Tel. 869.01.21/80.61.25 - Musicassette e Stereo 8: Diapa Sound, Ecofina, Fiabilandia - Stabilimento di duplicazione nastri.

ECP Edizioni di Cultura Popolare - Via Festa del Perdono 3, 20122 Milano - Tel. 80.05.07 - Dischi: ECP - Distribuzione: Editoriale Sciascia.

EDA RECORDS - C.so Italia 25, 98070 Acquedolci (ME) - Tel. (0941) 79.64.58 - Dischi e Musicassette: Eda Records - Studio di registrazione sonora.

EDIEMME - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Dischi e Musicassette: Ediemme - Edizioni Musicali.

EDITORIALE SCIASCIA s.a.s. - Via Giacomo Brodolini - 20089 Rozzano (MI) - Tel. ~~825.40.41/42/43~~ - Dischi: Albatros, Angelicum, Arcophon, Ars Nova, Baerenreiter-Musicaphon, Chant du Monde, Corsair, Folkways, Harmonia Mundi France, I grandi della lirica, Jam, Quadrifoglio International, Replica, Unesco, Vedette, Way Out, Zodiaco, 6 Fasi Superstereo - Nastri, Musicassette e Stereo 8: Spider, Vedette - Distribuisce inoltre: Dig-it, Dischi del Sole, ECP/Edizioni Cultura Popolare, Fremus, Mister, MU, Red Record, Rusty Records - Edizioni Musicali: Eliseo, IMI, Sciascia - Studio di registrazione Eliseo Recording Studio.

EDIZIONI BELLA CIAO s.r.l. - Via Melzo 9, 20129 Milano - Tel. 22.81.92 - Dischi: Archivi sonori, Dischi del Sole, Gli uomini, le opere, i giorni, L'altra Italia - Distribuzione: Editoriale Sciascia - Nastri: Musicassette Dischi del Sole - Edizioni Musicali: Bella ciao s.r.l.

ED. DISCOGRAFICHE ITALVOX - Via Carracci 27, 40129 Bologna - Tel. 35.86.35 - Dischi e Musicassette: Italvox - Edizioni Musicali Italvox.

EDIZIONI FONOGRAFICHE E MUSICALI PRO CIVITATE CHRISTIANA - Cittadella Cristiana, 06081 Assisi (Perugia) - Tel. (075) 81.23.08 - Dischi: Pro Civitate Christiana - Edizioni Musicali: Pro Civitate Christiana.

EDIZIONI MUSICALI ALTERNATIVA s.r.l. - Via Emilia Levante 112, 40139 Bologna - Dischi e Nastri: Alt - Distribuzione: EMI Italiana.

EDIZIONI MUSICALI CLASSICO - Via Sacchetti 11, 50133 Firenze - Dischi: Classico Records - Distribuzione: Dischi Ricordi.

EDIZIONI MUSICALI E DISCOGRAFICHE GRIDENIS - Via Lidia 31, 00179 Roma - Tel. 78.86.434 - Dischi: Gridenis - Edizioni Musicali: Gridenis.

EDIZIONI MUSICALI RONDINELLA s.r.l. - Via Carlo De Cesare 64, 80132 Napoli - Tel. 39.70.25 - Dischi: Arpa, Ganesh, Grifo, Hello, Stanford - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Hello, Arpa - Edizioni Musicali Rondinella.

EDIZIONI MUSICALI WEST s.r.l. - Via Filippo Nicolai 16, 00136 Roma - Tel. 34.84.97 - Sede legale: Via E. Duse 37, 00197 Roma - Dischi: Duse Record, New Bingo Records - Distribuzione: Fonit Cetra - Edizioni Musicali: West.

EDIZIONI PAOLINE MUSICALI E DISCOGRAFICHE - Via 4 Novembre 19, 00041 Albano Laziale (Roma) - Tel. 93.20.396/93.23.431 - Dischi: EP, Hit - Nastri: Musicassette EP - Edizioni Musicali - Studio di registrazione - Stabilimento di duplicazione nastri.

E.D.R. Edizioni Discografiche Riunite - Via Carlo Tenca 15, 20124 Milano - Tel. 65.91.283 - Dischi e Nastri: Voxfolk Record, Voxitalia Record, Voxinternational Record.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

E.I.A. - Editrice Italiana Audiovisivi s.r.l. - Via Alpi 7, 00198 Roma - Tel. 85.92.01 - Dischi, Nastri, Diapositive, Filmine, Film per la scuola: E.I.A.

ELEVEN MUSIC COMPANY s.r.l. - Edizioni Musicali e Discografiche - Via Correggio 27, 20149 Milano - Tel. 48.24.56/349.81.07 - Indirizzo telegr. Paganmusic - Milano - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Eleven, Elevengreen - Distribuzione: Fonit-Cetra - On The Rocks - Distribuzione Panarecord - Ivoir - Distribuzione propria - Edizioni Musicali - Studio di registrazione: La Tana.

ELLE DI CI EDITRICE - Corso Francia 214, 10096 Leumann (Torino) - Tel. (011) 959.10.91 - Dischi e Nastri: LDC - Edizioni Musicali: Elle Di Ci.

EMI ITALIANA- Via Bergamo 315, 21042 Caronno Pertusella (Varese) - Tel. (02) 96.50.701 (5 linee ric. aut.) - Indirizzo telegrafico: Emital - Telex 312679 - Rappresentanza: Viale dell'Oceano Pacifico 46, 00144 Roma - Tel. (06) 59.20.751 (5 linee ric. aut.) - Indirizzo telegrafico: EMI ROM - Telex 613208 - Dischi: Angel, Apple, Harvest, La Voce del Padrone, Motown, Odeon, Parlophone, Pathé, Prodigal, Purple, Rak, Regal Zonophone, Rolling Stones, United Artists - Nastri: Musicassette e Stereo 8 di tutte le marche di dischi - Distribuisce inoltre i dischi: Ait, Amalogy, C.B.O., Discospray, Fonoprint, Libra, PDU, Tauro - Edizioni Musicali: Belriver - Francis Day - La Voce del Padrone -Screen Gems EMI - Stabilimento di pressaggio Dischi e fabbrica Musicassette.

E.P.D. - C.so Venezia 47/49, 20121 Milano - Tel. 792.900/793.511 - Dischi: E.P.D.- Edizioni Musicali.

ESTATE RECORD - Corso Buenos Aires 60, 20124 Milano - Dischi: Estate Record - Distribuzione: Panarecord.

EURO MUSIC CORPORATION - Via Tolaj 7, 10090 Villarbasse (Torino) - Tel. (011) 95.84.600/95.33.896 - Dischi: Big Music (distribuzione Polygram), Euro International (distr. Dischi Ricordi), Universal Sound (distr. Durium) - Dischi e Nastri: Euro Music Corporation (distr. Fonit Cetra) e Cap Music, Flying Team, International Music Corporation, Polymusic, Rex 70, Ufo Music, Universal International Music (distr. Euro Music Corporation) - Edizioni Musicali: Big.

FANTASIA s.r.l. Edizioni e produzioni musicali e fonografiche - Sede e Amministrazione: Vocabolo Chiesatonda, 06038 Spello (PG) - Tel. (0742) 65.625 - Ufficio Artistico: Via G. Rossini 49 bis, 21052 Busto Arsizio (VA) - Tel. (0331) 68.39.13 - Dischi: Fantasia - Distribuzione: Panarecord.

FONIT-CETRA S.p.A. - Direzione e Sede Legale: Via Meda 45, 20141 Milano - Ind. tel.: Fonitcetra Milano - Tel, 84.32.551/2/3 - Filiale di Roma: Via Roselli 4, 00153 Roma - Tel. 58.16.423/85.806.159 - Dischi e Nastri: Acanta, Carrere, Deutsche Harmonia Mundi, Fantasy, Fonit-Cetra, GNP Crescendo, International, Italia, Milestone, Prestige, Satril, Stax - Distribuisce inoltre: Beat, Canaria, Convention Music, Duse, Eleven, General Music, Patto, Pull - Edizioni Musicali: Goldfinger, Usignolo - Studi di registrazione - Stabilimento pressaggio dischi - Stabilimento di duplicazione nastri - Produzione nastro vergine.

FONOLA - Fonotecnica - Via Ariberto 21, 20123 Milano - Tel. 83.54.626 - Dischi: Fonola, Melody, Revival, Souvenir - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Fonola, Revival - Studio di registrazione - Stabilimento di pressaggio dischi - Stabilimento duplicazione nastri.

FONOPRINT s.r.l. - Via De' Coltelli 5/2 A e B, 40124 Bologna - Tel. (051) 27.19.89/26.67.14 - Telex 511299 API BO - Dischi e Nastri: BMW, CRB, Donkey Records, Fonoprint, GAG, Rally, SSB - Distribuzione: EMI Italiana - Studio di registrazione.

FORZAQUATTRO s.r.l. Edizioni musicali e discografiche - C.so Vitt. Emanuele 22, 20122 Milano - Tel. 78.30.40 - Dischi e Musicassette: Forzaquattro - Edizioni Musicali: Cigolò, Forzaquattro.

FREMUS s.r.l. - Via Adda 22, 20041 Agrate Brianza (Milano) - Tel. (039) 65.09.62 - Dischi: Fremus, Mister - Nastri: Musicassette e Stereo 8 Fremus -

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Distribuzione: Ed. Sciascia - Dischi: Stryx - Distribuzione: Panarecord - Edizioni Musicali: Fiumara, Fremus.

GALLETTI - Edizioni Musicali e Discografiche - Corso Mazzini 38, 48018 Faenza (Ravenna) - Tel. 22.235 - Dischi e Musicassette: Edig - Distribuzione: RCA - Dischi e Musicassette: Boston - Distribuzione: Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali: Boston, Galletti.

GANG - Tony Noble - Via Otto Maggio 8, 20094 Corsico (MI) - Tel. 81.00.33 - Dischi: Gang - Direttore Artistico e Ufficio Stampa: Anthony Kata.

G & G RECORDS - Via Volturno 80, 20047 Brugherio (MI) - Tel. (039) 87.78.75 - A Milano: (02) 22.86.81 - Dischi e Nastri: G & G - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali.

GENERAL MUSIC - Viale Liegi 41, 00198 Roma - Tel. (06) 85.03.58 - Dischi e Nastri: General Music - Distribuzione: Fonit-Cetra.

GOLDEN RECORD Produzioni Discografiche - Via S. Paolo 15, 20121 Milano - Tel. 87.44.60 - Dischi: Golden Record - Distribuzione: SAAR - Edizioni Musicali.

GOODY MUSIC PRODUCTION s.r.l. - Via Mascagni 15, 20122 Milano - Tel. 78.40.96 - Dischi e Nastri: Avangarde, Goody Music, Noce di coco - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali.

HARPOS BAZAR - Via Caravaggio 10, 40133 Bologna - Tel. (051) 26.94.61 - Dischi e Nastri: Harpos Bazar - Distribuzione: Dischi Ricordi.

HORO RECORDS - Via Asiago 2, 00195 Roma - Tel. (06) 361.24.58 - Dischi: Fly Record, Horo Records.

IDRA RECORDS INC. - Via Maciocio 11/14, 17100 Savona - Tel. (019) 80.81.70 - Ufficio Promozione: Via Scotto 24/4, 17100 Savona - Tel. (019) 29.041 - Dischi e Nastri: Idra, Nova - Studio di registrazione.

IMAGE s.a.s. - Viale Tor di Quinto 39, 00191 Roma - Tel. 39.66.738/51.15.678/33.87.131 - Telex 660209.

INSIEME s.r.l. Produzioni musicali - Piazza Missori 3, 20123 Milano - Tel. (02) 79.95.15 - Dischi e Nastri: Insieme - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali.

INTERBEAT s.r.l. - Via Alessio Nazari 4, 00151 Roma - Tel. 537.60.44 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Ellecci, Interbeat, Picci - Edizioni Musicali.

INTERFONIA s.r.l. - Produzioni Fonografiche Internazionali - Piazza Francese 2, 80133 Napoli - Tel. (081) 32.09.40/32.11.92 - Ufficio Promozione: Via Asiago 4, Roma - Tel. (06) 36.26.23 - Dischi e Nastri: Free, Recital - Distribuzione: Ri-Fi Record Co.

INTERNATIONAL AUDIO FILM s.a.s. - Direzione Generale ed Artistica, Studi di Registrazione, Edizioni Musicali, Distribuzione Dischi: Via Zara 129, 25100 Brescia - Tel. (030) 29.31.28 - Dischi e Nastri: IAF, Mantra - Edizioni Musicali - Studio di registrazione.

INTERNATIONAL ELYPHON Co. - Via Alessandro Telesino 67, 90135 Palermo - Tel. 40.99.73 - Dischi: DGL, Elyphon, Iec - Edizioni Musicali: Elyphon - Studio di registrazione Elyphon.

INTINGO - P.zza Mirabello 1, 20121 Milano - Tel. 65.04.98/65.17.53 - Dischi, Musicassette: Intingo - Distribuzione: Dischi Ricordi - Edizioni Musicali.

ISOLA - Via Pietro Mascagni 49/a, 95129 Catania - Dischi e Nastri: Isola - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali.

IT - Dischi Italia Edizioni s.r.l. - Via Guido Banti 46, 00191 Roma - Tel. 32.84.802/32.73.468 - Dischi: IT, Una, Valiant - Distribuzione: RCA S.p.A. - Nastri, Musicassette e Stereo 8: IT, Una, Valiant - Edizioni Musicali: IT, Gruppo TRE.

ITALIAN RECORD - Via S. Isala 49, 40123 Bologna - Dischi: Italian Record - Distribuzione: Dischi Ricordi.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

IT-WHY s.n.c. Records & Tapes - Via Montenapoleone 29, 20121 Milano - Tel. (02) 70.05.74 - Dischi e Nastri: IT-WHY - Distribuzione: WEA Italiana - Edizioni Musicali.

JEI - Via S. Giovanna Elisabetta 58, 00185 Roma - Dischi: JEI - Amministratore: Loris Antonucci - Direttore Responsabile: Fulvio Posabella.

JUMP - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 70.52.31 - Dischi: Jump, Music Scene - Edizioni musicali: Jump.

KANGAROO TEAM RECORDS s.d.f. - Via delle Cappellette 11, 00040 Monte Porzio Catone (Roma) - Tel. (06) 94.24.790 - Dischi e Nastri: Kangaroo - Distribuzione: Dischi Ricordi - Edizioni Musicali: Cabum s.r.l.

KANSAS - Galleria Subalpina 30, 10123 Torino - Tel. 54.27.35/23.25.46 - Dischi: Kansas, Mas - Edizioni Musicali: Kansas.

KING S.p.A. - Via Egiziaca a Pizzofalcone 41/A, 80132 Napoli - Tel. 40.12.26 - Dischi: Capri Records, Folk Records, Indios Records, King Universal, Paperino Records, Star Records, Vesuvio Records - Nastri: Musicassette King Universal - Edizioni Musicali: Indios s.r.l. - Studio di registrazione - Stabilimento di duplicazione nastri - Stabilimento di pressaggio dischi.

K2 RECORD - Via Caboto 16, 41100 Modena - Tel. (059) 33.25.68 - Dischi e Musicassette: K2 Record - Edizioni Musicali: Koral.

K-TEL INTERNATIONAL (ITALY) s.r.l. - P.zza Mirabello 1, 20121 Milano - Tel. 65.72.696/65.72.791 - Dischi: K-Tel - Distribuzione: RCA.

LA COMUNE COOPERATIVA s.r.l. - Viale Umbria 18, 20135 Milano - Tel. (02) 54.55.615 - Dischi: La Comune - Distribuzione: Panarecord - Edizioni Musicali: Edipan.

LA STREGA RECORDS - Via San Lucifero 41, 09100 Cagliari - Tel. (070) 66.82.91/66.77.69 - Dischi e Musicassette: La Strega Records - Distribuzione: Panarecord - Edizioni Musicali: Carsalmaz, La Strega - Studio di registrazione.

LEM RECORD - Via Spolverini 36, 37111 Verona - Dischi, Nastri, Musicassette e Stereo 8: Giubre Record, Lem Record - Distribuzione: Ares - Edizioni Musicali: Giubre.

LIBRA s.r.l. - P.tta Pattari 1/3, 20122 Milano - Tel. 805.18.15 - Dischi: Libra - Distribuzione: EMI Italiana - Edizioni: Maialino.

LOVE RECORDS - Via Volturno 80, 20047 Brugherio (Milano) - Tel. (039) 77.90.85 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Love Records - Edizioni Musicali: Detto Music.

LUPUS s.r.l. - Via Prospero Santacroce 131/c, 00167 Roma - Tel. (06) 623.07.39 - Dischi e Nastri: Lupus - Distribuzione: Dischi Ricordi - Studio di registrazione Titania.

MAKS di Massimo Ghedina - Via Cesare Battisti 34, 32043 Cortina d'Ampezzo (BL) - Tel. (0436) 33.13.

MAMA RECORDS s.r.l. - Via Brunelleschi 4, 20146 Milano - Tel. 42.24.792 - Dischi: Mama Records - Distribuzione: RCA - Studio di registrazione.

MAU MAN s.d.f. di Tommasi & Cucchiara - Via Vetulonia 90/26, 00183 Roma - Tel. 77.56.24 - Dischi e Nastri: Mau Man.

MEATING MUSIC s.r.l. - Piazzetta Pattari 1/3, 20122 Milano - Tel. 87.13.70 - Dischi e Nastri: Meating Music - Distribuzione: C.L.S. Records - Edizioni Musicali.

MEIZON - Via 4 Novembre 42, 96010 Palazzolo Acrende (Siracusa) - Tel. (0931) 87.15.79 - Dischi e Nastri: Meizon - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali.

MEMORIA S.p.A. - Via G. Sigieri 6, 20135 Milano - Tel. 54.12.54/54.16.92 - Dischi e Nastri: Cramps Records - Distribuzione: Polygram - Edizioni Musicali: Cramps Music.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

MIA RECORDS - Via Sabotino 2, 00195 Roma - Tel. (06) 31.86.95 - Dischi: Mia - Edizioni Musicali: Giara.

MINSTREL EDIZIONI MUSICALI INTERNAZIONALI - Via Bonaventura Cerretti 32, Roma - Tel. (06) 62.69.46/62.11.961 - Ufficio Estero: Jump - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 70.52.31 - Dischi: BAM, Fonovideo, World, Phonocolor, Style, Kronal, Music Scene, Tele-Music, Selection.

MONITOR - Via Guido Banti 46, 00191 Roma - Dischi: Monitor - Distribuzione RCA.

M.P.M. s.r.l. - Edizioni Musicali.

Mr. DISCO - C.so Padova 60, 36100 Vicenza - Tel. (0444) 56.23.00/51.23.87 - Telex 480442 - Dischi: AMM, Leaf, Mr. Disco, Sea and Sun.

MU DISCOGRAFICA s.n.c. - Via Gioberti 21/B, 10128 Torino - Tel. 53.00.16 - Dischi: MU - Distribuzione: Editoriale Sciascia.

MUSICA DEMOCRATICA s.r.l. Milano - Cooperative per lo sviluppo della musica popolare e d'avanguardia - Via Caminadella 9, 20123 Milano - Dischi: Next Step, Red Record - Distribuzione: Editoriale Sciascia.

MUSIZA Edizioni Musicali e Discografiche - Viale Trastevere 108, 00153 Roma - Tel. (06) 58.91.401.

NEON RECORDS s.n.c. - Via Vertoiba 4, 20137 Milano - Tel. 54.66.440 - Dischi e Nastri: 23 + 32 - Distribuzione: Panarecord.

NUMBER 3 - Via Simone Mosca 21, 00168 Roma - Tel. (06) 33.71.054 - Dischi e Nastri: Number 3 - Distribuzione: Dischi Ricordi.

NUMERO UNO S.p.A. - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 79.93.31/79.91.27 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Numero Uno - Distribuzione: RCA - Edizioni Musicali: Acqua Azzurra, Numero Uno, Universale.

OK PRODUCTION s.r.l. - Via Asiago 6, 00195 Roma - Tel. (06) 35.41.51 - Dischi: Discoggi, OK Production.

ORCHESTRA (L') Società Cooperativa s.r.l. - Via della Moscova 13, 20121 Milano - Tel. 65.31.60/65.75.635 - Dischi: L'Orchestra - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali.

ORGANIZZAZIONE BUM - Via Goito 5, 20121 Milano - Tel. 66.51.49 - Dischi: Calliope, Interviste con gli Stumenti, La Collana di zia Marù - Distribuzione: Ed. Sciascia.

OVERPLAY s.a.s. - Via C. Battisti 8, 20122 Milano - Tel. 70.09.83 - Dischi: M.D.B., Overplay.

PANARECORD S.p.A. - Sede: Via Cimarosa 4, 20144 Milano - Tel. 43.00.46/48.56.09 - Magazzino: Via Malaga 4, 20143 Milano - Tel. 47.94.05/42.24.506 - Dischi e Nastri: F-Team - Distribuisce inoltre: Audiom (Inghilterra), Atomic Art (USA), Calliope (Francia), C & M, Easy Record, Enigma (Inghilterra), Fantasia, Intercord (Germania), La Comune, La Strega, Mr. Disco, Nonesuch (USA), On the Rocks, Sinusoid, Splash, Symbol, Top, 23 + 32, Wag, Wep - Edizioni Musicali: Panamusic s.r.l.

PATTO - Via della Camilluccia 701, 00135 Roma - Tel. 32.73.05 - Dischi e Nastri: Patto - Distribuzione: Fonit-Cetra.

PDU ITALIANA S.p.A. - Via Senato 12. 20121 Milano - Tel. 79.09.71/78.31.14 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: PDU, SUN - Distribuzione: EMI Italiana - Edizioni Musicali: PDU - Direz.: Vittorio Buffoli - Studio di registrazione: La Basilica (PDU).

PEER-SOUTHERN PRODUCTIONS s.r.l. - P.zza del Liberty 2, 20121 Milano - Tel. 79.61.80/81 - Dischi e Nastri: Blue Jean, Cora, Fon, Giovane, Mayor, Microphon, MRC, Orange, Spark.

PEVIT - Via Imbrecciata 35/A, 62010 Montefano (Macerata) - Tel. (0733) 52.181 - Dischi: Pevit.

PHONOGRAFIC CENTER Co. s.r.l. - Viale Petrarca, 20078 S. Colombano al

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Lambro (MI) - Tel. 89.204 - Dischi: Fiammetta's, Leonsolco, Phonorama, Sabrina, Starmaker, Stereomaster - Stabilimento pressaggio dischi.

PHONOTYPE RECORD s.r.l. - Via E. De Marinis 4, 80134 Napoli - Tel. 20.58.73/20.66.42 - Dischi: Cadis, Emag, Fans, Kappa O, Leondisco, MA Record, New Cadis, Phonotype Record, Universal - Nastri, Musicassette e Stereo 8: Fans, Kappa O, MA Record, Phonotype Record, Universal - Distribuzione: RCA - Edizioni Musicali: Piccola Vela - Studi di registrazione - Stabilimento pressaggio dischi - Stabilimento di duplicazione nastri.

PIERROT - Viale Trastevere 108, 00153 Roma - Tel. (06) 58.91.401.

PINCIANA MUSIC - Via G. Branca 35, 00153 Roma - Tel. (06) 575.87.76 - Dischi: Dany Record, Pinciana Record - Edizioni Musicali.

POLARIS - Piazzale Segrino 6/b, 20159 Milano Tel. 68.81.334 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Condor, New Polaris, Polaris - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali: Giovane.

POLYGRAM DISCHI S.p.A. - Sede Sociale, Direzione Generale, Reparti Artistico, Promozione, Pubblicità e Studio di Registrazione: V.le Regina Giovanna 29, 20129 Milano - Tel. 20.484 - Magazzino: Via Benadir 14 - Tel. 28.26.241 - Telex 334140 POLYMI I - Telegr.: Cominfon Milano - Sede Roma: Viale Carso 20, 00195 Roma - Tel. 35.44.23 - Dischi e Nastri: Anacleta, Baarn Records, Capricorn, Charisma, Chess, Chrysalis, Cube, Deutshe Grammophon, Fontana, Mercury, Metro, MGM, Mirto, Music Collection, Pablo, Philips, Polydor, Rocket, RSO, Theatre, Project, 20th Century Records, Vertigo, Verve - Distribuisce inoltre i dischi: Cramps, Divergo, Ippopotamo - Studio di registrazione - Stabilimento di pressaggio dischi e duplicazione nastri: PHONOSTER.

POM s.r.l. Produzioni discografiche - Via Crescenzio 86, 00193 Roma - Tel. (06) 35.18.01 - Dischi: POM - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali.

PONZO RECORDS - Via Piffetti 42, 10143 Torino - Tel. (011) 77.46.72/77.40.13 - Dischi e Nastri: New Angels Records, Ponzo Records - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali.

PUBBLIART-BAZAR - Via S. Pietro Martire 9, 42100 Reggio Emilia - Tel. (0522) 36.825/40.398 - Dischi e Nastri: Bazar, Emilia, Premier, Record Executive - Edizioni Musicali: Publiart-Bazar.

PULL RECORDS s.r.l. - Via della Camilluccia 701, 00135 Roma - Tel. 32.73.050 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Pull - Distribuzione: Fonit Cetra - Edizioni Musicali: Pull.

RCA S.p.A. - Via Tiburtina Km. 12, 00131 Roma - Casella Postale 7158 -00100 Roma Nomentano - Tel. 43.661 - Telegrammi: RCA Roma - Telex 610428 RCA RMI - Dischi e Nastri: Arc, Disco Dance, Neon, RCA Cinematre, RCA Italiana, RCA Lineatre, RCA Original Cast, RCA Red Seal, RCA Victor, RCA Vladimir Horowitz, RCA Toscanini Edition, Victrola, Mimo, Zerolandia - Etichette estere in distribuzione: Acrobat, Chiswick, Erato, GEM, Grunt, Midsong, Millenium, Prelude, Red Star, Salsoul, Sire, Solar, Stiff, Track Two - Etichette italiane in distribuzione: Best Sound, Drogueria di Drugolo, Edig, Hello, Io, It, Monitor, Numero Uno, Phonotype, Radio Records, Spaghetti, Storm, Tomorrow, Una, Valiant, Vista, Zoo Records - Edizioni Musicali: RCA Gruppo Editoriale - Studi di registrazione - Stabilimento di pressaggio dischi - Stabilimento di duplicazione nastri.

REAL MUSIC - Via Mazzini 10, 20123 Milano - Tel. 805.98.72 - Dischi e Nastri: Realmusic - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali: Real Music.

RED STONE - Via G. Palumbo 12, 00195 Roma - Tel. 35.25.80 - Dischi: Red Stone - Edizioni Musicali.

RIAMA - Via Giacalone 43, 90133 Palermo - Tel. 32.10.64 - Dischi: Riama - Titolare: Gianni Ullo.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

RUSTY RECORDS - Via Cuore Immacolato di Maria 4, 20141 Milano - Tel. 84.90.283 - Dischi: Rusty Records - Distribuzione: Editoriale Sciascia - Nastri: Musicassette Rusty - Stabilimento duplicazione nastri: Rusty Phonics.

SAAR s.r.l. - Viale di Porta Vercellina 14, 20123 Milano - Tel. 46.96.251-2-3-4/43.30.10/49.01.71 - Magazzino: Via Pacinotti 62/A, 20094 Corsico (MI) - Dischi e Nastri: Devil, Harmony, Joker, Lotus, Passport, Signal, Up - Distribuisce inoltre i dischi: Ciliegia Bianca - Edizioni Musicali - Stabilimento di pressaggio dischi e duplicazione nastri.

SAID RECORDS - Via Sicilia 9, 89015 Palmi (RC) - Tel. (0966) 22.209/23.541 - Dischi e Musicassette: Jet Plane, Said Records - Studio di registrazione: Master Studio - Stabilimento duplicazione nastri.

SAINT MARTIN RECORD & TAPE - Via Porro Lambertenghi 34, 20159 MIlano - Tel. 68.88.33/68.84.434 - Dischi: Saint Martin Record - Distribuzione: Dischi Ricordi - Nastri: Musicassette e Stereo 8: Saint Martin - Edizioni Musicali: Saint Martin Record.

SCALIGERA - Via C. Belviglieri 13, 37100 Verona - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Scaligeria - Edizioni Musicali.

SHADO RECORD - Parco Grifeo 45, 80121 Napoli - Tel. 75.28.882-3-4/75.27.589 - Dischi e Nastri: Shado - Distribuzione: Panarecord.

SHOPPING s.r.l. - Via S. Francesco a Ripa - 00153 Roma.

SIDET EDIZIONI s.r.l. - Piazzetta Pattari 2, 20122 Milano - Tel. 80.48.18/86.11.65 - Ind. Telegrafico: MILLENOTE - Dischi: Las Vegas, Radio Records, S.I.D.E.S. - Distribuzione RCA - Nastri: Musicassette e Stereo 8: Las Vegas e Radio Records - Distribuzione RCA - Edizione Musicali: Gruppo Editoriale Sidet s.r.l.

SIF Società Italiana Fonografica s.r.l. - Via Ascanio Sforza 41, 20136 Milano - Tel. (02) 83.91.81/83.94.385 - Dischi e Nastri: SIF - Distribuzione CGD Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali.

SKY RECORDS - Via Allegretti 18, 47100 Forlì - Tel. (0543) 30.697 - Dischi: Sky Record, String Record - Studio di registrazione.

SORRISO - Via F.sco Battiato 28, 95124 Catania - Tel. 22.04.37 - Dischi, Musicassette e Stereo 8: Sorriso.

SPAGHETTI RECORDS & TAPES - Galleria del Corso 2, 20122 MIlano - Tel. 79.41.29/79.47.29 - Dischi e Nastri: Spaghetti - Distribuzione: RCA - Edizioni Musicali: Spaghetti Music s.r.l.

SPLASH s.a.s. - Via G. Jannelli 51, 80128 Napoli - Tel. 46.62.22/46.77.33 - Dischi e Nastri: Splash - Distribuzione: Panarecord - Edizioni Musicali - Studi di registrazione.

STARS s.r.l. - Via S. Giacomo de Capri 65/Bis, 80131 Napoli - Tel. (081) 25.45.56 - Ufficio Promozione: Via Asiago 4, Roma - Tel. 38.63.52 - Edizioni Musicali: Indianapolis.

STELLA EDIM - Via Elba 22, 20144 Milano - Tel. 48.72.53/35.54.854 - Dischi: DiBi, Manuelita, Melodie Italiane, Musical Baby, Stella Edim - Distribuzione: Editoriale Sciascia - Edizioni Musicali.

STOP RECORDS - Via Pineta Sacchetti 484, 00168 Roma - Tel. 62.80.210 - Dischi: Petrus, Stop Records.

STUDIO G - Via Forte di S. Martino 11, 16145 Genova - Sede: Tel. 30.19.20/36.97.23 - Ufficio Roma: Paolo Magliozzi - Via Asiago 4, 00195 Roma - Tel. 38.63.62 - Dischi: Area Record, Grog Record, Magma Record - Edizioni Musicali: Elettra - Studio di registrazione - Stabilimento duplicazione nastri.

STUDIO 21 s.r.l. - Via Zamenhof 21, 20136 Milano - Tel. (02) 83.75.916 - Dischi e Nastri: La sapa, C.D.I., Antologia del Bel Canto - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali - Studio di registrazione - Stabilimento duplicazione nastri - Edizioni Musicali: La sapa, Studio 21.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

SUONO RECORDS - Via Manin 111, 30174 Venezia-Mestre - Tel. (041) 98.49.91 - Dischi: Suono - Edizioni Musicali - Franton, Suono.

SYMBOL s.a.s. - Via Giotto 23, 30031 Dolo (Venezia) - Tel. (041) 41.22.54 - Dischi: Symbol - Distribuzione: Panarecord - Edizioni: Sisma, Revenge.

TARGA Edizioni e Produzioni Musicali s.r.l. - Viale Pasubio 6/8, 20154 Milano - Tel. 65.03.56 - Dischi e Nastri: Targa - Distribuzione: Durium - Edizioni Musicali.

TAURO RECORDS - C.so Re Umberto 204, 98039 Taormina (Messina) - Dischi e Nastri: Tauro Records - Distribuzione: EMI Italiana.

THE MORGANS HIFI Records - Via M. Imperiali 26/28, 74024 Manduria (Taranto) - Tel. (099) 67.15.98 - Dischi: The Morgans - Edizioni Musicali - Studio di registrazione.

TICKLE - P.tta Pattari 2, 20122 Milano - Tel. 86.11.65 - Cable Address: Millenote - Dischi: Tickle.

TOP RECORDS - Sede: Via 4 Novembre 18, 28049 Stresa (NO) - Tel. (0323) 30.796 - Ufficio Artistico e Commerciale: Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. (02) 79.36.01 - Dischi e Musicassette: Dingo, SAP, TOP - Distribuzione: Panarecord.

TOPKAPY Edizioni musicali e discografiche di Giorgio Anelli - Galleria del Corso 4, 20122 Milano.

TWO NUNS INT. - Corso Europa 5, 20122 Milano - Tel. 70.20.94/70.27.89 - Dischi e Nastri: Two Nuns - Edizioni Musicali.

UNI FUNK - Corso di Porta Romana 106, 20122 Milano - Tel. 54.63.756 - Dischi: R.A.R., Uni Funk - Nastri: Musicassette e Stereo 8: Activ, Uni Funk - Edizioni Musicali.

URANIA - Casa Editrice Musicale della Lisa Giuseppe & C. s.a.s. - Via dei Giustiniani 12/5, 16123 Genova - Tel. 29.77.20.

VEMCO RECORD - Via Garibaldi 14, 26012 Castelleone (Cremona) - Tel. (0374) 56.561 - Dischi e Musicassette: Vemco - Distribuzione: VDS.

VITAMIN RECORDS & PRODUCTIONS - Via Turati 29, 20121 Milano - Tel. 65.41.40 - Dischi: Vitamin Records - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali: Settenote.

VOOM VOOM s.r.l. - Via Barge 8, 10139 Torino - Tel. 44.72.204/44.71.695 - Ufficio Stampa e Promozioni: Adriano Fabi - Roma - Tel. (06) 35.22.91 - Dischi: Voom Voom - Distribuzione: CGD Messaggerie Musicali - Edizioni Musicali: Voom Voom Music.

WAG - Via Ariosto 197, 20099 Sesto San Giovanni (Milano) - Tel. 24.01.463 - Dischi: WAG - Distribuzione: Panarecord.

WEA ITALIANA S.p.A. - Via Milano 16, 20090 Redecesio di Segrate (Milano) - Tel. 21.681 (ric. autom.) - Telex WEAMIL I 320688 - Roma: Ufficio Promozione: Via Cantore 17 - Tel. (06) 902-1/903-1 - Filiale: Via Luigi Gianniti 1/11 - Tel. 900-1/901-1 - Dischi e Nastri: Warner Bros, Elektra, Atlantic, Asylum, Big Tree, Charter Line, Cotillion, Dark Horse, Radar Record, State, Swan Song, Wea, Planet Record, Atco, Capricorn Record - Distribuisce inoltre: Amiamoci, Chic Record, It Why, Franco Simone & C., Apricot.

WEP s.r.l. - P.tta Pattari 2, 20122 Milano - Tel. (02) 80.58.909 - Dischi: WEP - Distribuzione: Panarecord - Edizioni Musicali: Senza Fine.

WEST RECORD - Via Egiziaca a Pizzofalcone 41/A, 80132 Napoli - Tel. 40.12.26 - Dischi: West Record - Nastri, Musicassette e Stereo 8: West.

WJK RECORD - Via della Giuliana 44, 00195 Roma - Tel. 38.93.61 - Dischi e Nastri: WJK - Distribuzione: Gabric.

YEP RECORD s.r.l. - Sede Legale: Via della Giuliana 44, 00195 Roma - Tel. 38.93.61/35.03.71 - Direzione: V.le Mazzini 117, 00195 Roma - Tel. 31.05.08/35.95.156 - Dischi e Nastri: YEP - Distribuzione: Ricordi - Edizioni Mu-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

sicali: Gabric, Giungla - Studio di registrazione Gabric.

YOUNG RECORDS s.a.s. - Via Isonzo 28, 36016 Yhiene (VI) - Tel. (0445) 36.40.60 - Dischi: Young Records.

ZEUS RECORD s.r.l. - P.tta M. Serao 15, 80132 Napoli - Tel. 41.59.97/40.67.91 - Dischi: AB Record, Boom Record, Eros, Sidi, Suez, Zeus Record - Nastri, Musicassette e Stereo 8: AB Record, Eros, Zeus Record - Studi di registrazione.

ZOO RECORD - Via Frua 24, 20146 Milano - Tel. (02) 49.80.883/49.86.238 - Dischi e Nastri: Zoo - Distribuzione: RCA.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Piastre «Gong-Ufip».

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Gli studi di registrazione

ALA RECORD - Via Provinciale - 89025 Rosarno (Reggio Calabria) - Tel. (0966) 73.682.

ANALOGY s.r.l. - Via Tremonti 84, 98100 Messina - Tel. (090) 48.951/2.

ANTONIANO - Via Guinizelli 3, 40125 Bologna - Tel. 34.67.56.

ARISTON s.r.l. - Edizioni Discografiche e Musicali - Via M. Gorki 21, 20098 San Giuliano Milanese (Milano) - Tel. 98.46.974/5/6/7/8/9 (ricerca automatica) - Telex Ariston 321466 - Tecnici: Roberto di Muro Villicich, Lino Castriotta - Coordinatore Sale: Mario Speroni.

ARSTUDIO - Via Bertelli 16, 20127 Milano - Tel. 28.28.780 - Direttore: Pepe.

ASTRAVOX - Via Primavera - 06087 Ponte San Giovanni (Perugia) - Tel. (075) 39.50.55 - Titolare: S. Dalmatini.

AYNA - Chiasso Baroncelli 11r, 50122 Firenze - Tel. 29.50.18.

BACH STUDIO s.a.s. - Via Carbonera 3, 20137 Milano - Tel. 71.77.75.

BIDERI - Vicoletto S. Pietro a Majella, Piazza Bellini 63, 80138 Napoli - Tel. 45.90.47 - 45.93.10.

BUS PRODUCTION ROMA RECORDING - Via della Giuliana 83/A, 00195 Roma - Tel. (06) 35.95.182 - 35.81.095.

C.A.E. s.r.l. - Studio Phono Sound - Via Guinizelli 4, 20122 Milano - Tel. 28.40.770.

CANARIA s.r.l. - Studio «7» - Via S. Lucia 20, 80132 Napoli - Tel. 41.56.43 - 41.12.28 - Titolare: Augusto Guzzo.

CAP STUDIO s.n.c. - Via Ludovico il Moro 119, 20143 Milano - Tel. 47.08.86 - Tecnico: Gianni Prudente.

CASA MUSICALE EDIZIONI CARRARA - Via A. Da Calepio 4, 24100 Bergamo - Tel. 24.36.18.

CED - Via A. Venturi 34/36, 41100 Modena - Titolare: Fausto Barbati.

C. & M. s.r.l. - Via Isonzo 206, 70125 Bari - Tel. 22.46.10 - Amministratore Unico: Lino Cavalieri.

CINE MUSIC S.p.A. - Via Cerva 3, 20122 Milano - Tel. 79.97.01/78.39.34 - Tecnici: Giancarlo Lupo - Nicola Picca.

CLAVE RECORD - Via Cortoghiana 30, 09100 Cagliari - Titolare: Marcello Claverio.

COOPERATIVA DI LAVORO FONO ROMA s.r.l. - Via Maria Cristina 5, 00196 Roma - Tel. (06) 36.99.51.

DAMELE - Via Milano 24, M, 17019 Varazze (Savona) - Tel. (019) 97.671.

DIAPASON s.n.c. di Lugli & Belgrado - Via del Berignolo 54-56, 50141 Firenze - Tel. 41.77.43 - Titolare: M. Aureli.

DISCHI RICORDI S.p.A. - Via Barletta 11, 20141 Milano - Tel. 53.92.392/53.92.251.

DISCOGRAFIA ROLFILM MUSICALE - Corso Valdocco 11, 10122 Torino - Tel. 51.17.19 - Direttore: Giuseppe Rolando.

DUCK RECORD s.r.l. - Via Marco Polo 9, 20094 Corsico (Milano) - Tel.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

44.03.281.

DUPLIMATIC s.r.l. - Quadraphonic Studio - Via Natale Battaglia 4, 20127 Milano - Tel. 28.12.26.

DURIUM - Via Troya 7/A, 20144 Milano - Tel. 47.07.78.

EDA RECORDS - Corso Italia 25, 98070 Acquedolci (Messina) - Tel. 79.64.58 - Titolare: Nico Araca.

EDIZIONI PAOLINE - Via 4 Novembre 19, 00041 Albano Laziale (Roma) - Tel. 93.20.396/93.23.431 - Responsabile: Giuseppe Solinas.

ELISEO RECORDING STUDIO - Via Brodolini, 20098 Rozzano (MI) - Tel. 825.80.41/2/3.

ELYPHON STUDIO REGISTRAZIONE - Via Nicolò Turrisi 48, 98138 Palermo - Tel. 40.99.73.

EMMEBI RECORDS s.r.l. - Via Casalino 5H - 24100 Bergamo - Tel. (035) 22.01.98 - Tecnici di Registrazione: Franco Musita e Angelo Serighelli.

EMMEQUATTRO - Studi di fonologia e Registrazione - V.le Mazzini 6, 00195 Roma - Tel. 36.05.952.

ESSE RECORDS - Via Margherita 43, 74100 Taranto - Tel. 96.491.

EUPHON - Via Principe Amedeo 12, 10123 Torino - Tel. 54.14.41 - Titolare: Bartolo Rocchietti.

FAR s.r.l. - P.za Mazzini 27, 00195 Roma - Telefono 31.03.41 - Direttore: Furio Rendine.

FONETICORD s.r.l. - Via S. Michele del Carso 2, 20144 Milano - Tel. 46.93.682/46.38.37 - Direttore artistico: Fredy Mancini.

FONIT CETRA - Via Meda 45, 20141 Milano - Tel. 84.32.551 - Via Pietro Roselli 4, 00153 Roma - Tel. 58.06.159.

FONOLA-FONOTECNICA - Via Ariberto 21, 20123 Milano - Tel. 83.54.626.

FONO PLAY di Vittorio Paltrinieri - Via Villoresi 25, 20143 Milano - Tel. 83.97.959 - Titolare: Vittorio Paltrinieri.

FONOPRINT - Via Schiavonia 1, 40121 Bologna - Tel. (051) 27.19.89/27.19.80.

FONO ROMA MILANO Sound Recording S.p.A. - Via Lumière 4, 20093 Cologno Monzese (Milano) - Tel. 25.43.073/4-25.40.112.

FONTANA s.a.s. - Corso Venezia 7, 20121 Milano - Tel. 78.24.07/70.0027.

FORMAT s.a.s. - Suono & Immagini - Via Ventimiglia 194, 10127 Torino - Tel. 69.71.25.

FORUM STUDIO s.r.l. - Piazza Euclide 34, 00197 Roma - Tel. 80.60.34/80.46.44 - Titolare: Gibellini Emma - Fonici: Franco Patrignani, Sergio Marcotulli.

GI.DI.E RECORDS - Via Bonvicini 38, 37045 Legnago (Verona) - Tel. 21.411 - Titolare: Errico Danilo.

G.R.S. S.p.A. General Recording Sound - Via Inama 17, 20133 Milano - Tel. 73.86.332 - Amministratrice: Anna Golasmici.

GS-RECORDING - Studio Mobile di Registrazione - Via Rillosi 7, 24100 Bergamo - Tel. (035) 25.69.40 - Direttore: Giuseppe Setaro.

G 7 RECORDING STUDIO - Via Barbaroux 15, 10122 Torino - Tel. 51.05.60 - Titolare: Gualtiero Gatto.

IDEA RECORDING - Via Quintiliano 40, 20138 Milano - Tel. 50.84 (12 linee).

IDRA RECORDS - Via Gioberti 13, 18038 Sanremo (IM) - Tel. 83.640.

IL CORTILE - Via Borsieri 41, 20159 Milano - Tel. 60.70.209/60.72.369 - Tecnico Responsabile: Gianluigi Pezzera - Tecnico: Paolo Mescoli.

IL MULINO - Via S. Giov. Battista de la Salle 4/A, 20132 Milano - Tel. 25.91.653.

INTERNATIONAL AUDIO FILM s.a.s. - Via Zara 129, 25100 Brescia - Tel. (030) 29.31.28/41.379 - Registrazioni Studer 8 - 16 - 24 piste e quadrifonia - Fo-

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

nici: Matteo Fasolino, Gianni Muolo.

INTERNATIONAL RECORDING - Via Urbana 172, 00184 Roma - Tel. 475.57.51 (5 linee ric. aut.) - Direttore generale: Paolo Biondo.

JUNIOR RECORDING STUDIO - Via Giuseppe Silla 8 (Via Cassia km 13), 00189 Roma - Tel. 37.65.679 (segreteria telefonica) - 37.65.838 - Tecnico: Giorgio Santini.

KING S.p.A. - Via Egiziaca a Pizzofalcone 41/A, 80132 Napoli - Tel. 40.12.26.

LA STREGA SOUND - Via S. Lucifero 41, 09100 Cagliari - Tel. 66.82.91/66.77.69.

LA TANA - Via Correggio 27, 20149 Milano - Tel. 48.24.56/349.81.07.

MAKS-CORTINA - Via C. Battisti 34, 32043 Cortina D'Ampezzo (BL) - Titolare: Massimo Ghedina.

MALLEUS RECORDING STUDIO - Via S. Romualdo 6/b, 60040 Albacina (AN) - Tel. 77.292 - Titolare: Enrico Ragni.

MAMMUTH RECORDING STUDIOS - via del Casale Lumbroso 212, 00166 Roma - Tel. 69.00.993/69.00.695 - Manager: Gianni Piazzi - Sound Eng.: Pino Bernardini.

MATRA SOUND - P.le Gramsci 6/C, 46100 Mantova - Tel. 21.754/36.13.90 - Direttore Tecnico: Carlo Alberto Paterlini.

MERIDIANA RECORDING s.a.s. - Via della Mendola 98, 00135 Roma - Tel. 32.70.340/32.74.704.

MILLELUCI - Corso Italia 301, 92100 Ragusa.

MONDIAL SOUND di Tonino Paolillo - Via Forcella 3, 20144 Milano - Tel. 83.70.173.

M.T.B. - Via Matteotti 32, 40129 Bologna - Tel. 36.87.92 - Titolare: G. Meneghello.

MUSIC CENTER s.r.l. - Via Benassi 57, 40020 Ponticella di San Lazzaro (Bologna) - Tel. (051) 47.89.20/47.87.26.

NATALI - Via S. Francesco di Paola 15, 50124 Firenze - Tel. 22.23.60/22.98.319 - Titolare: Nilvio Natali.

NEW GLOBE RECORDS s.r.l. - Via Romeo Romei 15, 00136 Roma - Tel. 38.59.40/38.89.45.

NIS FILM - Via Rocca di Papa 8, 00179 Roma - Tel. 785.37.41/44 - Direttore Generale: Paolo Biondo.

NUOVO STUDIO ECON - Via Andrea Cesalpino 12, 00161 Roma - Tel. 86.92.98 - Titolare: Renato Cadueri.

P.B.I. SOUND - Via Ippodromo 9, 20151 Milano - Tel. 308.14.19.

PDU - La Basilica - Via S. Eufemia 25, 20122 Milano - Tel. 80.26.22.

PHONOTYPE RECORDS - Via E. De Marinis 4, 80134 Napoli - Tel. 20.58.73/20.66.42 - Titolari: F.lli Esposito.

PLAYPHON - Via Navelli 25/29, 67100 L'Aquila - Tel. 20.198 - Titolare: Arnaldo Ettorre.

POLYGRAM S.p.A. STUDIO DI REGISTRAZIONE - Viale Regina Giovanna 29, Milano - Tel. 20.484 - Responsabile: Athos Brinkmann.

PRINCE - Via Coraglio 61, 10141 Torino - Tel. 37.20.87/33.05.98.

RAIFON STUDIO - Via Tiziano Vecellio 8, 34125 Trieste - Tel. 77.44.77 - Titolare: Silvano Bacichi.

RCA S.p.A. - Via Tiburtina Km 12, 00131 Roma - Tel. 43.661 - Direttore: Benito Bolle.

RDS di Pasquale Soggiu e C. s.n.c. - Piazza S. Angelo 2, 20121 Milano - Tel. 65.47.06.

REKON - Corso Libertà 104, 39012 Merano (Bolzano) - Tel. 30.129 - Direttore Artistico: K. Plaickner.

RI.CO. - Via 1° Maggio 34, 47043 Gatteo a Mare (Forlì) - Titolare: Enrico

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Branzanti.

R.T.O. Record Tirrena Olympia s.r.l. - Prol. Via Papa Giovanni XXIII, 84013 Cava dei Tirreni (Salerno) - Tel. 84.56.63.

SAAR - Via Gramsci 4, 20016 Pero (Milano) - Tel. 35.30.564/35.30.573 - Direttore: Luigi Maurizio.

SAID RECORD - Master Studio - Via Sicilia 9, 89015 Palmi (RC) - Tel. 22.209/23.541.

SICILFON - Via Reitano 29, 95121 Catania - Proprietario: Franco Aiello.

SILVER TAPE - Via Ippodromo 9, 20151 Milano - Tel. 30.81.419.

SKY RECORD - Via Maceri 24, 47100 Forlì - Tel. 34.290 - Rappresentante Legale: Giuliano Capacci.

SLINGER RECORD - Via B. Camerario 64, 82100 Benevento - Tel. 20.128.

SONIC RECORDING - Via Gabriele Camozzi 1, 00195 Roma - Tel. 31.85.19/35.08.07.

SOUND CENTER - Via Tofane 15, 25100 Brescia - Tel. 30.49.98/39.81.50.

SOUND WORK SHOP - Via S. Tommaso d'Aquino 65, 00136 Roma - Tel. 38.28.23 - Titolare: Piero Umiliani - Tecnico: Claudio Budassi.

SPLASH - Via G. Iannelli 51, 80128 Napoli - Tel. 46.62.22/46.77.33.

SRM - Studi Registrazioni Musicali s.r.l. - Via Moggio 27, 33100 Udine - Tel. (0432) 47.018 - Amministratore Unico: Gianfranco Bruni.

STONE CASTLE STUDIOS - Piazza Castello 1, 22060 Carimate (Como) - Tel. 79.06.81.

STUDIO BARIGOZZI - Via Noè 2, 20133 Milano - Tel. 20.24.14 - Titolare e Fonico: Giancarlo Barigozzi.

STUDIO G - Via al Forte di S. Martino 11, 16145 Genova - Tel. 30.19.20/36.97.23.

STUDIO LISA - Via dei Giustiniani 12/5, 16123 Genova - Tel. 29.77.20 - Titolare: Roberto Lisa.

STUDIO MONTE ROSA - Registrazione Professionale - Via Monte Rosa 36, 20024 Garbagnate Milanese (Mi) - Tel. 995.79.20/995.68.34 - Direttore: Claudio Guglielmotto - Amministratore: Aldo Raso.

STUDIO QUATTRO 1 - Via Nomentana 1111, 00136 Roma - Tel. (06) 82.75.266/82.78.305.

STUDIO REGSON - Via Lodovico il Moro 57, 20143 Milano - Tel. 42.24.620/47.02.64.

STUDIO TREVISANI - Via Podgora 12 B, 20122 Milano - Tel. 79.64.98/70.93.56 - Titolare: Adalberto Trevisani.

STUDIO VENUS - Via Plotino 46, 00136 Roma - Tel. 38.31.26/38.52.96 - Responsabili: Tonino Caciuttolo - Gianni Lacommare.

STUDIO 1 - Via del Pino 60, 10064 Pinerolo (Torino) - Tel. 21.068.

STUDIO 21 s.r.l. - Via Zamenhof 21, 20136 Milano - Tel. 83.75.916 - Tecnico del suono: Enzo Costantino.

STUDIO 38 s.r.l. - Via Guido Banti 46, 00191 Roma - Tel. 32.73.468/32.78.103/32.49.36 - Amministratori: Vincenzo Micocci e Edoardo Vianello - Direttore tecnico: Aurelio Rossitto.

STUDIO 70 - Via M.E. Lepido 145, 40132 Bologna - Tel. 40.01.37/40.21.62 - Titolare: Fabio Chiti.

SYMPHONY - V.le Monza 291, 20128 Milano - Tel. (02) 25.76.259 - Tecnico: Franco Santamaria.

TELEMUSICA - Via Gelsi 9/a, 00171 Roma - Telefono 258.34.03 - Titolare: Pino Carrà.

THE MORGANS Hi-Fi Records - Via M. Imperiali 28, 74024 Manduria (Taranto) - Tel. 67.15.98.

TITANIA s.r.l. - Via Prospero Santacroce 131/c, 00167 Roma - Tel.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

623.07.39/622.87.31 - Direttore: Massimo di Cicco.

TRAFALGAR STUDIOS - Via Romeo Romei 11, 00195 Roma - Tel. 35.99.919/35.81.417.

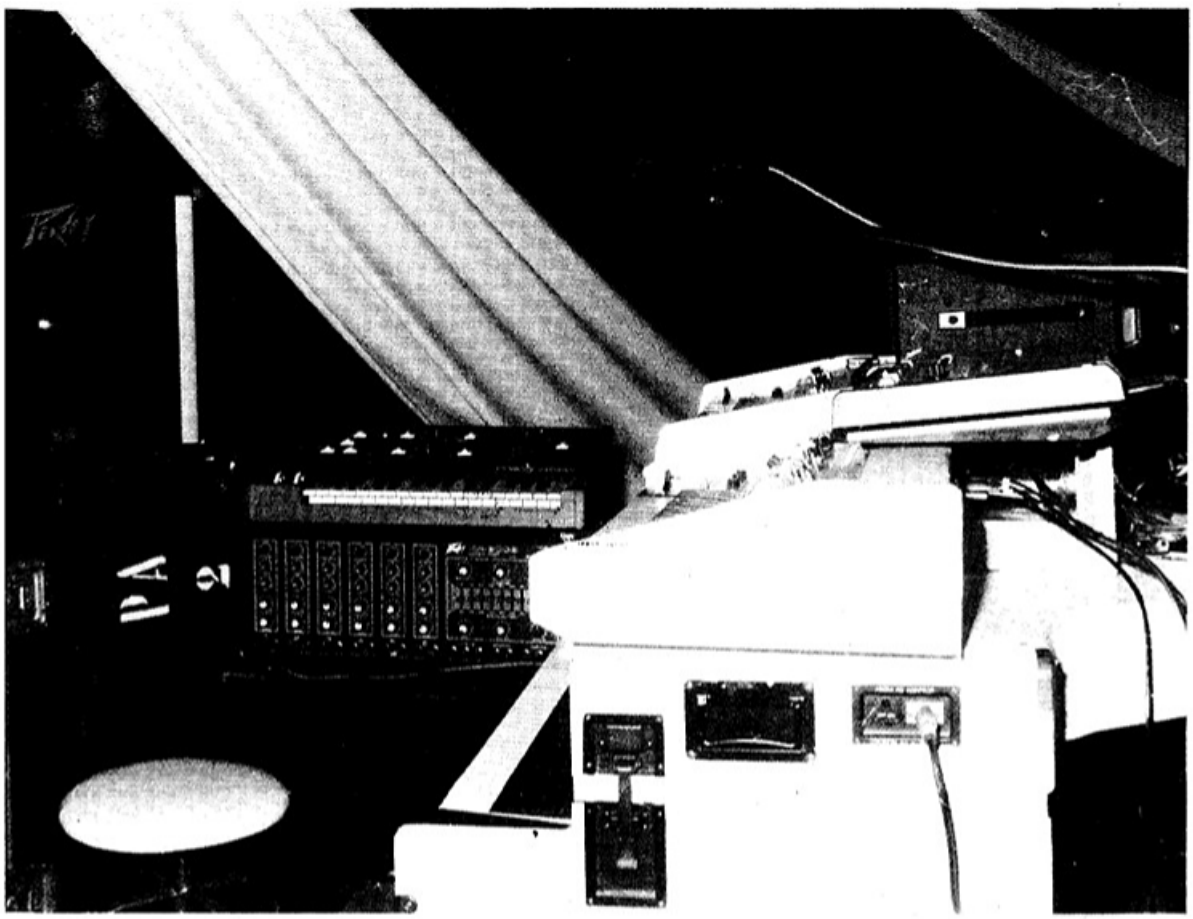
YEP RECORD s.r.l. - V.le Mazzini 117, 00195 Roma - Tel. 31.05.08/35.95.156 - Studio GABRIC - Via Confida 5/a, Roma.

ZEUS s.r.l. - P.tta M. Serao 15, 80132 Napoli - Tel. 41.59.97/40.67.91.

2M - STUDIO MUSICALE MODONI - Via Fucini 11, 40033 Casalecchio di Reno (Bologna) - Tel. 57.12.49.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica



Gruppo delle tastiere usate da Gianni Nocenzi, più mixer e sistema monitor per le tastiere stesse.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Le Edizioni musicali

ABICI EDIZIONI MUSICALI - Via S. Pietro a Majella 16, 80138 Napoli - Tel. 45.93.10 - Ufficio artistico Roma: Via Teulada 52 - Tel. 38.07.00/38.52.00.

A.B.R. - (v. Sugarmusic).

ABRAMO ALLIONE - Edizioni Musicali - Via E. Toti 4, 20123 Milano - Tel. 46.39.20/43.50.93.

ACCORDO - (v. Curci)

ACQUA AZZURRA - (v. Numero Uno).

ACUFF ROSE - (v. Sugarmusic).

ADMIRAL - Via Veruda 24, 34139 Trieste.

ALLEGRO - (v. Bixio).

ALLELUJA - Via Casilina 550/5, 00177 Roma.

ALT - Via Ciro Menotti 12, 20129 Milano.

AMERICA - Galleria del Corso 4, 20122 Milano.

ANALOGY s.r.l. - Via Tremonti 84, 98100 Messina - Tel. (090) 48.951/2.

APE ARMANDO PUCCI EDITORE - Via G. Amendola 14, 80055 Portici (NA) - Tel. (081) 47.56.93.

APOLLO - (v. Sugarmusic).

APRIL MUSIC s.r.l., an affiliate of CBS Songs Int. - Via Amedei 9, 20123 Milano - Tel. 80.95.21 - Viale Mazzini 114/bis, 00195 Roma - Tel. 358.03.44 - Telex CBSMIL 332806 - Direttore Generale: Antonio Marrapodi.

ARDENS - (v. Eridania).

ARGO - Via V. Veneto 7, 00187 Roma - Tel. 46.32.94.

ARIETE - (v. Curci).

ARISTON s.r.l. - Edizioni Discografiche e Musicali - Via Massimo Gorki 21, 20098 San Giuliano Milanese (MI) - Tel. 98.46.974/5/6/7/8/9 (ricerca automatica) - Telex Ariston 321466 - Filiale di Roma: Via Cantore 17, 00195 Roma - Tel. 38.62.59 - Telex Roma: Ariston 614509. Edizioni: Ariston, Colosseo, Equipe, Fun House, La Bussola, Santa Cecilia - Case Editrici Rappresentate: Mister Mellow Music, Rack Music, Rocket Music, Valentine Music Italia - Responsabile Ufficio Edizioni: Luigi Fedele.

ARLECCHINO - Viale Monza 291, 20126 Milano.

AROMANDO - (V. Sugarmusic).

ASSO - (v. Curci).

ATLAS MUSIC - Corso Buenos Aires 10, 20124 Milano - Tel. 27.15.972.

ATV MUSIC ITALIANA (v. Ricordi).

AUDISAM - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 70.40.06.

BANG BANG - Via Carlo Torre 24, 20143 Milano - Tel. 83.58.475 - Titolare: Giorgio Oddoini.

BEAT GRUPPO EDITORIALE - Via Filippo Nicolai 16, 00136 Roma - Tel. 34.84.97/34.71.39 - Edizioni: Beat Record Co., Edizioni 71, Eurofilmusic, Prima, West.

BELATI - (v. Vidale).

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BEL BEL MUSIC - via Aurelia Orientale 336/15, 16035 Rapallo (GE) - Tel. (0185) 67.180 - General Manager: Gianni Belfiore.

BELLA CIAO s.r.l. - Via Melzo 9, 20129 Milano - Tel. (02) 22.81.92.

BELRIVER - (v. La Voce del Padrone).

BELTON MUSIC - (v. MCA Music Italy).

BELWIN MILLS ITALIANA - (v. Ricordi).

BEMA MUSIC - (v. MCA Music Italy).

BENLI - Corso Buenos Aires 47, 20124 Milano.

BIANCHI Casa Musicale - Via Manzoni 13/B, 21013 Gallarate (Milano).

BIDERI EDIZIONI S.p.A. - Via S. Pietro a Majella 17, 80138 Napoli - Tel. 45.93.10 - Edizioni: Bideri, G. Donnarumma, Gennarelli S.p.A., Santa Lucia, G. Santoianni, S.C.I.A. - Amministratore Delegato: Silvia Bideri - Direttore generale: Luciano Villevieille Bideri.

BIDERI FERDINANDO - Via S. Pietro a Majella 17, 80138 Napoli.

BIG - Via Tolaj 7, 10090 Villarbasse (Torino).

BIG PIG MUSIC - (v. Pickwick).

B.I.S. - Piazzale Clodio 12, 00195 Roma.

BIXIO C.A. - (v. Bixio).

BIXIO C.E.M.S.A. - (v. Bixio).

BIXIO GRUPPO EDITORIALE - Via Romeo Romei, 15, 00187 Roma - Tel. 31.12.80/31.18.70 - Via Borgogna 7, 20122 Milano - Tel. 70.11.07 - Edizioni: Allegro, C.A. Bixio, Cemsa, Bixio Sam, Casa della Musica, Gale Music Italiana, Grandi Firme della Canzone, Nido.

BIXIO SAM - (v. Bixio).

BLUE SKY - (v. Sidet).

BLUE TEAM MUSIC - Via Milano 16, 20090 Redecesio di Segrate (MI).

BONGIOVANNI - Via Rizzoli 28/E, 40125 Bologna.

BORGATTI - Via Calzavecchio 38, 40038 Casalecchio di Reno (Bologna).

BOSTON - Corso Mazzini 38, 48018 Faenza (Ravenna).

BOTTEGA DEI QUATTRO - Via Luca Giordano 142, 80128 Napoli.

BUFFALO BILL - (v. Sugarmusic).

CABUM s.r.l. - Via Formello 11, 00040 Monte Porzio Catone - Tel. (06) 94.24.790.

CAM - Via Virgilio 8, 00193 Roma.

CAMPI EDITORE - Via Virgilio 8, 00193 Roma.

CAMPIDOGLIO - Via G. Pisanelli 2, 00196 Roma - Tel. 36.04.570/36.05.138.

CANARIA - Via S. Lucia 20, 80128 Napoli - Tel. (081) 41.56.43.

CANOPO - Via Augusto Riboty 22, 00195 Roma.

CANTANAPOLI - (v. Leonardi).

CANTICO - (v. Vidale).

CANZONI MODERNE - (v. Sugarmusic).

CAPITAN - V.le dei Mille 22, 42100 Reggio Emilia.

CAPODANNO ANTONIO - Via Appia Nuova 699, 00179 Roma.

CARAMBA - Via Caravaggio 13, 20144 Milano - Tel. 46.90.823.

CARISCH S.p.A. - Via General Fara 39, 20124 Milano - Tel. 65.07.41 (6 linee) - Ind. Tel. Carisch - Milano.

CARNEVAL - C.so Palermo 75, 10154 Torino.

CAROAN - (v. Ri-Fi Music).

CAROSELLO - (C.E.M.E.D.) - (v. Curci).

CARRARA - Via A. da Calepio 4, 24100 Bergamo.

CARRE' D'AS - C.so Europa 22, 20122 Milano - Tel. 799.515.

CARSALMAZ - Via S. Lucifero 41, 09100 Cagliari - Tel. 66.82.91.

CARUSO - Galleria del Corso 2, 20122 Milano.

CASADEI - Casella Postale 44, 31033 Castelfranco V.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

CASA DELLA Musica - (v. Bixio).
CASC MUSIC MELODY - Via del Drosso 184/C, 10135 Torino.
CASIMIRI - Via S. Caterina da Siena 61, 00186 Roma.
CAVALIERI & C. - Via Isonzo 206, 70125 Bari - Tel. (080) 22.46.10.
CAVALLARI - Via G. Matteotti 33/2, 40129 Bologna.
CDF - Via Montebello 21, Torino - Tel. (011) 83.64.09.
CELLULOIDE s.r.l. - Via Bruno Serotini 14, 00135 Roma - Tel. (06) 37.65.968 - Titolare: Renato d'Apuzzo.
CENTOTRE - Edizioni Musicali - Via Binda 33, 20143 Milano.
CENTURY MUSIC ITALIANA - (v. Curci).
CERVINO - (v. Curci).
CHANTALAIN - Via Augusto Riboty 22, Roma - Tel. (06) 31.40.30/35.23.84.
CHAPPELL - Via Meravigli, 12, 20123 Milano - Tel. (02) 34.52.216.
CHIAPPO - (v. Nazionalmusic).
C.I.C. - Compagnia Italiana Complessi - 08013 Bosa (Nuoro).
CICOGNA - Via Morozzo della Rocca 6, 20123 Milano.
CIELO - Galleria del Corso 2, 20122 Milano.
CIGOLÒ - Corso Vitt. Emanuele 22, 20122 Milano - Tel. (02) 78.30.40.
CILIEGIA BIANCA s.r.l. - Via Giuseppe Palumbo 12, 00195 Roma - Tel. 35.20.56.
CLAN - (v. Sugarmusic).
CLOU - Via Oslavia 20, 20099 Sesto San Giovanni (Milano).
CLUB - Via Luchino del Maino 12, 20146 Milano.
COBRA - (v. Sugarmusic).
COLOSSEO - (v. Ariston).
COME IL VENTO - Via Montenapoleone 29, 20121 Milano - Tel. 70.07.25/79.16.65.
CONTAPE - Via Madesimo 27, 00135 Roma.
C.P. MUSIC di C. Paolini - Via Asiago 4, 00195 Roma - Tel. (06) 361.26.23.
CRAMPS MUSIC - Via G. Sigieri 6, 20135 Milano.
CRISLER s.r.l. - Via Mascagni 15, 20122 Milano - Tel. 78.46.76/70.64.93 - Amministratore Unico: William Feeney - Direttore Generale: Christine Leroux-Feeney - Direttrice Amministrativa e Estero: Rosanna Cantarelli.
CURCI EDIZIONI s.r.l. - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. (02) 79.47.46 - Telegr. Curcimusic - Milano - Telex 332683 - Edizioni: Accordo, Ariete, Asso, Carosello, Century Music Italiana, Cervino, Curci, d'Anzi, Fast, Festival, Fortuna, Italcanto, Italian Yank, Izzo, Music Union, Numer Two, Orchestralmusic, RTV, Song, Star, The Big 3 Italia, United Artists (Italy) Edizioni Musicali s.r.l. - Procuratore generale: Giuseppe Gramitto Ricci.
DANIELE - (v. Sidet).
D'ANZI - (v. Curci).
DA ROVERE - Via Nazionale 23, 50123 Firenze.
DEL PIAZZO - Corso Stazione, 15018 Spigno Monferrato (Alessandria).
D.E.M. - Edizioni Musicali Discografiche - P.tta C. Musi 17, 40127 Bologna - Tel. 51.52.41 - Direzione: A. Caruso.
DE.MA.RA. - Via De Gasperi 19, 48100 Ravenna - Tel. 34.410/34.538.
DE SANTIS s.r.l. - V.le Mazzini 6, Roma - Tel. (06) 36.05.952.
DETTO MUSIC - Via Volturno 80, 20047 Brugherio (Milano).
DEVEGA - Via Abbondio Sangiorgio 12, 20145 Milano - Uff. Promozione: Via Padre Semeria 13/9, 16131 Genova.
DIAPASON - Via Monfalcone 4, 00198 Roma.
DICK JAMES - (v. Ricordi).
DIESIS - (v. Nazionalmusic).
DIG-IT - C.so V. Emanuele 22, 20122 Milano - Tel. (02) 78.07.78.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

DI LAZZARO - (v. Sugarmusic).
DIOR - (v. Leonardi).
DIRE - C.so Venezia 7, 20121 Milano - Tel. 78.24.07/70.00.27.
DIZZY SOUND - (v. Sugarmusic).
DONNARUMMA - (v. Bideri).
DRAGO - (v. Zanibon).
DRUMS - Via Camerana 28, 10128 Torino - Tel. 55.30.95.
DUCALE EDIZIONI S.p.A. - Via per Cadrezzate 5, 21020 Brebbia (VA) - Tel. (0332) 77.01.89/77.07.84.
DUE TORRI - Via Giorgione 11, 40133 Bologna.
DURIUM GRUPPO EDITORIALE - Via Manzoni 40/42, 20121 Milano - Tel. 70.10.08.
DYNAMIC s.r.l. - Via S. Sebastiano 15, 16123 Genova.
EAR - (v. Nazionalmusic).
EASY RECORDS ITALIANA s.a.s. di C. Mattone - Via Nomentana 1111, 00137 Roma - Tel. (06) 82.75.266/82.78.305.
ECO - Via S. Antonio 5, 20122 Milano - Tel. 80.23.01.
EDERA - Cannaregio 2954 B, 30121 Venezia - Tel. 92.44.31.
EDICOMO - (v. Guerrini).
EDIEMME - Galleria del Corso 4, 20122 Milano.
EDIESSE - (v. Sugarmusic).
EDI NUFA - Galleria del Corso 4, 20122 Milano.
EDI-PAN - Edizioni Musicali - V.le Mazzini 6, 00195 Roma - Tel. 38.55.74/36.05.952.
E.D.I.R. - (Ediz. Inter. Riunite) (v. Ricordi).
EDITORI ASSOCIATI - (v. Ricordi).
EDIZIONI MUSICALI L'ALTERNATIVA s.r.l. - Via Emilia Levante 112, 40139 Bologna.
EDIZIONI PAOLINE - Via 4 Novembre 19, 00041 Albano Laziale (Roma) - Tel. 93.20.396.
EDIZIONI 71 - (v. Beat).
EL BRIOS - Via Ermenegildo Pistelli 26, 50135 Firenze.
ELDORADO - (v. Guerrini).
ELETTRA - Via Forte di S. Martino 11, 16145 Genova.
ELEVEN MUSIC COMPANY - Via Correggio 27, 20149 Milano - Tel. 48.24.56 - Direzione: Graziella Bolzoni.
ELISEO - Via G. Brodolini - 20089 Rozzano (Mi).
ELLE DI CI - C.so Francia 214, 10096 Leumann (TO) - Tel. (011) 95.91.091.
ELYPHON - Via Alessandro Telesino 67, 90135 Palermo.
EMILIANA - Via Pacinotti 51, 40141 Bologna.
EMMEBI RECORDS s.r.l. - Via Casalino 5 H, 24100 - Bergamo - Tel. (035) 22.01.98.
EMMETI - C.so Monforte 20 - 20122 Milano.
E.M.O. Ediz. Mus. OLIVA - Via Pietro Castelli 302, 98100 Messina.
EMS - (Ediz. Mus. Sibilio) - Via Spalto Gamondio 15, 15100 Alessandria.
E.P.D. - Corso Venezia 47/49, 20121 Milano.
EPIFANI - (v. Guerrini).
EQUIPE - (v. Ariston).
ERIDANIA GRUPPO EDITORIALE - Piazza Cavallotti 11, 46100 Mantova - Tel. (0376) 32.56.49 - Edizioni: Ardens, Eridania, Helfin.
ESSEX ITALIANA - (v. Sugarmusic).
EUROFILMUSIC - (v. Beat).
EVEREST - (v. Lord).
EVITA MUSIC - (v. MCA Music Italy).

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

FAMA - (v. Ricordi).
FANS - Via Muggia 33, 00195 Roma.
FANTIN - Via Ciro Menotti 12, 20129 Milano.
FARIL s.a.s - Piazza S. Francesco 11, 40122 Bologna.
FAST - (v. Curci).
FEELING - Via Bersezio 7, 10152 Torino - Tel. 28.78.29.
FESTIVAL - (v. Curci).
FIERA - (v. Sugarmusic).
FILMER - Piazza 8 Agosto 6, 40126 Bologna.
FIUMARA s.r.l. - Via Dell'Adda 28, 20041 Agrate Brianza (MI) - Tel. (039) 65.09.89/65.09.83/4 - Amministratore: Franz Reitano.
FLIPPER - Via Augusto Riboty 22, 00195 Roma.
FLY RECORD s.r.l. Edizioni Musicali - Via Asiago 2, 00195 Roma - Tel. (06) 361.24.58 - General Manager: Aldo Sinesio - Edizioni Musicali: Cristina Ripamonti - Ufficio Estero: Donald Daams.
FMA s.r.l. - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 79.62.66/79.68.23 - Amministratore unico: Federico Monti Arduini.
FONO CINE - Via S. Paolo 15, 20121 Milano - Tel. 87.44.60.
FONO FILM - (v. Ricordi).
FONOS - (v. Leonardi).
FONO STAR - Via Cardinal Federico 7, 20123 Milano.
FORLIVESI & C. - Via Roma 4, 50123 Firenze - Tel. (055) 27.06.30.
FORTISSIMO - (v. Southern).
FORTUNA - (v. Curci).
FORZAQUATTRO - C.so Vitt. Emanuele 22, 20122 Milano - Tel. (02) 78.30.40.
FOSSEL - Via Fruginele 2, 87100 Cosenza.
FOUR KNIGHTS MUSIC - (v. MCA Music Italy).
FOX - (v. Southern).
FRAGOLA BLU - Via California 7, 20144 Milano.
FRANCHI - (v. Sidet).
FRANCIS-DAY - (v. La Voce del Padrone).
FRANTON - Via Manini 111, 30174 Venezia Mestre.
FREEDOM ITALIANA - Via Filargo 32, 20143 Milano - Tel. 47.84.36.
FREMUS - Via Adda 22, 20041 Agrate Brianza - Tel. (039) 65.09.83/65.09.84.
FRIDA - (v. Sidet).
FUN HOUSE - (v. Ariston).
GABRIC - Via della Giuliana, 44 - 00195 Roma.
GALE MUSIC ITALIANA - (v. Bixio).
GALLAZZI - Via G. Mazzini 26, 21052 Busto Arsizio (VA) - Tel. (0331) 63.95.31 - Edizioni: dott. Gallazzi, Gustavo Gori.
GALLETTI - Corso G. Mazzini 38, 48018 Faenza (RA).
GATTOPARDO - (v. Leonardi).
GEA - (v. Sugarmusic).
GENERAL MUSIC - Viale Liegi 41, 00198 Roma - Tel. 85.03.58/86.53.07.
GENNARELLI - (v. Bideri).
GIADA EDIZIONI MUSICALI s.r.l. - Via Egiziaca a Pizzofalcone 41/A, 80132 Napoli.
GIARA - Via Sabotino 2 00195 Roma - Tel. (06) 31.86.95.
GIBA - Galleria Umberto I 83, 80132 Napoli - Tel. 415.997.
GIOVANE - Piazzale Segrino 6/b, 20159 Milano - Tel. 68.81.334.
GIUBRE - Viale Spolverini 36, 37131 Verona.
GIUNGLA - Via della Giuliana 44, 00195 Roma.
GLOBO - Via S. Sebastiano 16, 80134 Napoli.
GOLDFINGER - Via Meda 45, 20141 Milano - Tel. (02) 843.25.51/2/3.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

GOLFO - Via Solimese 101, 80129 Napoli.
GOODY MUSIC PRODUCTION s.r.l. - Via Mascagni 15, 20122 Milano.
GRANDI FIRME DELLA CANZONE - (v. Bixio).
G. RICORDI - (v. Ricordi).
GREDGE MUSIC - (V. Pickwick).
GRIDENIS - Via Lidia 31, 00179 Roma.
GRUPPO 3 - Via Guido Banti 46, 00191 Roma.
GUERRINI EDITORE - Via delle Erbe 2, 20121 Milano - Tel. 86.74.86 - Edizioni: Edicomo, Epifani, Guerrini Didattica, Rampoldi, Sangiusto.
GUERRINI-DIDATTICA - (v. Guerrini).
GUSTAVO GORI - (v. Gallazzi).
G. ZANIBON - (v. Zanibon).
HELFIN - (v. Eridania).
HORTUS MUSICUS - Via Lima 9, 00198 Roma.
ILLER - (v. Ricordi).
I.M.I. - International Music of Italy - Via G. Brodolini - 20089 Rozzano (MI).
IMPALA - (v. Leonardi).
INDIANAPOLIS - Via S. Giacomo dei Capri 65/bis, 80131 Napoli.
INDIOS s.r.l. - Via Egiziaca a Pizzofalcone 41/A, 80132 Napoli.
INSIEME - Piazza Missori 3, 20123 Milano - Tel. 79.95.15.
INTENSITY - Via Marco Polo 9/11, 20094 Corsico (MI) - Tel. (02) 440.32.81/440.55.51.
INTERBEAT - Via Alessio Nazari 4, 00151 Roma.
INTERDEMOS - (v. Sugarmusic).
INTERLANCIO - Via Gugliemotti 43, 00154 Roma.
INTERNATIONAL AUDIO FILM s.a.s - Via Zara 129, 25100 Brescia - Tel. (030) 29.31.28/41.379 - Edizioni: International Audio Film, Mantra - Amministratore Delegato: C. Ravelli - Direttore Generale: L. Gallina.
INTERSONG ITALIANA' s.r.l. - Via Meravigli 14, 20123 Milano - Tel. 34.52.216.
INTINGO - P.zza Mirabello 1, 20121 Milano.
IT - Via Guido Banti 46, 00191 Roma.
ITACA - (v. Sugarmusic).
ITALCANTO - (v. Curci).
ITALCARISCH - (v. Southern).
ITALIAN YANK - (v. Curci).
ITALVOX - Via Carracci 27, 40129 Bologna.
IT DISCHI ITALIA - (v. Gruppo It).
IT-WHY - Via Montenapoleone 29, 20121 Milano.
IVANA - (v. Sugarmusic).
IZZO - (v. Curci).
JOBETE - (v. Ri-Fi Music).
JUBAL - (v. Ricordi).
JUMP - Galleria del Corso 2, 20122 Milano.
KANSAS - Galleria Subalpina 30, 10123 Torino - Tel. 54.27.35/23.25.46.
KINGSIZE - (v. Sugarmusic).
KORAL - Via Caboto 16, 41100 Modena - Tel. (059) 33.25.68.
KRAMER - (v. Southern).
LA BUSSOLA - (v. Ariston).
LA CANZONETTA - Vicoletto Berio 2, 80132 Napoli - Tel. (081) 41.74.52.
LA CICALA - (v. Sugarmusic).
LA FALENA - (v. Sugarmusic).
LA FATTORIA - Via Luigi Bertelli 21, 50135 Firenze - Tel. (055) 60.79.39.
LASAPA - Via Zamenhof 21, 20136 Milano.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

LA STREGA - Via S. Lucifero 41, 09100 Cagliari - Tel. 66.82.91/66.77.69.

LA VOCE DEL PADRONE - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 70.44.01/70.46.03 - Cable: Arpeggio - Telex 33679 - Edizioni: Belriver, Francis Day, La Voce del Padrone, Screen Gems - EMI - General Manager: Roberto Citterio - Copyright Dept.: Rita Porta - International Dept.: Paola Palermiti - Special Promotions: Gino Catini - Recording Studio: Umberto Decimo - Administration: Giuseppina Colopi - Legal Dept.: Federica Ceredi.

LEEDS MUSIC - (v. MCA Music Italy).

LE MONDE - Via Bafile 5, 00195 Roma.

LEONARDI GRUPPO EDITORIALE - Corso Europa 5, 20122 Milano - Tel. 70.20.94/70.27.89 - Edizioni: Cantanapoli, Dior, Fonos, Gattopardo, Impala, Leonardi, Leon Music, Luisiana, Montecarlo, Primato, Saint Tropez, Two Nuns Int.

LEON MUSIC - (v. Leonardi).

LE ROTONDE - (v. Sidet).

LES COPAINS - (v. Ricordi).

LIBERTY - (v. Sugarmusic).

LIFE - (v. Ri-Fi Music).

LORD s.a.s. - Via Tommaso Gulli 36, 20147 Milano - Tel. (02) 40.45.240 - Edizioni: Everest, Lord, Vis Radio.

LOVE MUSIC s.r.l. - Galleria Giacomuzzi 5, 30174 Venezia Mestre.

LUISIANA - (v. Leonardi).

MAIALINO s.r.l. - P.tta Pattari 1/3, 20122 Milano.

MAIETTI - Via Canevari 7/5, 20153 Milano.

MAM - (v. MCA Music Italy).

MANTRA - (v. Int. Audio Film).

MARGHERITA - (v. Sugarmusic).

MARKET - Via Augusto Riboty 22, 00195 Roma.

MARLETTA - Via Settembrini 8, 00195 Roma.

MASCHERONI - (v. Sugarmusic).

MASCHIO - Piazza Castello 51, 10123 Torino.

MASCOTTE - Galleria del Corso 4, 20122 Milano.

MCA MUSIC ITALY - Corso Europa 5/7, 20122 Milano - Tel. (02) 70.65.10. - Edizioni: Bema Music, Belton Music, Evita Music, Four Knights Music, Leeds Music, MAM, Pickwick, Spanka, Three Knights Music, Threshold Music, Union Songs, Valley Music, Vector Music.

MEATING MUSIC - Piazzetta Pattari 1/3, 20122 Milano - Tel. 87.13.70.

MELODI - (v. Sugarmusic).

MENESTRELLO - (v. Sugarmusic).

MERCURIO - Via Stoppani 10, 00197 Roma - Tel. 87.88.28/87.89.71.

METRON - (v. Ricordi).

MICROFON EDIZIONI MUSICALI - Via Bolzano 12/3, 16166 Genova.

MILLENOTE - (v. Sidet).

MIMO - (v. RCA).

MINSTREL EDIZIONI MUSICALI INTERNAZIONALI - Via Bonaventura Cerretti 32, Roma - Tel. (06) 62.69.46/62.11.961 - Ufficio Estero: Jump - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 70.52.31.

MIURA - Edizioni Musicali s.r.l. - Piazza Turr 4, 20149 Milano - Tel. (02) 31.22.82 - Ufficio Roma: Via Bevagna 21 - Tel. (06) 32.77.254.

MODULO UNO Edizioni Musicali - Via Boezio 2, 00192 Roma.

MOLENAAR - (v. Vidale).

MONDIA MUSIC - (v. Ricordi).

MONGOLFIERA s.n.c. - Via S. Maurilio 13, 20123 Milano - Tel. (02) 86.44.33/87.23.41.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

MONTAGNE VERDI - (v. Sugarmusic).
MONTECARLO - (v. Leonardi).
MONZINO - Via Sapri 26, 20156 Milano.
MORQUIN - Via Nicola de Gemmis 16, 70124 Bari.
M.P.M. s.r.l. - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. 79.46.82.
MUSICA E DISCHI - Via Giannone 2, 20154 Milano.
MUSIC CENTER - Via Benassi 57, 40020 Ponticella di S. Lazzaro (BO).
MUSIC UNION - (v. Curci).
NAZIONALMUSIC GRUPPO EDITORIALE - Corso Vittorio Emanuele 30, 20122 Milano - Tel. 79.37.69/70.57.90. Edizioni: Chiappo, Diesis, E.A.R., Nazionalmusic, Sonor Film.
NEAPOLIS - Via Sicilia 42, 00197 Roma.
NIDO - (v. Bixio).
NINFEA - Corso Francia 102, 10143 Torino.
NUMBER TWO - (v. Curci).
NUMERO UNO GRUPPO EDITORIALE - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 79.91.27/79.93.31 - Edizioni: Acqua Azzurra, Numero Uno, Universale.
OLMI ALBERTO - Via Banchi di Sopra 49, 53100 Siena.
OLONA s.r.l. - Piazza Turr 4, Milano - Tel. (02) 31.22.82.
OMEGA - Via Coluccio Salutati 5, 50126 Firenze.
ORCHESTRALMUSIC - (v. Curci).
ORFEO - (v. Zanibon).
ORIA FILM - (v. Gruppo It).
OSCAR Edizioni Musicali - C.P. 359 - 42100 Reggio Emilia.
OVERPLAY s.a.s. - Via C. Battisti 8, Milano - Tel. (02) 70.09.83.
PADANA - Galleria del Corso 4, 20122 Milano.
PAGANMUSIC s.r.l. Edizioni Musicali/Discografiche - Via Coreggio 27, 20149 Milano - Tel. 48.24.56 - Amm. unico: Aldo Pagani.
PALACE MUSIC ITALIA - (v. Ricordi).
PALLADIUM - (v. Southern).
PALMA - Piazza Cavalletto 2/2, 16121 Genova.
PANAGINI - Via G. Ferrari 2, 28100 Novara.
PANAMUSIC s.r.l. - Via Cimarosa 4, 20144 Milano - Tel. 43.00.46/48.56.09.
PAOLINE - Via 4 Novembre, 00041 Albano Laziale (Roma).
PARVIS - Via Guala 13, 15057 Tortona (Alessandria).
PATTACINI - Via XXIV Maggio 30, 42020 Barco (Reggio Emilia).
PDU ITALIANA - Via Senato 12, 20121 Milano.
PEER ITALIANA - (v. Southern).
PEGASO - (v. Ricordi).
PE-MI - Edizioni Musicali e Discografie - Via Mariotti 1, 48022 Lugo (RA) - Tel. (0545) 21.114/21.115.
PETER MAURICE - (v. Sugarmusic).
PETRONIANA - Via Frassinago 15, 40123 Bologna - Tel. 26.19.83.
PIANETA EDIZIONI MUSICALI - Piazza Missori 3, 20123 Milano - Tel. 40.76.831.
PICCHIO ROSSO s.r.l. - Piazza Turr 4, Milano - Tel. (02) 31.22.82 - Ufficio di Roma: Via Bevagna 21 - Tel. 32.77.254.
PICCOLA VELA - Via E. De Marinis 4, 80134 Napoli.
PICKWICK (v. MCA Music Italy).
PINCIANA MUSIC - Via G. Branca 35, 00153 Roma - Tel. (06) 34.84.97 - Responsabile: Fulvio Corradini.
PINO ASTI di Asti Giuseppe - Via Rondizzoni 12, 43100 Parma.
PONZO - Via Piffetti 42, 10143 Torino - Tel. (011) 77.46.72/77.40.13 - Direttore: Maria Ponzo.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

PRIMA - (v. Beat).
PRIMATO (v. Leonardi).
PRIMOGENITA - Via Mazzini 9, 29100 Piacenza.
PRO CIVITATE CHRISTIANA - Cittadella Cristiana, 06081 Assisi (Perugia).
PUBBLIART BAZAR s.r.l. - Via San Pietro Martire 9, 42100 Reggio Emilia - Tel. (0522) 36.825.
PUCCI - Via Libertà 75, 80055 Portici (NA) - Tel. (081) 47.56.93/47.19.02.
PUCCIO - Piazza Mirabello 1, 20121 Milano.
PULL - Via della Camilluccia 701, 00135 Roma.
RADIO - (v. Sidet).
RADIO RECORD R.R.R. - (v. Ricordi).
RAMPOLDI - (v. Guerrini).
RAVASINI NINO - Galleria del Corso 2, 20122 Milano.
RCA - Via Tiburtina Km 12, 00131 Roma - Casella Postale 7158, 00100 Roma Nomentano - Tel. 43.661 - Edizioni: RCA, RCA Musica, Mimo - Direttore: Mario Cantini.
RCA MUSICA - (v. RCA).
REALMUSIC - Via Mazzini 10, 20123 Milano - Tel. (02) 80.34.62/80.59.872.
REDI - Edizioni Musicali s.r.l. - Corso Europa 5, 20122 Milano.
RED STONE - Via G. Palumbo 12, 00195 Roma - Tel. (06) 35.25.80 - Amministratore Unico: Roberto Marsala.
RENDINE - Via della Balduina 63, 00136 Roma.
REVELATION - (v. Sugarmusic).
RESOLUTE - (v. Sugarmusic).
REVENGE - Via Giotto 23, 30031 Dolo (Venezia).
RI.CO - Via 1° Maggio 34, 47043 Gatteo a Mare (Forlì).
G. RICORDI & C. S.p.A. - Edizioni Musica Leggera - Via Berchet 2, 20121 Milano - Tel. 88.81 - Telex 310177 - Indirizzo Telg. Radiorek - Edizioni: E.D.I.R., Editori Associati, Fama, Fono Film, Iller, Jubal, Metron, Mondia Music, Palace Music Italia, Pegaso, Radio Record-R.R.R., Ritmi e Canzoni, Les Copains, Warner Bros Music (Italy S.p.A.), Dick James, ATV Music Italiana.
RIFI MUSIC - Edizioni Musicali s.r.l. - Via Eustachi 31, 20129 Milano - Tel. 20.22.08 - Edizioni: Life, Rifi Music, Settebello - Direttore: Marinko Rigaldi.
RITMI E CANZONI - (v. Ricordi).
RONDINELLA - Via Carlo De Cesare 64, 80132 Napoli.
ROSSI C.A. EDITORE - Corso Lodi 59, 20139 Milano - Tel. 56.95.295/53.98.604 - Edizioni: C.A. Rossi Editore.
R.T.V. - (v. Curci).
RUBANK - (v. Vidale).
RUCCIONE - Via Guidobaldo del Monte 13, 00197 Roma.
RUGGINENTI EDITORE - Via Cuore Immacolato di Maria 4, 20141 Milano - Tel. 84.90.283.
RUH - (v. Vidale).
R.U.M. Records - (v. Sugarmusic).
SAAR GRUPPO EDITORIALE s.r.l. - Viale di Porta Vercellina 14, 20123 Milano - Tel. 46.96.251 - Edizioni: Saar.
SABRINA - Via Collodi 83, 62012 Civitanova Marche (Macerata).
SAINT MARTIN RECORD - Via Porro Lambertenghi 34, 20159 Milano.
SAINT TROPEZ - (v. Leonardi).
SALVATI - Via Abate Gimma 57, 70121 Bari.
SANGIUSTO - (v. Guerrini).
SANTA CECILIA - (v. Ariston).
SANTA LUCIA - (v. Bideri).
SANTILLO - Via Belvedere 212, 80127 Napoli-Vomero.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

SANTOJANNI - (v. Bideri).
SAPORETTI & CAPPELLI - Via dei Conti 12 R, 50123 Firenze.
SARABANDAS s.r.l. Edizioni Musicali - Viale di Porta Vercellina 14, 20123 Milano - Tel. 46.96.252.
SAVIO - Via B. Croce 74, 47023 Cesena (Forlì).
SCALIGERA - Via C. Belviglieri 13, 37100 Verona.
S.C.I.A. - (v. Bideri).
SCIASCIA - Via Brodolini - 20089 Rozzano (Milano) - Tel. 825.80.41/42/43.
SCOMEGNA - Casa Editrice Musicale - Via Ormea 67/c, 10125 Torino - Tel. (011) 68.24.33.
SCREEN GEMS EMI - (v. La Voce del Padrone).
SENSO UNICO s.n.c. - Via Tito Livio 26, 20137 Milano - Tel. 86.44.33/87.23.41.
SENZA FINE - P.tta Pattari 2, 20122 Milano - Tel. 80.58.909/80.58.968 - Amm. unico: Anna Fabbri.
SETTEBELLO - (v. Ri-Fi Music).
SIBILIO STAMPE MUSICALI - Spalto Gamondio 15, 15100 Alessandria.
SIDET EDIZIONI s.r.l. - P.tta Pattari 2, 20122 Milano - Tel. 80.48.18/86.11.65 - Indirizzo telegrafico: MILLENOTE - Edizioni: Blue Sky, Daniele, Franchi, Frida, Le Rotonde, Millenote, Radio, Sidet, Telespazio, Tickle, Tornado - Direttore: Emanuele Daniele.
SIF - Via Ascanio Sforza 41, 20136 Milano.
S. SIMEOLI - Casa Ed. Musicale di Florestiano SIMEOLI - Via S. Pietro a Maiella 5, 80138 Napoli Tel. 45.98.85.
SIMPHONY - Via G. Pisanelli 2, 00196 Roma - Tel. 36.05.138.
SIRIUS CINEMATOGRAFICA - Via Giuseppe Pisanelli 2, 00196 Roma - Tel. 36.04.570.
SISMA - Via Giotto 23, 30031 Dolo (Venezia).
SOFIA - (v. Sugarmusic).
SONG - (v. Curci).
SONORFILM - (v. Nazionalmusic).
SONZOGNO CASA MUSICALE - Via Bigli 11, 20121 Milano - Tel. 70.00.65/79.34.96 - Indirizzo telegrafico: Musicsonzogno - Milano - Amm. unico: Enzo Ostali - Procuratore: Nandi Ostali.
SOUTHERN MUSIC s.r.l. - Piazza del Liberty 2, 20121 Milano - Tel. 79.61.80/79.64.73 - Edizioni: Fortissimo, Fox, Italcarisch, Kramer, Palladium, Peer Italiana, Sette Note, Southern Music.
SPAGHETTI MUSIC s.r.l. - Galleria del Corso 2, 20122 Milano - Tel. 79.41.29/79.47.29.
SPANKA - (v. MCA Music Italy).
SPLASH - Via G. Jannelli 51, 80128 Napoli - Tel. 46.62.22/46.77.33.
SPRINT - (v. Durium).
STAR - (v. Curci).
STEIN & VANSTOCK - (v. Ri-Fi Music).
STELLA EDIM - Via Elba 22, 20144 Milano.
STOP - Galleria del Corso 4, 20122 Milano.
STUDIO 7 - Via S. Lucia 20, 80132 Napoli.
STUDIO 21 - Via Zamenhaf 21, 20136 Napoli.
SUCCESSO - (v. Sugarmusic).
SUGARMUSIC Gruppo Editoriale - Via Quintiliano 40, 20138 Milano - Cable: Sugarmusic - Tel. 50.84 - Telex 35063 - Edizioni: A.B.R. Acuff Rose, Apollo, Aromando, Buffalo Bill, Canzoni Moderne, Clan, Cobra, Di Lazzaro, Dizzy Sound, Ediesse, Essex Italiana, Fiera, Gea, Interdemos, Itaca, Ivana, Kingsize, La Cicala, La Falena, Liberty, MAM, MCA-Italy, Margherita, Mascheroni,

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Melodi, Montagne Verdi, Peter Maurice, Resolute, Revelation, R.U.M. Records, Sofia, Successo, Sugarmusic, Suvini Zerboni, Tender, Tiber, Worldmusic - Direttore Generale: Ettore Carrera - Direttore: Franco Dal Dello.

SUONI e PAROLE - Via Giambellino 46, 20146 Milano - Tel. 42.28.643/47.02.08.

SUONO - Via Manin 111, 30174 Venezia-Mestre Tel. (041) 984.991.

SUVINI-ZERBONI - (v. Sugarmusic).

TARGA Italiana s.r.l. - Viale Pasubio 6/8, 20154 Milano.

TELERAPIDO - Via C. Pedrotti 21/C, 10152 Torino.

TELESPAZIO - (v. Sidet).

TELEVIS EDIZIONI MUSICALI s.r.l. - P.zza Missori 3, 20123 Milano.

TENDER - (v. Sugarmusic).

TEXAS MUSIC - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. 70.67.12 - Direttore: Paolo Brasola.

THE BIG 3 ITALIA s.r.l. - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. 79.47.46 - Telex 332683 Curci.

THE MORGANS - Via M. Imperiali 28, 74024 Manduria (Taranto).

THREE KNIGHTS MUSIC - (v. MCA Music Italy).

THRESHOLD MUSIC - (v. MCA Music Italy).

TIBER - (v. Sugarmusic).

TICKLE - (v. Sidet).

TOPKAPY di Giorgio Anelli - Galleria del Corso 4, 20122 Milano.

TORNADO - (v. Sidet).

TRE STELLE - (v. C. A. Rossi).

TV SORRISI E CANZONI S.p.A. - Direzione e Redazione: Corso Europa 5/7, Milano - Tel. 77.94 - Telex TVSOMI 334162 - Roma: Redazione - Via Virgilio 8 - Tel. 38.20.21 - Telex EDITAL I 611374.

TWO NUNS - C.so Europa 5, 20122 Milano - Tel. (02) 70.20.94/70.27.89.

ULPIA - Via Montello 32, 00195 Roma.

ULTRA s.a.s. - Piazza San Francesco 11, 40122 Bologna.

UNI FUNK - Corso di Porta Romana 106, 20122 Milano.

UNION SONGS - (v. MCA Music Italy).

UNITED ARTISTS - (v. Curci).

UNIVERSALE - (v. Numero Uno).

UNIVERSAL EDITION - Via Soperga 32, 20127 Milano - Tel. 28.97.992.

UNIVERSO - Via Plinio 7, 00193 Roma.

URANIA - Via dei Giustiniani 12/5, 16123 Genova.

USIGNOLO - Via Meda 45, 20141 Milano - Tel. (02) 84.32.551/2/3.

VALLEY MUSIC - (v. MCA Music Italy).

VARESE L. di Pietro Varese - Via Garibaldi 22, 43100 Parma.

VECTOR MUSIC - (v. MCA Music Italy).

VIANELLO EDIZIONI MUSICALI s.r.l. - Via Città di Castello 19, 00191 Roma - Tel. 32.78.103/32.78.676 - Amministratore Unico: Edoardo Vianello.

VIBRAFON - Via Luigi Vischi 14, 41057 Spilamberto (Modena).

VIDALE s.n.c. - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. (02) 79.21.46 - Edizioni: Belati, Cantico, Molenaar, Rubank, Ruh, Vidale.

VIDEO - Galleria del Corso 2, 20122 Milano.

VIS RADIO - (v. Lord).

VOOM VOOM MUSIC - Via Barge 8, 10139 Torino - Tel. (011) 44.72.204.

WARNER BROS MUSIC - (v. Ricordi).

WEST - (v. Beat).

WORLDMUSIC - (v. Sugarmusic).

ZANIBON Casa Musicale - Piazza dei Signori 44, 35100 Padova - Tel. (049) 30.167 - Edizioni: Drago, Orfeo, G. Zanibon.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCCORSO

ZANONI - Via Ciro Menotti 12, 20129 Milano.
ZUES - P.tta M. Serao 15, 80132 Napoli.

Particolari dei microfoni («Elektro Voice») della batteria.

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Gli Impresari

A.D.A.M. - Agenzia Teatrale - Piazza San Francesco 11, 40122 Bologna - Tel. (051) 23.09.29/23.23.83 - Titolare: Comm. Morselli Lamberto - Direttore: Geom. Morselli Franco - Collaboratore Esterno e Rapporti Clienti: M. Gianni Quingiolli - Segretaria: Angela Lipparini.

ARAGOZZINI ADRIANO - Organizzazione Artistica Internazionale, s.r.l. - Via S. Angela Merici 70, 00162 Roma - Tel. (06) 83.80.092/83.95.700 - Menaging Director: Dr. Adriano Aragozzini - Organizzazione e Programmazione: Ing. Camillo De Antoniis - Stampa e Promozione: Paolo Zavattero - International P.R.: Anna Maria Masiello - Servizi Tecnici: Franco Massimi - Direttore Amministrativo: Rag. Armando Bordoni - Ufficio Legale: Avv. Alberto Ramadori.

ARICO' LUIGI - Piazza Roma 16, 70122 Bari - Tel. (080) 23.57.48/24.71.19/30.05.02 - Titolare: Luigi Aricò.

ATI BOLOGNA - Via Amendola 14, 40121 Bologna - Tel. (051) 55.35.54/55.35.52/55.74.79 - Titolare: Grazia Dealma - Direttore: Fiori Armando - Collaboratore: Aldovrandi Bruno.

AVANT. GARDE di SANAVIO FRANCESCO - Via Mestrina 54, 30172 Mestre - Tel. (041) 94.03.22 - Titolare: Francesco Sanavio.

BIG s.n.c. - Agenzia Teatrale - Sede e Uffici: Viale Roma 21, 28100 Novara - Tel. (0321) 38.221/29.163 - Titolari: Gianni Fonio e Lucio Piccoli.

CAMERO CRESCENZIO - Piazza Umberto 32, 70121 Bari - Tel. (080) 21.80.44 - Titolare: Crescenzio Camero.

CARBONI OSCAR - Via Pomposa 17, 44100 Ferrara - Tel. (0532) 62.390 - Titolare: Oscar Carboni.

CAVAZZA CARLO - Organizzazione Artistica - Viale dei Mille 22, 42100 Reggio Emilia - Tel. (0522) 30.603/32.981 - Titolare: Carlo Cavazza.

C.I.S.I. - Centro Iniziative Spettacoli Internazionali - Via G.B. Gandino 2, 00167 Roma - Tel. (06) 63.71.466/63.38.76 - Amministratore unico: Elio Gigante.

COPPINI SONATORI - Agenzia Artistica Teatrale - Via Ripoli 207/H, 50126 Firenze - Tel. (055) 68.11.351/52 - 68.38.56 - Intestatario licenza: Moreno Sonatori - Coadiuatore: Niccolò Coppini.

C.O.R.A. - Via Fossombroni 11, 50136 Firenze - Tel. (055) 66.07.83 - Titolare: Pino Moschini.

DISCOMANIA s.r.l. - Organizzazione e Produzione Spettacoli e Manifestazioni Promozionali - Organizzazione Rassegne Promozionali DISCO NEVE/DISCO MARE - Viale Mazzini 55, 00195 Roma - Tel. (06) 45.95.241/35.80.058 - Amministratore unico: Tony Ruggero.

EPOCA 2000 s.r.l. - Via Amendola 6, 10121 Torino - Tel. (011) 53.80.37/53.81.25 - Amm. unico: Piermario Romano.

ESSE DI EMME - Amministrazioni Teatrali - Piazza S. Nazaro 15, 20122 Milano - Tel. (02) 80.30.92/86.30.04/87.04.47 (segr. tel.) - Titolare: Dario Scarpini.

EVANGELISTELLA FELICE - Vico Pace 1/1, 16126 Genova - Tel. 20.62.25.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

FIUMARA RINO - Via Cornelio Labeone 82, 00174 Roma - Tel. (06) 76.10.678/76.63.558 - Titolare: Rino Fiumara.

FUSCO E BALDI - Segreteria Artistica e Agenzia Teatrale - Galleria Umberto I 27, 80100 Napoli - Tel. (081) 31.36.85/75.90.408/75.99.076 - Titolari: Antonio Fusco e Franco Baldi.

GALEAZZI GIORGIO - Agenzia Teatrale - Via Tagliamento 29, 60100 Ancona - Tel. (071) 33.054 (Uff.) 31.231 (ab.) - Titolare: Giorgio Galeazzi.

GENERAL MUSIC - Agenzia Teatrale - Via De Gasperi 19, 48100 Ravenna - Tel. (0544) 34.410/31.727 - Direzione: A.R. Allodoli.

GENTILE E MARANGONI - Via Pezzotti 10, 20141 Milano - Tel. (02) 84.61.287/84.63.054 - Titolari: Gentile e Marangoni.

ICA s.r.l. - Artist Management - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. (02) 70.23.27/79.14.54 - Responsabili: Haberscheidt Winfried, Salvatore Messina, Nando Sepe, Adele Maffina - Collaboratorl: Lella Marchesini.

I.I.P.A.F.T. s.r.l. - Istituto Nazionale per la promozione dell'arte, folklore e turismo - Via G. Leopardi 6, 40122 Bologna - Tel. (051) 23.59.91/2 - Amministratore unico: Iso Ballandi.

INTERNATIONAL MUSICA INCONTRO s.r.l. - Imprese Teatrali e Management - Viale Mazzini 55, 00195 Roma - Tel. (06) 35.81.527 - Amministratore unico: Tony Ruggero.

I VIANELLA - Via Città di Castello 19, 00191 Roma - Tel. (06) 32.78.103/32.78.676 - Titolare: Edoardo Vianello.

LA PENNA PASQUALE - Via Vereto 11, 73100 Lecce - Tel. (0832) 20.541 - Titolare: Pasquale La Penna.

MARCHINI GIANNINO - Via Giustiziati 13, 46100 Mantova - Tel. (0376) 36.26.86 - Titolare: Giannino Marchini.

MARTI NELLO - Spettacoli Internazionali - Via Fiamma 15, 20129 Milano - Tel. (02) 74.46.30/73.80.033/74.34.71 - Presidente: Mirosa Moioli - Segreteria: Giovanna Parini - Ufficio Legale: Avv. Giuseppe D'Amato - Relazione Estero: Renato Mantegna.

MEDIANOVA SPETTACOLI - Via Carlo Alberto 18, 10123 Torino - Tel. (0117 51.00.93/53.85.19 - Titolari: Luciano Antonino e Lino Cotello.

MENINI ROMANO - Via Depretis 37, 27058 Voghera - Tel. (0383) 48.084/46.048 - Titolare: Romano Menini.

MERONI RENATA - Galleria del Corso 4, 20122 Milano - Tel. 70.11.62/78.27.26.

MILLI - Agenzia Teatrale di Capponcelli & Graziano s.n.c. - Via Amendola 2, 40121 Bologna - Tel. (051) 55.80.58/55.80.59.

MINASI ELIO - Agenzia Teatrale Autorizzata - Viale Mazzini 119, 00195 Roma - Tel. (06) 35.21.56/35.95.852 - Titolare: Elio Minasi.

MONDIAL AGENCY s.n.c - Corso di Porta Romana 46, 20122 Milano - Titolare: Angelo Carrara.

MURELLI ROBERTO - Via Cavallotti, 26034 Piadena (Cremona) - Tel. (0375) 98.436 - Titolare: Roberto Morelli.

MUSIC CENTER s.a.s - Agenzia Teatrale Via Francesco Petrarca 37, 20092 Cinisello Balsamo (Milano) - Tel. (02) 61.88.689/61.88.291 - Titolari: Saitta e Ronchi.

MUSIC CENTER s.a.s. - Agenzia Teatrale - Via Gnifetti 18/E, 28100 Novara - Tel. (0321) 39.23.72/39.28.80 - Titolare: Pierangelo Bellini.

MUSIC SHOW INTERNATIONAL - Segreteria Artistica - Via A. Riboty 22, 00195 Roma - Tel. (06) 31.40.30/35.23.84 - Titolare: Rolando D'Angeli.

NOCERA VIC - Corso Palermo 75, 10154 Torino - Tel. (011) 85.80.37 - Titolare: Vic Nocera.

NOVAGA IVAN - Via Salinatore 41, 47100 Forlì - Tel. (0543) 28.322 - Titolare:

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Ivan Novaga.

O.E.S.I. - Organizzazione Elaborazione Spettacoli Internazionali - Casella Postale 324, Sanremo (IM) - Titolare: Mario Rubando.

OLIVERI MICHELI - Organizzazione Spettacoli - Attrazioni Nazionali e Internazionali - Via Perugina 12, 06024 Gubbio (Perugia) - Tel. (075) 92.43.90.

OLIVERO - Segreteria Artistica - Via Dante 120, 15100 Alessandria - Tel. (0131) 68.120 - Titolare: Walter Olivero.

OPAI - Organizzazioni Produzioni Artistiche Internazionali - Via Teulada 65, 00195 Roma - Tel. (06) 359.88.17/35.46.30 - Titolare: Mario Minasi.

ORGANIZZAZIONE AMICA - Via Fogliano 7, 00199 Roma - Tel. (06) 86.99.72/84.47.61.

ORGANIZZETA s.r.l. - Coordinamento servizi artistici, produzione ed organizzazioni musicali, spettacoli, manifestazioni ed iniziative teatrali - Viale Trastevere 108, 00153 Roma - Tel. (06) 58.89.06/58.96.327/58.91.401/58.91.485/58.09.581 - Titolare: Tamara Zard.

OSCAR - Organizzazione spettacoli, cantanti, attrazioni radiotelevisive - Via Martiri della Libertà 16, 47023 Cesena (Forlì) - Tel. (0547) 29.175 - Direttore Responsabile: Alieto Pieri.

PAT 2000 s.r.l. - Via dell'Olmata 30, 00184 Roma - Tel. (06) 47.59.235/47.59.942 - Titolare: Salvatore Vanacore.

PRODUZIONI TEATRALI s.n.c. - Circo - Varietà - Orchestra - Night Club - Corso Italia 1, 20122 Milano - Tel. (02) 80.24.55/86.04.07 - Direttore: John Pangrazio - Orchester Departement: Andrea Rosina.

PROMOESSE - Via Dante 31, 35100 Padova - Tel. 45.386/45.483 - Titolare: Vittorio Salvetti.

PUNTO MUSICA di Ivano Burani - Agenzia Teatrale - Viale Monte S. Michele 33, 42100 Reggio Emilia - (0522) - Tel. 40.930 - Direttore: Amos Ferrari.

RAVERA GIANNI - Via Muggia 10, 00195 Roma - Tel. (06) 38.99.45/38.96.69 - Titolare: Gianni Ravera.

REFRAS di Remo Francesconi - Agenzia Teatrale - Via C. Battisti 5, 05100 Terni - Tel. (0744) 40.32.50/45.41.90 - Titolare: Remo Francesconi.

S.G.R. di Tagliati Graziano - Via S. Lucia 18, 41050 Montale Rangone (Modena) - Tel. (059) 53.04.35 - Titolare: Graziano Tagliati.

S.O.P.A. di Mimí di Carlo - Segreteria Organizzativa Produzioni Artistiche - Via Matteotti 24, 64022 Giulianova Lido (TE) - Tel. (085) 86.29.91 - Titolare: Mimí Di Carlo.

STAFF MUSIC - Via Andrea Giardina 27, 00191 Roma - Tel. (06) 39.92.00/39.92.35 - Titolare: Taten & Giardini.

STUDIO ZETA s.a.s. - Produzioni Artistiche - Via M. del Popolo 27, 50122 Firenze - Tel. (055) 28.39.57/67.80.79 (ab) - Titolare: Mauro Nava.

THEATRALIA s.r.l. - Organizzazione e Produzione di manifestazioni Teatrali - Via Ugo Foscolo 4, Milano - Tel. (02) 86.74.38 - Amministratore Delegato: Claudio Scaffidi.

TRIDENT AGENCY - Ufficio Programmazione - Corso di Porta Romana 46, 20122 Milano - Tel. (02) 87.80.53/80.55.851 - Titolari: Maurizio Salvadori e Angelo Carrara.

UTIM s.a.s. di Angelo Schiavoni - Via Agnello 2, 20121 Milano - Tel. (02) 86.22.02/86.22.35/80.58.824 - Titolare: Angelo Schiavoni.

VENTURI LIBERO - Via Aurelio Saffi 3, 47023 Cesena (FO) - Tel. (0547) 33.20.06 - Titolare: Libero Venturi.

VERMASSA SERGIO - Via Nazionale 6, 50123 Firenze Tel. (055) 26.16.11 - Titolare: Sergio Vernassa.

VEGA STAR di Capecchi & C. s.d.f. - Segreteria Artistica - Via di Ramini 182, 51030 Casenuove di Masiano (PT) - Tel. (0573) 38.02.77/38.12.85.

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S
MUT OCC
BAN EL M
DEL JO S

LA VERSILIA di Carmelo Santini e Figli s.n.c. - Agenzia Teatrale - Via G. Matteotti 67, 55049 Viareggio - Tel. (0584) 46.437/46.438 (uff.) - 44.204 (abit.) - Titolare: Carmelo Santini.

Gli stabilimenti di pressaggio dischi

AMBROSIO DISCOGRAFICA s.r.l. - Direzione Commerciale e Stabilimento: Via Brasile 13, 20090 Limito (Milano) - Tel. 90.47.861/2/3/4.

AMBROSONI LUIGI - Viale Europa 1, 20060 Gessate (Milano) - Tel. 95.31.00/950.23.33.

ARISTON s.r.l. - Edizioni Discografiche e Musicali - Via Massimo Gorku 21, 20098 San Giuliano Milanese (Milano) - Tel. 98.46.974/5/6/7/8/9 (ricerca automatica) - Telex 321466 Arimus I - Pressaggio Dischi - Responsabile Reparto: Vincenzo Colleoni.

BELLU' S.p.A. - Via per Seregno 114, 20038 Seregno (Milano).

BIDERI - Vicoletto S. Pietro a Majella - Piazza Bellini 63, 80138 Napoli - Tel. 45.93.10.

CANARIA s.r.l. - Studio «7» - Via S. Lucia 20, 80132 Napoli - Tel. 41.56.43/41.12.28 - Amministratore Unico: A. Guzzo.

CGD - Messaggerie Musicali - Via Quintiliano 40, 20138 Milano - Tel. 50.84 (12 linee) - Telex 321063 - Cable CIGIDISC.

DISCOPRESS s.r.l. - Via S. D'Acquisto 14, 20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele (Milano) - Tel. 90.77.968 - Amministratore Unico: Giovanni Bellini.

DUCALE S.p.A. - Via per Cadrezzate 5, 21020 Brebbia (Varese) - Tel. 77.01.89/77.07.84.

DURIUM S.p.A. - Via Trieste, 22036 Erba (Como) - Tel. (031) 64.14.26.

EMI Italiana S.p.A. - Via Bergamo 315, 21042 Caronno Pertusella (Varese) - Tel. 965.07.01 (5 linee) - Responsabile: Vittorio Magnoli.

FONIT CETRA S.p.A. - Via Meda 45, 20141 Milano - Tel. 84.32.551.

FONOLA - Fonotecnica - Via Ariberto 21, 20123 Milano - Tel. 83.54.626.

IRI Industrie Riunite Italiani s.r.l. - Via Vespolate 22, 27030 Confienza (Pavia) - Tel. 64.054.

KING S.p.A. - Via Egiziaca a Pizzofalcone 41/A, 80132 Napoli - Tel. 40.12.26.

MICROWATT s.r.l. - Via Principato 2, 20059 Vimercate (Milano) - Tel. 66.91.06 - Amministratore Unico: Giorgio Cagnola.

MINIPLAST - Località Guardia di Sopra - 20094 Corsico (MI) - Tel. 44.75.985 - Dischi: miniatura per bambole.

NOVAPRESS s.r.l. - Via Cavour 280, 20030 Senago (Milano) - Tel. 99.86.185.

PHONOGRAPHIC CENTER Co. s.r.l. - Viale Petrarca, 20078 San Colombano al Lambro (Milano) - Tel. 89.005 - Titolare: Giuseppe De Vecchi.

PHONO-PLAST s.n.c. - Via G. Grandi 50, 20068 Peschiera Borromeo (Milano) - Tel. 54. 71.321 - Titolari: Benito Gambato e Michele Gagliardi.

PHONOSTER S.p.A. - Via Rossini 2, 20067 Tribiano (Milano) - Tel. 90.60.711 - Telex 310239 PHONOS - Responsabile: Giuliano Bearzi.

PHONOTYPE RECORD - Vicoletto S. Giovanni Maggiore 8, 80134 Napoli.

RCA S.p.A. - Via Tiburtina Km. 12, 00131 Roma - Tel. 43.661 - Direttore: Benito Bolle - Produzione conto terzi: Paolo Ruggeri.

SAAR s.r.l. - Stabilimento: Via Gramsci 4, 20016 Pero (Milano) - Tel.

MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL MUTUO SOCC
BANCO DEL MUTUO SOCCORSO - BANCO DEL M
Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

35.30.564/35.30.573 - Transfert - Sviluppi galvanici completi - Pressaggio dischi cm. 30 e cm. 17 colorati e non - Direttore: Luigi Maurizio.
UNICOR - Piazza G. Ohm 3, 20143 Milano - Tel. 47.04.43 - Titolari: Di Noia & La Gamba.

Gli impianti di amplificazione professionale

Binson, Via Padova 39 Milano.
Cabotron, Via degli Argini 40, Mariano (Parma).
Davoli, Via Lombardi 6, Parma.
Eko, Via M.A. Ceccaroni, Recanati.
LEM, Via S. Maria del Monte, Sandelucio, Forlì.
Mack, Via Tiburtina Km 20, Roma.
JBL, Audel S.p.A., Via Arbe 50, Milano.
Montarbo, Via Di Vittorio 13, Cadrana di Granarolo (Bologna).
Semprini, Via G. Di Vittorio 307, Sesto S. Giovanni.
Yamaha, Via Norcia 6, Milano.
Bose, Via L. Capucci 12, Roma.
Amplificazione Lampa, Via R. Ardigò 13, Milano.
Amplificazione Lombardi, Via Firenze 18, Castrocaro (Forlì).
Electro-Voice, Texim, Via V. Emanuele 10, Besana Brianza (Mi).
EBT Elettronica, Zona Indistr. E. Mattei, Recanati (Mc).
Meazzi, Via Bellerio 44, Milano.
Peavey El., Grisby Music, Via G. Carducci 28, Numana (An).
R.C.F., Via G. Notari 1A, S. Maurizio (RE).

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Manuali pratici. Pubblicazione mensile.
Registrazione presso il Tribunale di Roma in corso di esecuzione.
Direttore responsabile: G. Onetti
Aprile 1982

Banco - Il Manuale del Gruppo Rock
Casa editrice Anthropos, Roma (Italy)

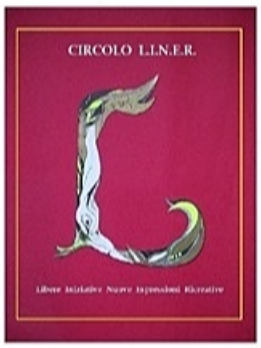
I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

Banco del Mutuo Soccorso
Il Manuale del Gruppo Rock

Testo scansionato nel mese di dicembre 2021

Dimensioni cartacee: mm 210 X 240
Dimensioni digitali in pixel della pagina: 4948 X 7002
Risoluzione: 600 d.p.i.

IL PRESENTE VOLUME È RESO PUBBLICO GRAZIE AL
CIRCOLO L.I.N.E.R.
(**L**ibere **I**niziative **N**uove **E**spressioni **R**icreative) SUL SITO
INTERNET ARCHIVE (https://archive.org/details/@pablo_d)



IL VOLUME IN OGGETTO È ALTRESÌ
REPERIBILE SU z l *i* b r a r y (https://it.1lib.limited/)

mm 240

mm 210

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica

MANUALI PRATICI 6 Sezione Musica

Banco

IL MANUALE DEL GRUPPO ROCK

Questo manuale, frutto della decennale e prestigiosa esperienza del BANCO, (ex Banco del Mutuo Soccorso) gruppo rock ormai entrato nel mito, rappresenta per tutti coloro che già fanno parte di un gruppo o che vogliono crearne uno, un indispensabile strumento di indiscutibile valore.
Come nasce un «pezzo» e si fa un arrangiamento, i segreti della sala prove e della registrazione, la preparazione di un provino «fatto in casa», le attrezzature e la strumentazione, le tecniche di missaggio e gli effetti, come trovar lavoro e i rapporti col discografico e il produttore, l'organizzazione di un concerto, come suonare in discoteca e gli aspetti commerciali, tutto ciò, corredato da 50 foto e spiegato da autorevoli maestri che hanno sempre fatto della musica rock una professione.

Nella stessa collana:

A. Carpi, IL MANUALE DI CHITARRA ROCK
Onetti/Gaglio, IL MANUALE DI CHITARRA ELETTRICA
S. Grossman, IL MANUALE DEL BLUES
G. Zucchet, IL CENTODISCHI ROCK

Copertina: studio STYLE

Lire 7500
(...)

I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica ★ I.D.R.A. (Internazionale Distribuzione Registrazioni Audio) ★ Scuola di Musica